Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 13 giugno 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5737 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

L'ATTESA VISITA DI STATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Cordiale incontro in Vaticano di Saragat con Papa Paolo VI

Sottolineato dal Pontefice il «riconquistato equilibrio» del popolo italiano tra fede e amor di patria
Uno scambio di doni e affettuosi accenni a vicende familiari - In ginocchio davanti agli altari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 12

Il Presidente Saragat, accompagnato dal Ministro degli Esteri Fanfani e da un seguito di personalità della Presidenza, della Farnesina e dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, è giunto stamane, in visita ufficiale in Vaticano. E' stato ricevuto con gli onori previsti dal protocollo per i Capi di Stato, ma il solenne cerimoniale ha ceduto, poco a poco, a una intima e cordiale familiarità, che ha dato un tono particolare a tutta l'udienza.

Il Presidente non è riuscito a nascondere l'intima commozione quando il Papa, nel discorso, con delicato pensiero, gli ha manifestato la viva partecipazione al suo recente lutto per la morte della madre e per quello più lontano nel tempo ma non dimenticato, per la consorte. Da un punto di vista squisitamente politico, di particolare rilievo, nelle parole del Pontefice, la riaffermata validità dei Patti Lateranensi, riecheggiata con un preciso richiamo alla Costituzione repubblicana nella risposta del Presidente.

I discorsi e il colloquio, che si è protratto per circa quaranta minuti, hanno costituito il momento saliente della visita. Paolo VI, rivolgendosi all'on. Saragat, alla presenza di tutte le personalità del seguito, ha esordito sottolineando di apprezzare nella dovuta maniera «l'attenzione e il privilegio» di aver ricevuto la prima visita del Capo dello Stato fuori i confini d'Italia e prendeva la occasione per manifestare stima e sincera benevolenza «per la sua persona e l'alta investitura che le è conferita al vertice della vita nazionale». A questo punto, ha affermato di aver seguito con interesse l'on. Saragat «nei suoi rapporti schietti e rispettosi che lo legavano a Giovanni XXIII; ha ricordato che da lui, allora Ministro degli Esteri, fu accolto all'aeroporto al ritorno dal pellegrinaggio in Terra Santa; ha rilevato le «nobili e giuste dichiarazioni che, come titolare della Farnesina, fece in difesa di Pio XII in una non dimenticata occasione e ha aggiunto: «Abbiamo preso intimamente parte alle sue vicende familiari, specialmente alle prove che anche recentemente l'hanno colpita nei suoi affetti più sacri».

Il Papa, dopo aver ribadito che nel Presidente intendeva salutare tutta la Nazione italiana, ha proseguito: «Sentiamo che il popolo italiano è qui presente con lei, per attestarci la sua devozione gentile, la sua generosità franca e spontanea, il riconquistato equilibrio tra la sua secolare fede religiosa e il suo fervido amor di patria. La storia tormentata e radiosa della nobile nazione italiana, dotata da Dio di incomparabili doni di sentimento e di intelligenza, di virtù morali e cristiana pietà, è là a dimostrare come quei due poli non si debbano escludere, ma integrare; non debbano opporre sterili antagonismi, ma porgere saggia e cordiale cooperazione, poichè i più consolanti frutti si sono raccolti quando essi si sono composti in pacifica armonia, sia nel profondo della spiritualità personale, sia nella esplicazione della attività esteriore, come nella sintesi culturale e nella espressione artistica: i nomi di Dante Alighieri e di Michelangelo Buonarroti, i cui ricorrenti centenari hanno attratto l'attenzione di tutto il mondo verso l'Italia, sono di questa felice comunione la testimonianza più convincente».

Il Pontefice ha detto ancora che tale mutua integrazione ha trovato una sua storica e giuridica e anche spirituale manifestazione nei Patti Lateranensi, «in cui i rapporti tra la Santa Sede e lo Stato italiano hanno avuto stabile e felice definizione, con reale soddisfazione e riconosciuto vantaggio dall'una e dall'altra parte; essi hanno altresì dimostrato la loro positiva stabilità anche durante l'ultimo conflitto, rafforzandosi anzi e dimostrandosi prezioso elemento morale per la successiva opera di ricostruzione nazionale».

Il Papa ha auspicato che «la costruttiva e operosa armonia possa produrre anche per il futuro provvidi frutti» e ha concluso augurando all'Italia di progredire «nella ricerca del benessere e della sana prosperità dei suoi cittadini nella luce dei principi cristiani», nella concordia, nel «sano equilibrio» al di fuori di «divisioni moleste e dannose».

Il Presidente Saragat, rispondendo al Pontefice, lo ha ringraziato «per il ricordo della modesta attività di uomo politico e dei sentimenti di venerazione che lo legavano a Papa Giovanni», come anche per l'accenno e la partecipazione alle sue vicende familiari. Ha così proseguito: «Vostra Santità ha ricordato il riconquistato equilibrio tra la secolare fede religiosa del popolo italiano e il suo fervido amore di patria. Tale equilibrio è tutelato dalla Costituzione della Repubblica, che afferma la sovranità e indipendenza dello Stato e della Chiesa cattolica ciascuna nel proprio ordine e accoglie i Patti Lateranensi». Saragat ha concluso: «Con piena adesione alla fiducia per il perdurare di tale costruttiva e operosa armonia, e all'augurio per il progresso dell'Italia nel campo della cultura, della giustizia sociale e per il consolidamento di tutte le libertà civili avvalorate dal cristianesimo e della pace nella sicurezza, a nome della Nazione italiana e mio personale, esprimo alla Santità vostra il sentimento della più viva riconoscenza».

Il Presidente e il seguito avevano lasciato il Quirinale alle 10.15, salutati in piazza del Quirinale, in via XXIV Maggio e in via della Conciliazione da reparti in armi. In Piazza San Pietro, tenuta sgombra, due alti funzionari vaticani, e cioè il principe Pacelli e l'ingegnere Galeazzi, hanno dato all'ospite il benvenuto della Santa Sede. Nel cortile di San Damaso hanno echeggiato le note dell'Inno di Mameli e di quello Pontificio, mentre il Presidente passava in rivista i drappelli pontifici.

Nella Sala Clementina si è formato il corteo che ha accompagnato l'on. Saragat, l'on. Fanfani e le altre personalità fino all'appartamento di rappresentanza del Pontefice, al secondo piano del Palazzo Apostolico. Paolo VI si è fatto incontro sorridendo al Capo dello Stato e, mentre il seguito attendeva nella Sala di San Giovanni, lo ha invitato a prendere posto in una poltrona accanto alla sua.

Il colloquio, secondo quanto è stato dichiarato da fonte vaticana, è stato molto affabile. E' facile intuire che il Papa e Saragat abbiano compiuto un ampio giro di orizzonte sulla situazione mondiale e sul ruolo di pace che l'Italia è chiamata a svolgere: si è parlato, certamente, anche delle più recenti vicende della politica italiana, nel momento in cui è in atto la collaborazione tra socialisti e cattolici. Nel colloquio, naturalmente, dovrebbero essere affiorati ricordi degli incontri del Presidente con i predecessori di Papa Montini. Proprio nella biblioteca, che apre le sue finestre su piazza San Pietro e sulla collina del Gianicolo, Saragat, nell'immediato dopoguerra, aveva colto dalle labbra di Pio XII, in un'udienza che passò pressochè inosservata, l'assillo della Chiesa che guardava con speranza ai tempi nuovi. In quella stessa stanza era stato ricevuto da Papa Giovanni, in un momento delicato della sua vita, quando cioè, per la morte della diletta consorte Giuseppina, era preso dallo scoraggiamento e dallo sconforto. E furono, più di ogni altra cosa, una lettera autografa del Papa e quel colloquio a ridargli nuova fiducia. Nello stesso luogo, lo scorso anno, Saragat, allora Ministro degli Esteri, aveva presentato a Paolo VI la figliola, il genero e i nipotini.

All'ultima parte del colloquio tra il Papa e il Presidente ha partecipato anche l'on. Fanfani: sono stati quindi ammesse nella biblioteca le personalità del seguito, con le quali il Papa si è intrattenuto.

Al termine dei due discorsi si è avuto lo scambio dei doni. Paolo VI aveva fatto preparare per l'on. Saragat una statua di argento raffigurante David, opera dello scultore Manfrini; tre pianete liturgiche destinate alla cappella dell'Istituto infantile «Giuseppina Saragat»; dodici volumi artisticamente rilegati dell'«Enciclopedia cattolica», una sua fotografia in cornice d'argento con autografo; e, infine, la medaglia del pontificato.

Il Capo dello Stato italiano ha recato in dono al Papa un antico calice del XVI secolo in «vermeille» con patena liscia, variamente decorato. All'on. Fanfani e alle personalità del seguito, il Papa ha donato medaglie del pontificato.

Conclusa l'udienza, che nelle sue parti principali è stata trasmessa «in diretta» per televisione e per radio, il Presidente si è accomiatato dal Papa, dopo rinnovate strette di mano. Al primo piano del palazzo apo-

A. Paglialunga

(Continua in 2.a pagina)



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)
Città del Vaticano — Il Papa osserva il prezioso calice donatogli dal Presidente Giuseppe Saragat nel corso della sua visita

Koenig da Mindszenty



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Budapest — Il card. Koenig ha compiuto una seconda, inattesa visita al card. Mindszenty; eccolo mentre esce dalla Legazione americana. «Il caso Mindszenty — ha detto il prelato austriaco — è oggetto di attenta considerazione da parte della Chiesa»

INATTESO ACCORDO A CONCLUSIONE DEI COLLOQUI FRANCO-TEDESCHI A BONN

De Gaulle si dice disposto a un incontro al vertice dei «Sei»

La conferenza, che si svolgerebbe entro l'anno, non sarebbe tuttavia preceduta da alcuna riunione preparatoria - Nessuna decisione per i prezzi agricoli - L'incontro con Adenauer

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 12

La diversità di atteggiamento, di opinione, di stile sui maggiori problemi mondiali tra francesi e tedeschi ha potuto essere ancora una volta apprezzata attraverso le conclusioni del sesto convegno al livello dei Governi svoltosi tra ieri e oggi a Bonn, nell'ambito di quanto fissato dal «Trattato dell'Eliseo» del 1962. Riferendoci alla nuda cronaca delle cose viste e sentite, si potrebbe parlare di un finale a sorpresa.

A dispetto della previsione formulata da tutti gli osservatori alla vigilia di questo incontro, infatti, il portavoce del Governo tedesco ha potuto dichiarare che le due parti si sono trovate d'accordo acchè un convegno dei capi di Governo delle sei nazionil aderenti al MEC possa aver luogo prima della fine d'anno. Ma questa conclusione ottimistica appare subito condizionata da un fattore intrinseco invero sconcertante; che cioè la riunione proposta non venga preceduta da un convegno preparatorio dei Ministri degli Esteri, il che è per lo meno innaturale e si presta a brutte sorprese; dall'altro canto, da un fattore estrinseco che ha dominato le ore del pomeriggio, cioè quelle in cui è avvenuta la partenza di De Gaulle da Bonn e in cui vi sono stati i primi commenti.

Appunto entro tali commenti si ravvisa, specie da parte francese, il preciso intento di ridimensionare l'entità dell'annuncio dell'accordo sul «vertice», facendolo apparire più una garbata intenzione che una ferma determinazione. Tra le fonti più qualificate, bisogna citare la «Agence France Presse», che alle 16.37 di questo pomeriggio, vale a dire esattamente tre ore dopo la comunicazione fatta ai giornalisti con tono di soddisfazione dal portavoce tedesco von Hase, trasmetterà il seguente dispaccio: «La Francia è ben disposta per ciò che concerne il progetto di una conferenza dei Sei alla sommità, ma nessuna decisione è stata ancora presa su tale punto, come si apprende da fonte francese, dopo l'ultimo colloquio franco-tedesco di oggi, sabato pomeriggio».

L'agenzia francese continuava occupandosi delle questioni relative alla regolamentazione dei prezzi agricoli: «I problemi del Mercato comune, quelli della ricerca di una regolamentazione dei prezzi agricoli entro il 30 giugno sono stati l'oggetto di discussioni estremamente serrate, che sono continuate durante la colazione svoltasi oggi al castello di Ernich (residenza dell'Ambasciatore di Francia, dove De Gaulle ha avuto ospite Erhard). Si precisa da fonte francese che tali problemi continueranno ad essere oggetto di incontri entro il 30 giugno».

L'allusione contenuta in questa ultima informazione andava riferita agli incontri che si svolgeranno a Bruxelles nell'ambito delle trattative per il MEC, il 15 e il 29 prossimi: in quella sede, tedeschi e francesi tenteranno di accordarsi con gli altri «partners» su una regolamentazione provvisoria o definitiva che valga a concludere l'annosa e difficile questione dei prezzi.

Fino a ieri, si riteneva che i tedeschi avrebbero condizionato la loro accettazione a un accordo provvisorio su tale materia all'accettazione da parte francese della convocazione di un «vertice» politico europeo o almeno di una conferenza dei Ministri degli Esteri a carattere preparatorio. Oggi, invece, ci si trova davanti a un rinvio della questione agricola e a una formale promessa di De Gaulle di aderire al «vertice» dei capi di Governo, senza però una preventiva riunione dei Ministri degli Esteri. La conclusione sembrerebbe in pratica paradossale, ove lo svolgimento dei colloqui e il confronto delle posizioni rispettivamente assunte dalle due parti in causa non giustificasse, invece, proprio un tale risultato. Questa volta, infatti, a differenza di quanto avvenuto nei precedenti incontri, Erhard e i suoi collaboratori, in particolare il Ministro degli Esteri Schroeder, che oggi ha avuto la sua grande giornata, hanno tenuto duro sui principi dell'Alleanza atlantica, dei rapporti tra Germania e Stati Uniti, dell'«Europa politica», dei rapporti con l'Est, ma innanzitutto della solidarietà generale con gli americani.

De Gaulle ha visto Erhard partire sulla tangente, verso gli Stati Uniti («di cui il "partner" più importante — come sembra aver detto giorni or sono il Ministro Schroeder all'Ambasciatore di Francia a Bonn — è oggi proprio la Germania»), e ha ceduto. Ha concesso il suo assenso — seppure formale, come si intende dalle chiarificazioni succedute al colloquio — alla riunione di un «vertice» dei capi di Governo entro l'anno, ha tolto il limite di tempo del 30 giugno, precedentemente fissato per condizionare i tedeschi e indurli a prendere una decisione in merito ai prezzi agricoli, ha inoltre promesso (e qui l'insegnamento degli americani sul piano del prestigio è stato evidente) che uno stato maggiore di corpo d'armata e un'intera divisione francesi verranno spostati nella regione di Stoccarda nel Baden Wuerttemberg in virtù della tesi tedesca della «difesa avanzata» in Europa.

Questi sono i termini della vittoria diplomatica raggiunta dai politici tedeschi in questo sesto incontro con i «partners» francesi al livello dei Capi di Governo; ma questi sono, ad un tempo, i limiti dell'intesa: è ovvio, infatti, che l'adesione di De Gaulle a favorire la convocazione di un «vertice» politico europeo non è spontanea e non è dettata da necessità proprie, bensì da fattori esterni, che in questo caso ha dovuto sopportare.

A tale decisione, più o meno forzata che sia, deve aver contribuito grandemente anche Adenauer, che un po' perchè messo alle strette dai suoi compagni di partito, un po' perchè dopo certi atteggiamenti troppo amichevoli verso la Russia da parte del Generale era rimasto seriamente preoccupato, deve aver oggi insistito presso il suo vecchio amico, perchè questi compia un'iniziativa che valga a rafforzare le posizioni della C.D.U. tedesca, anche se esse sono rappresentate oggi «soltanto» da Erhard.

De Gaulle si era recato stamane alle 10.35 al Bundestag, dove sull'ingresso principale lo attendeva Adenauer. I due vecchi si sono abbracciati calorosamente, mentre un gruppetto di segretarie applaudiva. Poi si sono recati insieme all'ufficio 119, dove Adenauer risiede quando lavora, e si sono intrattenuti per un'ora esatta, sino alle 11.30.

Prima e dopo l'incontro tra Adenauer e De Gaulle, vi è stata la seguenza degli altri colloqui: il terzo incontro Erhard-De Gaulle alle 9.30, l'incontro Erhard-Pompidou mentre era in corso quello tra Adenauer e il Generale, la successiva riunione plenaria delle due delegazioni al completo sino alle 12.30. Poi, dopo la colazione offerta da De Gaulle alla residenza dell'Ambasciatore di Francia, un ultimo colloquio di pochi minuti tra Erhard e il Generale, mentre le delegazioni si riunivano in un salone vicino. Alle 16.30, la lunga colonna di macchine con i fari accesi e una fitta scorta di poliziotti si instradava verso l'aeroporto di Wahn, di dove il Presidente francese e i suoi collaboratori partivano per Parigi poco dopo le diciassette.

Michele Pavissich

L'ARRIVO A PARIGI

Parigi, 12

Il generale De Gaulle è tornato questa sera a Parigi reduce da una visita di due giorni nella capitale della Repubblica federale tedesca. L'aereo presidenziale è arrivato a Orly verso le 18.30, e cioè con circa mezz'ora di ritardo sull'orario previsto.

E' ancora troppo presto per giudicare se il bilancio di questi colloqui franco-tedeschi sia positivo o meno. Nella capitale francese, gli osservatori sottolineano che il generale De Gaulle e il Cancelliere Erhard sono riusciti a raggiungere un compromesso per quanto riguarda il «rilancio» dell'unione politica europea, accettando il principio di una riunione dei Capi di Stato e di una conferenza dei Capi di Governo dei «Sei» entro la fine dell'anno. Secondo i primi commenti ufficiosi degli ambienti vicini al Governo, tale accordo di principio sarebbe tuttavia subordinato a una soluzione dei problemi finanziari dell'Europa agricola. Non sembra che sia stata fissata una scadenza per questa soluzione, ma non è un mistero per nessuno che il generale De Gaulle desidererebbe che essa intervenisse quanto prima.

La situazione

Circa un milione e seicentomila persone si recheranno fra oggi e domani alle urne per rinnovare un Consiglio regionale — quello della Sardegna — due Consigli provinciali — di Gorizia e Rovigo — e 211 Consigli comunali distribuiti in 36 Province. Si tratta d'una competizione elettorale abbastanza consistente, i cui risultati potrebbero modificare l'equilibrio dei partiti su scala nazionale. E' noto che il superamento di certi contrasti esistenti all'interno della maggioranza, primo fra tutti quello sulla legge per il cinema, è condizionato dai risultati delle elezioni di oggi e di domani.

Un quadro completo dei dati elettorali si potrà avere solo martedì mattina, al più presto nella notte fra domani e martedì. Dopodomani l'attività dei partiti entrerà dunque in una fase particolarmente intensa: vi saranno riunioni, consultazioni, trattative. E' prevista per martedì anche una seduta del Consiglio dei Ministri, il quale dovrebbe varare un disegno di legge preparato dal Ministro del Lavoro sulla disciplina dei licenziamenti e risolvere il problema della legge cinematografica. A proposito di quest'ultimo, correva voce ieri sera negli ambienti politici di una mediazione affidata a Moro fra i partiti del centro-sinistra per superare l'«impasse» e trovare una nuova formulazione del famoso articolo cinque.

Il Presidente della Repubblica ha effettuato ieri la sua prima visita ufficiale all'estero, recandosi in Vaticano, dove è stato ricevuto in udienza dal Papa. Tanto il Pontefice quanto il Capo dello Stato hanno riaffermato la validità dei Patti Lateranensi.

I colloqui di Bonn fra Erhard e De Gaulle si sono conclusi ieri con un accordo di massima sul rilancio dell'integrazione europea. Il Presidente francese si sarebbe dichiarato favorevole a una conferenza al vertice dei sei Paesi del MEC, che dovrebbe svolgersi entro l'anno, per esaminare il processo di integrazione politica del vecchio continente. Su questa concessione di De Gaulle, a dire il vero, è stata buttata un po' d'acqua dal Premier Pompidou, il quale, parlando alla Radio francese, ha dichiarato che la conferenza al vertice dei sei Paesi del MEC «costituisce un'eventualità che non è da scartare».

APERTI DA STAMANE I 2838 SEGGI ELETTORALI SPARSI IN QUASI TUTTA ITALIA

UN MILIONE E 750 MILA ALLE URNE IN SARDEGNA E IN ALTRE 13 REGIONI

Particolare valore politico attribuito dai partiti all'esito della consultazione

Roma, 12

Sono stati insediati nel tardo pomeriggio, secondo le comunicazioni pervenute al Ministero degli Interni, i 2838 seggi elettorali in Sardegna e nelle 36 province nelle quali si voterà domani. Essi verranno aperto domattina alle 6 per le operazioni preliminari, dopodichè cominceranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna, dei Consigli provinciali di Gorizia e Rovigo e dei Consigli comunali di 211 Comuni, distribuiti in 36 province del Paese. In totale si tratta di oltre un milione e settecentocinquantamila elettori, variamente distribuiti in quasi tutta l'Italia, sicchè si può dire, a ragion veduta, che quello di domani è un vero e proprio «campione» elettorale.

Ed ecco un quadro completo ed aggiornato della consultazione: in Sardegna, per eleggere i 72 componenti del Consiglio regionale, gli elettori chiamati alle urne in 354 Comuni, nei quali funzionano già 1536 sezioni elettorali, sono esattamente 847.455. Più della metà di essi (450 mila circa) è concentrato nella provincia di Cagliari. Si può dire, dunque, che le somme del voto nell'isola si tireranno soprattutto a Cagliari: e ciò non solo perchè saranno gli uffici della Regione autonoma (che sono nella città) a rendere note, lunedì notte, le cifre dei voti e dei quozienti conquistati dalle nove liste in lizza, ma anche e soprattutto perchè nella circoscrizione cagliaritana si eleggeranno 39 dei 72 consiglieri regionali.

Diciannove sono i seggi assegnati alla provincia di Sassari e 14 a quella di Nuoro. I nove partiti che prendono parte alla competizione elettorale sono la D.C., il PCI, il PDIUM, il MSI, il PSI, il PLI, il PSDI, il PSIUP ed il Partito sardo di azione (collegato con il PRI). Ciascun partito ha presentato liste comprendenti un numero di candidati pari a quello dei seggi attribuiti a ciascuna provincia; unica eccezione la lista del MSI in provincia di Sassari, che ha avuto un nome cancellato per il mancato arrivo di un certificato. I candidati dei nove partiti sono quindi 351 in provincia di Cagliari, 170 in provincia di Sassari e 126 in provincia di Nuoro, per un totale di 647.

Il quinto Consiglio regionale della Sardegna resterà in carica, come i precedenti, per quattro anni.

Le «provinciali» si svolgono invece a Gorizia e Rovigo. Per il Consiglio provinciale di Gorizia sono chiamati alle urne 100.830 elettori, in maggioranza femmine (53.394); per quello di Rovigo 175.150 elettori, ed anche qui le femmine sono in maggioranza (90.805). Per quanto riguarda le «comunali», esse si svolgono in 211 Comuni, dei quali 44 hanno una popolazione superiore ai 5.000 abitanti e, quindi, vi si voterà con il sistema proporzionale. In questi Comuni, esclusi quelli del Trentino-Alto Adige (dove le urne resteranno aperte solo fino alle 22 di domenica), si voterà fino a lunedì alle ore 14.

Che si tratti di un «test» elettorale significativo, anche se limitato, emerge dal fatto che le Regioni — oltre alla Sardegna — interessate alle votazioni, sono ben tredici e cioè: Piemonte, con un totale di 29.395 elettori, 20 mila dei quali in 22 Comuni della provincia di Novara. Gli elettori dei sette piccoli Comuni della provincia di Torino superano di poco i novemila.

Lombardia, con un totale di 113.280 elettori, distribuiti nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Milano (Abbiategrasso) e Varese.

Trentino-Alto Adige, con complessivi 98.630 elettori, dei quali 72.698 tra Bolzano e provincia.

Nel Friuli-Venezia Giulia si voterà nella provincia di Gorizia per il rinnovo del Consiglio provinciale e dei Consigli comunali nei seguenti Comuni (superiori ai 5.000 abitanti): Cormons, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Monfalcone, San Canzian d'Isonzo.

Per il Veneto, a Rovigo e nei Comuni minori, gli elettori sono circa 175 mila.

Liguria: gli elettori sono in tutto 4.664 in due piccoli Comuni in provincia di Imperia e in uno nel Savonese.

Toscana: 14.748 elettori in quattro Comuni del Grossetano ed in uno di Massa Carrara.

Marche: 74.125 elettori, di cui 29.496 in 5 Comuni dell'Anconetano, 19.340 nella cittadina di Civitanova Marche, ed i restanti in 6 Comuni presso Ascoli Piceno.

Abruzzo: totale degli elettori 58.397, di cui 23.707 in nove Comuni de L'Aquila.

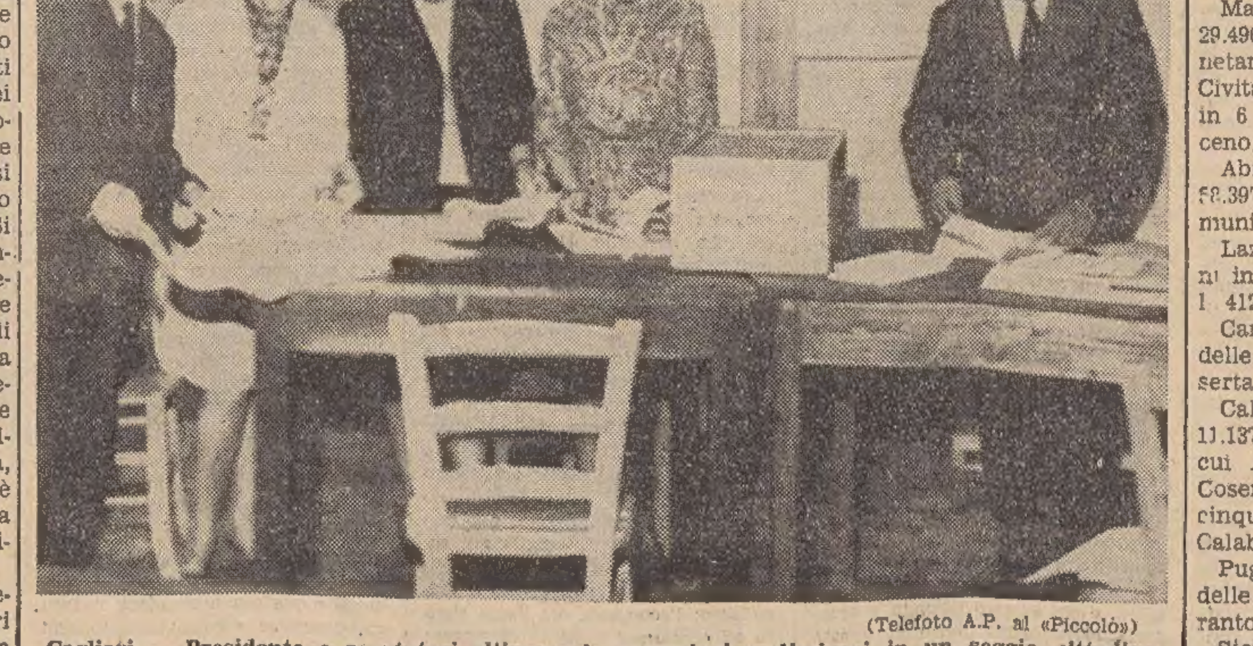
Lazio: due piccolissimi Comuni in provincia di Rieti con sol 412 elettori.

Campania: 60.406 in Comuni delle province di Avellino, Caserta (29.728) e Salerno.

Calabria: totale 32.677, di cui 11.137 in quattro Comuni, fra cui Amantea, in provincia di Cosenza, e i restanti 21.540 nei cinque della provincia di Reggio Calabria.

Puglie: 16.382 in tre Comuni delle province di Lecce e Taranto.

Sicilia: un solo Comune.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Cagliari — Presidente e scrutatori ultimano le operazioni preliminari in un seggio cittadino

UN NUOVO TESTO SARA' CONCORDATO FRA I PARTITI DI CENTRO-SINISTRA

Affidato alla mediazione di Moro il problema della legge sul cinema

La soluzione potrebbe venire dalla prossima seduta del Consiglio dei Ministri
Dichiarazioni di Longo sulla proposta costituzione di un partito unico operaio

Roma, 12

Contrariamente alle previsioni, oggi non vi è stata alcuna riunione fra gli esponenti dei quattro partiti della maggioranza per esaminare il problema della legge sul cinema. Sembra che all'ultimo momento i partiti del centro-sinistra abbiano deciso di cambiare metodo per risolvere la questione, aperta dal famoso emendamento democristiano all'art. 5 del provvedimento. Si sarebbe preferito, stando alle voci che circolano questa sera negli ambienti politici, di rimettere tutto al Presidente del Consiglio, investire cioè Moro di un incarico di mediazione fra le segreterie della D.C., del PSI, del PSDI e del PRI, per concordare un nuovo testo dell'articolo approvato alla Camera per iniziativa del gruppo di maggioranza. Queste voci hanno avuto una specie di conferma nel colloquio svoltosi proprio oggi a Palazzo Chigi fra il Presidente del Consiglio e il vicesegretario della Democrazia cristiana on. Piccoli. Sembra che quest'ultimo sia stato invitato da Moro a spiegare esattamente la posizione democristiana, per consentirgli di «trattare» nei prossimi giorni con i rappresentanti degli altri partiti del centro-sinistra.

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe riunirsi martedì, al massimo mercoledì. Non è escluso che proprio in quella sede il problema della legge sul cinema venga risolto. E' comunque certo che il provvedimento non sarà discusso dalla Camera nella seduta del 15, come si era in primo tempo annunciato. La legge tornerà in aula nella settimana successiva. Il 15 si discuterà invece della proposta comunista sulla disciplina dei licenziamenti, argomento questo ultimo che è oggetto di un disegno di legge preparato dal Ministero del Lavoro e che il Governo dovrebbe varare nella riunione della settimana prossima, in modo da consentire la immediata presentazione alla Camera.

Il fatto che i partiti della maggioranza stiano cercando di superare l'«impasse» dell'art. 5 della legge cinematografica non attutisce la loro polemica. Lo dimostra un articolo scritto dal socialdemocratico Orlandi, che fece parte della commissione quadripartita incaricata a suo tempo di stendere il testo del provvedimento. Orlandi ha criticato abbastanza palesemente la D.C., schierandosi accanto ai socialisti.

L'on. Longo ha risposto in una intervista ad una serie di domande sulla recente sessione del Comitato centrale comunista e della Commissione centrale di controllo. Longo ha affermato che i commenti alle conclusioni del Comitato centrale hanno teso a svalutare la portata e a deformare il significato di quel dibattito e di quelle decisioni. Ciò corrisponde agli intenti delle forze conservatrici di ostacolare con ogni mezzo il processo di avvicinamento e di unificazione delle sinistre. Longo ha anche affermato che come alternativa al sentro-sinistra, che è in primo luogo una formula di governo, i comunisti pongono la costituzione di una nuova maggioranza che raccolga tutte le forze di sinistra laiche e cattoliche.

«La nostra proposta di costituzione di un partito unico della classe operaia riguarda — ha detto il segretario del PCI — non una formula di governo ma il modo dell'organizzazione politica delle forze socialiste».

DOPO LA MAGISTRATURA INTERVERRA' LA CAMERA?

Il PSIUP vuole per l'INPS una inchiesta parlamentare

La Procura della Repubblica ha chiuso l'istruttoria per la speculazione sull'assistenza ai bambini tbc

Roma, 12

Se la richiesta del gruppo parlamentare del PSIUP sarà accolta, anche il Parlamento, dopo la Magistratura, disporrà un'inchiesta sul più importante ente di previdenza italiano: l'INPS. I deputati del PSIUP infatti hanno comunicato che presenteranno alla Camera una proposta per sottoporre a inchiesta parlamentare l'ente che è al centro di una vicenda giudiziaria conclusasi con il rinvio a giudizio, per la speculazione sui bambini tubercolotici, del prof. Nicola Aliotta, medico di ruolo dello INPS, dei medici Salvatore Sammarco e Luigi Catasta e del commercialista Antonino La Porta. Tutti debbono rispondere dinanzi al Tribunale, che aprirà il processo il 1.o luglio, di truffa aggravata ai danni dell'INPS per aver concesso in subappalto a Ordini religiosi i piccoli malati, pagando una retta giornaliera di 6-700 lire mentre ne percepivano dallo INPS 1800-2000, e il prof. Aliotta anche di interese privato in atti di ufficio.

A prescindere dalle intenzioni del Parlamento, legate alle contingenze della politica, la Procura della Repubblica ha concluso l'istruttoria rinviando a giudizio i quattro professionisti e stabilendo che per ora lo INPS è la parte lesa della truffa ordita dal suo medico prof. Aliotta e da altre tre persone.

Numerosi documenti sono stati depositati dal Pubblico Ministero dott. Arnaldo Bracci, il quale ha anche richiesto la citazione di nuovi testimoni di rilievo: l'ex direttore generale dell'ente dott. Aldo Cattabriga; il vicedirettore generale dott. Emilio Caracciolo di Sarno; il capo del Collegio dei sindaci dott. Luigi Medugno,

Nell'Auditorium di Palazzo Pio

IL PAPA A UN CONCERTO organizzato in suo onore

Roma, 12

Nell'«Auditorium» di Palazzo Pio, gremito in ogni ordine di posti, il Papa ha assistito stasera ad un concerto sinfonico corale organizzato in suo onore dalla RAI-TV, diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi. Erano presenti numerosi Cardinali, il Ministro Corona, il Ministro Piccioni, i dirigenti della RAI-TV.

Il programma comprendeva l'esecuzione di brani di musica religiosa moderna, di Sibelius, Malipiero, Milhaud e Strawinsky. La partecipazione del Papa all'importante avvenimento artistico — reso ancor più rilevante dalla presenza dei celebri compositori Igor Strawinsky, che è un russo-ortodosso, Darius Milhaud, israelita, E.G.F. Malipiero, cattolico — ha rivestito un significato del tutto particolare.

Con il suo intervento, Paolo VI ha inteso onorare la produzione musicale di ispirazione religiosa in alcune delle sue più significative espressioni nel nostro secolo.

SCIAGURA SUL LAVORO NEI PRESSI DI LANCIANO

Tre morti nello scoppio in una fabbrica di esplosivi

Le vittime assieme a due operai che sono rimasti feriti macinavano polvere da sparo in uno dei reparti distrutti

Lanciano, 12

Tre operai sono morti e due sono rimasti feriti in una esplosione avvenuta verso mezzogiorno in uno stabilimento per la lavorazione di esplosivi di proprietà di Savino Salvatore: la fabbrica sorge in aperta campagna, a Marcianese, presso Lanciano. Le vittime sono: Giuseppina Belloni, di 27 anni, di Lanciano, capo reparto; Assunta Di Natale di 40, di Castelfrentano; Franco Amoroso di 18, di Lanciano. L'operaia Mafalda Caporali, di 48 anni, di Lanciano, è stata ricoverata in ospedale con prognosi riservata per fratture e ustioni in tutto il corpo; l'operaio Vincenzo Abbonizio, di 56 anni, di Lanciano, ha riportato invece solo lievi ustioni.

I tre operai morti stavano macinando la polvere nera da sparo nell'apposito reparto, quando si è avuta una fiammata, seguita da un'esplosione che ha fatto saltare per aria ben tre reparti dello stabilimento. Subito accorsi, i vigili del fuoco di Lanciano hanno soccorso i due feriti, trasportandoli in ospedale, ed hanno circoscritto e domato l'incendio.

Gedda sulle elezioni sarde

«MURO DI VOTI contro il comunismo»

Pisa, 12

Il prof. Luigi Gedda ha tenuto stamane un discorso a mille attivisti nazionali del Comitato civico, riuniti in un teatro cittadino per il loro VIII convegno. Sono intervenuti alla manifestazione anche 30 Arcivescovi e Vescovi, presenti a Pisa per il Congresso eucaristico, l'on. Togni, il Sindaco prof. Pagni, con altre autorità cittadine, dirigenti regionali e provinciali della D.C. e rappresentanti di numerose organizzazioni cattoliche.

Il prof. Gedda, dopo aver espresso la propria riconoscenza agli attivisti impegnati nelle elezioni di domani, ha rivolto un particolare augurio alla popolazione della Sardegna. «Essa deve innalzare — ha detto l'oratore — un valido muro di voti contro il comunismo, così come gli antichi abitanti dell'isola seppero costruire i nuraghi contro le insidie del loro tempo».

Il presidente del C.C.N. ha poi rammentato il pellegrinaggio di Paolo VI a Pisa: «Una visita che vale quasi un Concilio». Il Papa, infatti, con la sua presenza e le sue parole ha portato «la certezza di venti secoli di storia». Ricordando ancora la visita del Presidente della Repubblica al Pontefice, il prof. Gedda ha invitato l'assemblea a rivolgere un omaggio all'on. Saragat. Nel teatro è risuonato, in onore del Capo dello Stato, il tradizionale triplice «Vita, vita» delle manifestazioni giovanili cattoliche.

Gedda ha quindi raccomandato ai presenti un'azione di «protezione e propulsione» della gioventù italiana, esposta tra l'altro a gravi «modelli» di immoralità, e ha auspicato non solo una società «più progredita» ma anche una società «socialmente aggiornata». «Al progresso — egli ha aggiunto — deve corrispondere un chiaro adeguamento delle strutture sociali giuridiche, amministrative e politiche».

Ordine dei giornalisti

FELICITAZIONI DI SARAGAT al presidente Gonella

Roma, 12

Il Presidente della Repubblica ha inviato all'on. Guido Gonella il seguente telegramma: «Apprendo con piacere la notizia della tua elezione a presidente dell'Ordine dei giornalisti e nel felicitarmi vivamente ti invio con ogni migliore augurio un cordiale saluto».

DALLA PRIMA PAGINA

L'incontro in Vaticano

stolico lo attendeva il Cardinale Cicognani, con il quale si è intrattenuto a cordiale colloquio. Quindi, come è consuetudine per i Capi di Stato delle Nazioni cattoliche, è sceso nella Basilica vaticana, con l'on. Fanfani e tutte le altre personalità. Il Cardinale Marella gli ha presentato i dignitari della Basilica e quindi lo ha accompagnato nelle soste previste, all'interno del tempio, dal protocollo.

Il Presidente Saragat, che all'ingresso si era fatto il segno della croce, ha sostato successivamente in ginocchio davanti all'altare del Santissimo, a quello della Madonna e a quello della Confessione.

Erano presenti anche dei giornalisti, ai quali spetta registrare i fatti nella loro assoluta verità: e questo va detto perchè nei giorni scorsi, quando fu reso noto il protocollo, da qualche parte si fecero illazioni di vario genere. Naturalmente, nessuno ha il diritto di penetrare nei segreti della coscienza e nessuno può dire se in quegli atti compiuti da un uomo che ha sempre militato tra i laici ci fosse adesione interiore o semplicemente atto di ossequio alla Fede della stragrande maggioranza del popolo italiano, che egli rappresenta. In ogni caso si tratta di un atteggiamento di superiore nobiltà — che fu anche di De Nicola e di Einaudi in analoga occasione — e che non può non essere sottolineato.

Poco dopo le dodici e trenta, il corteo presidenziale, percorrendo la navata centrale dell'aula conciliare, è uscito dalla porta centrale della Basilica sulla piazza. Le autorità vaticane hanno preso congedo dal Presidente, dall'on. Fanfani e dal seguito.

Al Quirinale, verso le tredici è giunto il Cardinale Segretario di Stato Cicognani per la restituzione della visita. Il Porporato, che era accompagnato dal sostituto della Segreteria di Stato, monsignor Dell'Acqua, e da altri dignitari, ha ricevuto gli onori da parte delle truppe schierate lungo la via 24 Maggio e in piazza del Quirinale e all'interno del cortile del palazzo presidenziale.

All'interno del palazzo, il Cardinale è stato accompagnato con un corteo fino allo studio di rappresentanza del Presidente. Il colloquio è durato circa venti minuti; successivamente sono entrati nello studio il Ministro degli Esteri Fanfani e le altre personalità. Al momento del congedo, Saragat ha accompagnato il Porporato fino alla soglia dello studio.

A. P.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni si avranno condizioni di tempo buono, con annuvolamenti cumuliformi dalla tarda mattinata alle ore pomeridiane e con possibilità di breve e sporadica attività temporalesca, più probabile sulle Alpi Orientali, Prealpi, Val Padana e zone interne appenniniche. Ampi rasserenamenti si avranno dalla sera al mattino. Temperatura in leggero aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 29; Verona 14, 25; Trieste 14, 23; Venezia 14, 22; Milano 11, 27; Torino 12, 26; Genova 17, 21; Bologna 15, 26; Firenze 14, 28; Pisa 11, 23; Ancona 17, 22; Perugia 12, 22; Pescara 10, 23; L'Aquila 10, 23; Roma (Ciampino) 14, 25; Roma (Città) 14, 26; Campobasso 10, 21; Bari 12, 22; Napoli 15, 23; Potenza 11, 22; Catanzaro 13, 22; R. Calabria 18, 24; Messina 18, 23.

ELETTORI VERSO LA SARDEGNA



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Genova — Le elezioni in Sardegna hanno determinato un vero assalto di uomini e donne alle navi in partenza per l'isola. Si ritiene che la percentuale dei votanti avrà un indice elevato

IL CONGRESSO DI PESCARA SI E' INIZIATO SENZA SCONTRI DELLE CORRENTI

L'INVOCAZIONE ALL'UNITÀ DEL M.S.I. NEI DISCORSI DI MICHELINI E ALMIRANTE

Sostenuta dai «leaders» l'opportunità di sfruttare l'atmosfera di sfiducia del Paese
«E' impossibile vivere di sole nostalgie: non possiamo fare i convegni dei garibaldini»

DAL NOSTRO INVIATO

Pescara, 12

Il congresso del Movimento sociale si è aperto nel teatro Massimo con la contrapposizione tra i due esponenti maggiori del partito, ossia tra Michelini, che ha parlato in mattinata, e Almirante, che ha parlato in serata. Nello stesso tempo l'invocazione all'unità del partito e al superamento dei dissensi è stata avanzata dai congressisti che, dietro l'incitamento del capo gruppo missino della Camera, Roberti, e del sen. Ferretti, hanno con grida insistenti e tumultuose invitato i vari esponenti del partito alla conciliazione. «Uniti per un MSI più forte, per un'Italia migliore, per l'Europa-nazione»: questa la scritta che campeggiava dietro il tavolo della presidenza. E al ritmo del grido di «uniti» si è chiusa nella tarda mattinata la relazione di Michelini, che ha poi scambiato un abbraccio con il rivale Almirante.

La prima giornata del congresso si è conclusa con un orientamento da parte delle varie correnti missine alla ricerca di un punto d'incontro per una conclusione abbastanza unitaria del congresso, senza dissensi clamorosi. La giornata di domani sarà decisiva al riguardo, giacchè nella notte ci sono stati vari approcci tra micheliniani e almirantiani per la ricerca di un accordo.

La relazione di Michelini si può riassumere in alcuni punti: 1) difesa dell'azione dei dirigenti del partito negli ultimi anni e dimostrazione che non era possibile muoversi altrimenti; 2) tentativo di delineare una prospettiva dell'azione missina, senza però dare l'impressione di riuscire a passare dalla fase critica ad una fase di orientamenti costruttivi; 3) valutazione delle decisioni prese a suo tempo dalla D.C., e quasi un «rimpianto» per la passata collaborazione tra D.C. e MSI in alcune occasioni, in sede nazionale e in sede locale; 4) la posizione del MSI di fronte ad una società come quella italiana in continuo movimento e alla ricerca di una nuova articolazione; 5) il tentativo di «democratizzare» il partito missino; 6) la posizione del MSI di fronte ai giovani, un tema che secondo Michelini i missini non hanno curato a dovere e spesso hanno fronteggiato in modo non adeguato; 7) l'incitamento ai missini a non vivere di sole nostalgie ma ad inserirsi nel sistema: «Non siamo qui — ha detto Michelini ad un certo punto — per fare i convegni dei garibaldini».

Non staremo a dirvi in particolare della relazione micheliniana. I punti salienti sono comunque: l'insistenza sul richiamo che egli ha fatto ai congressisti a non vivere praticamente sulle sole nostalgie del passato; la giustificazione, ovviamente a suo modo, dell'appoggio che in passato il MSI diede alla D.C. in varie occasioni; infine il tentativo di mettere il MSI su posizioni realistiche, per toglierlo da quella posizione di «fuori gioco» nel quale a detta dei suoi stessi dirigenti, si trova attualmente.

Per dare un'espressione pratica dei compiti che il MSI si trova a fronteggiare in una situazione come quella italiana, Michelini ha anche affermato che nel nostro Paese operano 33 mila cellule comuniste e 25 mila parrocchie. Inoltre, a suo dire, il partito comunista disporrebbe di finanziamenti ingenti, pari a circa 17 miliardi.

Nella seduta serale è stato di turno Almirante, oratore assai più brillante del segretario del partito, e leader di quella opposizione che intende portare il MSI su posizioni di «attacco», aggressive, «non dietro o fuori del gioco», bensì «contro il gioco». Ha aperto in modo conciliante, affermando che egli e i suoi amici non sono sordi all'appello unitario e intendono avviare il dialogo con Michelini e gli altri, all'interno del partito. Secondo Almirante, però, è necessario anzitutto che i missini si plasmino ideologicamente e politicamente, in una continua dialettica «perchè, ha aggiunto riprendendo ciò che aveva detto Michelini, non si vive di sole nostalgie».

Il partito può invece avere una sua funzione valida purchè sappia inserirsi adeguatamente nella crisi attuale e generale della politica italiana, che è una crisi dei partiti, e che fa del sistema attuale un sistema estraneo al Paese, in una atmosfera scettica e di sfiducia nella quale un partito può effettuare una penetrazione sostanziale, qualora si creasse la possibilità.

Almirante ha riscosso grandi applausi, ma nella sostanza, pur ribadendo il suo dissenso di fondo da Michelini sui temi generali, ha mostrato la propensione alla ricerca di un accordo, consapevole del fatto che il suo rivale, più abile nelle manovre di corridoio, è riuscito ad accrescere le sue forze, trovando adesioni tra alcuni «notabili» come il sen. Turchi gli ex ministri repubblichini Tarchi e Pellegrini, l'ex comandante della Decima Mas, Borghese.

Ad Almirante è seguito Romualdi, altro leader dell'opposizione ma su posizione autonoma e più «nostalgica». Egli praticamente ha esposto argomentazioni ricavate in parte dagli orientamenti almirantiani e in parte da quelli micheliniani, senza peraltro dare l'impressione di esprimere concetti determinanti. Qualche dissenso che c'era stato durante il discorso di Almirante, si è ripetuto in forma più ampia, durante la concione romualdiana.

Nella seduta serale, che è andata avanti fino a tarda ora, per cercare di esaurire la lunga serie degli oratori iscritti, ha parlato anche De Marsanich. Contemporaneamente aveva luogo in una piazza abbastanza lontana un comizio di Parri, al quale però non avevano aderito la D.C. e il PSDI, in contrasto con la partecipazione del PSI e del PRI a fianco del PCI e del PSIUP. Al

Poco dopo la mezzanotte, un gruppo di giovani ha raggiunto la piazza dove ha sede il PCI, lanciando sassi contro le bandiere rosse esposte al balcone. Successivamente, gli appartenenti al gruppo sono venuti a diverbio con gli avventori di un caffè poco distante, e ne è nata una zuffa. Uno dei giovani — sembra servendosi di un'arma da taglio — ha colpito al viso e al petto Argante Di Tommaso, di 42 anni, impiegato all'Esattoria comunale. E' intervenuta subito la forza pubblica e il gruppo è stato disperso.

Caterbo Mattioli

AUGURI AL SEN. SEGNI per il suo onomastico

Roma, 12

Il Presidente della Repubblica, personalità di Governo e dirigenti di partiti hanno inviato al sen. Antonio Segni espressioni augurali in occasione del suo onomastico. Oltre all'on. Saragat hanno telegrafato messaggi augurali il Presidente del Consiglio Moro, il segretario della D.C. Rumor, il Presidente del Senato Merzagora, il Presidente della Camera Bucciarelli Ducci e il Ministro degli Esteri Fanfani.

LA SETTIMANA IN BORSA

SCAMBI SEMPRE PIÙ RIDOTTI E PREZZI IN ULTERIORE FLESSIONE

La scarsa consistenza della piattaforma operativa emersa sul finire della precedente settimana ha avuto netta conferma in quella sotto esame. La cronaca ha registrato un continuo alternarsi di disposizioni, con una partenza notevolmente pesante, un tentativo di reazione nella seduta di martedì, un nuovo ripiegamento in quella di mercoledì, un rinnovato spunto positivo giovedì ed un finale dimesso nella giornata di venerdì. Nell'insieme, un avvicendarsi di indirizzi, in cui si è proceduto un po' secondo lo schema dei due passi indietro ed uno avanti. Il bilancio di settimana non ha potuto che sanzionare una realtà contingente, che si configura in un regresso medio dell'1,4 per cento circa.

Si è riperso, così, il modesto guadagno di sette giorni avanti e si è riannodata la catena delle erosioni settimanali iniziatasi ai primi di maggio. Dalla fine di aprile ad oggi le perdite assommano ad oltre il 9 per cento ed il livello medio delle quotazioni si ritrova praticamente sulle posizioni in essere attorno alla metà dello scorso mese di febbraio.

A questo punto, il discorso non può non farsi d'una certa difficoltà, dato l'intrico di considerazioni che si affollano di fronte ad un così pronunciato capovolgimento della situazione e delle attese apparentemente più logiche. Dal raffronto delle cifre si potrebbe concludere che tutto, o quasi, il lavoro di risollevamento delle nostre borse è ormai sciupato, che la prospettiva costruita sulla perfetta condotta di tale azione di rilancio è stata illusoria, che le speranze nel rassodamento del mercato azionario ai fini di un efficace richiamo del risparmio sono da rinviarsi ad altra occasione ben più in là nel tempo. Il discorso è pericoloso perchè la spinta verso conclusioni di questo ordine è rilevante. Tuttavia, conviene procedere con cautela nel trarre giudizi in quanto — pur restando inoppugnabile l'effetto assolutamente negativo derivante dalla prolungata debolezza della Borsa — non mancano elementi di ordine positivo, che debbono essere tenuti presenti in una valutazione complessiva.

Non si tratta di ottimismo ad ogni costo; la Borsa, da sola, con la sola componente della speculazione professionale, non ha forze sufficienti per assicurare un mercato dinamico, solido e capace quale viceversa dovrebbe essere per poter adempiere a quelle che sono le sue funzioni di fonte di approvvigionamento di capitali per le imprese. Questo era chiaro anche nei momenti di maggiore euforia del bimestre febbraio-marzo. Ma è altrettanto ovvio che l'economia del Paese ha bisogno di essere stimolata ed uno dei comparti che deve contribuire a tale azione è la Borsa. Questa non può intristire più oltre, e chi è stato officiato a scuoterla nella prima parte di questo anno dovrà necessariamente rimettersi all'opera. Secondo la logica e la tradizione, tale azione non potrebbe configurarsi che nella ripresa del lavoro, dopo le ferie estive. La tradizione ha subito, peraltro, parecchie eccezioni in questi ultimi semestri, per cui potrebbe anche accadere che qualcosa venga messo a fuoco prima delle ferie.

D'altra parte, considerati i livelli sempre più bassi della quota e la fondamentale lievità del mercato, una prospettiva del genere è ammissibile anche senza eccezionali impegni finanziari. L'erosione dei prezzi negli ultimi tempi, poi, discende più che da una pressione dell'offerta, dalla persistente riluttanza del denaro ad applicarsi; gli scambi, infatti, si sono ulteriormente ridotti. Si dovrebbe concludere che il materiale in vendita non sia più tanto — almeno per ciò che concerne la speculazione professionale — per cui un rilancio dei prezzi sarebbe possibile. L'offerta è modesta, malgrado ci si trovi in vista dell'imminente scadenza dei riporti. Il settore dei contratti a premio non presenta le perplessità che lo avevano caratterizzato il mese scorso in quanto, visto l'andamento flessivo delle quotazioni, è da scontare una netta prevalenza degli abbandoni.

Borsa deludente, perciò, ma non del tutto priva di condizioni suscettibili di rilanciarla. Certo, gli elementi depressivi non sono di poco peso: l'economia del Paese stenta ad accelerare il ritmo di ripresa ed anche le economie degli altri Paesi europei, come le rispettive Borse, mostrano segni di rallentamento. Ma qui si discorre di economie e di Borse attestate su livelli elevati, di parecchio superiori a quelli italiani del momento, per cui il richiamo perde parte della sua efficacia. D'altronde, sebbene con lentezza, qualcosa per la tonificazione delle nostre condizioni di attività, in questo o in quel comparto viene pur fatto. Adesso si è in attesa dei provvedimenti a favore del settore tessile. Se non si andrà alle calende, gli effetti tonici non dovranno mancare. Si riparla dei fondi di investimento, e si afferma di voler incrementare ulteriormente le nostre esportazioni. La produzione industriale lentamente aumenta e, con parsimonia, aumenta anche la domanda interna.

Ci troviamo bensì sempre in fase critica, delicatissima, tuttora con un piede sotto la cappa della recessione, ma lo sappiamo; il Governo se ne rende conto e, pur tra dannose contraddizioni risalenti alla eterogeneità delle forze che lo esprimono, dimostra di volerne uscire con maggiore determinazione che in passato. Tra le leve da muovere rientra inevitabilmente anche la Borsa. E se una ripresa più ampia dell'economia non viene attesa che per il tardo autunno o per l'inizio dell'esercizio venturo, la Borsa, che per la sua vocazione è portata a scontare il futuro, dovrebbe necessariamente scattare molto prima.

A. N.

Matilde Serao

QUANDO, il 27 luglio 1927, cessò di vivere la maggiore scrittrice che abbia avuto Napoli, la grande città mediterranea, come era giusto, non rimase inerte alla luttuosa e inattesa notizia, ma fu attraversata e scossa da manifestazioni di doloroso stupore. Matilde Serao non era molto inoltrata negli anni e dimostrava, benchè sofferente di cuore, di possedere una sorprendente resistenza al lavoro ed eccezionali capacità di recupero, dopo le inevitabili giornate di crisi.

Per l'esattezza storica, necessita subito dire che Matilde Serao non era nata nella metropoli che si stende tra i mitici Campi Flegrei e le contrade prossime al Vesuvio, bensì, nel 1856 o 1857, a Patrasso, città greca della Morea, che aveva a suo tempo visto il martirio di Sant'Andrea. Il padre di Matilde era un esule napoletano, antiborbonico; la madre una Bonelly, nobile ed energica donna greca che la figliola infinitamente amò. Con la dissoluzione del Regno delle due Sicilie, Francesco Serao ritornò in Italia, ma fu costretto, per gli eventi imprevedibili che imponevano molta prudenza, a inviare la moglie e la figliola a Ventaroli, suo paese d'origine.

Da quel tempo cominciò per la piccola Matilde una vita non facile, non brillante, perchè il padre era un giornalista di modesto talento, di scarsa volontà, costretto per vivere ad appoggiarsi al lavoro della moglie, la quale dava lezioni di lingue e lavorava con una perseveranza che non giovava alla sua tutt'altro che florida salute. Presto però, la fanciulla, superata l'adolescenza, metterà le ali e dopo un periodo di faticosa e grigia esistenza, trascorso a Napoli come impiegata nei telegrafi dello Stato, la vediamo collaborare, con articoli di varietà e racconti, a vari giornalini e poi a giornali sempre più importanti, finchè ottiene d'essere ospitata nella «Gazzetta letteraria piemontese», nel «Capitan Fracassa», nel «Fanfulla della Domenica», nella «Nuova Antologia». Dopo il suo matrimonio col battagliero giornalista Edoardo Scarfoglio, la vediamo a fianco del marito, instancabile redattrice del «Corriere di Roma», poi del «Corriere di Napoli», finalmente de «Il Mattino».

Non è giunto ancora il tempo del suo «capolavoro giornalistico», che bisognerebbe più di ogni cosa ammirare; il tempo del quotidiano che ella riuscì a creare dopo la rottura dei suoi rapporti col suo geniale e tuttavia mutevole marito: intendiamo parlare de «Il Giorno», da lei vagheggiato, voluto, da lei animato, diremmo plasmato in tutti i suoi particolari; e che perciò non potè più vedere la luce dopo la scomparsa di una così accanita lavoratrice, ardente, passionale, vigile, esuberante di entusiasmo e di anima.

Non sapremmo dire se i quotidiani d'oggi abbiano fatto tesoro dell'insegnamento dei due maestri del giornalismo Matilde Serao ed Edoardo Scarfoglio; ma possiamo testimoniare che «Il Giorno» della Serao fu un giornale ricco di servizi in gran parte di prima mano, di corrispondenze di grandi giornalisti viaggianti, di elzeviri intelligenti, di stelloncini dovuti alla mano della scrittrice, densi di acume, di sapienza, di brio; ricercatissimo per quei «Mosconi» da lei creati e da molti imitati, che dovevano rappresentare un'elegante rubrica mondana ma, a suo talento, divenivano letterari, poetici, saggistici, sempre doviziosi di sentimento e di garbato umorismo.

Abbiamo parlato, fino ad ora, della Serao giornalista perchè ci premeva mettere in luce il temperamento sagace, combattivo, fiero e tenace della scrittrice; ma moltissimo bisognava già aver detto della narratrice, che ha donato alle nostre lettere vari libri fra i quali, coscienziosamente, debbono essere indicati almeno un paio di capolavori.

Della Serao letterata e giornalista ci parla ampiamente, in uno dei volumi editi dalla Utet nella collana «La vita sociale della nuova Italia» (Torino, 1965), la scrittrice Anna Banti nell'opera «Matilde Serao». Si tratta di un libro che si legge piuttosto con piacere, facile e piano, privo di cogitazioni estetiche, privo di lunghe elucubrazioni scientifiche e anche immune di entusiasmi apologetici. Si potrebbe anzi dire, forse un po' esagerando, che la Banti non sia soddisfatta di nessun libro della nostra autrice: in fondo sembra che neppure il grande dramma del paranoico marchese Cavalcanti — protagonista del celebre romanzo «Il paese di cuccagna» — con il martirio della fragile Bianca Maria, l'angoscia del dottor Amati, il corale tormento di tanti personaggi scolpiti con mano maestra, molto la convinca. Ma, giova ripeterlo, forse qui esageriamo: perchè nell'opera della Banti vi sono pure pagine, alcune pagine vive di bontà e di umanità, pagine di fervida comprensione per la lotta che Matilde combatteva quotidianamente, con forza virile, con genialità poderosa. Nel complesso però, e possiamo sbagliare, ci sembra di poter affermare che l'autrice di questa «Matilde Serao» non conceda il suo pieno assenso a nessuno. Se non ricordiamo male, fu dovuta a lei un'indimenticabile stroncatura pronunziata alla radio, pochi anni fa, nella quale un nostro grande scrittore veniva amaramente minimizzato. Dobbiamo anche notare che in questo libro, ricordando Grazia Deledda, Anna Banti la fulmina a volo tirandole addosso l'aggettivo «mediocre». No, chiediamo scusa, Grazia Deledda non era una scrittrice mediocre, assolutamente, come non erano scrittori vuoti e leziosi, spacciatori di scorie dannunziane, Lucio d'Ambra e Luciano Zuccoli. Di Grazia Deledda, apprendiamo, scrive ampiamente nella stessa collana «La vita sociale della nuova Italia» Michele Prisco: e non crediamo che quell'esperto romanziere che è il Prisco si sia impegnato in un volume per stroncare l'autrice di «Marianna Sirca», di «Canne al vento», di «Cenere», di «Colombi e sparvieri»; per quanto riguarda Lucio d'Ambra e Luciano Zuccoli — che molti giovanotti ai loro primi deboli racconti mostrano di avere in dispregio — diremo ohe l'uno è autore de «La vita in due» e della «Trilogia romantica», opere riboccanti di poesia, nonchè dei volumi «Trent'anni di vita letteraria e teatrale», che tanti critici ammirano, e il secondo scrisse «Le cose più grandi di lui», libro serio, esemplare, che pochi oggi saprebbero eguagliare. Ma è proprio necessario scagliarsi contro la Deledda per dir tepidamente bene della Serao? Noi non abbiamo mai conosciuto la scrittrice sarda e, di persona, non abbiamo mai avvicinato Matilde Serao. Dobbiamo dire però, che nutriamo ragioni di profonda gratitudine verso la giornalista che ci accolse, in giovanissima età, con le nostre poesie, nel suo quotidiano: e desideriamo onorarla secondo le sue nobili virtù; ma non ci sembrerebbe giusto scagliarci contro un'altra esemplare scrittrice per esaltare quella che amammo. D'altra parte Matilde Serao non ha bisogno di essere raffrontata con l'insufficienza di chicchessia con lo scopo di essere valutata per la grande scrittrice che fu. Chi voglia valutarla per la squisita «poetessa» che fu potrà vantaggiosamente rileggere la prosa «La morte dell'albero» e anche «Perchè Eleonora Duse è morta in America», che ben ha fatto la Banti a ripubblicare nell'«Appendice» del suo libro.

Questa opera della Banti, come abbiamo detto, riesce a volte di piacevole lettura, a volte appare irritante; molto spesso va innanzi come se l'autrice con sforzo concedesse troppo a molta gente immeritevole. Non solo Scarfoglio vi è spesso maltrattato, ma si avverte in molte pagine un'insofferenza mal contenuta per molta gente; lo stesso D'Annunzio è solo a denti stretti sopportato. Ora è evidente che si possa, da certi punti di vista, non amare D'Annunzio di alcuni lavori drammatici («La gloria», «Il ferro», «Più che l'amore...»), il D'Annuncio di taluni romanzi, forse pure quello dell'«Intermezzo di rime», delle «Elegie romane» e del «Poema paradisiaco»; ma qualunque persona che abbia una sia pur tenue sensibilità estetica non potrà mai dimenticare che il libro terzo delle «Laudi», «Alcyone», è uno dei più alti libri di poesia del Novecento, se non proprio il maggiore: e sfidiamo gli apologeti dei cosiddetti «grandi» poeti di oggi a dimostrare il contrario.

A conclusione di queste nostre note dobbiamo dire che il libro della Banti, pur con le sue singolarità non sempre gradevoli, è certamente utile per la conoscenza dell'instancabile lavoratrice che fu Matilde Serao. Avremmo, noi lettori, desiderato che qualche volta la biografa avesse elevato un po' il tono della sua voce, avesse liberato la sua prosa da certe espressioni di non eccessivo buon gusto, di qualche parola, via, inamabile, ripetuta troppe volte. Non ha creduto di farlo e lo notiamo. Dobbiamo, tuttavia, ridarle atto che, mediante le trecento pagine del suo libro, ella ha riportato all'attenzione della critica e dei lettori il problema estetico della arte di Matilde Serao: problema importante e complesso, che per chi scrive queste note è già risolto in gran parte positivamente; meglio, di sicuro, di quanto lascia intendere la biografa, nel periodo che segue rigidissima: «La Serao che scrive "Suor Giovanna della Croce" è, insomma, il caso esemplare di una personalità artistica che riesce, per un istante, a evadere dalla sua misura e ne riceve in compenso la possibilità di esprimersi allo stato puro». Vari libri della Serao dimostrano, in molte pagine, che ella potè raggiungere «lo stato puro» di cui parla la sua difficile biografa: la quale cosa è testimonianza di una capacità poetica di eccezione, indubbiamente.

Claudio Allori

Premiato «Casanova 70» a San Sebastiano

San Sebastiano, 12

Il film italiano «Casanova 70» ha ottenuto due premi al tredicesimo Festival cinematografico di San Sebastiano che si è concluso questa sera. I premi sono stati attribuiti a Mario Monicelli per la migliore regia ed a Marcello Mastroianni per la migliore interpretazione. «Casanova 70» è prodotto da Carlo Ponti e rappresentava ufficialmente il cinema italiano alla rassegna spagnola.



Omar Sivori, il famoso giocatore della Juventus, è l'interprete del film «Idoli in controluce». Eccolo con Massimo Girotti e Valeria Ciangottini, impegnati nello stesso film, e con il regista Enzo Battaglia poco prima di iniziare una scena. Il film viene girato nei dintorni di Torino

IL GERGO DELLE TRINCEE NELLA GRANDE GUERRA

Alpini e fanti parlavano così

Da «cecchino» a «ta-pum» - Le parole create da D'Annunzio e dagli umili soldati - I diari di Gadda, Tecchi, Betti e Comisso

Si parla molto di guerre, in questi giorni, ricorrendo il cinquantenario della nostra entrata nel primo conflitto mondiale e il ventennale della fine del secondo. E' un tema d'obbligo. Troppe cose sono morte e troppe sono nate in quei giorni. «Quello che portammo di nostro alla guerra — scriveva Monelli nel 1921 nella prefazione del suo diario — non lo riportammo indietro più: fu veramente una vita che ci fu tolta come la pallottola la tolse ai mille compagni segnati di fiamme o di mostrine al colletto». E cosa dalla guerra è nato! Dalla prima nacque il fascismo; dalla seconda l'antifascismo, per quanto riguarda noi, soltanto. Quindi è giusto che tanto se ne parli.

A una cosa però, in questo fiorire di rievocazioni non si è fatto cenno: al gergo di guerra. Ed è peccato. Perchè quello della prima guerra mondiale fu fiorito, ricco, e molti dei suoi termini e delle sue espressioni non morirono subito (come spesso avviene in questi casi) ma furono ereditati dalla pace e ancora oggi sono vivi nel linguaggio corrente.

La guerra, infatti, oltre che sue regole speciali ha anche un suo specialissimo vocabolario, che nasce nei bollettini dei comandi, in prima linea o nelle retrovie. E' uno dei momenti in cui la fantasia linguistica del popolo si accende con maggior foga. Ed è anche naturale. Prima di tutto perchè la guerra permette l'incontro di persone di diversa estrazione sociale e di diverse regioni (favorendo così la mescolanza dei dialetti) e poi perchè mette gli uomini di fronte a fatti e cose nuovissimi, che non hanno ancora un nome di battesimo e che aspettano soltanto di trovare un nome qualsiasi. Non si deve dimenticare, infine, la naturale retorica guerresca, suscitata da sentimenti diversi e talora contrastanti, ma in ogni caso vivacissimi.

Ora, quali furono le parole della guerra 1915-18? La più celebre forse, che è rimasta ancor oggi a designare il tiratore scelto che attende nascosto il passaggio del nemico, è «cecchino». E' difficile dire chi inventò questo neologismo, quasi impossibile. Si può dire soltanto da dove venne. Venne da Cecco Beppe, soprannome che gli interventisti affibbiarono all'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe. Da «Cecco» (Francesco) derivò «cecchino», probabilmente perchè si volle, attribuendo questo nome a un personaggio che combatteva nell'ombra, uccidendo senza esporsi, offendere sempre di più il capo dello Stato nemico, contro il quale lottavano i nostri soldati. E «cecchino» è rimasto nel linguaggio comune. Di «cecchini» si è parlato nella seconda guerra mondiale e di «cecchini» si parla ancor oggi, narrando le vicende di una delle tante rivoluzioni che insanguinano l'America del Sud.

Oltre che Cecco Beppe, l'imperatore fu anche chiamato «Baffone». E se si pensa che «Baffone» venne chiamato Stalin e «Baffino» fu definito Hitler, si deve riconoscere che si potrebbe fare una storia della politica mondiale, vista dietro i baffi dei suoi protagonisti.

E al «cecchino» è legata una altra parola (o suono) divenuto ben presto celeberrimo, tanto da entrare anche in una famosa canzone: «ta-pum». E' questa la parola onomatopeica con cui si designava il colpo di fucile del «cecchino» o, per traslato, il «cecchino» stesso. Di «ta-pum» sono piene le pagine dei diari di guerra di quel tempo. Basterà aprirne qualcuno: «Notte eccessivamente calma — scriveva il bersagliere Benito Mussolini il 16 ottobre 1915. — Anche la vedetta austriaca ha riposato. Niente "ta-pum"». «Il "ta-pum" ha gettato giù la cimarella d'un albero», annota il glottologo Cesare de Lollis, arruolatosi volontario a 52 anni. I «ta-pum» ricordano Bartolini, Rosai, Gadda, Soffici. Monelli, chissà perchè, scrive invece «ta-pun» (con la «n»).

Ed ecco i termini per designare le armi. La mitragliatrice, nelle pagine di Gadda, diventa la «ranocchia», perchè «questa macchina suol gracidare, come il ben conosciuto batrace»; le cannonate si tramutano in «svirgole», «fonogrammi» o «caracche». «Caduta una caracca», scrive de Lollis, o «Giornata di caracche». «Sigarette» son chiamate le cartucce di fucile modello 1891; «omnibus» un proiettile da 305, e via dicendo.

E poi ecco le creazioni dell'ironia bellica, dei tanti Pasquini venuti al fronte e che non cessano di scherzare nemmeno a pochi passi dalla morte. Così nascono: «fifhaus» (casa della fifa, della paura), rifugio sotterraneo blindato in cui si sistemavano i «superiori»; «trottapiano», pidocchio; «spazzolino», attendente (perchè spesso con la spazzola in mano!); «avanzare verso le cucine», indietreggiare; «pallottola intelligente», quella che ferisce soltanto; «benzina», vino (perchè serve da carburante per gli uomini!); «spazzola», fame; «lampione», fiasco di vino (perchè illumina il mondo!), eccetera.

Si potrebbe continuare a lungo. Ad esempio: «portare a casa la ghirba» significa ancora oggi, rimanere in vita. E, al contrario, «perdere la ghirba» o «lasciarsi la ghirba» vuol dire, morire. Ciò derivava dal fatto che la ghirba, come annotava Mussolini nel suo diario, era «un recipiente di tela impermeabile che serve per portare acqua, vino, caffè». La «ghirba», che in realtà deriva dall'arabo «qirba» e significa «otre di pelle», così divenne a poco a poco perfino sinonimo di vita. «Conservare la ghirba» significò salvare la pelle!

Un'altra curiosità. Sembra perfino che il motto «Eia! Eia! Eia! Alalà!», divenuto in seguito celeberrimo, perchè usato dagli squadristi nel periodo fascista, sia stato coniato durante la guerra da D'Annunzio, e precisamente il 9 agosto 1917 (e non nel 1919, come erroneamente afferma il «Dizionario Garzanti») e inserito in un volantino che avrebbe dovuto essere gettato dall'aeroplano su Pola, in un volo che non fu eseguito.

Un'altra prova, insomma, del fatto che anche con le parole si fanno le guerre!

Claudio Quarantotto

Lezioni di judo per Monica Vitti

Amsterdam, 12

Monica Vitti verrà in Olanda per prendere il 5 luglio prossimo ad Amsterdam la prima lezione di judo, che le sarà impartita da John Bluming che si è specializzato nell'autodifesa studiando tre anni in Giappone e due in Corea.

Con lo judo Monica Vitti si prepara — come è noto — al film «Modesty blaise».

STORIE DI ANIMALI AI MARGINI DELLA METROPOLI NEWYORKESE

La balena nel fiume

Nessuno ricordava d'aver visto tale specie di mammifero nelle acque dell'Hudson

Stava a ventre all'aria, illuminata dalla luna, aveva come lunghezza una ventina di metri e forse era morta cercando il proprio cimitero, ma sbagliando la strada

New York, giugno

Il capitano James Florio è da anni che naviga il fiume Hudson e ne conosce come suol dirsi vita e miracoli. Non gli sono mancate le sorprese, gli incontri strani. Non sempre cioè egli ha pescato dal fiume soltanto dei pesci. Ci fu una volta che trasse a bordo del suo battello un cammello morto ed una giraffa morta. Gli animali erano fuggiti dalla nave con la quale erano giunti nel porto di New York mentre procedevano le manovre per il loro scarico a terra. Dopo una breve corsa erano finiti in acqua e toccò a Florio ripescarli.

Non si contano i cadaveri umani tolti dal fiume da questo capitano fluviale d'origine siciliana. Ma in fatto di pesche insolite, il meglio gli è toccato il mese scorso, quando ha rimorchiato fino alla sua base di Grave Point, dietro la Statua della Libertà, nientemeno che una balena. Nessuno ricordava di aver mai visto una balena nel fiume Hudson. Il misterioso ospite stava a ventre all'insù illuminato dalla luna. Odorava per benino, segno che era morta da diverso tempo, forse per vecchiaia, ed aveva sui fianchi delle profonde lacerazioni sicuramente provocate dai denti di pescicani. Era una grossa balena, lunga quasi una ventina di metri. Puzzava tanto che i nuovayorkesi che hanno la casa lungo quel tratto di fiume avvertirono che qualche cosa di insolito stava passando nel fiume. L'esame degli specialisti provocò una certa delusione da parte degli astanti, capitano Florio compreso, perchè essi annunciarono che la balena era senza ambergris, una sorta di mucosa cerosa solitamente vomitata dalle balene malate, che trova un bell'impiego in profumeria. Gli specialisti furono dell'idea che quella balena stesse cercando il proprio santuario, o cimitero, quando sopraggiunse prima del previsto la morte, così che la carcassa si trovò ad imboccare la strada sbagliata.

Pericolo per la navigazione

Comunque il grosso mammifero non giunse senza regali, almeno per il dottor Salvatore Stivala, un chimico, il quale raccolse dalla carcassa una cinquantina di chili tra polmoni e intestini, da cui estrarre certi zuccheri molecolari, che potrebbero essere efficaci nel trattamento delle malattie cardiache. Poi la balena venne fatta a pezzi con dell'esplosivo in quanto era troppo ingombrante e poteva rappresentare un pericolo alla navigazione del fiume.

Se può apparire strano che una balena morta sia finita in un fiume, cosa dire allora di un pinguino vivo trovato in una carrozza della ferrovia metropolitana in piena Manhattan? Eppure questo è successo la scorsa settimana ed a farne la scoperta ed anche le spese, come si vedrà, è stato ancora un italo-americano, precisamente un «detective», certo Stephen Fulgieri. Il poliziotto si trovava una sera in servizio su un treno della «subway» proveniente da Coney Island, quando udì un gruppo di giovani fare schiammazzo. Disse loro di quietarsi e tutto sembrava finito lì, quando invece dopo che i giovani furono scesi alla prima stazione il detective notò che il gruppo aveva dimenticato sul sedile uno scatolone legato con dello spago. Si avvicinò e udì dei rumori sospetti. L'agente mosse allora la scatola col suo sfollagente e vide con grande stupore uscire un lungo becco dal cartone. Fulgieri pensò si trattasse di un gabbiano, di cui abbondano le rive portuali e fluviali di New York e mise la mano dentro la scatola, ma, hailui, la ritrasse subito con un dito sanguinante per una poco amichevole beccata. Allora l'uccello balzò fuori della scatola, provocando molte grida di paura tra le viaggiatrici. Ma dopo una faticosa caccia, il detective, coadiuvato da alcuni volonterosi passeggeri, riuscì a rimettere in scatola lo strano viaggiatore della «subway». Alla successiva stazione, Fulgieri uscì dal treno col suo strano ritrovamento e per prima cosa si recò allo ospedale per farsi medicare. Fu là che mostrando la causa della sua ferita venne a sapere che quell'uccello non era un gabbiano ma un pinguino, che poi risultò essere stato rapito da un acquario di Coney Island. Quello che un pinguino Humboldt, di un genere cioè che alligna generalmente nelle coste cilene e peruviane. Non aveva un nome preciso e neppure si sapeva quale fosse il suo sesso. (I pinguini pare siano molto segreti circa il sesso, tanto che spesso neppure loro riescono a distinguersi). Queste cose apprese il poliziotto Fulgieri, il quale lasciò l'ospedale dicendo che in undici anni di servizio nella ferrovia sotterranea era stato morso da tre donne e da due uomini, ma mai da un animale.

E' stato deciso di ridurne la popolazione, che secondo alcuni è a New York di circa 250.000 unità e per altri arriva ai 5 milioni. Non verranno sterminati, ma verranno resi incapaci di generare. All'uopo viene sperimentato un composto chimico che pare sia stato già utilizzato sugli animali con un certo successo, non a fini antifecondativi, ma per ridurne il colosterolo. Questa droga il cui lunghissimo nome è preceduto dal sibillino numero 2225, avrebbe il potere, se regolarmente amministrata nella dieta dei piccioni per due settimane, di impedire la produzione delle uova per un periodo inferiore ai sei mesi. Le prime manciate di mangime trattato col 2225 antifecondativo sono state gettate ai piccioni di Piazza Sheridan dalla signora Alice Hirshfield, appartenente alla Società per la prevenzione della crudeltà agli animali e conosciutissima nella zona perchè da 15 anni immancabilmente quando sono le dieci del mattino scende in piazza con una sporta di frumento per i suoi amici. La signora Hirshfield è una invalida, costretta ad una sedia a rotelle. Bene, l'altro giorno, essa ebbe l'onore di essere guidata sul posto dal presidente dell'Associazione, colonnello Edmond Royan, mentre un codazzo di fotoreporters e teleoperatori si accingevano a riprendere la scena dell'avvenimento.

Nuovi principi

La zona fu tanto disturbata che per un certo tempo non fu possibile scorgere neppure l'ombra di un piccione. Poi la signora Hirshfield sollevò una manciata di mangime trattato secondo i nuovi principi del controllo delle nascite dei piccioni e lo gettò nella piazza, che subito fu ombrata da un nugolo di volatili. I piccioni sono notoriamente un pericolo per la salute umana, oltre che insudiciatori di statue e davanzali. Eppure c'è stato chi ha energicamente protestato contro l'applicazione dei principi del controllo demografico di questi uccelli. Mentre la signora Hirsfield lanciava la storica manciata di frumento, un gruppo di persone con cartelli, marciava attorno alla piazza cantando: «Noi amiamo i piccioni, cosa diventerà New York senza piccioni?».

Donne volontarie

I piccioni di New York sono stati i secondi a sperimentare i nuovi principi americani sul controllo delle nascite. Infatti i primi sono stati gli uomini. Circa 5.000 donne si sono prestate volontarie a ricevere un'iniezione o una pillola antifecondativa secondo un programma «Pregnancy Protection» patrocinato dallo Squibb Institute for Medical Research. Diversi centri di trattamento sono stati istituiti nei vari distretti cittadini dall'Ufficio comunale del benessere pubblico. Lo scopo sarebbe di controllare la procreazione nelle famiglie meno abbienti. I mezzi antifecondativi vengono offerti soltanto a donne sposate, ma ci sono gruppi che si battono perchè chiunque donna, coniugata o nubile, possa godere del «beneficio».

Mario Albertazzi



Gianna, Ornella, Renata e Annamaria Giusti, rispettivamente di 23, 20, 18 e 15 anni, sono le quattro sorelle di Desenzano del Garda che con la ragione artistica «Le Snobs» si sono fatte nel campo della musica leggera un nome che sembra destinato ad ottenere un rapido successo

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

TEATRO EUROPEO DELL'EPOCA ROMANTICA

Salisburgo, giugno

Heinz Kindermann ha dedicato il sesto volume della sua monumentale Theatergeschichte Europas — «Storia del teatro europeo» — al teatro romantico o, per essere più precisi, al teatro europeo di quella epoca che fu detta romantica.

L'illustre studioso viennese ha ormai quasi portato a termine la sua pluriennale fatica. Non è improbabile, infatti, che con il settimo volume — la cui pubblicazione dovrebbe avvenire entro l'estate — l'opera possa concludersi. Una sicurezza in proposito non è possibile averla. All'inizio Kindermann pensava, infatti, di poter contenere tutta la sua «Storia» in tre soli volumi. Tuttavia, a mano a mano che la raccolta del materiale progrediva, l'Autore avvertiva profondamente il disagio di una selezione forzata imposta dall'esigenza di rimanere nei limiti editoriali del piano programmato. Anche lo editore — Otto Mueller di Salisburgo (o meglio i suoi continuatori, dato che egli è scomparso da qualche anno) — è stato d'accordo sulla necessità di dare ad un'opera del genere il respiro tipografico che si meritava. In tal modo si è giunti ai sei volumi già usciti ed al settimo — ma sarà veramente l'ultimo? — annunciato, come si è detto, a breve scadenza.

Con la trattazione del teatro europeo in epoca romantica, Kindermann affronta uno dei «momenti» più suggestivi, ma anche più delicati, dell'europeismo teatrale. Il periodo che va dal Congresso di Vienna alle rivoluzioni del 1848 è, senza dubbio, uno dei più difficili ad essere considerato, giudicato e sintetizzato da un punto di vista continentale. E ciò particolarmente sotto l'aspetto teatrale. Mai come allora, infatti, il palcoscenico fu specchio e proiezione di esigenze spirituali e politiche, al servizio di una modernità di vita e di sentimenti. Ma accanto a quel misterioso fenomeno che fu il romanticismo, prosperò, e proprio negli stessi paesi di lingua tedesca che a tale fenomeno avevano dato vita, quell'altro singolare complesso di concezioni e costumi che andò sotto il nome di Biedermeier.

Kindermann è alla ricerca dell'Europa unita teatrale, in epoca romantica; ma l'Europa ricostruita con fatica ed abilità nel 1815 è ben lungi dall'aver trovato un principio di continentalità. Gli ideali universali sono tramontati: il Sacro Impero Romano è cessato di esistere, anche formalmente, con la rinuncia degli Absburgo; il mito di Napoleone è crollato; al Congresso di Vienna hanno preso parte ben settecento rappresentanti degli Stati europei. Il particolarismo prende la sua rivincita sul generale.

E' per questo motivo che, anche teatralmente parlando, ci si trova di fronte ad una pluralità di linguaggi che lascia perplessi. Individuare, nel quadro generale, il posto esatto dove collocare quello o quell'altro autore diviene notevolmente arduo proprio per la particolare posizione che noi abbiamo assunto nei confronti di un preciso periodo culturale. E riteniamo che lo stesso Kindermann si sentirà sempre più a disagio quanto più si avvicinerà ai giorni nostri, in quanto l'analisi prenderà necessariamente il sopravvento sulla sintesi.

Così, per quanto riguarda l'epoca romantica, l'inserimento o il raffronto di opere di autori diversi risulta ben difficile. E' il caso, ad esempio, dei lavori teatrali di Monti, di Foscolo, di Pellico, di Spontini, di Rossini, di Bellini, in Italia; di Grillparzer e di Nestroy a Vienna; od anche di Byron e di Gogol protagonisti e, nello stesso tempo, «colpi anomali» — come, del resto, lo stesso Goethe — del periodo romantico.

Kindermann ha articolato come sempre, geograficamente la materia di questo sesto volume. Partendo dai territori di lingua tedesca ha portato il suo esame al teatro inglese, a quello francese, a quello italiano, allo spagnolo e portoghese, all'olandese, allo scandinavo, (danese, norvegese, svedese e finlandese), a quello dei popoli slavi (russo, polacco, boemo e moravo, jugoslavo) ed infine a quello ungherese.

La vasta materia presentata è rigorosamente disciplinata e posta a disposizione degli studiosi attraverso una serie di indici bibliografici, storico-cronologici, dei luoghi, degli autori, delle opere e delle cose notevoli, una molteplicità di «registri», che costituisce una fonte di ricchezza straordinaria per successive indagini particolari. Per la compilazione di questi importantissimi indici Kindermann si è servito della preziosa collaborazione di Elisabeth Keppelmueller e di Margret Dietrich. Quarantotto tavole fuori testo e 353 illustrazioni offrono una documentazione visiva quanto mai interessante, completando in modo adeguato la precisa informazione del testo.

La «Theatergeschichte Europas» di Kindermann viene pubblicata in una città, come Salisburgo, particolarmente ricca di esperienze teatrali. Ed anche ciò ha la sua importanza. La «storia», per mole e trattazione, è destinata soprattutto alle biblioteche europee e agli studiosi della materia. Ma a questa opera possono avvicinarsi, con affetto e curiosità, anche tutti coloro che conoscono l'importanza dello spettacolo nella vita dei popoli e sono confortati di ritrovare in esso tanti documenti di una comune civiltà.

Dino Satolli

CRONACA DELLA CITTA'

FERMEZZA DI ENUNCIAZIONI IN DIFESA DEL SAN MARCO

Necessario ai confini d'Italia un cantiere vitale e produttivo

La causa della nostra industria navale sostenuta a La Spezia dal Presidente della Provincia e dal relatore dott. Gerolimich

«La partecipazione di Trieste a questa manifestazione significa la difesa drammatica del S. Marco, cantiere che rappresenta un fattore produttivo di primissimo ordine, insostituibile per la nostra economia, che dalla sua soppressione verrebbe colpita nelle strutture più vitali».

Lo ha detto ieri il Presidente della provincia, dott. Savona, al convegno nazionale sulla cantieristica in corso a La Spezia, al quale partecipano le città più direttamente interessate alle ventilate decisioni connesse con l'attuazione del piano quinquennale: Trieste, Livorno e La Spezia. E' stata così ribadita, una volta di più, la ferma volontà dei triestini di salvare il loro cantiere, così da vicino minacciato. Se ne è fatto portavoce, in questa occasione, il presidente dell'Amministrazione provinciale, il quale ha voluto anche mettere in evidenza e ricordare che alcune affermazioni nel piano di sviluppo su Trieste e sulla Regione Friuli-Venezia Giulia «mi sembrano contraddittorie con il ventilato provvedimento di chiusura del San Marco».

Trieste — ha rilevato — viene infatti riconosciuta nel piano come un'area di sviluppo secondario e con una dinamica tendenzialmente sfavorevole. La Regione risulta caratterizzata da una situazione di depressione economica particolarmente grave, che determina un rilevante esodo di forze di lavoro. Viene da domandarsi — ha proseguito il dott. Savona — come un piano di sviluppo economico nazionale possa contenere e celare una minaccia così pesante per una città che si trova da oltre vent'anni in uno stato di crisi permanente per la debolezza di tutta la sua economia, a seguito di avvenimenti eccezionali, senza che i programmatori si siano resi conto di tale pericolo, che assume ai confini del nostro Paese e ai limiti dell'Occidente degli aspetti non solo economici ma anche politici di considerevole gravità.

Il 23 febbraio scorso — ha ricordato il Presidente della provincia — si è svolto a Trieste uno sciopero generale di protesta in difesa del San Marco, con l'unanime e compatta partecipazione della cittadinanza, di tutti i partiti e di tutte le categorie economiche, che hanno in tal modo concordemente espresso la volontà generale della popolazione di opporsi ad ogni proposito di chiusura del cantiere.

«Una tale unanimità — ha detto il dott. Savona — non si era mai avuta in simili circostanze, e ciò dovrebbe costituire motivo di vera meditazione da parte delle autorità di Governo, prima di prendere decisioni al riguardo. Nella riorganizzazione dell'industria navalmeccanica nazionale, il San Marco dev'essere finalmente incluso nei piani di ammodernamento e di razionalizzazione, costituendo indubbiamente uno dei cantieri italiani più altamente qualificati per continuare nell'attività delle costruzioni navali».

La relazione ufficiale della nostra Provincia al convegno di La Spezia («Situazione e prospettive dela marina mercantile in Italia e nel mondo anche in relazione agli impegni del Mercato comune europeo») è stata tenuta dal dott. Carlo Gerolimich, componente la sezione marittima della Consulta economica provinciale. Dopo un ampio, approfondito esame della complessa materia, l'oratore si è soffermato principalmente sul problema delle compagnie di p.i.n. e sulla necessità di un rafforzamento dei servizi dall'Adriatico. In proposito ha rilevato, fra l'altro, come sulla riorganizzazione delle quattro società di p.i.n. in una o due soltanto, la Camera di commercio di Trieste si sia già espressa in senso negativo anche recentemente, in un convegno tenutosi a Venezia nello scorso aprile. Si ritiene, cioè, che un raggruppamento in due o peggio in una sola organizzazione amministrativa, specialmente se posta in una sede inadeguata, possa creare in definitiva maggiori oneri e nuovi organi centrali, da aggiungersi a quelli numerosi già esistenti.

Accennando quindi al potenziamento dei traffici marittimi e della politica cantieristica nazionale, il dott. Gerolimich ha detto di ritenere che i cantieri italiani — fra i quali particolarmente il San Marco di Trieste, che vanta anche in campo internazionale un'indiscussa fama grazie ad una serie di splendide costruzioni dalle caratteristiche più svariate — possano mantenere anche in futuro il loro attuale potenziale. Si rende invece assolutamente necessaria l'attuazione di un piano di aggiornamento e di miglioramento delle attrezzature tecniche cantieristiche, per poter sostenere la concorrenza estera, non certamente nel campo delle grandi petroliere, ma per costruzioni diverse e di più limitata mole.

Un capitolo a parte riveste, nella relazione, l'esame sulle attività marittime nel quadro del MEC. Si osserva, in merito, che un campo in cui un'azione comunitaria potrebbe certo conseguire effetti vantaggiosi per la economia degli Stati componenti, è quello dell'organizzazione portuale: e il porto di Trieste guarda con fiducia all'opera di snellimento e di vitalizzazione che potrà derivare dalla regolamentazione comune di organi, istituzioni e di metodi oggi in uso nell'ambito portuale.

Il dott. Gerolimich ha affermato infine che la Camera di commercio triestina vuol sottolineare la necessità che in questo momento si tenga conto in sede statale e comunitaria del fatto gravissimo che il porto di Trieste, nella presente situazione, si trova a dover sostenere la concorrenza di scali viciniori compresi in un sistema politico-sociale diverso, entro il quale il processo economico è spesso influenzato da fattori di natura ad esso estranea. In queste condizioni non è certo possibile, senza aiuti esterni, che i costi portuali di Trieste scendano ad un livello veramente competitivo nei confronti degli scali vicini.

E' stato espresso l'augurio, pertanto, che la Comunità economica europea non intenda in alcun modo lasciar deperire irrimediabilmente, per effetto della concorrenza esterna, senza intervenire energicamente in sua difesa, uno strumento come il porto di Trieste, che è e vuol rimanere parte vitale dell'organismo comunitario.

Funzione per Sant'Antonio celebrata dall'Arcivescovo

Stamane alle ore 10 verrà celebrato un solenne Pontificale nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo nella ricorrenza della giornata dedicata al Santo di Padova; il rito verrà officiato dall'Arcivescovo mons. Santin che festeggia così il proprio onomastico. Al Vangelo il Presule pronuncerà una omelia.

Un nuovo Supercoop in via San Francesco

Le Cooperative Operaie acquisteranno un vasto locale al pianterreno del costruendo grattacielo di via San Francesco, all'angolo con via Palestrina; e ciò per creare un grande supermercato nel pieno centro cittadino.

La decisione è stata presa nell'ultima seduta del consiglio d'amministrazione dell'Ente, durante la quale è stato esaminato un piano di sviluppo per la catena dei «super-coop». Nell'occasione è stato sottolineato che con questo nuovo, ampio negozio che le Cooperative si apprestano ad aprire in via San Francesco, il numero dei «supercoop» raggiungerà la ventina; infatti, nel frattempo verranno aperti altri negozi a libero servizio, in via Franca, in viale Raffaello Sanzio e in piazza Foraggi.

Prima riunione a Trieste del Consiglio dell'ANPUR

Si è riunito ieri, per la prima volta a Trieste, nella sede dell'Istituto di Diritto internazionale dell'Università, il Consiglio di Presidenza dell'Associazione Nazionale Professori Universitari di ruolo. Presieduto dal Presidente nazionale prof. Manlio Udina, ordinario di Diritto internazionale nella nostra Università, il Consiglio ha ripreso in attento esame il testo di disegno di legge di riforma dell'ordinamento universitario, anche in vista della convocazione del congresso straordinario dell'Associazione fissato per i giorni 20 e 21 a Roma. Il Consiglio, che già s'era espresso, assieme al Consiglio direttivo nazionale, in senso fortemente critico nei riguardi del progetto governativo, ha deliberato una serie di emendamenti da proporre al congresso straordinario e da presentare quindi alle Camere.



(«Giornalfoto»)

Nel ventesimo anniversario della cessazione dell'occupazione jugoslava di Trieste, le vittime dei tragici «quaranta giorni» sono state commemorate ieri sull'Altipiano per iniziativa della Lega Nazionale con l'intervento di numerose rappresentanze

CONFORTANTE RELAZIONE DEL PROF. DECHIGI

Successi delle armi preventive nella lotta contro le malattie

L'inaugurazione del convegno di studio all'Ospedale in coincidenza con la Giornata Mondiale della Sanità

Hanno preso l'avvio ieri mattina, nella rinnovata sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore, i lavori del XVI Convegno interregionale delle sezioni trivenete dell'Associazione italiana per l'igiene e la sanità pubblica, della Società italiana di microbiologia e della Società pubblica, della Società italiana di microbiologia e della Società italiana per lo studio delle malattie infettive e parassitarie.

Presenti autorità e personalità cittadine — notata la partecipazione dell'Arcivescovo monsignor Santin e del Viceprefetto Pasino — i primari e il corpo medico, oltre a numerosi congressisti delle Tre Venezie, il medico provinciale, dott. Scerrino, presidente del comitato organizzatore, ha posto in risalto la fortunata coincidenza dell'assise con la manifestazione celebrativa della Giornata mondiale della sanità. Ha presentato, poi, l'oratore ufficiale per la Giornata mondiale della sanità, il prof. Melchiorre Dechigi, emerito di igiene dell'Università di Padova, il quale ha svolto un appassionato e profondo studio sull'educazione sanitaria e vaccinazione di massa, ricordando anzitutto come il tema della Giornata sia il vaiolo, malattia d'importazione, un allarme perennemente inteso come stimolo alla intensificazione delle vaccinazioni di massa.

Grazie alle misure preventive — ha osservato l'illustre studioso — si è riusciti ad eradicare dal nostro Paese il flagello delle grandi epidemie di peste, colera, tifo esantematico e di vaiolo. Buona ultima è stata la malaria, scomparsa da quattro-cinque anni dal Veneto, ma anche dalle altre regioni d'Italia, grazie alle bonifiche e ai disinfestanti di contatto ad azione residua. L'odierna impostazione della lotta contro le malattie infettive — ha continuato l'oratore — è basata su due capisaldi: educazione sanitaria e prevenzione sociale, per assicurare (come del resto è finalità dell'igiene) il completo benessere fisico-mentale e sociale delle popolazioni.

Un inizio felice in questo senso lo si è avuto con la vaccinazione antipolio: la parte cosciente della popolazione, cioè la stragrande maggioranza, ha collaborato senza imposizioni, come lo dimostrano le cifre di milioni di vaccinati e la discesa dei dati di morbosità da migliaia di casi a solo qualche decina. E' necessario però insistere su questa strada dell'eliminazione attraverso le applicazioni dell'educazione sanitaria in tema di malattie infettive, grazie alle quale si è riusciti a prolungare la vita media dell'individuo, prima bloccata sui 50 anni, e che ore ha raggiunto la quota di 70 anni. Si è potuto, anche, declassare la malattia infettiva, come causa di morte, dal primo al sesto posto, oltre a diminuire i motivi del primo anno di vita, legate a tre fattori sostanziali: debolezza congenita e malattie di carattere intestinale e bronco-polmonare.

Comunque — ha osservato il prof. Dechigi — siamo ancora lontani dai traguardi raggiunti dai popoli nordici. Non possiamo trascurare, per esempio, i risultati ottenuti in altri Paesi dell'Europa occidentale nella lotta vaccinale e di rivaccinazione della difterite, che è ridotta fortemente soltanto nelle nostre regioni settentrionali. Si deve pertanto insistere per raggiungere la quota base dell'80 per cento di immunizzazione, che l'esperienza ci ha insegnato essere il fondamento di una eradicazione duratura di questa infezione dell'età prescolastica e scolare. Altrettanto — ha detto — si deve fare per il tetano, un campo questo ancora da rinnovare, non soddisfacendo più l'attuale sieroprofilassi del pronto soccorso. Si rende indispensabile, quindi, la anatossivaccinazione della popolazione infantile e dei lavoratori, non soltanto attraverso la vecchia obbligatorietà, ma insistendo sulla propaganda con cognizioni più approfondite, per mezzo di un'adatta educazione sanitaria, intesa come azione di massa per modificare prevenzioni, tesi e usi del nostro popolo.

Concludendo la sua visione panoramica sulla lotta contro le malattie infettive, il prof. Dechigi — che ha raccolto il vivo plauso dei presenti — ha affermato che l'azione condotta in tal senso ha imboccato senza dubbio la strada giusta; meglio ancora si potrà fare insistendo in quest'opera di grande, indiscusso valore sociale.

Con vivo interesse i partecipanti al convegno hanno seguito lo studio presentato dal concittadino prof. Isidoro Marass, direttore dell'Ospedale infantile «Burlo Garofolo», su «Antichi e attuali aspetti della profilassi del vaiolo». La sua è stata un'esposizione seria, attenta e accurata su questo temibile morbo, nei suoi più vari aspetti: storia, evoluzione, profilassi e validità della vaccinazione di massa, con particolare riferimento a quanto, nei secoli passati, veniva attuato dalla Serenissima. Ha concluso auspicando una sempre fattiva collaborazione fra medico e popolazione.

Puntuale e documentato lo esame della situazione sanitaria a Trieste, fatto dal dott. Aldo Fabiani, ufficiale sanitario del Comune; ne riparleremo con maggiori particolari.

Dopo il ricevimento offerto dal Comune, i lavori sono continuati nel pomeriggio, con relazioni e comunicazioni. Il convegno proseguirà nella giornata odierna, per concludersi in serata.

UNA RASSEGNA ILLUSTRATIVA

Invito alla Regione attraverso la Fiera

Turismo e sviluppo industriale

Siamo a meno di due settimane dall'inaugurazione della Fiera di Trieste. Tra i vari settori caratterizzanti dell'esposizione internazionale figurerà quest'anno la partecipazione ufficiale delle cinque Regioni italiane a statuto speciale.. Una presenza che non è senza significato, ribadendo essa il legame fra i cinque Istituti che, nell'ambito della Fiera trovano un naturale punto d'incontro per un proficuo scambio di esperienze. Le Regioni a statuto speciale sono anche strumenti di sviluppo economico; ed ecco, la loro partecipazione a manifestazioni fieristiche e una proiezione di questa loro particolare funzione. Così avviene anche per la neocostituita Regione Friuli-Venezia Giulia, che ha già partecipato alle Fiere di Klagenfurt, di Milano e di Padova. Ora, l'Ente Regione ha in allestimento uno stand speciale destinato appunto alla Fiera di Trieste, attraverso il quale intende richiamare l'attenzione degli operatori economici nazionali ed esteri soprattutto su due realtà, quella industriale e quella turistica.

Dal punto di vista turistico, il competente Assessorato intende prospettare ai visitatori un volto poco conosciuto della nostra Regione, cioè il suo patrimonio monumentale ed architettonico. Se la propaganda turistica tradizionale ha sin qui valorizzato soprattutto le attrattive delle nostre spiagge e delle nostre montagne, ora si vogliono sottolineare anche altri motivi di richiamo non minore, quali sono dati ad esempio dal patrimonio architettonico e archeologico — che fatta eccezione per Aquileia e Cividale è poco conosciuto — e dai castelli friulani, la stupenda Villa Manin di Passariano, le chiese, le abbazie, i palazzi veneti, che costituiscono una vera ricchezza artistica, da conservare e valorizzare: e da far conoscere ai turisti nazionali e stranieri, attraendo altresì l'imponente flusso dei gitanti di fine settimana. A questi obiettivi, appunto, mira la mostra particolare che la nostra Regione ha in allestimento per il settore turistico.

Seconda e non meno importante funzione dello stand dell'Ente Regione sarà quella di illustrare lo sviluppo industriale qual è previsto in linea di massima nel documento a suo tempo votato dal Consiglio. Agli obiettivi del programma che riguardano in particolare Monfalcone, Udine e Pordenone sarà dato risalto nell'ambito della Fiera di Trieste, con l'intento di richiamare l'attenzione sulle notevoli e ancora poco conosciute possibilità di investimenti industriali nel Friuli-Venezia Giulia. Nello stand saranno perciò illustrate le disponibilità di aree a prezzi vantaggiosi, le infrastrutture già esistenti o in via di compimento, la qualità della manodopera reperibile in loco.

La rassegna offrirà anche — attraverso fotografie, grafici e pannelli illustrativi — anche un'esauriente documentazione delle agevolazioni fiscali e creditizie in atto nelle varie zone del Friuli-Venezia Giulia allo scopo di sollecitare appunto gli insediamenti industriali. Le zone per le quali verrà sollecitato l'interesse sono quelle dell'Aussa-Corno, di Gorizia (l'area di sviluppo viene indicata nella zona a sud-ovest della città, verso il Comune di Savogna), di Monfalcone, di Pordenone, del Medio Tagliamento (Villa Santina, Tolmezzo, Amaro, Venzone e Moggio Udinese), di Trieste, di Rivoli-Osoppo e di Ponte Rosso.

La Fiera di Trieste — attraverso la partecipazione espositiva della nostra Regione — costituirà inoltre l'occasione di far conoscere al vasto pubblico, locale, nazionale ed estero, anche i più urgenti interventi che la Regione realizzerà nei vari settori con gli stanziamenti di cui al bilancio 1965, di recente approvato dall'Assemblea.

Orario dei fiorai per Sant'Antonio

L'Unione dei Commercianti della provincia di Trieste comunica che oggi 13 giugno, festività di Sant'Antonio, tutti i negozi di fiori rimarranno aperti dalle 8 alle ore 13.

A VENT'ANNI DAL SACRIFICIO

Onorate le vittime del tragico maggio

I riti commemorativi sul Carso promossi dalla Lega Nazionale

Ricorreva ieri, 12 giugno, il ventesimo anniversario dell'occupazione jugoslava di Trieste; nell'occasione, la Lega Nazionale ha promosso ieri un rito in suffragio delle vittime dei tragici quaranta giorni. La suggestiva e commovente cerimonia è stata tenuta presso la foiba da Basovizza alle ore 9 (ne è seguita più tardi una seconda davanti all'altra grande voragine, tra Opicina e Monrupino).

Al primo rito hanno assistito il comandante del Presidio militare di Trieste, gen. Barberis, l'ass. Venier per il Sindaco, il dott. Piscopo per il Commissariato di Governo, il dott. Marchini del Provveditorato agli Studi, numerose rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma con i rispettivi labari e molti familiari delle vittime. Sulla sepoltura sono state deposte una corona d'alloro della Lega Nazionale e fiori dei parenti dei trucidati.

Padre Natale Fusarelli, dell'Ordine dei Gesuiti, prima di celebrare la Messa in suffragio, ha ricordato con commosse parole il significato della cerimonia e tutti coloro che nel terribile periodo bellico sono stati vittime dell'odio fra i popoli. Poi, durante la sacra funzione, il celebrante ha impartito l'assoluzione al tumulo invitando, in un'atmosfera di palpitante commozione, i convenuti a recitare uniti con lui la speciale preghiera dettata dall'Arcivescovo mons. Santin.

Al Caduto Sergio Forti l'omaggio della sua città

Le estreme onoranze sono state rese ieri alla Medaglia d'oro Sergio Forti, sottotenente del Genio navale caduto il 14 luglio 1944 sull'Appennino umbro-toscano combattendo contro le forze d'occupazione naziste. A ventuno anni dal suo glorioso sacrificio Sergio Forti, degno figlio della nostra città, riposa accanto al padre, avv. Bruno Forti.

A rendere l'estremo omaggio al Caduto erano convenute autorità civili e militari, rappresentanze di tutte le associazioni d'arma, combattentistiche e patriottiche. Uno squadrone del «Piemonte Cavalleria» ha reso gli onori militari. Il feretro avvolto nel tricolore e scortato da quattro sottufficiali della Marina e da carabinieri in alta uniforme è stato deposto su un catafalco all'interno della cappella del Cimitero di Sant'Anna dove è stato officiato un rito funebre ed è stata impartita l'assoluzione. Don Paolo da Norcia, grande amico dello scomparso, ha pronunciato un commosso elogio dell'eroe mettendo in risalto la sua integrità morale e la sua forza d'animo che ebbero coronamento nella suprema rinuncia alla vita per il bene della Patria.

Quindi il feretro seguito da un marinaio che recava su un cuscino di velluto rosso la massima ricompensa assegnata alla memoria del Caduto, dalla madre del Caduto signora Lucilla, dalla sorella, dal fratello e da altri congiunti, amici ed autorità, è stato portato a spalla sul luogo della sepoltura. Labari e medaglieri si sono inchinati ancora una volta davanti alle spoglie del giovane concittadino, mentre veniva reso l'onore delle armi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	57	21	2	85	11
CAGLIARI	34	13	21	45	29
FIRENZE	2	53	86	11	83
GENOVA	85	68	11	6	81
MILANO	73	1	81	3	28
NAPOLI	16	82	9	79	66
PALERMO	73	78	80	86	82
ROMA	34	44	89	48	28
TORINO	19	42	26	31	14
VENEZIA	68	50	42	84	5

ENALOTTO:
x, x, 1, 2, 2, 1, 2, x, 1, 2, 2, x

Nel concorso n. 24 dell'Enalotto, i dodici sono stati due (uno a Roma, l'altro a Milano). La quota per ciascuno è di lire 13.940.000. Al 135 undici spettano lire 154.800 ciascuno. Al 1260 dieci spettano lire 16.500 ciascuno.

Montepremi: lire 69.704.233.

Nella zona del Veneto Orientale sono stati realizzati 10 undici e 77 dieci.

TRUFFA AGGRAVATA E CONTINUATA

Ha incassato una denuncia il tredicista immaginario

Tutto quello che il sardo Alfredo Sambuco sedicente tredicista ha sinora ufficialmente incassato è una denuncia per truffa aggravata e continuata e un foglio di via obbligatorio. Dopo il fermo avvenuto ieri l'altro a Pordenone su ordine della Questura di Udine che aveva — come è noto — diramato fonogrammi di ricerche a tutte le Questure della zona, il Sambuco era stato trasferito nel capoluogo friulano e sottoposto ad interrogatori stringenti. Che cosa egli abbia dichiarato agli agenti non si sa con esattezza; è certo però che non deve aver fatto una buona impressione agli inquirenti nè deve aver dato loro molto affidamento se i poliziotti lo hanno deferito all'autorità giudiziaria con l'accusa di cui s'è detto.

Sgraditi all'algerino gli ammiratori della moglie

Un algerino, la sua consorte olandese, un piccolo cane e due «pappagalli della strada» sono i protagonisti di una movimentata scena notturna avvenuta ieri in via Carducci, in prossimità dei Portici di Chiozza. Verso le 23 l'algerino (Amour Safi di 29 anni) stava passeggiando per la centralissima via assieme alla moglie (Marie Luise Liser di 32 anni) bionda, bella ed alquanto appariscente, che teneva al guinzaglio un piccolo cane. La coppia si è fermata un momento a conversare con due coniugi triestini quando due «pappagalli della strada» si sono avvicinati al gruppetto e hanno cominciato a lodare l'animale e ad accarezzarlo. In realtà l'ammirazione ed i consensi erano tutti per la proprietaria e, a un certo momento le galanterie d'uno dei due hanno passato ogni limite. Il marito, non ci ha visto più e si è buttato addosso ai due per dare loro una lezione. A testa bassa ha dato una capocciata contro lo stomaco di uno dei due ed è rimasto ferito dalla fibbia della cintura dei pantoloni dell'avversario. I due giovanotti, vista la mala parata, si sono dati rapidamente alla fuga, mentre dalla Questura centrale è partita una «pantera» e dal posto di pronto soccorso della CRI un'ambulanza. L'autolettiga ha trasportato all'ospedale l'algerino mentre gli agenti si sono messi alla ricerca dei giovani. La battuta non ha però avuto alcun esito per cui negli uffici di polizia ci sarà una denuncia a carico di ignoti.

Spostamento di fermata della linea «20»

La direzione del servizio autofilotranviario dell'ACEGAT informa che con oggi, le fermate della linea «20» poste sinora all'altezza del n. 434 della via Flavia (ex curva Gasilini) vengono spostate e collocate in prossimità dell'ingresso secondario del Punto franco della Zona industriale.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 22,6, minima 14,4; umidità 75 per cento; pressione mb. 1015,9.

Oggi: Ss. Trinità. Il sole sorge alle 19.26 e tramonta alle 4.14.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): D'Ambrosi, via Zorutti 19-c, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30): Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 95978.

Chiamata d'imbarco per domani 14 corr. alle 10. Turno «generale» contratto a compartecipazione: 1 giov. coperta.

LA SPAVENTOSA ESPLOSIONE DI IERI MATTINA IN VIA SETTEFONTANE

Nella casa devastata dallo scoppio di gas una donna morta e otto altre persone ferite

Forse la volontà suicida della vittima è all'origine della catastrofe di cui non sono ancora accertate le cause - Tre abitazioni squarciate

La tragedia di via Settefontane 23, dove — come ha ampiamente riferito il «Piccolo Sera» di ieri — una donna ha perduto la vita e otto altre persone sono rimaste ferite a seguito di una esplosione di gas, ha suscitato grandissima impressione in città. La sciagura, avvenuta in un rione popolarissimo ed in circostanze altamente drammatiche e con effetti catastrofici, ha richiamato sul posto, con il Sindaco, una folla di gente che ha sostato a lungo guardando gli squarci spaventosi e le macerie ammonticchiate. Per tutta la giornata, sino a tarda sera il tratto di strada era quasi bloccato dai curiosi, che venivano trattenuti dai vigili urbani.

L'interrogativo che tutti si ponevano e si pongono (come è accaduto?) non ha trovato ancora una risposta. Unico fatto certo: la deflagrazione è la conseguenza di una consistente fuga di gas. Gli ambienti dell'appartamento posto al pianterreno, a destra per chi entra nel portone (dove abitava Anita Baldo, che è stata uccisa) dovevano essere saturi di gas, altrimenti non si poteva verificare uno scoppio di così grande potenza. Da quanto tempo i venefici nembi avessero incominciato a defluire, non è possibile dirlo con precisione; l'autopsia cui verrà sottoposta la Baldo trovata tra le mace-

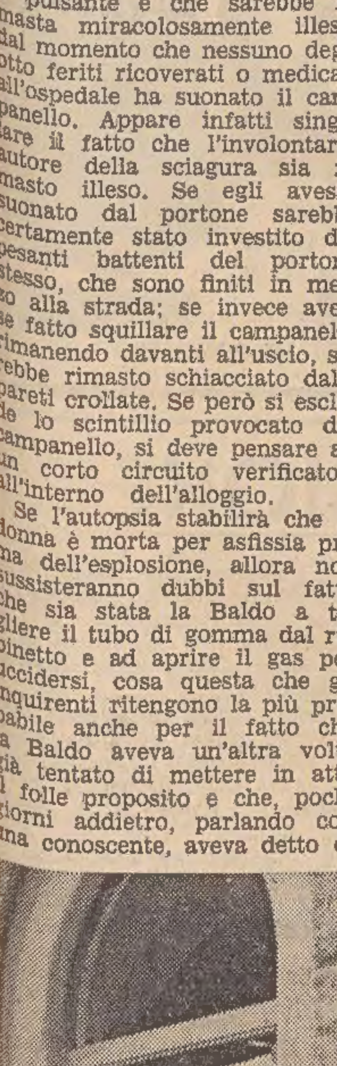


(Attualfoto)
Anita Baldo

rie della cucina, potrà stabilire quando è deceduta e se è morta prima (e quanto tempo prima) che si verificasse lo scoppio. In base all'ora del decesso, si potrà poi calcolare circa quanti metri cubi di gas hanno invaso l'appartamento e stabilire così la potenza della deflagrazione.

Ma un altro importante elemento resta ancora da stabilire: cosa ha provocato l'esplosione. Si dice che la causa sia stato lo scintillio emesso dal campanello posto sulla porta di ingresso, ma è una supposizione questa che non ha trovato ancora conferma. Non è stata infatti sinora individuata la persona che avrebbe premuto il pulsante e che sarebbe rimasta miracolosamente illesa, dal momento che nessuno degli otto feriti ricoverati o medicati all'ospedale ha suonato il campanello. Appare infatti singolare il fatto che l'involontario autore della sciagura sia rimasto illeso. Se egli avesse suonato dal portone sarebbe certamente stato investito dai pesanti battenti del portone stesso, che sono finiti in mezzo alla strada; se invece avesse fatto squillare il campanello rimanendo davanti all'uscio, sarebbe rimasto schiacciato dalle pareti crollate. Se però si esclude lo scintillio provocato dal campanello, si deve pensare ad un corto circuito verificatosi all'interno dell'alloggio.

Se l'autopsia stabilirà che la donna è morta per asfissia prima dell'esplosione, allora non sussisteranno dubbi sul fatto che sia stata la Baldo a togliere il tubo di gomma dal rubinetto e ad aprire il gas per uccidersi, cosa questa che gli inquirenti ritengono la più probabile anche per il fatto che la Baldo aveva un'altra volta già tentato di mettere in atto il folle proposito e che, pochi giorni addietro, parlando con una conoscente, aveva detto di



(«Giornalfoto»)
La quantità di macerie accumulate dai vigili del fuoco fuori dall'edificio testimoniano della violenza dello scoppio

esser stufa di vivere e di voler morire.

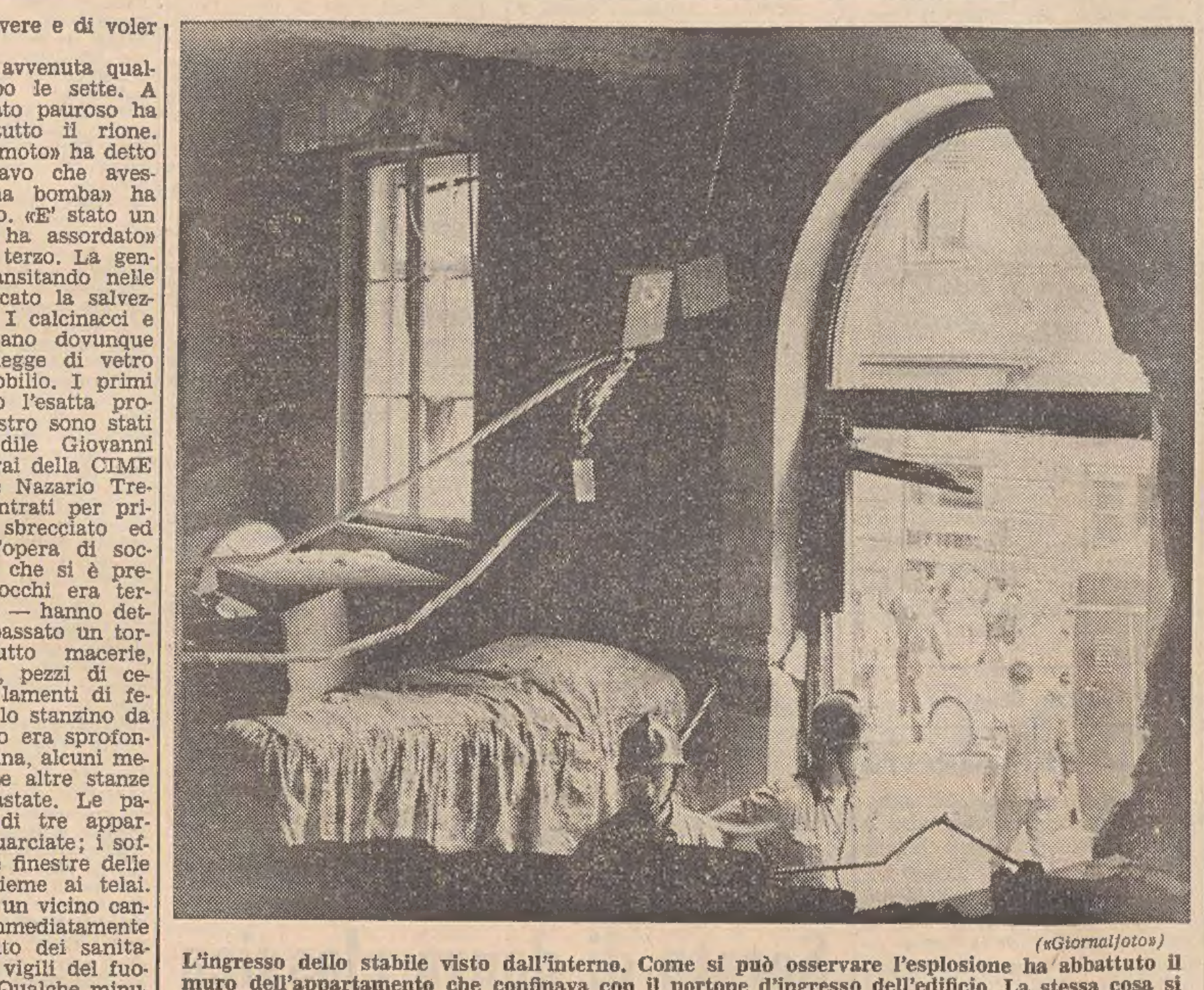
La tragedia è avvenuta qualche miunto dopo le sette. A quell'ora un boato pauroso ha fatto tremare tutto il rione. «Pareva un terremoto» ha detto qualcuno. «Pensavo che avessero gettato una bomba» ha aggiunto un altro. «E' stato un fragore che mi ha assordato» ha incalzato un terzo. La gente che stava transitando nelle vicinanze ha cercato la salvezza con la fuga. I calcinacci e le pietre piovevano dovunque frammisti a schegge di vetro e a pezzi di mobilio. I primi che hanno avuto l'esatta proporzione del sinistro sono stati l'imprenditore edile Giovanni Grenzi e gli operai della CIME Tullio Zucconi e Nazario Tremul, che sono entrati per primi nell'edificio sbrecciato ed hanno iniziato l'opera di soccorso. Il quadro che si è presentato ai loro occhi era terribile. «Sembrava — hanno detto — che fosse passato un tornado». Dappertutto macerie, mobili fracassati, pezzi di cemento armato e lamenti di feriti. La cucina e lo stanzino da bagno della Baldo era sprofondato sino in cantina, alcuni metri più in giù. Le altre stanze erano tutte devastate. Le pareti periferiche di tre appartamenti erano squarciate; i soffitti sollevati e le finestre delle scale sparite assieme ai telai.

Dal telefono di un vicino cantiere è stato immediatamente chiesto l'intervento dei sanitari della CRI, dei vigili del fuoco, della polizia. Qualche minuto dopo, gli automezzi di soccorso si sono fermati davanti allo stabile ed i feriti venivano caricati sulle autolettighe e trasportati all'ospedale: erano sette persone (l'ottava si è recata da sola al nosocomio appena nel pomeriggio), che — per fortuna — avevano riportato lesioni non molto gravi, tanto che tutte sono decisamente fuori pericolo. Essi sono: il calzolaio Giuseppe Falciniti, di 41 anni, abitante in via Petronio 22, al quale sono state medicate ferite da taglio al pollice destro, escoriazioni multiple al volto e contusioni escoriate al gomito sinistro, guaribili in sette giorni; Sofia Vibiral, di 59 anni, abitante in viale D'Annunzio 40, alla quale il medico astante ha riscontrato escoriazioni alla fronte e al dorso del piede sinistro, guaribili in quattro giorni; Elisabetta Zacutti in Rimini, di 71 anni, abitante al pianoterra di via Settefontane 23, ricoverata nella divisione neurochirurgica con prognosi di una settimana per contusioni alla regione parietale destra, contusioni multiple al cranio e stato di choc; nella stessa divisione e con la stessa prognosi è stato accolto anche suo marito, il pensionato Ermanno Rimini, di 71 anni, per trauma cranico e contusioni al collo. Olga Cebron in Zattara, di 65 anni, abitante in via Settefontane 21, trattenuta nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una settimana per contusioni escoriate multiple alle gambe e al dorso delle mani. Teresa Razen ved. Milos, di 61 anni, abitante nella stessa casa, accolta nella divisione neurochirurgica con prognosi di una settimana per trauma alla regione occipitale. Il piccolo Paolo Pitacco, di sette mesi, abitante con i genitori al primo piano di via delle Settefontane 23, ricoverato all'ospedale «Burlo Garofolo» con prognosi di una settimana per trauma cranico.

Alle 16.50, da sola, si è presentata all'astanteria la madre del piccolo Paolo, di 32 anni, che è stata medicata e quindi dimessa con prognosi di otto giorni.

I vigili del fuoco hanno iniziato a scavare nelle macerie ed hanno trovato, sotto alcuni mobili e sotto un mucchio di calcinacci, la vittima dello scoppio, la Baldo (44 anni, nubile) che abitava da sola nell'alloggio in quanto sua madre è da tempo ammalata e ricoverata in un ospedale. La sventurata donna affioriva soltanto con un lembo della veste e con una parte del volto. Aveva una ferita al naso, i capelli bruciacchiati e lesioni al torace. Quando i vigili hanno constatato che nessun'altra persona si trovava sotto le macerie, hanno dato inizio ai lavori di puntellamento delle pareti malferme, hanno provveduto a spostare le masserizie e ad accatastare tutto ciò che era recuperabile, ed hanno attentamente ispezionato lo stabile attiguo, quello contrassegnato con il numero 21, che è stato pure seriamente danneggiato ed ha avuto pareti divisorie abbattute. Il lavoro dei vigili è proseguito indefessamente sino alle 14.30. Nel frattempo alcuni operai dell'Istituto autonomo case popolari (che è proprietario dello stabile) hanno provveduto a ristabilire gli allacciamenti cambiando le tubazioni incrinate dallo scoppio e hanno bloccato con tavole le porte e le finestre pericolanti.

«Per fortuna — ci ha detto il capitano dei vigili del fuoco Sgorbissa — lo scoppio si è verificato in una casa che è stata costruita oltre trent'anni fa con i metodi usati in quell'epoca. Se si fosse verificato in un palazzo moderno, la sciagura avrebbe avuto proporzioni ben più vaste». Lo stabile è infatti costruito molto bene: ha una zoccolatura di pietrame, i pilastrini in cemento armato ed i solai pure in cemento armato, molto resistenti. Le pareti divisorie sono invece leggere e ciò ha permesso alla deflagrazione di sfogare in larghezza anzichè in altezza, come sarebbe accaduto con solai in laterizio. Così (a parte l'alloggio situato proprio sopra a quello in cui è avvenuto lo scoppio) gli altri appartamenti dei piani superiori hanno riportato danni lievi. Dai primi accertamenti eseguiti sembra che lo scoppio abbia causato alcune decine di milioni di danni. Oltre alle opere murarie e d'installazione sono an-



(«Giornalfoto»)
L'ingresso dello stabile visto dall'interno. Come si può osservare l'esplosione ha abbattuto il muro dell'appartamento che confinava con il portone d'ingresso dell'edificio. La stessa cosa si è verificata per il muro della stanza situata di fronte dalla cui breccia è stata scattata la foto

dati distrutti o gravemente danneggiati elettrodomestici, mobili, suppellettili per non parlare di tre autovetture che erano parcheggiate in via Settefontane e che hanno riportato vistose ammaccature. Anche i cristalli di un vicino negozio sono andati in frantumi e le schegge di vetro sono finite tra il caffè esposto.

Proprio al momento dell'esplosione il calzolaio Giuseppe Falciniti stava transitando lungo il marciapiede prospiciente a quello dello stabile numero 23, diretto verso la piazza Perugino. «Ogni mattina, prima di aprire la mia bottega (in via Fortunio 6) faccio una piccola passeggiata e vado a bere il caffè in via Settefontane. Ieri dovevo ritirare la mia "Lambretta" che avevo lasciata in sosta all'angolo con la via Petronio e così sono passato davanti alla casa che è scoppiata. E' stato un attimo. Vicino a me c'era la signora Sofia Vibiral (pure rimasta ferita), che lavora all'esattoria e che aveva consumato la prima colazione nello stesso bar dove avevo preso il caffè, e qualche passo più avanti una ragazzina che frequenta la scuola media. Ho sentito il boato e mi son visto venire addosso il portone. Ho portato le mani alla faccia per farmi scudo e così sono rimasto solo leggermente ferito dalla pioggia di pezzi di vetro.

La signora Elisabetta Zacutti in Rimini (che occupa assieme al marito Ermanno l'appartamento di fronte a quello della Baldo) si trovava in quel tragico momento a letto. «Stavo per alzarmi — ha detto — quando mi è sembrato che il soffitto mi piombasse addosso. Ho chiuso gli occhi e quando li ho riaperti ho visto che la parete della stanza da letto non c'era più e che si scorgeva la strada».

Al primo piano la signora Nivea Pitacco ha vissuto momenti drammaticissimi. «Mi trovavo in cucina — ha affermato — e stavo riscaldando il latte per il piccolo Paolo che ha sette mesi e che era seduto sul seggiolone. Con lo scoppio si è sollevato di colpo il pavimento della cucina, mio figlio è rotolato per terra e il frigorifero mi è piombato addosso. Nelle stanze vicine c'erano mio suocero che è rimasto illeso e l'altro mio figlio, Fabio, di cinque anni, che ha continuato placidamente a dormire».

La signora Olga Cebron in Zattera è stata sorpresa a letto e sommersa dai calcinacci. «Non mi sentivo molto bene e, dopo essermi alzata per ritirare il giornale sono ritornata nella mia camera. Mio marito invece era già in bagno. Se fosse rimasto a letto anche lui non sarebbe uscito vivo, perchè la parete divisoria è crollata tutta proprio dalla sua parte. E' un giorno, questo, che non dimenticherò mai; uno spavento simile non l'ho mai provato».

SEGNALAZIONI

L'avv. Gaetano Capurso, da lungo tempo degente all'Ospedale psichiatrico, fa seguito a una sua precedente lettera ospitata in questa rubrica, per «rammentare rispettosamente al direttore prof. Donini una promessa, scappatagli di bocca e indubbiamente dal cuore, una domenica di settembre dello scorso anno sul sagrato della chiesa dell'Ospedale stesso»; preghiera di cui il Capurso si faceva portavoce a nome di altri degenti, per ottenere la medesima concessione goduta dai «cugini goriziani». Il direttore allora aveva rimandato l'esaudimento della richiesta alla «veniente buona stagione» e adesso — almeno così si spera — la buona stagione sta arrivando. Lo scrivente cogliendo la palla al balzo, auspica, nel contempo, non dicasi il ripristino... astronomico della funzionalità di quello che fu il bel teatro di questo O.P.P., ma almeno la ripresa di quella simpatica attività filodrammatica che si arenò con la rappresentazione, nel defunto locale teatro, della commedia allegra di Augusto Novelli: «La signorina della quarta pagina», il lontano 17 maggio 1959! Conciliare insomma, il conciliabile. Le prove di qualche altro lavoro recitabile potrebbero effettuarsi, come già in passato, presso un qualsiasi padiglione del locale comprensorio ospedaliero».

***

«Il tuo articolo e la foto, apparsi questa mattina in 4.a pagina del giornale, sugli animali fermi a Prosecco, sono davvero terrificanti. Mentre tutto il mondo si indignava per il sacrificio (scientifico) che è stato fatto della cagnetta "Laica" e per una frustata data dal Presidente Johnson ai suoi cuccioli, qui da noi 1200 bovini vengono lasciati a morire di sete e di fame, senza che nessuno si prenda la briga di fare qualcosa per salvarli. Se per un gattino o un colombo in pericolo, vengono mobilitati forza pubblica, pompieri e carri attrezzi, mettendo spesso a repentaglio la vita di questi, non credo che non si possa trovare il modo di far giungere sul posto un'autobotte per abbeverare quei poveri animali; non dico per il foraggio che costa, ma per un po' d'acqua si che ci deve essere il modo, non ti pare?. G.V.».

Con l'U. P. a Mantova e ai luoghi del Risorgimento

L'Università Popolare di Trieste organizza per i giorni 27, 28 e 29 giugno, un viaggio di istruzione a Mantova e ai luoghi del Risorgimento (autorizz. E.P.T. Trieste n. 849 del 24.2.1965).

L'itinerario prevede la visita ai monumenti e alle opere d'arte di Mantova, città del Mantegna, e soste prolungate a Belfiore, Montanara, Curtatone, Solferino e S. Martino. La comitiva godrà anche di brevi soggiorni a Sirmione, a Riva del Garda e sul Monte Pasubio. Per informazioni e iscrizioni, si prega rivolgersi alla Segreteria dell'U.P., via del Coroneo 17, tel. 35435, giornalmente, escluso il sabato, dalle 17 alle 19.

Week end a Punta Umago

Soggiorni di fine settimana negli alberghi di PUNTA UMAGO a prezzi eccezionali: 2.700 lire - tutto compreso. Partenza ogni sabato, ritorno domenica.

Prenotazioni fino a giovedì di ogni settimana presso AURORA VIAGGI in via Cicerone 4, tel. 29-243.

TRIBUNALE DI TRIESTE

UFFICIO FALLIMENTI

Si rende noto che il 3 luglio p.v. ore 9.45 avanti al Giudice delegato al fallimento della Impresa Costruzione ing. Giorgio Pugliato, nella stanza n. 376 piano IV del Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto della metà indivisa dello immobile P.T. 3220 di Trieste, p.c.v. 29-132, fondo nudo di mq. 138.50 in libro Tavolare e di mq. 91 in catasto. Prezzo base L. 175.000; cauzione lire 17.500, da depositarsi dagli offerenti in denaro o assegni circolari, oltre L. 10.000 per spese, entro le ore 12 del 2 luglio p.v., nella Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti. Aumenti sulle offerte non inferiori a L. 10.000.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti.

IL CANCELLIERE
F. Amodio

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Vittorio Carli

VENDITA FALLIMENTARE
(con ulteriore riduzione di prezzo)

Il Giudice Delegato al Fallimento di Vittorio Carli ha ordinato con decreto dd. 1.6.1965 la vendita all'incanto con ulteriore riduzione di prezzo del seguente immobile di iscritta proprietà tavolare del fallito Vittorio Carli:

1) Lastrico solare della casa civ. n. 9 via Revoltella censito nella part. tav. 2189 con 40/1000 della part. tav. 826 del Comune Censuario di Rozzol e nella part. cat. 384/1.

Il prezzo base è stato determinato in L.175.330.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione in denaro o in assegno circolare nell'ammontare del decimo del prezzo base di vendita oltre le spese di aggiudicazione e di trasferimento nell'ammontare di L. 10.000 mediante deposito nella Cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Trieste (stanza 376) entro le ore 12 del 2 luglio 1965.

La misura dell'aumento da apportarsi all'offerta non potrà essere inferiore a L. 5.000.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nel c/c del fallimento entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il giorno 3 luglio 1965 alle ore 11 nella stanza 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al curatore del fallimento avv. Mario Schivi, Trieste, viale XX Settembre 1.

Trieste, 5 giugno 1965

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 7 luglio 1965, nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Doplicher Mario e Adriana (fondi di mq. 434.92 siti in via Moncolano) al prezzo ulteriormente ridotto di lire 3.212.000 (tremilioniduecentododicimila) con offerte in aumento non inferiori a lire 40.000.

Ogni concorrente dovrà depositare il 22 per cento del prezzo base entro le ore 10 del giorno dalla vendita. Il prezzo d'asta dovrà essere versato entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni, stanza 241 di questo Tribunale.

Trieste, 6 maggio 1965.

IL CANCELLIERE
Rubini

LE ORE DELLA CITTA'

Onorificenza

Il sig. Mario Mati, direttore della s.p.a. G. De Micheli sede veneta con uffici a Trieste e Mestre è stato insignito della distinzione onorifica di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Al neo Cavaliere vadano i più sinceri vivissimi auguri.

Da Rocco

la stiratrice elettrica *Indelmo*. Dimostrazioni in via Roma 23 (angolo via Ghega), tel. 68180.

Pozzi

Acquai da 50 a 120 cm. con mobili sempre pronti da *Brandolin* solamente via S. Maurizio 2.

Richard Ginori

Bagni, bianchi, champagne, celeste, grigio, verde, rosa, pronti da Brandolin solamente via S. Maurizio 2.

Rosenthal

Studio linee, le porcellane del vostro tempo, servizi tavola, tè, caffè, prezzi singoli in vendita esclusiva da *Eurostile*, corso Italia 12.

Fontana

Tavoli in cristallo, specchi, lampade da *Eurostile*, corso Italia 12.

A.R.A.C. soggiorni estivi

L'ARAC organizza soggiorni estivi a Corvara ed a Moso di Pusteria. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione: Palazzo Municipale, largo dei Granatieri 2, stanza 196.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Questa sera dalle 20 alle 24 si va a ballare nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Orchestra - American bar. La bravissima cantante Anna Maria Boschetti si esibirà nel suo migliore repertorio di canzoni.

Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Benedizione dei natanti

Questo pomeriggio, con inizio alle ore 14.30, nella baia di Sistiana si svolgerà la tradizionale benedizione dei natanti ancorati nel porto. La benedizione verrà impartita dall'Arcivescovo di Gorizia, Mons. Andrea Pangrazio, presenti le maggiori autorità civili, politiche e militari della zona. A questa cerimonia seguirà quella in memoria dei Caduti sul mare con il lancio di una corona d'alloro.

Da Faro gonne a L. 1980

di gabardine della migliore qualità.

Tailleurs estivi a L. 6900

da *Faro*, via Carducci 23.

Tailleurs gabardine L. 8900

da *Faro*, via Carducci 23.

Gonne gabardine a L. 1980

da *Faro*, via Carducci 23.

Costumi da bagno

in ricco assortimento delle migliori marche, da *Faro*, via Carducci 23.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Martedì a qualsiasi offerta

all'Istituto Vendite Giudiziarie, via Vittorino da Feltre 2, verranno venduti alle ore 16 tre ventilatori elettrici Marelli, un baule da viaggio, una stufa a gas liquido, una bilancia Vittoria. Inoltre, al prezzo base di lire 147.000 nove macchine seminuove per maglieria Dubied e una stiratrice elettrica per maglieria Attici lire 56.000, una lavatrice General lire 20.000 e inoltre mobili per abitazione e ufficio.

Profumeria Felice

Finalmente risolto il problema dei capelli... al bagno. La *Profumeria Felice*, via Muratti 1, dispone di una ricca scelta di «toupet» a prezzi di assoluta convenienza. E' opportuno precisare che, malgrado i prezzi veramente bassi, questi «toupet» non sono delle «imitazioni», ma sono ottenuti con *veri* capelli. Osservateli da vicino, senza alcun impegno. Rimarrete sorprese!

Felice ha creato...

Felice-Intercoiffure, il notissimo salone di via Muratti 1, ha creato un reparto dedicato esclusivamente alle clienti giovani: un'...idea giovane per le giovani, con lavoranti giovani, e... prezzi alla portata delle più giovani. Marisa, Sandra e Silvio, i tre bravissimi acconciatori adibiti al «reparto giovani», vi daranno una prova del loro particolare estro e della loro indiscutibile bravura.

Profumeria Felice

Da domani 14, sino a sabato 19 giugno, presso la *Profumeria Felice*, via Muratti 1, sarà presente una dimostratrice della famosa casa «Orlane», che illustrerà la nuova linea di trucco «Perla»: rossetto, smalto, ombretto e tutto ciò che può valorizzare la vostra bellezza e il vostro fascino. Le dimostrazioni sono gratuite: approfittatene.

Per sole 160.000 lire

Il miglior condizionatore d'aria. Sopraluoghi e preventivi gratuiti *Joannes* bruciatori, via Martiri Libertà 6. Tel. 35393.

Un'autoscuola

moderna deve adottare i metodi di insegnamento teorico e pratico più aggiornati ma anche più accessibili; deve inoltre accogliervi cordialmente e signorilmente e seguire con attenzione i vostri progressi, ispirare insomma massima fiducia. Sarebbe perciò un'assurda leggerezza non voler constatare che l'*Autoscuola San Giusto* vi offre tutto ciò, e per di più a un prezzo incredibilmente conveniente. *Autoscuola San Giusto*, via Fabio Severo 4 (a fianco del Tribunale), tel. 29540.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE E SCI CAI TRIESTE. Con partenza giovedì 17 c.m. alle ore 6 da piazza S. Antonio Nuovo, gita con autocorriera a Valbruna ed escursioni varie nella zona. Programmi dettagliati e iscrizioni entro martedì 15 corr. presso la sede di piazza Unità n. 3, tel. 35240.

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Soggiorni estivi a S. Nicolò di Comelico e a Caprile di Alleghe (Cadore). Informazioni e iscrizioni: C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, tel. 35798. Inizio dei soggiorni: 27 giugno.

Plastino DLW

Questa sigla non Vi dice ancora niente. Quando però Vi avremo spiegato che si tratta di una nuova pavimentazione plastica dalle meravigliose caratteristiche e qualità, non potrete più ignorarla. Innanzitutto la sua struttura: un sopporto in feltro o sughero accoppiato a una superficie d'usura, vinilica, in uno spessore complessivo di oltre 3 mm. Ne deriva il massimo di comfort silenziosità ed isolamento, soprattutto apprezzabile nell'eliminazione di rumori tra piano e piano. Inoltre l'ottimo potere coibente del *Plastino DLW* permette un buon mantenimento della temperatura ambiente. La resistenza al logoramento e alla abrasione raggiunge valori superiori a quelli di qualsiasi altro pavimento tradizionale. La pulizia è estremamente facile: acqua e sapone ed eventualmente un velo di cera. Il *Plastino DLW* offre una vastissima scelta di tinte, di composizioni e tonalità, sì da soddisfare l'architetto o l'arredatore più esigente, permettendogli ogni possibile libertà di ideazione. Aggiungete a tutto ciò queste altre caratteristiche: inodore, antisdrucciolevole, igienico, rapidità di posa in opera, poi diteci se non è veramente un pavimento meraviglioso! La *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la *Soc. Pragotecna*, di Trieste, concessionaria per l'Italia, fornisce il *Plastino DLW* anche in porea, e sarà lieta di fornirvi informazioni o preventivi di questo eccezionale pavimento.

Il vostro prossimo abito?

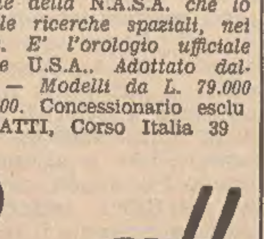
A un cliente di riguardo *Rigutti* consiglia un «sanRemo» in considerazione del suo taglio personale e della qualità delle stoffe. Troverete un vasto assortimento per tutte le conformazioni. In esclusiva da «Rigutti... veste tutti», via Mazzini 43.

Max Spinnaker... da Linea!

Linea per il tempo di pioggia vi propone: un impermeabile *Max Spinnaker*, in tessuto speciale di nylon. Costa poco e dura moltissimo. Lo porterete in città, al mare, in montagna, in gita. E' un *Pirelliconfezioni*, non dimenticate! In vendita da *Linea* via Carducci 4, tel. 31188.

Agenda

PRECISO AL 99,9977 %



BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione* U.S.A.. *Adottato dall'*ALITALIA *— Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.* Concessionario esclusivo: BORSATTI, Corso Italia 39

Borsatti

Oreficeria orologeria
corso Italia 39, tel. 38861.

Brillanti puri
anelli per fidanzamento.

Perle coltivate
rosé, di prima qualità.

Bulova - Accutron
orologi esatti per legge fisica.

Argenteria
regali di classe.

Gioielli
riparazioni e trasformazioni a perfetta regola d'arte.

Riparazioni di orologi
tecnicamente perfette e controllate elettronicamente. Ricambi originali. BORSATTI, *oreficeria-orologeria, corso Italia 39, tel. 38861.*

Un premio meritato

Vasti consensi ha sollevato il conferimento del secondo premio del concorso svoltosi in occasione del 38.o raduno degli Alpini alla vetrina del negozio di «Fiori al Boschetto», che è stata allestita dallo scultore goriziano Piani Giovanni. All'artista premiato le più vive felicitazioni.

Per la vita del Seminario

La «Busta d'estate», terza del ciclo 1964-65, distribuita domenica scorsa, viene riportata oggi in chiesa con l'offerta degli amici del Seminario. La loro generosità sarà ricambiata una Messa che verrà celebrata domenica 20, alle ore 8, nella chiesa dell'Istituto e con il bollettino «Una parola agli Amici».

Ha origini molto antiche il peltro, metallo di moda

Ritorna di moda il peltro, questo bellissimo metallo «vellutato», dal colore grigio-cupo. Il peltro è una lega i cui componenti possono variare: per lo più si tratta di stagno e antimonio, ma tra i metalli che compongono la lega possono figurare l'argento, lo zinco, il piombo, il mercurio. C'è un famoso verso, nell'«Inferno» di Dante, che suona così: «Questi non ciberà terra nè peltro», e un tanto basta... perchè al peltro sia conferita una patente di nobiltà. Nel verso dantesco il termine «peltro» ha significato di ricchezza, denaro: infatti anticamente questa lega veniva usata, oltre che per fabbricare suppellettili di vario uso, anche per coniare monete. Dopo un lungo periodo di dimenticanza, il peltro è stato «riscoperto» in questi ultimi anni, ed è stato oggetto di particolare attenzione da parte di orafi e argentieri. Effettivamente il peltro ha un aspetto «antico», e gli oggetti ricavati da questo bel materiale emanano un autentico fascino, quasi indefinibile ma di sicuro effetto. Esiste in vari tipi, opaco, lucido, e persino argentato. Ha la nobilità dell'argento, pur non raggiungendo... i prezzi di questo. Gli oggetti in peltro, infatti, pur essendo di gusto indiscutibile, si mantengono, come prezzo, entro limiti abbastanza ragionevoli. Chi possiede un bellissimo assortimento di oggetti lavorati in peltro, è l'oreficeria Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3: alcuni sono allineati nelle vetrine, ma moltissimi sono presenti all'interno del negozio. Per chi deve fare un regalo di particolare distinzione, per chi desidera degli oggetti un po' «extra» per abbellire la casa o la tavola, può essere un'utile idea. Gli oggetti in peltro esposti all'oreficeria Tullio Trevisan non sono soltanto particolarmente pregiati per la fine lavorazione, ma (è utile dirlo) anche di prezzo accessibile. Osservateli da vicino: l'oreficeria Tullio Trevisan gradirà una vostra visita, anche se la farete a solo scopo orientativo.

ALLA PRESENZA DEL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Varata a Monfalcone la «Santa Cristina Prima»

Impostata subito dopo la supercisterna gemella



La supercisterna «Santa Cristina Prima» mentre riceve l'abbraccio del mare («Giornalfoto»)

Altro avvenimento a livello internazionale ha avuto luogo ieri mattina al Cantiere di Monfalcone: il varo di una supercisterna da 80.000 tonn., la «Santa Cristina Prima», e la successiva impostazione sullo scalo lasciato libero, di una gemella, portante il numero di costruzione 1895. Al duplice avvenimento hanno presenziato il Ministro per la Marina mercantile Spagnolli con la sua gentile consorte signora Angela — eletta a madrina della nuova superba unità — il dott. Delli Bovi, ispettore generale alla Marina mercantile, alti funzionari del Dicastero, il Commissario per la Regione Friuli Venezia Giulia, il presidente della Giunta regionale dott. Berzanti, i Prefetti di Udine e di Gorizia, il gen. Barberis, comandante del distretto militare di Trieste, il gen. Zavattaro, comandante la Brigata «Julia», il gen. Battaglieri, comandante del porto di Trieste, il Sindaco di Monfalcone, il Provveditore agli Studi di Trieste prof. dott. Tavella, il presidente del Centro Sviluppo comm. Padoa, esponenti delle Associazioni degli industriali della Regione, delle Associazioni armatoriali di linea e libere, degli agenti marittimi della Venezia Giulia, dell'artigianato, ecc. Fra gli illustri ospiti ci sono stati lo «staff» della marineria libera, fra cui il Cav. del Lav. dott. Filippo Cameli, gli armatori Cav. del Lav. dott. Angelo Costa, Cav. del Lav. ing. Ernesto Fassio, il dott. Luigi Cameli, il presidente della Edison, ing. Valerio, il presidente della Shell italiana, ing. Diego Guicciardi, ecc. Per i CRDA hanno fatto gli onori di casa il presidente ing. Emilio Vignuzzi, l'amministratore delegato ing. Giuseppe Carnevale, i direttori generali ing. Chiesa e dott. Tartarelli e il direttore del Cantiere di Monfalcone e del varo ing. Guli.

Dopo la solenne benedizione impartita alla grande unità dall'Arcivescovo di Gorizia mons. Pangrazio, la gentile signora Angela Spagnolli ha dato il via alle operazioni del varo, e la imponente cisterna è scesa in mare nel brevissimo spazio di una cinquantina di secondi, pari ad una velocità di circa 16,5 km. all'ora. Subito dopo, ha preso la parola l'ing. Vignuzzi che ha messo in evidenza che la «Santa Cristina Prima» è la prima di quattro unità gemelle di 80 mila tonnellate di portata che i CRDA hanno intrapreso a costruire per opportuna iniziativa della Fincantieri, nel quadro degli interventi promossi dall'IRI a favore della nostra industria.

«La realizzazione di queste unità — ha detto l'ing. Vignuzzi — dotate di elevate capacità di carico e di funzionalissimi requisiti, rappresenta un contributo notevole al perfezionamento dei trasporti petroliferi internazionali, ed è il frutto della feconda collaborazione dei CRDA con l'armatore Cameli, le cui ardite e lungimiranti concezioni imprenditoriali — fra le quali va annoverata anche la supercisterna «Carlo Cameli» qui varata nel 1964 — mi è gradito di ricordare in questa circostanza. Degne di particolare attenzione sono le caratteristiche della «Santa Cristina Prima» che fanno di questa grande nave un modernissimo e redditizio strumento di lavoro».

L'ing. Vignuzzi, infine, ha ringraziato il Ministro Spagnolli per la costante attenzione dedicata ai problemi della nostra industria cantieristica, ed ha espresso viva riconoscenza all'armatore Cameli per la feconda collaborazione con i CRDA, che realizzando la «Carlo Cameli» hanno assegnato per primi alla bandiera italiana un rango eminente fra i Paesi costruttori di supercisterne.

Prendendo successivamente la parola, l'armatore Cav. del Lav. dott. Filippo Cameli ha espresso al presidente Vignuzzi il proprio compiacimento per la perfetta realizzazione della nave, prototipo di una serie di unità cisterniere che desta il più vivo interesse nel mondo marittimo, e frutto di una collaborazione eccezionale tra i tecnici dei CRDA e quelli del gruppo armatoriale. L'armatore ha poi rilevato come questo ampio programma di costruzioni assicuri un'imponente massa di lavoro alle maestranze e consenta all'armamento italiano di partecipare con unità grandissime ai trasporti internazionali. Ha poi sottolineato l'importanza di questo settore dell'economia mondiale, ricordando come il consumo dei prodotti petroliferi abbia registrato nell'ultimo decennio aumenti medi del 7,5 per cento, passando da 661 milioni di tonnellate di consumo del 1954 a 1 miliardo e 401 milioni di tonn. nello scorso anno. Questo fenomeno di espansione nei consumi — ha tenuto a rilevare il dott. Cameli — sollecita anche il cammino della tecnica delle costruzioni navali, il cui progresso richiede sempre nuovi sforzi e maggiori investimenti.

Il sen. Spagnolli, dopo aver lodato l'opera costruita dai CRDA in un delicato momento della vita economica nazionale, in cui la volontà di sopravvivere ma anche di prosperare costituisce un imperativo categorico che impegna tutte le forze vive della tecnica e del lavoro, ha tenuto a far presente che il Governo mira costantemente a sorreggere ed a incoraggiare queste volontà. «I nostri cantieri» — ha detto il Ministro — devono vivere, anche se andranno incontro a necessarie ed opportune modificazioni, allo scopo di rendere più competitiva internazionalmente l'attività cantieristica. L'evoluzione tecnologica, che avviene a ritmo vertiginoso, ha ridimensionato anche i sistemi di trasporto dei prodotti petroliferi. Ma l'aspetto più appariscente è rappresentato dalle petroliere. Il termine di raffronto delle T2, cioè di quelle petroliere americane che per anni hanno svolto trasporti di questo genere, va scomparendo. Dalle 10 mila tonn. siamo passati alle 50 mila, alle 100 mila, alle 160 mila delle ultime petroliere ordinate ai cantieri. Questo «gigantismo» — ha soggiunto il Ministro — ha imposto uno sforzo notevole di rinnovamento e possiamo essere orgogliosi che la nostra industria è ora capace di costruire petroliere giganti».

Il sen. Spagnolli ha poi tratteggiato la politica cantieristico-armatoriale che impegna la opera del Governo, mettendo in rilievo due provvedimenti: quello fiscale (già approvato da una delle due Camere) e quello di sostegno economico per l'industria cantieristica. Ha fatto presente, in merito al secondo provvedimento, che le decisioni spettano alla CEE, interessando questo problema tutta la Comunità europea. Ha fatto quindi accenno al programma quinquennale del Governo, ponendo in risalto come le autorità centrali sono estremamente sensibili all'attività dei cantieri, che dovrebbe diventare competitiva sul fronte internazionale. Indubbiamente — ha sottolineato il Ministro — vi potranno essere anche dei sacrifici, ma questi, se ci saranno, dovranno essere fronteggiati da tutta la collettività nazionale.

In merito alla politica cantieristica, il Ministro non ha approfondito i problemi che tormentano la nostra città circa le sorti del Cantiere San Marco. Ha chiaramente detto, però, che la politica di sostegno alle aziende cantieristiche rientra nel quadro dei programmi comunitari della CEE ed ha insistito sulla necessità che i cantieri nazionali aumentino e perfezionino la loro competitività, ponendo in rilievo che la situazione di disagio degli impianti di costruzioni navali sono comuni a tutti i Paesi del MEC. In ogni modo, il sen. Spagnolli ha affermato chiaramente che il Governo è tutt'altro che «rinunciatario» in questa delicata materia e che non mancherà di difendere il proprio punto di vista nel consesso comunitario.

Ha infine pronunciato brevi parole di ringraziamento e di saluto la gentile Madrina della nuova grande unità, signora Angela Spagnolli, che ha espresso il più cordiale augurio alle maestranze costruttrici ed ha rivolto alla nave l'auspicio di lunga e felice vita sul mare.

ANCHE A TRIESTE COME NELLE ALTRE CITTA'

COSTITUITO DAL ROTARY IL GRUPPO GIOVANILE

Anche Trieste, come le principali città italiane ha dall'altro ieri un «Gruppo giovanile rotariano» che è stato costituito nella nostra città sotto il patrocinio del Rotary Club. Il delegato del Rotary Triestino, avvocato Giorgio Dorfles, che è appunto presidente del Comitato per la gioventù, è stato un poco il padrino della nuova istituzione che ha lo scopo di suscitare e di mantenere vivo tra i giovani l'interesse per i problemi delle attività umane, di creare legami di amicizia fra i componenti del gruppo e di facilitare in futuro i rapporti sociali e professionali; di inserire i giovani, come parte attiva, nella società contemporanea educandoli ai principi della più alta moralità e della sensibilità internazionale. I fini del Gruppo giovanile verranno perseguiti mediante riunioni, durante le quali si svolgeranno conferenze e dibattiti su argomenti di maggiore interesse, mediante visite ad industrie, musei, aziende, mediante incontri con altre organizzazioni giovanili e mediante viaggi e crociere.

L'avvocato Dorfles che ha illustrato ai presenti questi principi ha concluso il suo dire con l'augurio che i giovani possano dare un valido contributo al raggiungimento dei fini rotariani e prepararsi ad essere degni successori dei loro genitori, depositari e continuatori degli ideali rotariani.

Ha preso quindi la parola il vice presidente del Rotary di Trieste signor Cominotti, il quale ha invitato i giovani alla modestia ricordando loro che appena quando il loro club avrà raggiunto, attraverso le iniziative e le realizzazioni, affermazioni di un certo livello potranno essere fieri di appartenere a questo sodalizio, con loro soddisfazione e con il compiacimento dei rotariani promotori dell'iniziativa.

Da ultimo ha parlato il prof. Lang, Presidente del sodalizio triestino; egli ha ringraziato i componenti il Comitato per la gioventù e ha rivolto ai giovani un cordiale, affettuoso saluto e ha così concluso le sue parole: «Ispiratevi costantemente alla "buona volontà", siate presenti a Voi stessi, abbiate socievolezza, spirito sereno nonchè di pace e d'intesa con gli altri, ma soprattutto coltivate quel delicato fiore della civiltà che è la sopportazione».

Dopo l'insediamento da parte del delegato del Rotary Club, il neo costituito Gruppo giovanile ha iniziato la sua attività, procedendo alla elezione del Consiglio direttivo, che è risultato così composto: Irene Alessi, Jolanda Calvani, Andro Cecovini, Piero Dorfles, Michele Gunalachi, Marco Simonelli, Giovanni Sperco. Anche il Governatore del distretto rotariano avv. Livio Minguzzi ha inviato un telegramma di felicitazioni e voti augurali.

Cronache della TV

La Grande Guerra

Il solo programma del sabato che meriti qualche cura è la rievocazione della Grande Guerra, in onda sul primo canale. Dedichiamogli perciò un rapido cenno. Il capitolo di ieri — quarto della serie — illustrava la lotta fra i Paesi belligeranti per il dominio di quella strana maestra dei rifornimenti che è il mare. Così, un prezioso repertorio filmografico ci ha fatto assistere ad episodi quanto mai drammatici: alle micidiali scorribande dei sommergibili tedeschi, gli U-Boot, alle imprese dei nostri MAS nelle basi adriatiche, all'affondamento del transatlantico «Lusitania» e della corazzata «Santo Stefano» e soprattutto alla grandiosa e allucinante battaglia navale dello Jutland tra la flotta tedesca e quella inglese, il cui esito non diede, in sostanza, nè vinti nè vincitori, ma segnò il principio del declino germanico sul mare. Finchè nell'aprile del 1917 anche gli Stati Uniti decidono di entrare nella tragica avventura delle armi, premendo sulle sorti del conflitto con il peso della loro potenza economica. Questi, per sommi capi, i nodi della vicenda storica, illustrati nella puntata di ieri con notevole efficacia rievocativa e con rigore d'informazione.

E' seguito sullo stesso canale lo spettacolo «Johnny 7», spettacolo che naturalmente non interessa la critica ma semmai le cronache di musica leggera, e per quanto attiene al numero di ieri anche le cronache della musica operistica, essendovi intervenuti alcuni celebri cantanti lirici (Nicola Rossi Lemeni, Virginia Zeani e Anna Moffo). Per la parte cosiddetta brillante o comica potremo invece dire che la trasmissione striscia ventre a terra.

Vediamo ora, in un batter d'occhio, come si profila la serata d'oggi. Il primo canale preannuncia «Lo stagno del diavolo», un racconto della scrittrice francese George Sand; il secondo un programma di canti e danze d'Israele nella interpretazione dei «Karmon Israeli Dancers».

Ber.

Festa dell'Artiglieria

La sezione «M. d'O. Aldo Brandolin» dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia invita i propri associati a trovarsi alle ore 10.15 di martedì, 15 giugno, nella caserma «Duca delle Puglie» in via Cumano 22 per presenziare in gruppo con il labaro e il presidente alla cerimonia militare nella ricorrenza della Battaglia del Solstizio che è assurta a Festa dell'Arma di Artiglieria.

MOSTRE D'ARTE

Vincenzo Ciardo

Alla galleria «La Bora» ha esposto il pittore Vincenzo Ciardo, presente con dodici quadri di argomento vedutistico, ispirati quasi sempre alle coste mediterranee, dove la luce ha bruciato il colore delle cose. Sono ulivi dal tronco attorcigliato protesi da scoscese riviere, sono diagrammi segnati dall'orografia mossa e accidentata delle coste ricche di insenature, sono povere case di pietra che si aggiungono senza discontinuità al paesaggio naturale, quasi a dirci che l'uomo può intervenire solo se accetta la religiosa grandezza del Creato. La tecnica pittorica di Ciardo predilige le pennellate di tocco, impresso con colori prelevati da una ristretta gamma tonale (grigi, cinerini, azzurri, verdini spenti) così da punteggiare la tela con tanti piccoli rettangolini accampati contro il vuoto dello sfondo e costituenti un tessuto vibrante e mobilissimo. L'eredità divisionista rivive in queste opere sotto la specie di un discorso pacato e scarno, che seleziona da un reperto ottico naturalistico, già in sè stesso nudo e asciutto, alcuni isolati elementi compostivi e coloristici che vengono consegnati allo osservatore in un clima di rarefatta solitudine. Il tema di fondo è segnato dalla forza dell'orizzonte che scandisce i due versanti prospettici estraniandosi dal groviglio grafico delle trame arboree e ricomponendo in sintesi quell'asprezza di notazioni particolari che è il modo stilistico proprio di Ciardo.

I. N.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ARCOBALENO. 14.30. Un western indimenticabile con Gregory Peck: «Bravados» e Joan Collins, Stephen Boyd in technicolor.
EXCELSIOR. 15: «Caccia al ladro» di Alfred Hitchcock in technicolor con Grace Kelly, Cary Grant. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Nemici per la pelle» in un insieme di divertenti trovate rivedrete Tom, il più scatenato gatto del mondo e Jerry, il topo più astuto. Giovedì 17 in mattinata verrà presentato «Gli ereditieri», con Stanlio e Ollio. Seguirà «Tom e Jerry». Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14.30: «Colpo grosso», in cinemascope technicolor con Frank Sinatra, Dean Martin, Angie Dickinson. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14.30: «Madre Giovanna degli Angeli», un film di Jerzy Kawalerowicz con Lucyna Winnicka e Mieczyslaw. Premio speciale della giuria del Festival di Cannes. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. 14.30: «Oltraggio al pudore», un film eccitante e spregiudicato con Jacques Perrin, Rosemarie Dexter, Folco Lulli. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30: «Mata Hari, agente segreto H-21». Un grande film con l'insuperabile Jeanne Moreau, stupenda amante, diabolica spia dal fascino esotico, con tutte le arti seduttrici.
AURORA. 14.30. A eccezionale richiesta proseguono le repliche dello straordinario successo: «Agente 007, licenza di uccidere» con Sean Connery.
CAPITOL. 14: «Zorba il greco». Un capolavoro di regia e d'interpretazione. Vincitore di tre premi Oscar con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Pappas. Vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 14.30: «Fantomas 70». Un film giallo dalle mille emozioni in Eastmancolor scope con Jean Marais, Mjlene Demongeot e Louis De Funes.
FILODRAMMATICO. 14.30: «5000 dollari sull'asso». Colossale, grandioso film dal ritmo infernale che resterà scolpito a lettere di fuoco nella storia dei grandi western, con Robert Wood, Jack Stewart e Mary Senalt.
GARIBALDI. 15: «I tre della croce del Sud» in technicolor con John Wayne, Lee Marvin, Elizabeth Allen. Un film di John Ford!
IMPERO. 15. Ultime definitive repliche del grandioso successo «Angelica alla corte del re», con M. Mercier. Vietato minori di 14 anni. Prossimamente l'attesa ripresa del capolavoro di De Sica: «Ieri, oggi, domani».
MODERNO. 14: «Tempesta su Ceylon», con Lex Barker, Magali Noel, Eleonora Rossi Drago. Technicolor. Segue Tom e Jerry.
VIALE. 14.30: «La storia di David», con Jeff Chandler, Basil Sydney. Un grandioso e spettacolare film in technicolor.
VITTORIO VENETO. 14. Cinemascope technicolor: «Ciao Charlie», Tony Curtis, Debbie Reynolds, Pat Boone. Una divertentissima commedia.
ABBAZIA. 14.30: «Il capitano Newman». Da un grande romanzo un magnifico film in technicolor con Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson e Bobby Darin.
ALCIONE (S. Vito) filovie 15, 16, 30. 14. Un capolavoro in technicolor: «La settima alba», con William Holden, Susannah York e Capucine.
ALDEBARAN. 15.30: «OSS 117 minaccia Bangkok», il famoso agente segreto nel più entusiasmante e spettacolare cinemascope technicolor con Kerwin Mathews, Robert Hossein e Annamaria Pierangeli.
ARISTON. 16 (estivo 20.30 e 22): «Le avventure di Scaramouche». Grandioso spettacolo d'avventure, azione, amore in cinemascope technicolor con G. Barry, G. M. Canale e M. Girardoux.
ASTORIA. 14: «Fammi posto tesoro». Un brillantissimo e divertente technicolor con D. Day, J. Garner e B. Bergen.
ASTRA. 15.30: «Squadriglia 633», con C. Robertson e G. Chakiris. Straordinaria produzione Dear in technicolor.
IDEALE. 14: «Le sette folgori di Assur». Avventuroso e spettacolare technicolor con Howard Duff, Jackie Lane. Ultimo giorno.
LUMIERE. 16: «Marte dio della guerra», colossale scopecolor con Roger Browne e Jackie Lane.
MARCONI. 15: «Topkapi». Dopo «Rififi» un altro grande successo di Jules Dassin, in technicolor con Melina Mercouri, Peters Ustinov e Massimilian Schell.
NOVO CINE. 14.30: «Il dominatore dei 7 mari», spettacolare technicolor con Rod Taylor e Hedy Vessel. Grande successo.
RADIO. 14.30: «Capitan Sinbad». Tutto il fascino dell'Oriente con Guy Williams, Heidi Bruhe e Pedro Armendariz. Technicolor.
SERVOLA. 15, 18, ultima 21. Un film veramente eccezionale: «Il Cardinale». Scopecolor con Tom Tryon, Romy Schneider, Raf Vallone, John Huston. Grande successo.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.30 e 22: «Le avventure di Scaramouche». Grandioso spettacolo d'avventure, azione, amore in cinemascope technicolor, con G. Barry, G. M. Canale e M. Girardoux. Se maltempo in sala.
ARENA DIANA. 20.30 (tempo permettendo). Inaugurazione stagione estiva con un grande successo: «Il sorpasso», con Vittorio Gassman e Catherine Spaak (si ripete il primo tempo).
GINNASTICA. 20.30, cassa 20. Si ripete il 1.o tempo: «McLintock». Avventuroso technicolor con John Wayne, Maureen O'Hara, Yvonne De Carlo.
PARADISO. Oggi: «La veglia delle aquile». Drammatico e avventuroso technicolor con R. Hudson, R. Taylor, B. Sullivan.
VALMAURA. 20.15: «Bionde, rosse, brune...». Il più divertente e spettacolare technicolor con Elvis Presley.
STADIO. 20. La coppia più famosa del mondo Elizabeth Taylor e Richard Burton nel technicolor «International Hôtel».

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15: «La locanda della sesta felicità». Cinemascope a colori con Ingrid Bergman e Kurd Jurgens.
VERDI. 15: «I tre volti», con Soraya, Alberto Sordi e Richard Harris.
VOLTA. 15: «Gli argonauti», spettacolare technicolor con Todd Armstrong e Nancy Kovack.

Chiusura dell'anno alla Scuola «Brunner»

Alla Scuola media «Guido Brunner» si è svolta a chiusura dell'anno scolastico una simpatica cerimonia che ha avuto inizio con la celebrazione della Messa nella chiesa di Roiano.

Dopo l'estrazione dei premi offerti dalla Cassa di Risparmio agli alunni risparmiatori, e la premiazione degli allievi che si sono distinti per il profitto, si è aperta la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico. Tra i molti lavori esposti e connessi con tutte le materie di studio, sono stati particolarmente ammirati dalle autorità intervenute le colture, gli erbari, le ricerche varie d'osservazioni scientifiche, gli esempi di applicazioni tecniche maschili e femminili alcuni dei quali sono stati anche premiati con medaglia d'argento all'ottavo concorso nazionale di ricamo nelle scuole.

La mostra rimane aperta sino alle 12.30 di oggi.

Libri nuovi in Biblioteca civica

Filosofia e psicologia. Mondolfo: Momenti del pensiero greco e cristiano (3-14681).

Scienze sociali. Constant: Antologia e scritti politici (3-14682).

Arte. Schidlof: La miniature en Europe (4-3729).

Letteratura. Eliot: Saggi Elisabettiani (3-14674); Rossi: Poesia cavalleresca e poesia religiosa inglese nel Quattrocento (3-14675); Remarque: La notte di Lisbona (2-14725).

NOTA: Il numero tra parentesi indica la collocazione del libro.

L'ANNUALE SAGGIO DEGLI ALLIEVI

Oggi alla Ginnastica i frutti di un anno

Si presenteranno oggi al folto pubblico che gremirà la vasta sala della Società Ginnastica Triestina gli allievi dei vari corsi ginnici che dopo un anno di preparazione si esibiranno in centinaia di esercizi e acrobazie. Il saggio, che richiamerà certamente oltre ai familiari, una moltitudine di appassionati, si inizierà alle ore 10 per la parte maschile ed alle ore 17 per la parte femminile. In ambedue i saggi la regia è stata affidata al direttore tecnico prof. Luigi Pertoldi coadiuvato dal prof. Duilio Perlazzi e dagli istruttori di ginnastica artistica Guerrino Carli e Guglielmo Gorza. Al pianoforte la prof.ssa Maria Rosa DeBiasio accompagnerà le ginnaste sia individualmente che collettivamente.

Per gli appassionati dell'attività schermistica, il maestro cap. Gaspare Centoze presenterà una progressione di esercizi fondamentali per la conoscenza della scherma, contornata da lezioni alle tre armi e assalti accademici di fioretto, spada e sciabola.

Giornata eccezionale dunque per chi si interessi di quella che si può considerare la maestra di tutte le discipline sportive, la ginnastica. Questa, che oggi viene considerata una vera arte, tanto è perfetta nel suo studio e nella sua esecuzione, è divenuta un vero spettacolo di maestria nel campo maschile e di vera grazia e bellezza nel campo femminile. I nostri piccoli e grandi ginnasti attendono con impazienza il momento di ricalcare quel palcoscenico della gloriosa palestra della Società Ginnastica Triestina, per dimostrare il loro alto grado di preparazione e per attendere, intima felicità, la meravigliosa soddisfazione dell'applauso finale.

Conclusi con conferenze i corsi dell'I.S.A.

Si sono concluse ieri, presso la nostra Università, le lezioni della prima fase del VII ciclo biennale di insegnamenti di scienza dell'assicurazione, promosso dal locale Istituto per gli Studi assicurativi.

Il dott. Federico Wildauer, direttore della RAS, ha ultimato la serie delle conferenze a lui affidate, trattando dell'organizzazione produttiva delle Compagnie. Il dott. Umberto Chinaco, consulente fiscale delle Assicurazioni Generali, ha completato le relazioni sul diritto tributario, nel corso delle quali ha trattato: il sistema tributario nazionale con particolare riguardo al sistema diretto erariale; il sistema indiretto; il sistema di accertamento del contenzioso sia per le imposte dirette che per quelle indirette; il sistema tributario nazionale nei riflessi di una Compagnia assicuratrice, con uno sguardo panoramico ai progetti di riforma e agli studi in materia in corso nell'ambito del MEC.

La lezione di chiusura è stata tenuta dal dott. Traian Sofonea, funzionario delle «Generali», che ha commentato una serie di diapositive illustranti la storia e l'evoluzione dell'assicurazione, in un mercato «pilota» dell'assicurazione mondiale: quello britannico. La proiezione delle «filmine», prodotte dalla *British Insurance Association* nell'ambito di un efficiente programma di relazioni pubbliche, è venuta eloquentemente ad integrare la serie di lezioni di storia dell'assicurazione curate dal medesimo relatore. Ha pronunciato quindi cordiali parole di commiato il direttore dell'ISA prof. Bonifacio.

Si segnala ancora, nel campo della pubblicistica, una nuova, interessante iniziativa dell'ISA: l'uscita del ventunesimo numero della serie dei «Quaderni», che tratta numerosi, interessanti problemi tecnici e scientifici dei vari rami di sicurtà.

Sul piano quinquennale conferenza di A. Frumento

Martedì con inizio alle 18.45, nella Sala di convegni di via San Nicolò 5 il prof. Armando Frumento, dell'Università Bocconi di Milano, terrà una conferenza promossa dal Circolo «Luigi Einaudi» sul tema «Chiarori e ombre del programma quinquennale italiano».

L'oratore oltre che per la sua personalità di economista e docente, è ben noto per l'opera da tempo svolta in campo nazionale ed internazionale quale componente di varie commissioni e comitati interministeriali. Dal 1949 fa parte del Comitato siderurgico della Commissione economica europea.

Dibattito sui problemi del traffico cittadino

«I problemi del traffico cittadino» è il vivo, attuale argomento di un dibattito che si terrà martedì, alle ore 18, nella sala di palazzo Artelli, sotto gli auspici dell'Associazione ingegneri e architetti di Trieste, aderente all'ANIAI. Nel corso della manifestazione sarà presentata una relazione dall'ing. Bruno Passagnoli, capo divisione dell'Ufficio tecnico del Comune e dirigente il servizio tecnico del traffico.

Grave lutto familiare del parroco di S. Giovanni

E' deceduto ieri all'età di ottant'anni, Giovanni Albonese, padre del parroco di San Giovanni. Profugo da Buie d'Istria, lo scomparso, era persona di nobili sentimenti che si era fatto stimare e benvolere da tutti i paesani. Le esequie muoveranno domattina alle 8.30 dall'abitazione di via San Pelagio n. 27.

Il Comitato comunale ed il Circolo «Donato Ragosa» nell'esprimere le proprie condoglianze ai familiari dell'estinto invitano tutti i concittadini a prendere parte al mesto rito.

Portafogli smarrito. Un'anziana pensionata ha smarrito verso le ore 14 di venerdì scorso un portafogli color marrone, contenente 4 mila lire in contanti, la carta di identità, altri documenti personali e alcune fotografie di sua figlia deceduta. L'onesto rinvenitore è pregato di mettersi in contatto con il nostro ufficio di segreteria in via Silvio Pellico 8.

Lo sport automobilistico in un «colossal» di Hollywood

«Il giorno del campione» protagonista Steve McQueen

Burbank, California 9 giugno

Avranno inizio in Europa, quest'estate, le riprese del più grandioso film mai ambientato nel mondo delle corse automobilistiche. Lo ha annunciato oggi il signor Jack L. Warner, sottolineando che si tratta di una importante produzione per la quale la sua Compagnia, la Warner Bros, che lo distribuirà in tutto il mondo, ha stanziato parecchi milioni di dollari.

La regia del film, il cui titolo è «Day of the champione» («Il giorno del campione») è stata affidata al noto regista John Sturges, mentre il protagonista sarà Steve McQueen: un binomio di fama mondiale dopo il successo riportato dai due ne «I magnifici 7» e «La grande fuga».

La produzione sarà filmata in Technicolor e Panavision dal «cameraman» John Wilcox e, per assicurare che la grande emozione sprigionata dalle gare di Formula 1 giunga intatta al pubblico, saranno impiegate simultaneamente quattro macchine da ripresa Panavision che cominceranno ad impressionare migliaia di metri di pellicola il 1.o agosto prossimo al circuito di Nürburgring durante lo svolgimento del Gran Premio di Germania.

L'asso del volante britannico Stirling Moss collaborerà in veste di consulente assieme ad un altro noto corridore suo connazionale, Sir John Whitmore.

La sceneggiatura de «Il giorno del campione» è stata scritta da Edward Anhalt, vincitore di un Premio Oscar di quest'anno per il film «Becket e il suo Re».

John Sturges e Steve McQueen sono appena rientrati dall'Inghilterra, Francia, Italia e Germania dove hanno svolto un intenso lavoro preparatorio per poter poi filmare in Europa una parte degli episodi più salienti del film.

IN PROGRAMMA MARTEDÌ ALL'AUDITORIUM

Serata di danza classica della scuola di Anna Giani



(Foto Ceretti)
Elisabetta Marcovich

Martedì 15 corrente, all'Auditorium Anna Giani insegnante di danza classica offrirà una esibizione del suo balletto al quale parteciperanno le cinque allieve istruite nella sua scuola. La signora Giani, piemontese, è triestina da sette anni. La Scala di Milano le ha assegnato il diploma di prima ballerina con punteggio assoluto dopo dieci anni di studio della danza classica. La preparazione tecnica e artistica è stata integrata, secondo il regolamento dell'Accademia, dallo studio della teoria musicale, dalla storia dell'arte e dalla storia della danza, oltre che dallo studio della lingua francese. Con questo passaporto scaligero Anna Giani è entrata a Trieste dove nel 1958 potè esercitare la sua attività d'insegnante nella sezione di danza classica della Società Ginnastica Triestina, per iniziativa del suo presidente ing. Francesco Faccanoni.

Quando la Società Ginnastica decise di dare alla sezione di danza classica uno scopo più ricreativo che accademico-professionista, la signora Anna Giani decise di dedicarsi personalmente alla cura di tante giovani aspirazioni. Le allieve conseguirono una significativa votazione di merito professionale da una giuria nazionale composta da Gilda Maiocchi, Mario Pistoni, Giulio Perugini e il maestro Giulio Viozzi che con il loro giudizio sancirono la serietà della preparazione. Nella sua fatica la signora Giani venne indirizzata e sostenuta dall'allora direttrice artistica Luciana Novaro che si trovò in seguito costretta a recedere dall'incarico sia per i suoi molteplici impegni come direttrice artistica della Scala, dove studiò con la stessa signora Giani, sia per quelli assunti come regista nei maggiori teatri italiani e stranieri. Il programma veramente integrativo sia per le piccole interpreti sia per le più mature, inizia con musiche di Giulio Viozzi di cui Anna Giani ha già interpretato con le sue allieve il balletto «Prove di scena». Lo stesso programma prosegue sulle «variazioni» del balletto «Schiaccianoci» di Ciaikowsky. Il balletto è stato ricavato da una pantomima di Alexander Dumas «Casse Noisette» il quale a sua volta l'ha tolta da E.T.A. Hoffmann. La Suite contiene originali invenzioni musicali ricche di melodia, di ritmi, di sonorità colorite, iniziando dalla piccola ouverture e proseguendo con le sei danze e il finale valzer dei fiori. Le allieve, tra cui si annunciano alcune «vedette» di domani, sono accompagnate al pianoforte dal maestro Bruno Marchiò che, nella dura fatica di questi anni, si è musicalmente inserito nei loro volteggi.

DUE GIORNI FRA NOI UN COMPLESSO DI CATANIA

Folclore siciliano al Teatro Auditorium

Canti, duetti d'amore, scene tipiche isolane

Uno dei più noti gruppi folcloristici siciliani, il Complesso etneo di Catania, si esibirà a Trieste nelle serate del 22 e 23 giugno, per interessamento della «Famiglia siciliana». Per la sua prima manifestazione programmata nella nostra città, la «Famiglia» ha voluto ricorrere ad uno spettacolo capace di riportare i suoi soci agli aspetti più tradizionali della terra natia e nello stesso tempo in grado di offrire al pubblico triestino un autentico saggio del più tipico folclore isolano.

Il Complesso folcloristico etneo, composto da una trentina di elementi, diretti dal maestro Salvatore Riela, gode una meritata fama internazionale, grazie alla sua brillante partecipazione a vari festival internazionali. Nello scorso anno è stato presente al Festival internazionale di Bruxelles, Francoforte, Monaco di Baviera. Verso la fine di questo mese sarà presente al Festival internazionale di Chamonix ed è appunto in relazione a questa trasferta che la «Famiglia siciliana» di Trieste ha potuto assicurarsi la partecipazione del Complesso.

Il complesso folcloristico etneo non è nuovo del resto, a una sia pur piccola parte del pubblico triestino, quello che nello scorso novembre aveva partecipato alla trasferta aerea in Sicilia, programmata dalla «Famiglia siciliana». Durante la sosta a Catania i gitanti avevano avuto modo di assistere ad una esibizione del Complesso, e in quella occasione il presidente avv. Columba, sollecitato dai soci, aveva rivolto al gruppo folcloristico l'invito di venire in tournée a Trieste.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Trasmissione per le Forze armate; 9.50: Musica sacra; 10: Dalla piazza dei Miracoli in Pisa: Solenne pontificale celebrato da S. Em. il Cardinale Siri e da vescovi rappresentanti le regioni italiane, in occasione del Congresso eucaristico nazionale; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.20: Musica in piazza; 15.45: Canzoni di ogni Paese; 16.15: Il racconto del «Nazionale»; 16.30: Natalino racconta; 17: Musica da ballo; 17.50: Arte di Toscanini; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.20: Da Pisa: Cerimonia della chiusura del 17.o Congresso eucaristico nazionale; 20.35: Parapiglia; 21.30: Concerto del pianista B. Siki; 22.15: Il libro più bello del mondo; 22.30: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Noi due; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con G. Verdi; 13.25: Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia; 15.20: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di R. Wagner e G. Mahler; 17.55: «Re Orso», di A. Boito; 19: Musiche di G. G. Cambini; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di R. Strauss; 21: Giornale; 21.20: «Billy Budd», di B Britten.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra diretta da Carlo Pacchiori; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Messa pontificale dalla chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo di Trieste in occasione della celebrazione del Santo Patrono; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.20: Motivi triestini - Orchestra diretta da A. Casamassima - Canta Maria Grazia Alzetta - Coro «A. Illersberg» della Società Alpina delle Giulie (CAI) di Trieste diretto da L. Gagliardi; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Sonate del Settecento; 8.35 (17.35): Musiche concertanti; 9 (18): Pagine da opere di A. Thomas e L. Délibes; 9.55 (18.55): Trii per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con G. F. Malipiero; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: solista Zino Francescatti; 13.15 (22.15): Musiche cameristiche di F. Schubert; *15.30: Musica lirica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Jay Livingston; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.30): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03)): Canta Petula Clark; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

9.15: La TV degli agricoltori; 10: 17.o Congresso eucaristico nazionale. Dal duomo di Pisa: S. Messa; 14.30: Eurovisione - Praga: Coppa Davis. Incontro di tennis Cecoslovacchia-Italia - Torino: Premio Principe Amedeo di galoppo; 18: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 19.55: Telesport - Cronache italiane; 20.30: Telegiornale; 21: «Lo stagno del diavolo», di G. Sand; 22.25: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Musiche di Chopin, interpretate da A. Benedetti Michelangeli; 19: Canti e danze in Israele nell'interpretazione dei «Karmon Israeli Dancers»; 19.30: Pisa: Solenne rito di chiusura del 18.o Congresso eucaristico nazionale. Processione eucaristica - Benedizione all'Italia; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Prima pagina: n. 9, a cura di B. Giordani: «Le otto ore di Waterloo», di P. Angela; 22.15: Milva Club. Cabaret musicale di Castaldo e Torti.

NON E' FANTASCIENZA LO STRUMENTO CHE MINACCIAVA JAMES BOND

La TV interplanetaria «in diretta» possibile con il concorso del raggio «Laser»

Gli scienziati del Centro di Goddard ne hanno annunciato l'impiego per ottenere la riproduzione immediata di immagini da immense distanze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 12

Un nuovo tipo di televisione sarà forse reso possibile dal raggio «Laser», conosciuto dal pubblico americano soprattutto come l'atroce strumento di morte che nel popolare film «Goldfinger» minacciava l'eroe James Bond. Il cittadino medio per mesi non aveva sospettato che il sottile raggio di luce «Laser», lungi dall'esser creazione della fantascienza o del cinema «suspense», esistesse realmente e promettesse di avere un'applicazione pratica. Stamani invece gli scienziati del Centro satelliti interrestri di Goddard, convocati i giornalisti, hanno annunciato che una serie di esperimenti col «Laser» per la trasmissione di immagini televisive a grande distanza, ha fornito risultati promettenti. L'esperimento, tanto per non cambiare, rientra nel clima di «futurismo spaziale» che domina in queste settimane gli Stati Uniti. Il «Laser» si presenta utilizzabile, infatti, solo per la televisione interplanetaria, per riprendere cioè immagini lontane del nostro sistema stellare.

Gli ambienti scientifici già studiavano da tempo la possibilità di impiego del «Laser» per riproduzioni di immagini. Il «Laser» è un fascio di luce a «monofrequenza», una radiazione elettromagnetica che si proietta su una sola lunghezza d'onda e non su una intricata gamma di frequenze come la luce ordinaria. Questa maggiore «purezza» del «Laser», lo protegge da interferenze nelle trasmissioni a distanza. Il numero di questa settimana di «Scientific American» aveva già pubblicato un lungo studio sullo impiego per fotografie del «Raggio di Goldfinger», quando stamani si è avuto l'annuncio del Centro di Goddard.

Gli scienziati di Goddard, in cooperazione con studiosi francesi e inglesi, hanno usato il «Laser» per «inseguire» e intercettare due satelliti attualmente in orbita terrestre, gli «Explorer» 22 e 27. Sulla base dei calcoli dei cervelli elettronici, gli scienziati dirigevano il «Laser» verso i due satelliti e, mediante rifrazione, ne coglievano le immagini.

Il direttore del progetto, Henry Plotin, a nome dell'«équipe» anglo - franco - americana, ha dichiarato che i risultati sono «incoraggianti». Il dirigente del Centro di Goddard, Roland Chase, si è spinto ancora più lontano, affermando: «La televisione planetaria in ripresa diretta è nel raggio delle possibilità dell'uomo».

Per l'impiego del «Laser» televisivo non si dovrà aspettare lo sbarco di astronauti su Marte e Venere, concepibile non prima del 1980. Un episodio di televisione interplanetaria si avrà già il 14 luglio, quando la sonda «Mariner» riprenderà con una telecamera immagini del pianeta Marte. La tecnica di ritrasmissione ora esistente è tale che per proiettare verso la Terra le fotografie scattate, il «Mariner» impiegherà varie ore, e continuerà perciò a trasmettere anche dopo aver superato il pianeta. Il sistema basato sul «Laser», se fosse già in funzione, permetterebbe invece una visione «in diretta» sui teleschermi terrestri.

Vice



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

L'attrice inglese Dawn Addams sorride al fotografo mentre con un fascio di giornali sotto il braccio e in mano un pacchetto passa dinanzi a due carabinieri che stazionano in servizio a Via Condotti. L'attrice è nella capitale per rispondere dell'accusa di diffamazione mossale dal suo ex legale avvocato Mario Guttieres. La sentenza del Pretore dovrebbe essere imminente

PER L'ESPLOSIONE DI UN FORNELLO A PETROLIO

Tre ragazzi inglesi arsi nella loro stanza

Inutile ogni tentativo di porli in salvo nonostante l'eroico comportamento di cittadini e vigili del fuoco

Londra, 12

Tre bambini sono morti la notte scorsa quando le fiamme hanno avvolto la stanza in cui dormivano, situata al dispora di una locanda per camionisti alla periferia di Poole, nel Dorset. Martin Liddell, di 9 anni, sua sorella Maureen, di 10, e la loro amichetta Patricia Mowlen, anch'essa di 10 anni, stavano dormendo placidamente, allorchè le fiamme si sono sprigionate, pare in seguito all'esplosione di un fornello a petrolio. I bambini erano soli in casa. La signora Liddell, proprietaria della locanda, stava lavorando al pianterreno.

E' stato un camionista di passaggio, fermatosi pochi minuti prima per bere una tazza di caffè, a dare l'allarme. Egli è corso al più vicino telefono per chiamare i vigili del fuoco, senza sapere che i tre bambini si trovavano ancora nella casa. Sei uomini, che dormivano nelle stanze attigue alla locanda, sono usciti di corsa dall'edificio, due di essi saltando dalla finestra. Poi si sono sentite le grida dei tre bambini. Due uomini si sono lanciati su per le scale, ma sono stati respinti dalle fiamme. Uno dei due, James Cooper, che conosceva bene la casa per averci abitato alcuni anni or sono, si è allora fatto aiutare da un amico, Thomas McCarthy, a salire su un pilastro di cemento per penetrare nell'abitazione dal tetto. Questa volta le fiamme hanno avvolto i due uomini, i quali sono stati salvati da una orribile fine da una squadra di vigili del fuoco giunta sul luogo con potenti autopompe.

Un pompiere, dopo avere indossato una tuta d'amianto, ha cercato di attraversare la barriera di fuoco per portare in salvo i bambini, ma il primo piano dell'edificio era ormai impenetrabile. Le salme carbonizzate dei tre piccoli sono state ritrovate un'ora dopo, quando l'incendio è stato domato. Due dei bambini, irriconoscibili, avevano cercato di salvarsi passando per le scale, ma erano stati intrappolati dal fuoco sul pianerottolo. Il terzo aveva cercato rifugio sotto uno dei letti.

La signora Liddell, che aveva assistito alla scena senza poter intervenire, è stata ricoverata in un ospedale locale in stato di choc. I due uomini ustionati sono invece stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Salisbury con altri tre feritisi lievemente durante la lotta contro le fiamme.

Rilievi di una Commissione dell'ACI

Necessaria sulle autostrade la corsia continua di sosta

Roma, 12

La Commissione traffico e circolazione dell'ACI, dopo aver condotto una serie di studi su alcune autostrade in merito alla sicurezza della circolazione, ha presentato le sue conclusioni, circa la indispensabilità della «corsia di sosta».

La Commissione ha espresso la convinzione che la corsia continua di sosta è elemento strutturale delle autostrade rispondente a imprescindibili ragioni di sicurezza e di fluidità della circolazione. Nell'occasione la Commissione ha rilevato che su alcune opere e gallerie delle autostrade in esercizio — vedi il ponte sul Po e le gallerie del tronco appenninico dell'Autostrada del Sole — la sezione è a due corsie, senza banchine, per cui risulta praticamente impossibile introdurre la terza corsia. La Commissione auspica che tutte le autostrade di futura costruzione siano fiancheggiate da corsie di sosta continue, anche in corrispondenza delle opere d'arte, come del resto indicato dalle recenti norme del Consiglio nazionale delle ricerche.

Quanto poi al problema dell'abbagliamento in autostrada, la predetta Commissione, ha posti in rilievo che l'uso dei fari abbaglianti sulle autostrade si è notevolmente ridotto e non appare quindi tale da destare eccessiva preoccupazione ai fini degli incidenti (le statistiche attribuiscono alla causa «abbagliamento» soltanto l'1 per cento degli incidenti).

Si è regionevolmente diffuso l'uso della marcia veloce in autostrada con i fari anabbaglianti e con la guida della segnaletica che costituisce un mezzo visivo di prim'ordine. Da uno studio psicotecnico non è risultato un particolare affaticamento dovuto al viaggio notturno in autostrada. Pertanto, a questo proposito, la Commissione ha concluso che il problema dell'abbagliamento in autostrada non richiede al momento interventi prioritari, rispetto, ad esempio, a quelli necessari per la sistemazione della fascia centrale spartitraffico.

La Commissione ha infine osservato che, alla luce dei dati raccolti, il comportamento degli automobilisti appare insufficiente per quanto riguarda il rispetto del segnale «stop» e dei tempi di giallo semaforico e quindi è tale da destare gravi preoccupazioni.

«CASA SQUILLO» scoperta a Genova

Genova, 12

Una donna che aveva organizzato una «casa squillo» a Genova è stata arrestata dalla Squadra mobile. Si tratta di Domenica Gaspari, di 41 anni, abitante a Genova, che è stata denunciata per favoreggiamento e sfruttamento. La donna faceva venire le ragazze da Milano e le teneva a Genova per una settimana: l'illecita attività le fruttava 200 mila lire al giorno. La polizia ha trovato una agendina nella quale erano segnati nome e numero di telefono di una decina di ragazze di Milano. Nella casa è stata trovata una di queste, e tre uomini.

Per lo scandalo degli esami

SI VUOLE LA TESTA del Ministro Fouchet

Parigi, 12

Continuano in Francia le polemiche relative al nuovo scandalo dell'esame di maturità. Come è noto, il Ministro della Pubblica Istruzione Christian Fouchet, sostiene che i testi delle prove d'esame, di cui il giornale estremista «L'ésprit public» aveva avuto conoscenza quattro giorni prima dell'esame, sono state usate unicamente a fini politici e non sono stati comunicati agli alunni. In tal modo, secondo il Ministro, non si può parlare di uno scandalo nazionale come quello dell'anno scorso, allorchè la maggior parte dei candidati erano a conoscenza dei temi prima degli esami. Questa volta, si tratterebbe soltanto di una manovra destinata a gettare il discredito sulla Pubblica Istruzione e di riflesso sul Governo.

Lo scandalo, tuttavia, ha suscitato una notevole impressione nell'opinione pubblica e se manovra dell'estrema destra vi è stata, si può dire che essa è senza dubbio andata a segno. Oltretutto, gli «incidenti» continuano a moltiplicarsi. Parallelamente allo scandalo dei temi divulgati anticipatamente, vi è stato, come si ricorderà, quello dell'errore nel problema di matematica proposto ai candidati alla maturità scientifica dipendenti dall'Accademia di Parigi. 13 mila studenti dovranno ripetere l'esame lunedì a causa di questo errore.

Tutti questi scandali ed errori hanno suscitato un'ondata di proteste da parte della stampa e dei genitori degli studenti. Da tutte le parti si alzano delle voci per reclamare una riforma radicale del sistema degli esami, riforma che dovrebbe impedire, nei prossimi anni, il ripetersi di errori e di scandali. Una parte dell'opinione pubblica critica aspramente il Ministro della Pubblica Istruzione Fouchet, reclamandone le dimissioni.

RIVOLUZIONE NEL SISTEMA TRADIZIONALE DI TRASPORTI COLLETTIVI?

E' in fase di costruzione un treno senza ruote che scivola su cuscini d'aria

Il vagone a forma di carlinga riceverà la spinta da motori di aeroplano oppure da reattori a seconda delle velocità che si vorranno raggiungere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 12

Quanto prima sarà possibile recarsi dal centro di Parigi al centro di Lione, 470 chilometri, in un'ora e dieci minuti, mentre attualmente il solo tragitto aereo, senza quindi contare il tempo necessario per recarsi all'aeroporto e ritornare, è superiore di dieci minuti.

Un viaggio così rapido sarà possibile grazie a un sistema rivoluzionario che trasformerà certamente tutti i principi attuali in materia di trasporti collettivi: il treno senza ruote o meglio l'aerotreno. Un prototipo di questo nuovo mezzo di locomozione è già in fase di costruzione e sarà pronto entro la fine dell'anno; allora il Governo francese, che si è già interessato a questa invenzione, prenderà le disposizioni necessarie per una costruzione più diffusa.

Parlare di invenzione, come afferma l'ingegnere Jean Bartin, che è il padre di questo aerotreno, è un termine improprio, in quanto si tratta anzitutto di un lavoro di «équipe» e in secondo luogo di una «soluzione» ad un problema che diversi scienziati hanno allo studio ormai da un secolo. Lo studio del sistema di sostituire infatti alle ruote di un mezzo di locomozione una specie di cuscino d'aria, risale al 1865 ed in seguito ha trovato diverse applicazioni.

Quella che oggi propone il francese Jean Bertin è un vagone ferroviario a forma di carlinga d'aereo (sarà probabilmente del resto l'industria aeronautica che si occuperà della sua costruzione) che, sulla spinta di un motore d'aereo tradizionale o di un reattore a seconda delle velocità che si vorranno raggiungere, scivolerà grazie ad un cuscino d'aria su di una pista in cemento o in metallo che potrà essere al livello del suolo od elevato sopra i tetti delle case per traversare le città.

Questo nuovo mezzo di locomozione sarà caratterizzato, oltre dalla grande velocità che potrà raggiungere, da un grande conforto per i passeggeri a cui saranno evitati qualsiasi tipo di vibrazioni e da una grande sicurezza, in quanto il deragliamento è praticamente impossibile. Si progetta del resto di creare due tipi di questo aerotreno: uno destinato alle grandi distanze e munito di turboreattori, ed uno per le piccole distanze periferiche munito di motore normale d'aereo che raggiungerà una velocità massima di 200 chilometri orari. Se l'invenzione di Jean Bertin darà entro la fine dell'anno risultati soddisfacenti, come tutto lascia prevedere, una nuova era dei mezzi di trasporto avrà inizio quanto prima.

Vice

Nelle carceri giudiziarie

VISITE DEI PARENTI ai frati di Albano

Velletri, 12

Al Tribunale di Velletri è stato interrogato oggi, per conto del Giudice istruttore di Rimini, il laico Fra Camillo Cedron, dell'Istituto San Paolo di Albano. Il frate, citato a comparire dal Giudice istruttore di Velletri, dott. Domenico Colaiuta, si è presentato alle 9.30 circa ed è stato a lungo interrogato in merito ai fatti della «parrocchietta»: Si tratta di un caso di contrabbando sul quale si sta concludendo in questi giorni a Rimini l'istruttoria formale. Il contrabbando era organizzato dal Foroni e dal Corena, i quali nel 1961 introdussero in Italia 42.000 kg. di tabacco, dei quali oltre 5000 vennero poi nascosti e furono trovati dalla Tributaria alla parrocchietta, la chiesa di Santa Maria del Carmine di Albano.

I motivi di tale interrogatorio vanno ricercati nella possibile connessione esistente tra la vicenda della parrocchietta e un altro caso di contrabbando avvenuto nella stessa epoca, a Rimini. L'interrogato avrebbe detto, tra l'altro, di non conoscere le persone implicate e di averle incontrate casualmente due o tre volte nel giro di quattro o cinque mesi. Non risulta che per ora possano essere interrogate altre persone in merito al fatto.

Per quanto riguarda il recente traffico di sigarette estere scoperto al Convento dei Cappuccini di Albano, l'istruttoria sommaria conclusa ieri dal dott. Badalì è stata presa in consegna ufficialmente dalla cancelleria del Tribunale nella mattinata di oggi: spetta ora al collegio di difesa presentare le proprie istanze, che comunque potranno essere discusse solo quando il processo sarà aperto.

Al carcere giudiziario, intanto, gli imputati continuano ad avere colloqui con i familiari. Ieri per la prima volta Padre Antonio Corsi ha potuto vedere alcuni congiunti: sono arrivati infatti da Roma il cognato, la sorella ed una nipotina. L'incontro è stato molto commovente dato il grande affetto che il frate nutre soprattutto per la nipotina. Non è stato possibile per ora esaudire il desiderio di Padre Corsi di ricevere una visita della madre, in quanto la donna, dal giorno dell'accaduto, è molto sofferente. Anche Padre Milani ha ricevuto la visita di un nipote con il quale si è intrattenuto per circa un'ora.

Era ritenuto insospettabile

ARRESTATO IL PITTORE veneziano Martini

Milano, 12

In base alle indagini che la Squadra mobile milanese sta conducendo in collaborazione con tutte le Questure d'Italia e l'Interpol sulla produzione e lo smercio di un ingente quantitativo di quadri falsi, il magistrato inquirente ha dichiarato in stato d'arresto il pittore veneziano Bruno Martini di 54 anni, di Murano, che negli scorsi giorni era stato invitato alla Questura di Milano per essere interrogato ma che era ritenuto insospettabile. Anche il Martini, come già tutte le altre persone, è stato denunciato per associazione per delinquere.

Il magistrato ha inoltre spiccato il mandato di cattura di altre tre persone irreperibili: il pittore Renato Peretti, di 45 anni, di Vicenza, Luigi Guglielminelli, di 43, di Milano, e Daniele Pescali, di 42, proprietario della Galleria d'arte «Duomo» di Firenze.

Scandalo da non archiviare

LA VITA SESSUALE degli studenti del 'Berchet'

Milano, 12

Il giudice istruttore dott. Antonio Amati ha deciso oggi di procedere con un'istruttoria formale sullo «scandalo» scatenato quindici giorni or sono da un noto settimanale romano che aveva aperto un'inchiesta sui rapporti sessuali degli studenti del Liceo Berchet di Milano.

Come si ricorderà, agli alunni del Liceo venne fatto pervenire due settimane or sono una busta nella quale erano contenuti il settimanale in parola e un formulario. Con questo si chiedeva agli studenti di rispondere, con tutta sincerità, quale fosse la loro vita sessuale. Ovviamente gli studenti potevano conservato l'anonimato.

Dalle risposte pervenute al giornale nacque la «scandalo», tanto che lo stesso Preside del Liceo denunciò il fatto alla polizia, mentre il Provveditore agli Studi denunciò a sua volta l'accaduto all'Avvocatura di Stato, al Ministero della Pubblica Istruzione e al Ministero degli Interni.

Il Sostituto Procuratore di Milano, vagliati i fatti, aveva però deciso di archiviare completamente il fatto poichè il medesimo, secondo il suo giudizio, non costituisce reato. Ma di diverso avviso è stato il Giudice istruttore dott. Amati (è a lui che spetta appunto se intervenire o meno) il quale, come abbiamo detto, ha deciso di procedere nell'istruttoria formale.

ESAME DI UN IMPORTANTE ARGOMENTO NELLA RIUNIONE DI MARTEDI' PROSSIMO

AL VAGLIO DEL CONSIGLIO REGIONALE LA LEGGE SULLA DISCIPLINA DELL'ARTIGIANATO

Il problema investe 23 mila aziende con 65 mila lavoratori e s'inquadra nella nuova regolamentazione del Mercato comune

Il Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia tornerà a riunirsi martedì mattina, 15 corr. per la trattazione degli argomenti già all'ordine del giorno delle precedenti tornate non completamente smaltiti. Oltre alle interrogazioni, interpellanze e mozioni, particolare rilievo presentano il disegno di legge regionale riguardante la disciplina giuridica dell'artigianato e — non compresa nell'ordine del giorno, ma aggiunta all'ultimo momento — l'ulteriore trattazione di due disegni di legge rinviati per la seconda volta a nuovo esame del Consiglio regionale da parte del Governo per considerare nuove osservazioni che censurano la legge in parola. Si tratta dei provvedimenti, già ampiamente discussi e intorno ai quali non sono mancate le polemiche fra schieramenti politici assembleari, relative all'ordinamento e alla sede di alcuni uffici della Regione e ai contingenti numerici provvisori del personale, nonchè quello relativo alle disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale (gettoni di presenza).

Come già comunicato, venerdì scorso la Prima Commissione permanente del Consiglio (Affari della Presidenza, finanze e bilancio), presieduta dal consigliere Stopper, ha proposto degli emendamenti al testo già approvato e ha stralciato altre norme in contestazione col proposito di riportarle in un provvedimento di prossima formazione. Ciò per consentire una rapida promulgazione della legge che è di somma importanza perchè riguarda la funzionalità medesima degli uffici dipendenti dal Consiglio e dalla Giunta regionale. Data tale urgenza, il nuovo testo legislativo verrà sottoposto allo esame dell'Assemblea regionale martedì prossimo.

Il valore sociale della legge regionale sulla disciplina giuridica dell'artigianato non ha bisogno di essere illustrato. Basti pensare alle migliaia di aziende artigianali disseminate in tutte le località della Regione, con particolare intensità nel Friuli, per avere un'idea della vastità e dell'importanza del problema. Relatore del disegno di legge presentato dal Presidente della Giunta, dott. Berzanti, è il consigliere democristiano Metus, che apre il suo elaborato dichiarando come con questo disegno di legge, la Giunta regionale inizi l'opera di rinnovamento e di sostegno di una vasta categoria di imprenditori che, nell'ambito dell'economia regionale, meritano il più vivo apprezzamento e riconoscimento.

Si tratta di circa 23 mila aziende in cui trovano occupazione, tra titolari, collaboratori, operai e apprendisti, 65 mila unità lavorative. Questi i settori interessati all'attività artigianale: meccanica, carpenteria, edilizia, installazioni, ceramica, gomma, metallurgia, vetro, alimentari, trasporti, tessili, arredamento, abbigliamento, carta, igiene, pulizia, e via dicendo. Sul piano territoriale il numero delle aziende artigiane è così distribuito: provincia di Udine, più di 15 mila; provincia di Trieste, più di 4 mila; provincia di Gorizia, quasi tremila.

Ad un certo punto il relatore Metus, che ha profondamente e meticolosamente studiato il problema affidatogli in sede referente, così si è pronunciato: «L'interesse della Comunità regionale, nazionale e persino europea ai problemi giuridici, economici e sociali dell'artigianato, è della massima attualità, vuoi per la competenza che la Regione ha in materia, vuoi per la riforma della legge 25 luglio 1956 n. 860 allo studio presso il Governo nazionale; vuoi infine per la nuova situazione che verrà a determinarsi con la libertà di stabilimento nell'area della Comunità economica europea entro il 1969».

Il disegno di legge che dopodomani verrà esaminato dal Consiglio regionale consta di 26 articoli e di elenchi allegati riguardanti i mestieri artistici tradizionali e dell'abbigliamento su misura, in una suddivisione per tredici capitoli. La istituzione della patente di mestiere e il riconoscimento della qualifica di maestro artigiano hanno costituito il punto centrale dei dibattiti sviluppati in otto sedute di Commissione. Giova sottolineare che questa legge rappresenta un'esperienza unica nel nostro Paese, che avrà certamente delle ripercussioni al di fuori dei confini regionali. Poichè tutti i Paesi del MEC hanno dato una nuova regolamentazione al problema della qualificazione professionale degli artigiani, la Regione Friuli Venezia Giulia dà il buon esempio perchè nel resto del Paese si provveda analogamente onde stare al passo con gli altri appartenenti alla Comunità europea.

I GIOVANI DELLA «ROMA-BENE» ALLA SBARRA

135 ANNI RICHIESTI PER I 56 «CAMALEONTI»

Nonostante il numero dei furti il Pubblico Ministero ha voluto tener conto dell'età degli imputati

Roma, 12

Circa 135 anni di reclusione sono stati chiesti complessivamente dal P. M. dott. Mario Bruno a conclusione della sua requisitoria al processo contro i 56 giovani della cosiddetta «Roma-bene». Le richieste più severe riguardano Giacomo De Michelis, il numero uno della agguerrita banda ladresca, per il quale il rappresentante della accusa ha proposto la condanna a sei anni e otto mesi di reclusione; Giorgio Adami (sei anni di reclusione); Massimo Filacchione (5 anni e 6 mesi); Danilo Abruciati (5 anni); Michele Cantore (5 anni e 6 mesi); Pio Brunetti (4 anni e 8 mesi); Nicola De Antonis (5 anni); Lamberto Mari (3 anni); Giambattista Giovagnoli (6 anni); Giammario Matteoni (6 anni); Sergio Sabino (7 anni); Vincenzo Spinelli (4 anni e 7 mesi); Dante Valente (4 anni); Claudio Violante (4 anni e 4 mesi). Per gli altri imputati le pene richieste variana da un mese a tre anni di reclusione.

La requisitoria del P. M. ha occupato complessivamente due sedute. Il dott Bruno, concludendo il suo atto di accusa, ha fatto rilevare che la gravità e il numero dei reati commessi dagli imputati sarebbero tali da imporre la richiesta di condanne estremamente severe. «Tuttavia — ha detto fra l'altro il P. M. — non possiamo dimenticare l'età che questi giovani hanno. Anche se hanno commesso reati per due anni interi, teniamo conto che hanno compiuto in fondo, soltanto dei furti, nessuna rapina e nessun crimine più grave. Qui bisogna perciò guardare alla giustizia sostanziale più che alla giustizia formale».

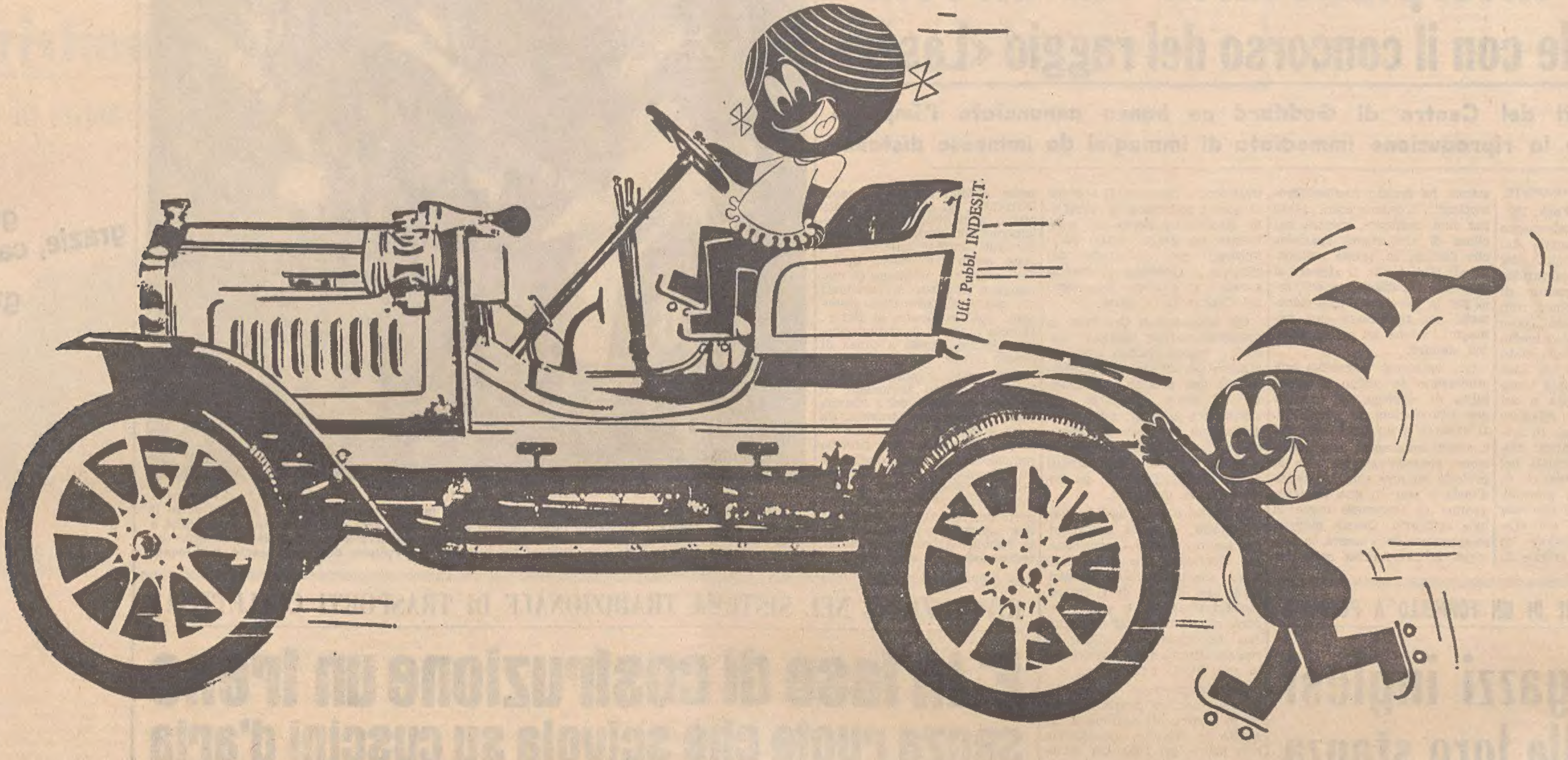
Queste parole sono state la premessa alle richieste del rappresentante della pubblica accusa che, appunto considerato il numero impressionante di furti addebitati agli imputati, non sono da ritenere estremamente severe.

Per quanto riguarda in modo particolare Giacomo De Michelis, le cui «spontanee confessioni» rese alla polizia e al magistrato inquirente hanno portato, praticamente all'incriminazione di tutti gli imputati, il P. M. ha detto fra l'altro: «Io non posso buttare a mare il De Michelis che, comunque lo si voglia, ha reso possibile accertare reati che altrimenti non sarebbero mai stati scoperti e ha reso, per conseguenza, anche un servizio alla Giustizia. Egli è di certo un megalomane, sì, ma fino ad un certo punto».

CONSIGLIERE COMUNALE in arresto in Liguria

Ventimiglia, 12

Il consigliere comunale Giorgio Clemente, di 28 anni, è stato arrestato per sottrazione di documenti custoditi nell'Ufficio tecnico comunale e per falso aggravato. Il Clemente, che faceva parte della Commissione edilizia del Comune di Ventimiglia, era stato progettista e direttore dei lavori della costruzione di una villa in frazione «Latte». Egli avrebbe commesso anche infrazioni al regolamento comunale edilizio e alla legge per la tutela delle bellezze naturali.



acquistereste una macchina così?

se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**

INDESIT

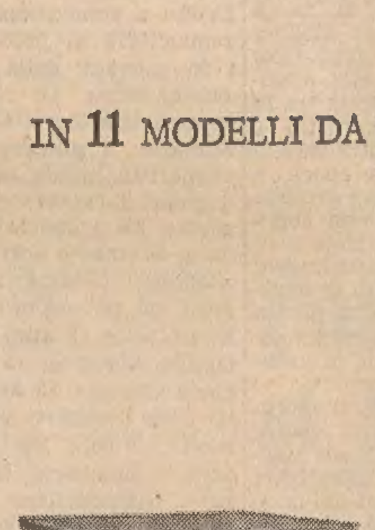
anche con "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati

a **12** gradi sottozero a 40° C ambiente

IN 11 MODELLI DA LIRE **49.800** IN SU



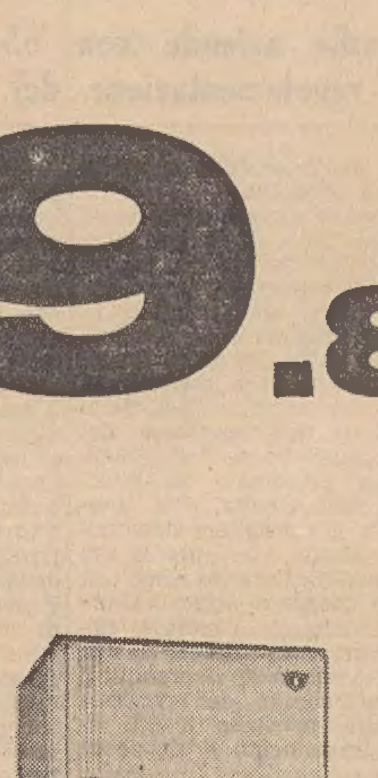
L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE



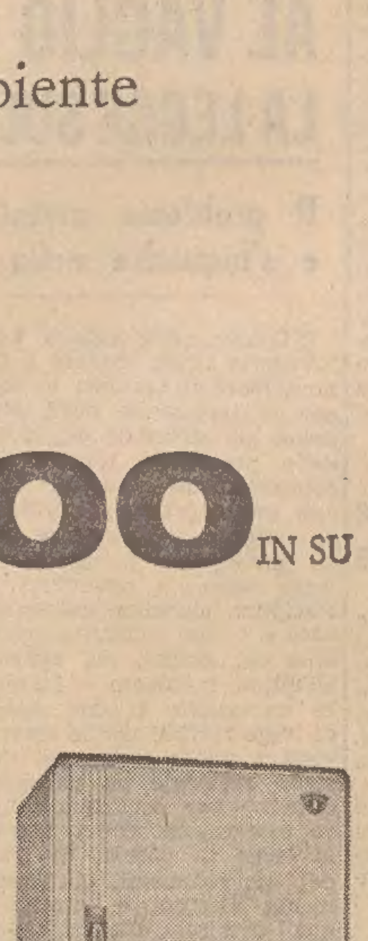
125 L mod. Tavolo
(compreso piano di lavoro)
Export L. 49.800
Lusso L. 55.800



mod. 155 L
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
Super L. 75.500



mod. 180 L
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
Super L. 83.500



mod. 230 L
Export L. 86.800
Lusso L. 93.800
Super L. 98.500

CONFERMATE LE VOCI SULL'ESTROMISSIONE DEL «CHE»

GUEVARA NON È PIÙ MINISTRO DI FIDEL CASTRO

Da molti mesi egli non si è fatto vedere in pubblico Tuttavia ciò non significa ch'egli sia caduto in disgrazia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
L'Avana, 12

Secondo fonti sicuramente attendibili, Ernesto «Che» Guevara, braccio destro di Fidel Castro, è stato sostituito nella carica di Ministro dell'industria. Al suo posto è stato nominato Arturo Guzman, suo «vice» nel dicastero. Le notizie giungono ad avvalorare le voci che già erano in circolazione agli inizi del mese. Secondo tali voci, sarebbe stato imminente il trasferimento di Guevara a un nuovo incarico.

Trentasettenne, Ernesto Guevara, è nato in Argentina in una famiglia di discendenza spagnola e irlandese. La sua qualità di argentino gli aveva fruttato tra i «barbudos» il nomignolo di «Che», che appunto viene affibbiato a tutti gli argentini dagli altri popoli dell'America latina a causa dell'intercalare «che», tipico del castigliano versione bonearense. Marxista dichiarato, Ernesto Guevara era stato molto attivo nei movimenti di sinistra di numerosi paesi latino-americani ed era arrivato a Cuba per schierarsi con Fidel Castro e i suoi «barbudos» nella lotta contro il dittatore Fulgenzio Batista. Alla vittoria di Castro sul dittatore, Ernesto Guevara era stato nominato presidente della Banca nazionale di Cuba, carica che aveva tenuto fino alla nomina a Ministro dell'industria.

Da vari mesi, il «Che» non è più stato visto in pubblico e la sua assenza da cerimonie e manifestazioni anche importanti aveva dato adito a molte ipotesi sia sulle sue condizioni di salute sia relativamente alla possibilità di declino del suo astro politico. Lo scorso aprile, un alto funzionario castrista, rispondendo ai giornalisti, aveva dichiarato che Ernesto Guevara si trovava in una piantagione di canna di zucchero come tagliatore volontario (il volontariato nelle piantagioni viene sollecitato dalla propaganda castrista già dai primi anni del regime).

In aprile, quando già si parlava della «scomparsa» di Guevara, Fidel Castro, rispondendo a un giornalista, aveva detto che il «Che» avrebbe sempre servito la rivoluzione con l'incarico più adatto a lui, ma non aveva risposto alla domanda se Ernesto Guevara fosse il Ministro degli esteri «in pectore». Il diciotto maggio scorso, i giornali cubani avevano dato notizia della morte della madre di Guevara, ma non avevano fatto alcun cenno al Ministro, se non per esprimergli le condoglianze.

Secondo gli osservatori, l'esonero di Guevara dalla carica di Ministro dell'industria non significa necessariamente che il rivoluzionario argentino sia caduto in disgrazia. Se mai, si ritiene, egli è ora considerato troppo indisciplinato e «pirotecnico» per poter rimettere ordine nell'economia cubana e per dirigere la pianificazione, che Fidel Castro vuole attuare, anche per suggerimento dell'Unione Sovietica. Non è infatti un mistero che il Cremlino ha ripetutamente lamentato che, a causa dello stato disordinato dell'economia cubana, gli aiuti sovietici hanno un costo troppo elevato.

Comunque ha quasi ragione Fidel Castro quando afferma che Guevara servirà sempre la rivoluzione cubana. Non si spiegherebbe altrimenti come anche la scorsa settimana il Primo Ministro abbia avuto parole di caldo elogio per il rivoluzionario argentino, da lui definito «eroe della rivoluzione».

U. P. I.

UNA CONFERENZA DELL'AMMIRAGLIO GIURIATI

Si spende troppo poco per la Marina militare

Il costo di una nave da guerra è di seimila lire al chilogrammo, ma è un investimento necessario

Roma, 12

L'Italia è un Paese marittimo soltanto di fatto; nella realtà politica, nella coscienza stessa dei suoi abitanti, si comporta invece come un Paese continentale, e si accorge troppo tardi, nel deprecabile caso di un conflitto, della essenzialità delle linee di comunicazione marittime. Lo ha detto l'Ammiraglio Ernesto Giuriati, Capo di Stato Maggiore della Marina, illustrando oggi, con una conferenza tenuta agli iscritti all'UNUCI, i problemi della Marina italiana.

Il Mediterraneo è diventato uno spazio strategico di valore mondiale, nel quale si incontrano e si scontrano forze, interessi e ideologie diverse, che l'Italia non può trascurare. La Marina italiana, pur trovandosi all'avanguardia per la qualità delle navi e l'addestramento del personale, non è adeguata per quantità alle esigenze minime della difesa nazionale. I mezzi finanziari a essa concessi sono infatti troppo scarsi.

L'amm. Giuriati ha ricordato qual è la consistenza attuale della nostra flotta. Essa è composta da cinque unità lanciamissili, più una in costruzione; 14 cacciatorpediniere e fregate antisommergibili, più due in costruzione; 26 corvette, più quattro in costruzione; cinque sommergibili, più due in costruzione e due in progetto; dieci motosiluranti e motocannoniere, più quattro in costruzione; sei cannoniere di appoggio e 78 dragamine per un totale di 159 navi pari a complessive 152.000 tonn. A queste si devono aggiungere 90.000 tonn. di naviglio ausiliario.

La Marina tende ad un complessivo di 190-200 mila tonn. di navi da combattimento, tenendo presente che, per raggiungere tale livello, non basta aggiungere 50.000 tonn. alle 150.000 esistenti. E' infatti necessario sostituire 50.000 tonn. di unità invecchiate, che devono essere necessariamente radiate. Una spesa indubbiamente ingente, alla quale bisogna aggiungere quella per la flotta degli elicotteri e per la formazione degli equipaggi per gli aerei dell'aviazione antisommergibile.

Il Capo di Stato Maggiore ha ricordato che le navi da guerra sono unità di qualità elevatissima e indubbiamente costose. Un incrociatore tipo «Doria» costa, per esempio, circa 35 miliardi di lire (oltre 6000 lire al kg. contro le 2.000 lire al kg. anteguerra, tenuto conto della svalutazione). Tuttavia questa cifra non deve spaventare, perchè ritorna al Paese sotto forma di progresso e di lavoro dei cantieri e delle ditte specializzate; senza contare che spesso la bontà delle costruzioni navali italiane ha indotto altri Paesi ad affidare a cantieri italiani la realizzazione delle loro navi da guerra.

LE «NOCI D'ORO '65» per cine, teatro e TV

Varese, 12

Le giurie dei premi «Noci d'oro» 1965 per il teatro, per il cinema e la televisione hanno reso noto nel pomeriggio i nomi dei premiati: per il teatro sono stati premiati Paolo Graziosi, per l'interpretazione del personaggio di Ruzzante nella «Anconita» di Beolco, rappresentata dal Teatro stabile di Torino; Cecilia Sacchi, per la interpretazione del personaggio di Lucilla, nel dramma «Giorni di verità» di Riccardo Bacchelli, rappresentato al Teato del convegno di Milano. Il premio speciale a disposizione della giuria è andato a Maurizio Scaparro, per la regia di «Festa grande di aprile» di Franco Antonicelli, allestita dal Teatro stabile di Bologna. Sono stati segnalati: Leo De Berardis, Gianni Garko, Serena Michelotti, Carmen Scarpitta.

I premi per il cinema sono stati assegnati a Nino Castelnuovo, per la sua interpretazione nel film «Gli ombrelli di Cherbourg» e Adriana Asti per la sua interpretazione in «Prima della rivoluzione». Il premio speciale a disposizione della giuria è andato a Paolo Suinola, per il film «La fuga».

Per la televisione sono stati premiati: Luciano Salce per «Studio uno» e Gaia Germani per la rubrica «Anteprima». Il premio speciale a disposizione della giuria è andato a Vittorio Bonicelli, per la rubrica «Cordialmente». Sono stati segnalati Renzo Palmer e Ludovica Modugno.

I premi verranno consegnati nel corso di una cerimonia che si svolgerà questa sera a Duno (Varese).

HA GIA' FABBRICATO L'ORO MA NON E' QUESTO CHE GLI IMPORTA

UN ALCHIMISTA IN FRANCIA NELL'ERA DELLA BOMBA ATOMICA

Egli si sforza di estrarre dal caos la pietra filosofale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 12

All'epoca della bomba atomica e dei viaggi nello spazio, esiste alle porte di Parigi un vecchio uomo di 65 anni, Eugene Canseliet, che nella sua casa laboratorio in un piccolo villaggio dell'Oise da oramai quarant'anni continua i suoi studi di ricerca per trovare la pietra filosofale. «Non sono il solo — afferma Eugene Canseliet — ma ne conosco molti altri che come me hanno dedicato tutta la loro vita alla ricerca in laboratorio della pietra filosofale. "La Grande Opera" cioè, in quanto si tratta in pratica di ricostituire in laboratorio l'opera dei sei giorni descritti nella Genesi. Si tratta, infatti, per l'alchimista di crearsi un suo piccolo mondo, alla base del quale è necessaria una materia prima estratta dalla miniera allo stato più puro possibile, che rappresenta per noi il caos primordiale. E' da questo caos che cerchiamo di estrarre la pietra filosofale, o medicina universale, che per la sua perfezione raggiunge lo spirito stesso. Per la riuscita di questo lavoro è necessaria una rigorosa disciplina, l'alchimista deve essere lui stesso al diapason della purezza di cui vuole dotare la sua materia. Il "Cosmopolite", un trattato del 1669, precisa che gli scrutatori della natura debbono essere veri, semplici, pazienti, costanti, pii, timorosi di Dio e non debbono nuocere al loro prossimo».

Eugene Canseliet sostiene che il potere della pietra filosofale, conosciuto volgarmente, di fabbricare l'oro, non è in realtà che un potere secondario della pietra, cosa che egli ha già realizzato: «Un giorno ho ricevuto dal celebre chimico Fulcanelli, che ha dedicato anche lui la sua vita a questa ricerca — afferma Canseliet — tre frammenti ineguali di una pietra che rassomigliava al rubino. Seguendo quello che è dettato dai trattati, ho avvolto queste tre pietruzze con della cera e le ho "proiettate" in un bagno di stagno in fusione e al termine dell'operazione ho ottenuto 120 grammi d'oro purissimo».

Il vecchio alchimista sostiene, del resto, di non essere all'inizio delle ricerche che si è prefisse ma oramai alla fine: «Mi trattengono ancora — sostiene — solo certi misteri della terza fase, la più importante e la più impenetrabile».

Allora, come è stato per Fulcanelli e per altri alchimisti, il vecchio chimico che alla periferia di Parigi dedica la sua vita alla ricerca della pietra filosofale, secondo quanto egli afferma, dovrebbe scomparire e dileguarsi da questo mondo per «vivere su di un piano che non ha più nulla in comune con l'esistenza ordinaria».

U. R.

Il compleanno della Regina



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Londra — Nella ricorrenza del proprio compleanno la Regina Elisabetta, accompagnata dal consorte Duca di Edimburgo, ha assistito, sotto la pioggia, ad una parata del 1.o battaglione delle Guardie gallesi, indossando per l'occasione la giacca scarlatta caratteristica di questo Corpo

Assolto il commissario del «caso Hugony»

Palermo, 12

Il commissario capo di P.S. dott. Eugenio Colonna, denunciato il 10 gennaio alla Procura della Repubblica di Palermo per violazione di segreti di ufficio nel corso delle indagini sul «caso Hugony», è stato assolto in istruttoria dal pretore della seconda sezione penale dott. Maurici, perchè il fatto non sussiste. La Procura generale della Repubblica ha presentato appello.

La denuncia del dott. Colonna, in applicazione dell'art. 326 C.P., trasse origine dalle dichiarazioni che il funzionario avrebbe fatto a un giornalista, in merito al tipo di reato da contestare alla signora Maria Ciuppa Hugony. Quest'ultima, l'8 gennaio, aveva ferito a coltellate la «nurse» della figlia, la svizzera Favez Chantal di 22 anni alla quale attribuiva la responsabilità dell' improvvisa morte di una nipotina.

In particolare, il dott. Colonna avrebbe dichiarato al giornalista, che pubblicò una notizia in tal senso, di avere intenzione di contestare alla signora Hugony il reato di lesioni aggravate, anzichè quello di tentativo di omicidio.

Continuano le indagini per l'esplosione alla BPD

Velletri 12

Nel prosieguo delle indagini per l'istruttoria aperta dal Tribunale di Velletri in merito al presunto sabotaggio compiuto nello stabilimento della BPD di Colleferro, il giudice istruttore dott. Domenico Colaiuta ha citato per la giornata di lunedì numerosi testi.

Intanto, nell'odierna giornata, si sono presentati a deporre numerosi congiunti di Enrico Mele e Vittorio Centifanti, i due operai morti in seguito alla esplosione che distrusse il reparto delle calandre del suddetto stabilimento. Sembra che gli interrogatori non abbiano fornito elementi di rilievo. E' stato comunque preso atto di eventuali istanze dei congiunti, nel caso che vengano accertate le responsabilità del grave fatto.

Assoluzione per il cantante

CLAUDIO VILLA non diffamò il «manager»

Roma, 12

La IV Sezione penale del tribunale della capitale ha assolto, per insufficienza di prove, Claudio Pica, in arte Claudio Villa, dall'accusa di aver diffamato il maestro Ovidio Sarra, che fu per molti anni suo «manager».

Quest'ultimo si ritenne diffamato da una dichiarazione fatta dal cantante, nel corso della causa di separazione dalla moglie Miranda Bonansea. Villa, infatti, affermò che la consorte aveva una relazione sentimentale con Sarra. La dichiarazione fu pubblicata da alcuni giornali. Il maestro di musica, ritenendosi offeso, querelò sia Claudio Villa, sia i giornali in questione.

Il tribunale ha assolto Claudio Villa, per il quale il P. M. dott. Pedote, aveva chiesto la condanna a otto mesi di reclusione, e ha condannato i giornali che pubblicarono la dichiarazione.

Accadde a Catania nel '61

RINVIATI A GIUDIZIO quarantasei scioperanti

Catania, 12

Quarantasei persone sono state rinviate a giudizio per aver preso parte a uno sciopero avvenuto nell'aprile del 1961. I componenti del comitato di agitazione, gli autisti e i bigliettai di una società di trasporti extraurbani occuparono per una settimana l'autorimessa della azienda a Catania.

STATO CIVILE

12 giugno 1965

MORTI: Maltese Giovannina a. 59; Albonese Giovanni a. 79; Toso ved. Gerardis Maria a. 76 Zucchi Carlo a. 64; Gombacci ved. Scavi Giovanna a. 88; Bosich in Celligo Anita a. 25.

NASCITE DENUNCIATE: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Lopreiato Antonio, macellaio con Sain Maria, infermiera; Rotta Franco, vigile urbano con Pitacco Maria Grazia, commessa; Fabian Leonardo, autista con Baldassi Fernanda, impiegata; Mervich Fabio, vig. del fuoco con Bene Maria, impiegata; Canciani Ennio, elettricista con Bernard Maria Grazia, apprendista commessa; Peruzzi Sergio, commesso con Bobek Gabriella, commessa; Furlan Giorgio, impiegato con Drozina Laura, impiegata; Esposito Libero, meccanico con Salvagno Graziella, operaia; Samaritan Alfredo, libero professionista con Silvestri Alma, casalinga; Giovannini Alberto, professore con Cerutti Adriana, insegnante; Zorzenon Flavio, commesso con Zugna Anna, operaia tessile; Sergas Ernesto, falegname con Palcich Bruna, casalinga; Musuruana Luciano, agente postale con Salice Ginevra, sarta; Giraldi Bruno, impiegato con Peschitz Gianna, insegnante elem.; Chiqcoi Giorgio, impiegato con Annibaldi Maria Rita, casalinga; Fabiani Leopoldo, operaio con Semeraro Anna, impiegata; Tauceri Giorgio, insegnante con Fabbro Carmela, impiegata; Romano Felice, commesso con Glavina Maria Gabriella, sarta; Furlan Carlo, meccanico con Carli Lidia, sarta; Lemma Ugo, agente postale con Cafueri Carlotta, magliaia; Bresciani Franco, operaio con Viviani Bruna, operaia; Stefanin Armando, picchettino con Sgubin Albina Anna, parrucchiera; Turella Olindo, magazziniere con Gall Eleonora, casalinga; Depase Mario, pittore con Sincovich Graziella, parrucchiera; Cernaz Sergio, vigile urbano con Baroncini Marina, legatrice; Valente Guerrino, cameriere marittimo con Busechian Redenta, operaia; Sias Nicolino, brig. Finanza mare con Graziani Maria, maestra elem.; Bernardini Valfrido, massaggiatore sportivo con Sanson Luciana, sarta; Simonio Zaromir, funzionario di banca con Mahnich Giovanna, insegnante; Gant Franco, pittore con Brivitallo Maria, casalinga; Mendes Luciano, commesso con Millo Marina, parrucchiera; Magliocco Ottorino, elettricista con Stoppar Carla, casalinga; Bisiacchi Franco, telefonista con Piccinich Maria, sarta; Coslovich Bruno, infermiere con Zalar Liliana, casalinga; Sigoni Giuseppe, meccanico con Olivo Dorina, banconiera; Gagliardo Luciano, ferroviere con Sacchetto Rosa, sarta; Nettis Umberto, carabiniere con Castellaneta Maria, casalinga; Cattonar Claudio, calciatore con Schtulaz Liliana, sarta; Doria Paolo, saldatore con Pedone Mariella, parrucchiera; Brajnik Guerrino, pittore con Primossi Graziella, impiegata; Walter Buzio, orefice con Affinito Maria, apprendista commessa; Romeo Filiberto, insegnante sc. elem. con Tommasini Liliana, casalinga; Marcuzzo Silvano, meccanico motorista con Pecar Lidia, casalinga; Vascotto Mario, vetraio con Colbasso Luciana, operaia; Pause Gualtiero, pittore con Uva Iolanda, casalinga; Martino Lucio, commesso con Musina Ondina, operaia; Favretto Romano, pasticcere con Breccia Caterina, casalinga; Baldassi Umberto, meccanico con Cividin Luciana, parrucchiera; Brugnolo Gildo, bidello con Cristian Natalina, casalinga; Valles Paolo, stud. universitario con Lattuca Luciana, m.a di pianoforte; Fugazzaro Alessandro, impiegato con Casarin Annamaria, casalinga; Baston Aristodemo, autista con Menis Anna Maria, impiegata; Reggio Filippo, impiegato con Fragiacomo Andreina, impiegata; Perin Enrico, impiegato con Pregarz Vittoria, impiegata; Turco Mario, fabbro nave con Paone Lia, operaia; Verdi Livio, perito elettrotecnico con Mendella Franca, magliaia.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi», 5-7 da Genova, Napoli, Messina per la Australia; «Europa», 29-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Vivaldi», verso 16-6 da Venezia, Napoli, Genova, Livorno, Catania per il Sud Africa; «Marco Polo», verso 3-7 da Genova, Livorno, Napoli, Fiume, Trieste, Venezia per il Sud Africa; «Asia», 24-6 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente; «Quirinale», verso 22-6 da Napoli, Genova, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente; «Cellina», verso 20-6 da Napoli, Genova, Livorno, Fiume, Trieste, Venezia per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale; «Risano», verso 29-6 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale; «Rosandra», verso 18-6 da Fiume, Venezia, verso 27-6 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola; «Indiana», verso 5-7 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale (viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 14-6 in arr. a Mogadiscio; «Adige» 11-6 part. da Chittagong per Chalna; «Algida» 10-6 part. da P. Said per Genova; «Aquileia» 12-6 arr. a Livorno; «Asia» 15-6 in arr. a Napoli; «Caboto» 12-6 in part. da Dar es Salaam per Beira; «Cellina» 5-6 part. da Cochin per Gibuti; «Esquilino» 8-6 arr. a Venezia; «Europa» 14-6 in arr. ad Aden; «Galileo» 15-6 in arr. ad Aden. «Indiana» 12-6 in part. da Mogadiscio per Aden; «Isarco» 10-6 part. da Cochin per Madras; «Isonzo» 11-6 part. da Douala per Poite Noire; «Livenza» 12-6 part. da Trieste per Venezia; «Marco Polo» 10-6 arr. a Capetown; «Marconi» 17-6 in arr. a Bombay; «Palatino» 11-6 part. da Kobe per Nagoya; «Piave» 10-6 part. da Freetown per Abidjan; «Quirinale» 2-6 part. da P. Swettenham per Aden; «Risano» 10-6 part. da Mogadiscio per Massaua; «Rosandra» 13-6 in part. da Genova per Fiume; «Usodimare» 9-6 arr. a Durban; «Ut Eatis» 14-6 in arr. a Beira; «Ut Prosperatis» 8-6 arr. a Mombasa; «Vespucci» 2-6 arr. a Mombasa; «Victoria» 15-6 in arr. a Hong Kong; «Viminale» 12-6 arr. a Singapore; «Vivaldi» 13-6 in part. da Trieste per Venezia.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 16-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York, arr. 24-6; «L. Da Vinci» 27-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York, arr. 6-7; «Michelangelo» 6-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York, arr. 14-7 «C. Colombo» 12-7 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York, arr. 26-7; «G. Cesare» 24-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires, arr. 11-7; «Rossini» 20-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso, arr. 18-7; «A. Pacinotti» 15-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico; «Tritone» verso 20-6 da Trieste per Venezia, Napoli (ev.), Livorno (ev.), Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 4-6 arr. a Genova; «L. Da Vinci» 13-6 arr. a Genova; «C. Colombo» 9-6 part. da Gibilterra per Halifax, New York, arr. 16-6; ripart. 17-6 per Boston, Gibilterra, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste, arr. 30-6; «Augustus» 7-6 part. da Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires, arr. 20-6; «G. Cesare» 5-6 part. da Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli, arr. 19-6; «Donizetti» 12-6 part. da Guayaquil per Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova, arr. 4-7; «Verdi» 13-6 part. da Cartagena per Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso, arr. 25-6; «Rossini» 12-6 arr. a Genova; «G. Ferraris» 4-6 part. da Curacao per Savona, Genova; «A. Pacinotti» 10-6 arr. a Champerico, proseg. per San Josè de Guatemala, Cristobal, Curacao, Genova, Napoli, Venezia, Trieste, arr. 7-7; «P. Toscanelli» 11-6 arr. a La Guaira, proseg. per Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, S. Josè de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Olympia, Vancouver; «A. Volta» 10-6 arr. a Vancouver, ripart. 11-6 per Harmac, Crofton, San Francisco, Los Angeles, S. Josè de Guatemala, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; «Nereide» 6-6 arr. a Rosario, ripart. circa 14-6 per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; «Stromboli» 11-6 arr. a Genova, proseg. per Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Tritone» 5-6 arr. a Trieste; «Vesuvio» 2-6 part. da Santos per Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste, arr. circa 10-7.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Udine» verso 13-6 da Genova per Marsiglia, Livorno, Pireo, Salonicco, Istanbul, Candia (ev.); «Loredan» verso 13-6 da Genova per Napoli, Pireo, Stylis, Salonicco, Izmir, Candia; «Palladio» verso 16-6 da Trieste per Venezia, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Beirut, Port Said (ev.), Lattachia, Iskenderun, Adalia; «Messapia» 16-6 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca; «San Giorgio» 17-6 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir; «Bernina» 17-6 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, e Genova; «Esperia» 19-6 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut; «Chioggia» verso 20-6 da Trieste per Venezia, Pireo, Salonicco, Deringe (ev.), Port Said, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Adalia; «Stelvio» 22-6 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste; «Enotria» 23-6 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi; «Illiria» 23-6 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Dubrovnik, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea; «Ausonia» 25-6 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi al 13-6: «Ausonia» a Brindisi, proseg. per Alessandria; «Esperia» in navig. Alessandria-Siracusa; «Enotria» in navig. Pireo-Limassol; «Messapia» a Napoli, proseg. per Genova; «San Giorgio» a Brindisi, proseg. per Venezia; «San Marco» in navig. Napoli-Pireo; «Bernina» a Trieste; «Brennero» in navig. Catania-Alessandria; «Stelvio» a Lattachia; «Illiria» a Catacolo, proseg. per Rodi; «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia; «Palladio» a Trieste; «Chioggia» in navig. Iskenderun-Venezia; «Loredan» in navig. Genova-Napoli; «Udine» in navig. Genova-Marsiglia; «Vicenza» in navig. Brindisi-Patrasso.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» verso 28-6 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna; «Belluno» verso 19-6 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino Genova; «G. Borsi» prima quindicina luglio, linea 14 (ex 36) da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» a Genova; «C. di Siracusa» a Venezia; «C. di Messina» 12-6 part. da Napoli per Genova; «Marechiaro» 12-6 part. da Trieste per Venezia; «Belluno» 12-6 part. da Reggio Calabria per Brindisi.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione e l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

A. ASSISTENZA bambini offresi referenziatissima telef. 35295 lunedì 14-15, 21-22. 66241 A

GOVERNANTE giovane molto fidata referenze offresi. Scrivere Cassetta 46016 A UPI.

PRESTASERVIZI amante bambini escluso bucato offresi tutti pomeriggi. Telefonare 46303. 26068 A

SIGNORA offresi per lavoro pomeridiano o serale, assistenza ammalati, bambini o pulizia uffici. Telef. 92560. 66308 A

SIGNORA media età sola, occuperebbesi presso famiglia distinta oppure persona sola bisognosa assistenza governo casa. Tel. 38907, pomeriggi. 25947 A

STIRATRICE pratica disponibile ore mattino, offresi. Telefonare 30549. 66177 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. GIOVANE brava offresi gratis soggiorno estivo Riviera Ligure cambio leggero aiuto casa. Cassetta 12242 B - UPI -Trieste.

BAMBINAIA diplomata o molto esperta, referenziata, cercasi per bambina anni 2 e neonato. Telefonare 96291 mattinata. 66297 B

DOMESTICA stabile referenziata, accanto bambinaia e prestaservizi, elettrodomestici, cerca famiglia signorile. Tel. 75395. 2154 B

PENSIONATO con moglie cuoca cercasi per portineria ottime referenze. Cassetta 46017 B UPI.

PRESTASERVIZI cerca persona sola. Tutti gli elettrodomestici. Telef. 65816 lunedì mattina. 45952 B

PRESTASERVIZI dalle 14.30 alle 16.30, cercasi vicinanze Tribunale. Telef. 69192 lunedì dopo le 10. 66253 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 19 cerca piccola famiglia ottimo stipendio. Tel. 61200. 66204 B

PRESTASERVIZI tuttofare ottimo trattamento elettrodomestici cercasi per 8 ore giornaliere. Telefonare 45025. 66234 B

PRESTASERVIZI referenziata, cercasi 9-12 zona S. Vito. Offerte Cassetta 26087 B UPI.

PRESTASERVIZI referenziata coscienziosa cercasi. Piazza Dalmazia 3 - IV destra 66333 B

PRESTASERVIZI capace dalle 8 alle 19 escluso domeniche. Tutti elettrodomestici. Trattamento familiare. Zanon, Timeus 14. 26071 B

PRESTASERVIZI 8.30-13.30 cercasi. Tel. 50420. 26074 B

RAGAZZA anche due amiche parenti, pratiche lavori casa disposte trasferirsi, cercansi. Scrivere 18-22 giugno signora Halperin, albergo Continentale. 66152 B

RAGAZZA per aiuto lavori casa e assistenza 2 bambini. Tutti elettrodomestici cercasi, telefonare 68695. 66386 B

SIGNORA anziana cerca piccola assistenza per notte. Casella 26184 B - UPI.

SIGNORINA disposta occuparsi 2 bambini settenni cercasi 4 ore pomeridiane. Telef. 38819 ore 10-12. 45945 B

STABILE referenziata paraggi piazza Oberdan, cercasi. Telef. 31429 domenica o lunedì.

STABILE tuttofare amante bambini, referenziata, ottimo stipendio e trattamento cercasi telef. 90672 lunedì ore 8-12, 14-18. 45915 B

STABILE cerca piccola famiglia ottimo stipendio. Tel. 61200. 66204 B

TUTTOFARE stabile referenziata, cercano coniugi; ottimo trattamento. Telefonare 221243, ore 9-11 e 12-16. 45844 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare 53638. 45957 C

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORI offronsi subito. Telefonare lunedì 68235. 66349 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefonare 91231. 45837 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Tel. 34262. 25957 C

A.A.A.A. DIRETTORE macchina trentenne, 10 anni esperienza navale, impianti vapore, endotermici, ausiliari, elettrici cerca sistemazione terra, montagna, definitiva. Libero da ottobre. Cassetta 25921 C, UPI.

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 45805 C

A. PITTORE referenziato onesto offresi prontamente. Telefonare 97198. 66356 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi, Tarabochia 5, portineria, telef. 95476 dopo le 19. 66248 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 66139 C

ASSISTENTE edile stradale lunga pratica offresi. Cassetta 66334 C - UPI.

AUTISTA patente D pubblica offresi prontamente. Telefonare 32753. 26197 C

AUTISTA, patente D-E pubblica offresi prontamente qualsiasi lavoro. Cassetta 66207 C UPI.

AUTISTA provetto lunga esperienza auto con passaporto tutta Europa, offresi. Tel. 64535. 45922 C

AUTISTA patente D volonteroso per magazzino, consegne, lavoro in genere offresi. Telefono 45548. 26069 C

AUTISTA D pubblico offresi prontamente. Tel. 734350, dalle 10-12, 15-18. 26053 C

COMMESSA pratica tabaccheria conoscenza lingue offresi. Cassetta 66336 C - UPI.

COMMESSA pratica calzature, offresi solo pomeriggio, anche solo stagione estiva. Telefonare dalle 8 alle 12 43525. 66327 C

CONTABILE mansioni fiducia pratico paghe previdenze offresi. Cassetta 66343 C - UPI.

CUOCO offresi stagioni estive montagna, ottime referenze. Telefono 812425. 45880 C

CUOCO offresi con referenze per Trieste e fuori offerte Cassetta 45998 C UPI.

CONSULENTE praticissima paghe contributi, offresi. Tel. 30466 66147 C

CORRISPONDENTE inglese italiano, 41enne (madrelingua inglese) pratico calcolatrici elettriche e fatture, massima serietà. Disposto anche viaggiare all'estero, offresi. Tel. 36329. 45950 C

DATTILOGRAFA bella presenza buona conoscenza inglese francese tedesco, offresi. Indirizzare Fermo Posta, Carta identità 29.199.008 Trieste. 45897 C

DISTINTA offresi accompagnatrice, assistente bambini, persone anziane o qualsiasi altro lavoro decoroso. Cassetta 66336 C, UPI.

ESPERTA lavori ufficio, contabilità, anche farmaceutici, offresi mezza giornata. Telefonare 42169 ore 8-11. 66243 C

ESPERTO tiene paghe contributi, dattiloscritti, offresi. Telefonare 61417. 26136 C

ESPERTO contabilità amministrazione previdenziali commercio industria referenziato presenza offresi. Cassetta n. 26101 C UPI.

EX agente polizia offresi come magazziniere od altre mansioni fiducia. Cassetta 45962 C, UPI.

GEOMETRA per studi tecnici offresi anche mezza giornata od ore. Telefonare 40326 lunedì mattina ore 8-10. 46015 C

GEOMETRA 26.enne offresi anche mezza giornata. Scrivere Cassetta 46012 C UPI.

GIARDINIERE ottimo con pratica orto e frutteto offresi a giornate. Cassetta 45874 C, UPI.

GIOVANE volonteroso offresi qualsiasi lavoro tutti i pomeriggi. Telefonare 95935 - lunedì. 66329 C

GIOVANOTTO bella presenza in possesso di patente B cerca lavoro tutto fare. Telef. 45036. 26075 C

IMPIEGATA pratica lavoro ufficio, corrispondenza inglese e francese, offresi anche mezza giornata. Tel. 27981. 45949 C

IMPIEGATA 18.enne assolte biennali pratica lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Cassetta 46001 C UPI.

IMPIEGATO magazziniere, media età, diploma superiore, lunga pratica ufficio, magazzino spedizioni, ecc. offresi. Cassetta 66293 C, UPI.

IMPIEGATO contabile 23enne, lunga pratica, offresi. Tel. 812089 66138 C

IMPIEGATO giovane militesente, buona cultura, conoscenza inglese e tedesco, dattilografia e stenografia offresi. Tel. 77752. 66095 C

INFERMIERA diplomata offresi giorno o notte. Telef. 41162. 66352 C

INFERMIERE pensionato offresi qualsiasi assistenza ammalato. Telef. 74105. 45900 C

INSTALLATORE capace tutti lavori, offresi. Telef. 46215. 66268 C

MAGAZZINIERE o incarichi di fiducia, offresi serie, onesto, vasta esperienza commercio alimentari e affini, conoscenza tedesco sloveno. Telef. 810456. 66354 C

MAGAZZINIERE materiali edili, elettrici, sanitari, idrici offresi. Cassetta 66334 C - UPI.

MURATORE e pittore offresi qualsiasi lavoro Tel. 50747. 66185 C

MURATORE offresi qualsiasi lavoro. Telef. 71843. 25970 C

OPERATORI 2 Multilith-Varityper-Xerox, lunga pratica, offronsi. Cassetta 26061 C UPI.

PENSIONATO ex ufficiale marittimo, ottime referenze, ottima cultura, corrispondente inglese e francese offresi mansioni fiducia anche cauzionando. Auto personale e patente. Scrivere a Cassetta 66189 C, UPI.

PENSIONATO presenza offresi posto fiducia, riscuotitore, archivista, magazziniere, operazione banche o altro, anche mezza giornata. Miti pretese. Telefonare 58219 mattinata. 66280 C

PENSIONATO, pratico trattazione affari, corrispondente italiano, computisteria, patente C. Serie referenze, residente a Monfalcone, offresi per posto di fiducia. Offerte a patente auto n. 6554, fermo posta Monfalcone. 2166 C

PERITO carpenteria metallica, con esperienza per ufficio tecnico o direzione piccola officina. Scrivere Cassetta 9/A SPI Udine 5926 C

PITTORE istriano cerca lavoro saltuario. Scrivere a Romano Gobbo, S. Dorligo, Trieste. 45879 C

PITTORE offresi. Telef. 30619. 45763 C

PITTORE offresi prontamente. Tel. 810707. 66167 C

RAGAZZO 18.enne offresi ufficio, magazzino, commissioni anche mezza giornata Cassetta 66188 C UPI.

RAGIONIERE triestino, da parecchi anni residente a Milano livello direttore amministrativo media azienda, accetta proposte adeguate. Cassetta 46004 C UPI.

RAGIONIERE 20enne militesente primo impiego, conoscenza tedesco sloveno, patente B, offresi. Cassetta 45926 C, UPI.

SEGRETARIA tedesca 23.enne, bella presenza, buona conoscenza italiano, inglese, offresi per albergo ufficio o Public Relations. Cassetta 45928 C UPI.

SIGNORA giovane sola, pratica lavori ufficio contabilità, conoscenza inglese tedesco, offresi. Cassetta 45881 C, UPI.

SIGNORINA colta, conoscenza lingue offresi come segretaria professionista solo, disposta occuparsi governo casa, eventualmente viaggiare. Fermo posta Patente 3904 - Pordenone. 2096 C

STENODATTILOGRAFA praticissima referenziata offresi solo mattino. Tel. 65059. 25955 C

STENODATTILOGRAFA veloce pratica studio legale offresi. Cassetta 65903 C UPI.

16ENNE offresi come impiegata stenodattilografa presso ditta seria o studio legale. Telef. 57743. 66337 C

17ENNE impiegata dattilografa offresi. Telef. 53516. 66319 C

17ENNE primo impiego capace dattilografa, offresi. Tel. 731833. 26116 C

18ENNI (2) volonterosi offronsi lavoro decoroso periodo estivo. Telefonare 49487 ore pomeridiane. 26143 C

22ENNE offresi pure lavoro notturno. Telef. 41162. 45943 C

26ENNE patente B lunga esperienza offresi. Cassetta 66226 C UPI.

26ENNE saldatore specializzato offresi. Cass. 66226 C UPI.

50ENNE offresi lavoro pomeriggio. Tel. 811452. 66229 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. TELEVISORI radio registratori ecc. riparazioni accurate. Impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000 preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 26207 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista riparazioni in genere raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Telef. 50036. 66042 CC

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri, rivestimenti. Telefonare 93616. 66058 CC

A.A.A. ROLE' (persiane), specializzato, ripara, vernicia, cambia cinghie prontamente. Telefono 44193. 45939 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, telef. 90497. 45789 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi tingonsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2. Tel. 96829. 45909 CC

CALLISTA diplomato nuovo ambulatorio riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni, telefono 77705. 45938 CC

FALEGNAME e lucidatore e lavori in genere assume a domicilio. Tel. 92727. 26189 CC

LABORATORIO radio-televisione bene avviato vendesi occasionissima. Telefonare 96956 feriale. 26115 CC

MASSAGGI dimagranti, cellulite, rapidi risultati, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, Sanlazzaro 13. 66305 CC

MURATORE artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 66355 CC

MURATORE esegue riparazioni tetti, restauri, pitturazione facciate. Telef. 44783. 66105 CC

OROLOGI riparazioni accurate ricambi originali svizzeri. Orologeria Hollesch Darwil, piazza S. Giovanni 1 45873 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 8. Telefono 50895. 68315 CC

PARCHETTI, raschiatura e applicazione vernice sintetica. Bacicchi, Boccaccio 9, tel. 26456. 45914 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato. «Salone Lumano», via Mazzini 15. Telefono 36706. 24162 CC

PLASTICA pavimenti troverete presso l'Artigiana posatori Via Vidali 10 telef. 734334. Materiali delle migliori marche con applicazione di manodopera specializzata e garanzia; preventivi a domicilio senza impegno consultateci e visitateci. 26217 CC

PRATICA corrispondenza, copiatura atti, contabilità, assume lavoro domicilio. Telefono 50420. 26074 CC

RIPARAZIONI accuratissime di strumenti musicali. Incrinatura archi. Via Imbriani 6, Liutaio. 26132 CC

RIPARIAMO in giornata televisori, radio, transistor, elettrodomestici; eseguiamo montaggi di antenne TV I e II canale; prezzi di concorrenza e lavoro accurato. Telef. 730310, 733295.

SIGNORINA con macchina per scrivere propria assume lavori a domicilio. Telefonare 30998. 26106 CC

TESI e altri lavori copisteria eseguo con macchina elettrica. Massima accuratezza. Telefonare 723651 ore serali. 46000 CC

TRANSISTOR registratori fonovaligie apparecchi radio ripara accuratamente Laboratorio Torrebianca 41. 66278 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A. AIUTO commessa pratica panificio pasticceria cercasi. Carducci 32, tel. 95342. 26022 D

A.A. APPRENDISTA commessa cerca panificio Lupetti, viale Miramare 27. 45963 D

A.A. TRENTA ragazze 15-20 anni assume industria confezioni. **Paga mensile media da 30 a 50 mila lire. Telef. 99196.** 66068 D

A.A. GIOVANI cercansi 20-25enni da avviare settore commercio previo breve corso istruttivo da Società marca mondiale. Richiedonsi buona presenza facile parola dinamismo. Coloro che saranno prescelti assicureremo un fisso più provvigioni. Scrivere specificando 26203 D UPI.

A. APPRENDISTA assolte medie negozio TV elettrodomestici cercasi. Cassetta 26177 D - UPI.

AIUTO - banconiera cerca Bar Ulpiano, via Giustiniano 9. Presentarsi lunedì. 45982 D

AIUTO commessa abbigliamento conoscenza slavo assumesi. Via Mazzini 28. 26187 D

AIUTO banconiere oppure banconiera cercasi. Caffè Stella Polare. 66265 D

AIUTO banconiere cercasi per torrefazione. Tel. 24028. 45920 D

AMBOSESSI capace cercasi lavoro qualificato per società nazionale. Cassetta 66156 D UPI.

AMBOSESSI facile lavoro esterno cerca Casa editrice. Telefono 74486, domenica 12 - 14, lunedì ore 9-14. 66255 D

APPRENDISTA latteria - caffè orario di negozio cercasi. Settefontane 29. 66225 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 festivi liberi cercasi. Telefono 31551. 26172 D

APPRENDISTA elettricista 15 anni cerca Ditta Pertot. Lunedì mattina, via del Rivo 42, telefono 96142. 26081 D

APPRENDISTA 15-16.enne cercasi. Manifatture, Mazzini 36. 26148 D

APPRENDISTA commessa bella presenza buon trattamento cerca Camiceria Franchi, via Genova 19 (lunedì ore 15). 66287 D

APPRENDISTA ,lavorante parrucchiera cercansi. Conti 13, telefono 722359. 45951 D

APPRENDISTA parrucchiera, cerca Salone Marceglia, via dell'Istria 74. 66257 D

APPRENDISTA meccanico elettrotecnico, tornitore ecc. buona volontà ad apprendere cercasi. Telefonare 66221. 66165 D

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

A PRAGA GROSSA SORPRESA NELLA COPPA DAVIS

IL DOPPIO ITALIANO SCONFITTO DA HOLECEK PIÙ CHE DA JAVORSKY

Soltanto il primo set vinto dagli azzurri - Cattiva prova di Tacchini - Quasi inevitabile l'eliminazione dei nostri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 12

L'inattesa, sorprendente sconfitta subita da Pietrangeli e Tacchini ad opera dei cecoslovacchi, Holecek e Javorsky, vincitori per 2-6, 6-4, 7-5, 6-4, ha posto l'Italia in una posizione disperata riducendo praticamente a zero le sue chances di ammissione alle semifinali della zona europea di Coppa Davis.

Il primo singolare di domani vedrà Javorsky affrontare il vecchio Merlo e, a giudizio degli esperti, il numero uno cecoslovacco non dovrebbe incontrare difficoltà nel battere il numero due azzurro assicurando la vittoria alla sua squadra.

La grossa sorpresa delle giornate tennistiche di Praga è costituita senza dubbio dal ventenne Holecek partito come numero due della formazione cecoslavacca e rivelatosi in realtà ben più temibile ed efficace di Javorsky, anche se la sua tecnica ha ancora bisogno di essere limata e migliorata dall'esperienza. Il doppio cecoslovacco avrebbe dovuto essere formato da Javorsky e Koudelka, ma quest'ultimo è stato sostituito da Holecek all'ultimo momento, proprio in grazia all'eccellente prestazione offerta ieri contro Merlo dal suo più giovane compagno.

L'incontro odierno si è svolto in condizioni di tempo ideali: niente vento niente freddo ma un gran sole, contrariamente a ieri.

Gli italiani iniziano molto bene, sfoderando una ottima intesa e una tecnica eccellente. I primi due giochi vedono Pietrangeli e Tacchini vincere a zero. Poi, Pietrangeli vince tutti i giochi di servizio assicurando il set ai suoi colori. Il pubblico si rassegna a una «passeggiata azzurra», ma il bello deve venire. Nel secondo set, gli italiani si portano in vantaggio per 3-2 dopo di che Holecek muta radicalmente ritmo e stile di gioco sfoggiando palle precisissime e ottimi «smashes» che hanno il potere di incoraggiare anche Javorsky la cui partenza era stata piuttosto opaca e ricca di errori banali. Proprio mentre Javorski comincia a inanellare una ottima serie di «volées» liftate, Tacchini accenna a peggiorare il suo gioco. Sul 3-3 l'italiano perde il servizio permettendo ai cecoslovacchi di passare in vantaggio conquistando i due giochi successivi. Inutile è la generosa reazione di Pietrangeli che nel gioco seguente riduce lo svantaggio: Holecek non spreca il suo servizio e vince il set portando la situazione in parità.

Il terzo set è drammatico soprattutto nella seconda parte. I cecoslovacchi passano ben presto a condurre per 4-1, ma a questo punto Javorsky perde il servizio, mentre Pietrangeli vince il suo, riducendo lo svantaggio a 3-4. Holecek, bravissimo, fa suo il gioco successivo, ma sul 5-3 i cecoslovacchi sono vittime di un infortunio. Javorsky cade, perdendo la racchetta e Holecek spedisce alle stelle una respinta degli azzurri. Travolto dal nervosismo Javorsky perde anche il suo servizio e la situazione torna in parità con 5 giochi per parte. L'undicesimo gioco è quello decisivo perchè Pietrangeli perde per la prima volta il servizio. Nell'ultimo gioco, Holecek commette un doppio errore e i cecoslovacchi si trovano in svantaggio per 0-45, ma gli azzurri non riescono a sfruttare la situazione favorevole consentendo agli avversari di ricuperare miracolosamente. Il set è appannaggio del doppio cecoslovacco che vince per 7-5.

Il quarto set si apre all'insegna dell'equilibrio, Tacchini e Javorsky, decisamente in tono minore rispetto ai rispettivi compagni di squadra, vincono i loro servizi. Sul 2-2 il gioco di Javorsky migliora e le sue «volées» vincenti portano i cecoslovacchi prima in vantaggio per 4-2 e quindi per 5-3. Tacchini vince poi il servizio riducendo lo svantaggio ma Javorsky reagisce bellamente facendo suo il gioco successivo sfruttando con sicurezza la prima «matchball».

Nel suo commento, l'agenzia «CTK» afferma che, nonostante la sconfitta il doppio azzurro è risultato ben più costante di quello cecoslovacco ma Holecek protagonista di una grande partita basata su un gioco moderno e dinamico, ha saputo rimediare agli scompensi di Javorsky assicurando alla sua squadra un punto assolutamente insperato.

Gli ultimi due singolari si giocheranno domani con inizio alle 14. Scenderanno primi in campo Merlo e Javorsky, seguirà poi il confronto fra Holecek e Pietrangeli.

Erik Waha

Altri risultati della Coppa Davis

Roma, 12

La Spagna si è imposta oggi nell'incontro di doppio e conduce per due vittorie a una sulla Germania occidentale.

Con la odierna vittoria di Cliff Drysdale il Sudafrica ha eliminato dalla Coppa Davis l'Inghilterra ed è entrato nella semifinale della zona europea. E' la prima volta da dodici anni a questa parte che l'Inghilterra non riesce a entrare nelle semifinali. Drysdale ha battuto Mike Sangster per 6-4, 4-6, 6-0, 6-3

La Francia si è qualificata oggi per le semifinali della zona europea di Coppa Davis con la odierna vittoria del doppio francese su quello jugoslavo. Pierre Barthes e Francois Jauffert hanno sconfitto Boro Jovanivic e Nikola Pilic per 6-3, 6-2, 6-4. Nei primi due incontri di singolare Barthes aveva battuto Jovanovic e Pierre Darmon aveva battuto Polic. In semifinale, la Francia, incontrerà il Sudafrica.

Lo statunitense Ralston ha vinto la finale del singolare maschile del torneo di Bristol battendo il suo connazionale Clark Graebener per 6-2, 6-2. La partita è durata soltanto 35 minuti.

IMPRESA RECORD A FRANCORCHAMPS

Fantastico Graham Hill corre sul filo dei 225 orari

Polverizzato l'ottimo tempo di Gurney - Si prospetta un duello allo spasimo con Jim Clark

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Francorchamps, 12

Se Jim Clark, domani, vincerà il Gran Premio d'Europa formula uno, lo scozzese aggiungerà al suo ricco carniere di record anche quello di essere il primo pilota al mondo ad aver ottenuto quattro affermazioni consecutive sul circuito di Francorchamps. L'ex campione del mondo, reduce dal trionfo di Indianapolis, ha assoluto bisogno di punti per migliorare la sua posizione nella classifica del campionato conduttori 1965.

Tuttavia, le prove di ieri e di oggi hanno dimostrato con piena evidenza che il compito dell'alfiere della Lotus non sarà affatto facile. Sulla sua strada, Clark troverà un Graham Hill in grandissima forma. Dopo essere stato il più veloce nelle prove di ieri, oggi, il pilota della BRM ha fatto scintille superando, primo al mondo sul circuito di Francorchamps, il fantastico limite dei 225 chilometri orari.

Aumentando progressivamente la velocità sui 14,1 chilometri, del circuito di asfalto nero, Hill ha fatto fermare i cronometri su un incredibile 3'45"4 che corrisponde alla media di 225.199 chilometri orari. Il record ufficiale della corsa, stabilito da Gurney su una Brabham l'anno scorso con 3'49"2 (221,650 kmh), è stato così polverizzato.

Clark, dal canto suo, ha ottenuto il secondo miglior tempo con 3'47"5 alla media di 223,120 kmh, mentre Jackie Stewart, la straordinaria «recluta» britannica, si è piazzato terzo con 3'48"8 alla media di 221,85. Stewart, anch'egli alla guida di una BRM, sarà un poderoso rincalzo per Hill qualora lo spericolato alfiere della BRM dovesse essere messo fuori gara. Altri piazzamenti di partenza (tra parentesi il miglior tempo ottenuto in prova da ciascun corridore). Seconda fila: Ritchie Ginther (USA) Honda e Dan Gurney (USA) Brabham (entrambe in 3'49"2 - 221.465 kmh); terza fila: John Surtees, Ingh., Ferrari (3'49"5 - 221.176 kmh); Joachim Bonnier, Svezia, Brabham (3'49"7 - 220.983 kmh), Joseph Siffert, Svizz., Brabham (3'50"7 - 220.026 kmh); quarta fila: Bruce McLaren, N. Zelanda, Cooper (3'51"3 - 219.455 kmh), Jack Brabham, Australia, Brabham (3'51"5 - 219.26 kmh); quinta fila: Ronnie Bucknum, USA, Honda (3'52"3 - 218.501 kmh), Mike Spencer, Ingh., Lotus (3'52"6 - 218.228 kmh), R. Attwood, Ingh., Lotus (3'53"2 - 217.677 kmh); sesta fila: Jochen Rindt, Austria, Cooper (3'53"3 - 217.573 kmh), Lorenzo Bandini, Italia, Ferrari (3'54" - 216.123 kmh); settima fila: Innes Ireland, Ingh., Lotus (3'57"4 - 213.816 kmh), Lucien Bianchi, Belgio, BRM (3'59" - 212.384 kmh), Frank Gardner, Ingh., Brabham (3'59"4 - 212.030 kmh), B. Anderson, Ingh., Brabham (3'59"8 - 211.676 kmh), Master Gregory, USA, BRM (4'02"8 - 209.060 kmh).

La gara di domani, con partenza alle 14.30, durerà all'incirca due ore. I piloti debbono coprire 32 giri per complessivi 451,2 km. Il circuito è veloce e difficile, al tempo stesso, con le sue molte curve e i numerosi dislivelli del fantastico scenario dei boschi e dei prati delle Ardenne.

La velocità, ovviamente, non sarà l'arma essenziale. Francorchamps è di quei circuiti che esigono il massimo di stabilità e di rendimento dai motori. Questo problema interessa soprattutto le due Honda iscritte alla gara. La casa giapponese si presenta a Francorchamps decisa a cancellare la brutta impressione lasciata nel Gran Premio di Monaco, e, stando alle prove, dovrebbe riuscire nell'intento. Oggi, l'americano Ritchie Ginther ha portato la sua Honda a segnare il quarto miglior tempo con 3'49" alla media di 221,659 orari.

La corsa è valida per il campionato conduttori. La classifica dopo il Gran Premio di Monaco vede in testa Hill con 13 punti, davanti a Clark e a Surtees con nove ciascuno, con Bandini con sei, a Stewart con cinque, a McLaren con quattro.

A. P.

Pioggia e nebbia sul Tourist Trophy

Douglas, 12

Nella odierna giornata di prove per il classico Tourist Trophy di motociclismo, si è avuta attività moderata a causa delle pessime condizioni atmosferiche. Una fitta nebbia, con visibilità si e no a 15 metri, ha costretto i centauri a sospendere a tratti le prove.

Nella classe 500 cc. il più veloce è stato comunque Giacomo Agostini su MV che ha percorso il tormentato e difficile circuito alla media oraria di 138,72 chilometri orari. Agostini ha anche ottenuto il terzo miglior tempo nelle 350 cc. girando alla media di 134,32 chilometri orari.

PER IL MATCH CON MAZZINGHI

Benvenuti non chiede il controllo antidoping

Bologna, 12

Un giornale della sera ha pubblicato la seguente pretesa dichiarazione di Nino Benvenuti: «Ci è stato riferito che Sandro Mazzinghi vuole «aiutare» la sua combattività, con l'uso di sostanze chimiche eccitanti. Forse sarà vero, forse no, noi comunque chiederemo alla Federboxe che, negli spogliatoi dopo l'incontro del 18 giugno, venga effettuato il controllo antidoping con gli stessi sistemi e la medesima procedura usata nel calcio. Non voglio trovarmi di fronte un avversario «bombardato» per cui chiedo delle garanzie che solo la Federazione pugilistica mi può dare. Oltre al controllo antidoping, da fare dopo l'incontro, chiedo che un medico ci controlli entrambi pochi minuti prima di salire sul ring».

Amaduzzi, procuratore di Nino Benvenuti, ha smentito questa sera la notizia: «Se la Federazione, di sua iniziativa — ha detto Amaduzzi — vorrà inviare a San Siro il medico per effettuare tale controllo su Mazzinghi e Benvenuti, prima dell'incontro, lo faccia pure. Nè io nè Benvenuti abbiamo niente da dire. Non abbiamo però preso nessuna iniziativa in proposito presso la Federazione pugilistica».

Bernardini esonerato da allenatore del Bologna

Bologna, 12

La situazione di incertezza che regnava da tempo negli ambienti della società rossoblù circa la riconferma o meno dell'allenatore Fulvio Bernardini sembra essersi risolta nelle ultime ore. Nonostante l'assenza di notizie ufficiali si è tuttavia appreso da fonte attendibile di un colloquio avvenuto tra il presidente del sodalizio petroniano, comm. Goldoni, e lo stesso Bernardini nel corso del quale il primo, dopo aver offerto all'allenatore la possibilità di dimettersi (proposta alla quale Bernardini non ha aderito) avrebbe lasciato libero Bernardini da ogni impegno nei confronti della società rossoblù.

Il contratto tra le due parti scade il prossimo 30 giugno. Oltre a Bernardini sarebbe stato esonerato dall'incarico il dirigente Bovina che da alcune stagioni ha l'incarico di direttore sportivo della società.

OGGI ALLO STADIO DI VALMAURA L'INCONTRO DI CONGEDO

Alessandria formato «baby» per una Triestina incompleta

Fra i grigi tre o quattro promettenti giovani - Frossi indeciso fra Rancati, Ispiro e Orlando - Ci batteremo con tutto l'impegno

Congedo quest'oggi a Valmaura per gli alabardati: la Triestina giocherà l'ultima gara casalinga del campionato, essendo impegnata in trasferta, sul rettangolo veneziano, nello incontro conclusivo della stagione. L'avversario di turno si chiama Alessandria, squadra questa che non ha toccato ancora la sponda della salvezza. Infatti i grigi piemontesi, coi 35 punti in classifica, potrebbero teoricamente venir raggiunti e costretti allo spareggio.

La Triestina di queste ultime battute ha chiaramente fatto comprendere di non voler far concessioni di sorta. Ne sanno qualcosa in materia il Verona di due settimane fa ed il Bari di otto giorni fa. La squadra di Frossi e di Renosto, condannata da tempo alla retrocessione, intende rispettare in pieno ai suoi doveri sportivi. Quindi gli alabardati si ripromettono quest'oggi di chiudere la stagione con un risultato che appaghi le aspettative dei suoi sostenitori. «Cerchiamo i due punti — ci ha detto l'allenatore Renosto — perchè il nostro dovere ce lo impone. Vogliamo congedarci dai tifosi di Valmaura nel miglior modo possibile. Queste sono le nostre intenzioni; speriamo che si traducano in realtà sul campo di gioco».

La formazione degli alabardati è stata varata quasi per intero. Non si conosce però ancora il nome del giocatore che rimpiazzerà Novelli, assente per la prima volta dopo trentasei giornate di gara. «Non ho deciso — ci ha dichiarato Frossi — quale giocatore rimpiazzerà Novelli. Ho sottomano Rancati ed Ispiro. Questo ultimo potrebbe giocare anche al centro, con Rancati al fianco. Il problema non è di quelli che impensieriscono. Deciderò all'ultimo momento».

Non ci saranno in campo gli anziani Sadar e Dalio che però hanno trovato dei validi sostituti nei giovani che da tempo stanno cimentandosi in prima squadra. Altri lanci di esordienti non sono previsti. Lo ha detto chiaramente a metà settimana il direttore tecnico degli alabardati, e ne ha spiegato i motivi. In pratica quindi, contro i «grigi,» sarà in campo la formazione che ha pareggiato a Bari, con la sola variante dovuta all'assenza di Novelli.

«Giochiamo per vincere, perchè il pubblico reclama i suoi diritti. Se poi la vittoria non ci sarà, spero che i tifosi non si abbandoneranno ai fischi come è avvenuto nella gara col Verona. La squadra fa tutto quello che può». Questa la conclusione di Annibale Frossi.

In campo alessandrino è previsto l'esordio di tre giocatori provenienti dalla squadra «primavera». Già domenica scorsa i tecnici alessandrini, Cappelli e Coscia, hanno fatto debuttare il diciannovenne centromediano Dalle Vedove, che viene riconfermato a Trieste. Gli esordienti di oggi saranno il portiere Violo, sul quale il Bologna avrebbe già posto gli occhi, il centro avanti Eco e la mezz'ala Gorino. Per l'esordio di quest'ultimo c'è qualche perplessità.

Rispetto alla gara pareggiata in casa col Venezia non ci saranno il portiere Nobili, l'ala destra Mognon e le mezze ali Ragonesi e Soncini. Tra i pali avrebbe dovuto debuttare Centini, il quale però è stato colpito venerdì scorso da una forma di orticaria. La sua presenza è pertanto dubbia. Contro la Triestina pertanto si avrà una Alessandria formato «baby».

Per concludere vale la pena ricordare che i piemontesi hanno fatto nove punti in trasferta, vincendo due partite e pareggiandone cinque.

La partita avrà inizio alle ore 16. Per questo incontro di fine stagione l'U.S.T. ha stabilito di praticare prezzi popolari. Inoltre le signore accompagnate avranno l'ingresso gratuito allo stadio.

TRIESTINA

Colovatti
Frigeri Varglien Ferrara
Pez Palcini
Scala Ispiro (Rancati)
Mantovani Orlando Gentili

Oldani Eco De Cristoforo
Verga Gorino (Bettini)
Vitali Stucchi
Sogliano Dalle Vedove Poppi
Violo (Centini)

ALESSANDRIA

ARBITRO DE ROBBIO

Milano, 12

La Lega nazionale ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per il campionato nazionale di Serie B: Monza-Potenza: De Marchi (Bonetti e Donantoni); Napoli-Bari: Sbardella (Anticoli e Racca); Padova-Pro Patria: Gonella (Bigarelli e Vivaldi); Palermo-Brescia: D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Parma-Livorno: Francescon (Manfron e Napoli); Spal-Catanzaro: Angonese (Brambilla e Muzio); Trani-Lecco: Lo Bello (Ambrosio e De Laurentiis); Triestina-Alessandria: De Robbio (Nardi e Tomasino); Venezia-Modena: Plitano (Bodo e Brunazzi); Verona H.-Reggiana: Righetti (Bolognini e Farnè).

CALCIATORI AZZURRI

Partecipazione incerta di De Paoli alla «tournée»

Coverciano, 12

Nel pomeriggio De Paoli ha raggiunto a Coverciano i calciatori azzurri. Dopo un breve riposo, Fabbri ha sottoposto il bresciano a un leggero allenamento per preparare il giocatore alla partita di allenamento di domani pomeriggio.

Per quanto riguarda la partenza del centravanti del Brescia con la Nazionale, tutto dipende, a quanto si è potuto capire, dall'esito della partita di campionato di domani della squadra bresciana. Se la capolista della Serie B avesse la sicurezza della promozione dopo tale incontro, De Paoli sarebbe infatti con gli altri 21 giocatori azzurri sull'aereo che da Linate lunedì, partirà alla volta di Copenaghen.

Parlando con i giornalisti, Edmondo Fabbri anche stasera ha sottolineato le difficoltà della triplice trasferta azzurra: «A Malmoe, con la Svezia, avremo modo di sperimentare una nuova formazione e subito dopo a Helsinki con la Finlandia dovremo stare molto attenti e non illuderci del precedente 6 a 1 perchè l'undici finlandese, sul proprio terreno, è molto forte. Avremo infine la partita di Budapest con la classica compagine ungherese (dove De Paoli giocherà con la maglia n. 9) e sarà un incontro di notevole interesse perchè ci fornirà ulteriori chiarimenti per il futuro».

Per l'allenamento di domani pomeriggio Fabbri ha già deciso le formazioni ma non ha voluto assolutamente renderle note. Le formazioni saranno comunicate soltanto poco prima dell'incontro. Naturalmente dagli schieramenti che il C.U. presenterà domani a Coverciano si avranno le prime chiare indicazioni sulla nuova impostazione tattica e tecnica della Nazionale italiana.

SUCCESSO DELLA RIUNIONE VELICA PRIMAVERILE

A tre diverse società le quattro regate di ieri

Vittoriosi la Stella «Maya», il Flying junior «Jet», lo Snipe «Barbarossa», il Finn «Speedy Gonzales»

Favorita da una giornata ideale, si è disputata ieri pomeriggio la prima prova della «Riunione Velica Primaverile» organizzata dallo Yacht Club Adriaco. Su due giri di un percorso a triangolo tracciato al largo del Vallone di Muggia, oltre una trentina di Stelle, Finn, Beccaccini e Flying junior, hanno portato a termine una regata regolare e tecnicamente perfetta, in cui gli equipaggi migliori si sono meritatamente affermati.

Nelle Stelle ha vinto «Maya II» dell'Adriaco al comando di B. Dequal con l'allievo Matildi alla manova; nei Finn, assente il campione italiano, M. Ostuni, la vittoria ha' premiato il giovane atleta monfalconese Sergio Furlan su «Speedy Gonzales» dopo un avvincente bordo a bordo con il suo consocio Mauro Pelaschiar e con il bravo Maranzana su «Mago Bacù» della Triestina Vela.

Nei Beccaccini, i due giovani atleti della Triestina Vela Terdoslavich-Radin su «Barbarossa» hanno fatto tutta la regata al comando, precedendo nettamente all'arrivo l'equipaggio due volte campione italiano, Morin-Ceriani su «Hazel», e il «Liburnia' dello Adriaco con Silla-Wondrich, protagonisti di una spettacolare rimonta nello svolgimento del secondo giro, seguiti via via da tutti gli altri. Ottima in questa classe la prova di Brusoni-dei Rossi due giovani allievi dell'Adriaco per la prima volta in gara su di un Beccaccino. Nei Flying-junior, affermazione completa dei giovani e preparati allievi della Triestina Vela con alla testa l'equipaggio Cobau-Gris su «Jet».

Partenza puntuale alle 14.30 con un vento da Ponente-Libeccio sui 4 metri al secondo. Percorso a triangolo per un totale di 6 miglia circa per tutte le categorie. Partono prime le Stelle, e il «Maya II» di B. Dequal, partito staccato anche per ritardato arrivo sulla linea del traguardo degli altri due concorrenti, vince la prova indisturbato. A distanza di 10 minuti dalle Stelle prendono il via i Finn. Claudio Toffaloni su «Orsera» dell'Adriaco, parte sottovento e tutti e durante il primo bordeggio figura nelle prime posizioni; la boa al vento sarà però doppiata per prima da «Mago Bacù» della Triestina Vela con Maranzana, seguito a breve distanza da tutti gli altri. Durante il secondo giro, Furlan e Mauro Pelaschiar, entrambi della SVOC, prendono fra «due fuochi» il bravo Maranzana arrivando nell'ordine. Nei Beccaccini, Terdoslavich-Radin sul vecchio, ma sempre formidabile «Barbarossa» prendono la testa a metà del primo bordeggio e, controllando in maniera perfetta i fortissimi avversari che li insidiano da ogni parte, vanno incontro alla loro prima vittoria di giornata, seguiti da «Hazel», «Liburnia», «Barbanera» e via via da tutti gli altri.

Nei Flying-junior regata senza storia per la schiacciante superiorità degli equipaggi della Triestina Vela che piazzava i suoi quattro equipaggi in gara ai primi quattro posti

Questa mattina con inizio alle ore 9 si svolgerà la seconda prova, mentre la prova conclusiva prenderà l'avvio mezz'ora dopo lo arrivo dell'ultimo concorrente della seconda prova.

Classe Stelle: 1) «Maya» (YCA) Dequal-Matildi; 2) «Ossoi» (STV) Zlatic-Sponza.

Finn: 1) «Speedy Gonzales» (SVOC) Furlan; 2) «Kid» (SVOC) M. Pelaschiar; 3) «Mago Bacù» (STV) Maranzana; 4) «Olimpia» (SVOC) Rossetti; 5) «Barbablù» (STV) Riccobon; 6) «Orsera» (YCA) Toffaloni; 7) «Iside» (SVOC) Altran.

Snipe: 1) «Barbarossa» (STV) Terdoslavich-Radin; 2) «Hazel II» (SVOC) Morin-Ceriani; 3) «Liburnia» (YCA) Silla-Wondrich; 4) «Barbanera» (STV) Brezich-Rinaldi; 5) «Calimero» (SVOC) Masutti-Sebenico; 6) «Nena III» (YCA) Brusoni-Dei Rossi; 7) «Carlo Magno» (STV) Rizzi-Rizzi; 8) «El Caregon» (SVOC) Alfano-Quass; 9) «Punta Grossa» (STV) Braulin-Melato; 10) «Medolin» (YCA) De Manzini-Cucchi; 11) «Brioni» (STV) Apollonio-Duiz.

Flying junior: 1) «Jet» (STV) Cobau-Gris; 2) «Corsair». (STV) Berani-Predonzan; 3) «Silly» (STV) Vencato-Lavalle; 4) Polluce (STV) Degrassi-Micheluzzi; 5) «Algor» (STV) Starkel-Apollonio; 6) «Altese» (YCA) Mamolo-Salvador; 7) «Conversada» (YCA) Perizzi-Lumini; 8) «Oriulè» (YCA) Marassi; 9) «Levrera» (YCA) Grandi-Grandi; 10) «Onda» (SVOC) Tonet-Boscarol; 11) «di N. N.» (SVOC) Rosmani-Fumis; 12) «Nautilus» (YCA) Legat-de Manzini.

G. P.

LA TERZA TAPPA DEL GIRO DELLA SVIZZERA

Vittoriosa volata di Carlesi su quattro compagni di fuga

A 2'21" il grosso - In testa alla classifica tre belgi ma con modesti distacchi sugli inseguitori

Siebnen, 12

L'italiano Guido Carlesi ha vinto la terza tappa del Giro ciclistico della Svizzera, Wohlen-Siebnen di km. 178. A conclusione della tappa, il belga Messelis ha tolto la maglia gialla al suo compagno di squadra Huysmans.

La corsa è stata caratterizzata, dopo 78 chilometri, da un attacco lanciato dall'italiano Lorenzini, dal portoghese Carvalho e dallo svizzero Da Rugna. Il belga Messelis, unitosi dopo poco ai fuggitivi, non ha collaborato al tentativo. Successivamente, dopo 115 chilometri, ai battistrada si sono uniti anche l'italiano Carlesi, l'olandese Hugens e lo svizzero Hauser e da quel momento anche Messelis ha rispettato i turni nel fare l'andatura.

Sulla vetta della salita di Hulftegg (m. 960) a 39 chilometri dall'arrivo, Hauser e Carlesi sono passati con 12" su Carvalho, 35" su Messelis e Hugens, 1' su Da Rugna e 1'20" su Lorenzi. Il gruppo, guidato da Bitossi, Hagmann e Maurer, ha terminato da parte sua la salita con un ritardo di 2'45". Nella discesa Hugens e Messelis hanno raggiunto i battistrada mentre Da Rugna e Lorenzi venivano ripresi dal gruppo.

I cinque corridori in testa alla corsa sono transitati a 10 chilometri dal traguardo con circa 4' di vantaggio sul grosso. Nella parte conclusiva della gara il gruppo comunque, guidato da Maurer e da Bitossi, ha ridotto di molto lo svantaggio mentre nella volata finale Carlesi non ha avuto difficoltà ad affermarsi.

Ordine d'arrivo: 1) Carlesi (It.), 2) Carvalho (Port.), 3) Messelis (Bel.), 4) Rudolf Hauser (Sv.), 5) Jan Hugens (Ol.) 4.27"29"; 6) Domenico Meldolesi (It.) 7) Oreste Magni (It.), 8) Walter Bouquet (Bel.) il primo del plotone, a 2'21".

Classifica generale: 1) Messelis (Bel.) ore 13.45'58"; 2) Huysmans (Bel.) a 45"; 3) Boucquet (Bel.) a 1'15"; 4) Brand (Sv.); 5) Fontona (It.); Wiedemann (Ger.), tutti a 2'21"; 7) Geurts (Bel.), Fatton (Sv.), Nolmans (Bel.), Magni (It.), tutti a 3'15"; 11) Hugens a 4'53"; 12) Hauser; 13) Carvalho a 5'04"; 14) Bitossi (Italia) a 6'02"; 15) Magnann (Sv.), Mugnaini (It.), tutti a 6'32".

EUROPEI DI HOCKEY

TITOLO AL PORTOGALLO

Lisbona, 12

Il Portogallo ha vinto il campionato europeo di hockey a rotelle battendo nell'ultimo incontro la Spagna per 2-0 (2-0). Pur essendo terminata a parità di punti con la Spagna (12), l'Italia si è classificata al terzo posto per il quoziente reti.

La classifica finale dei campionati (tutte le squadre hanno disputato 8 partite): 1) Portogallo punti 16; 2) Spagna 12; 3) Italia 12; 4) Olanda 10; 5) Svizzera 10; 6) Inghilterra 6; 7) Germania 2; 8) Francia 2; 9) Belgio 2.

Le Ferrari a Le Mans con dodici piloti

Modena, 12

Partiranno lunedì per la Francia le Ferrari che parteciperanno alla XXXIII edizione della 24 ore di Le Mans valevole per il trofeo internazionale dei piloti e per lo challenge mondiale di velocità e durata. Saranno alla partenza, fissata per le ore 16 di sabato prossimo, due Ferrari 330/P2, una Ferrari 275/P2 e una Ferrari 375/P (Nart), una Ferrari 365/P (Maranello) LTD e una «Dino» 166 P.

Sono stati convocati i piloti Giancarlo Baghetti, Lorenzo Bandini, Giampiero Biscaldi, Joakim Bonnier, Mario Casoni, Jean Guichet, Mike Parkes, David Pipper, Pedro Rodriguez, Lodovico Scarfiotti, John Surtees e Gino Vaccarella.

La corsa delle «24 ore» si corre sul circuito permanente del S.A.R.T.H. e che ha uno sviluppo di km. 13,461 e terminerà a conclusione del giro cominciato allo scadere delle ore 16 di domenica. Sono previste due sedute di prove ufficiali diurne e notturne nelle giornate di mercoledì 16 dalle ore 19 alle 23 e di giovedì 17 dalle ore 18 alle 23. Il record della corsa è detenuto dalla coppia Guichet-Vaccarella su Ferrari 3.300 (1964) che percorsero 4.695,310 chilometri alla media di 195,638; il record del giro appartiene a Phil Hil su Ford 4.200 (1964) in 3'49"2/10 alla media di 211.429.

IERI A TRIESTE

Campionato allievi di atletica leggera

Allo stadio di Valmaura si sono svolti ieri pomeriggio i campionati provinciali individuali allievi di atletica leggera. Non sono mancati i risultati di rilievo. La prestazione migliore in senso assoluto è stata realizzata nel salto in alto dove Alberto Zotti della Libertas ha superato la misura di metri 1.73. Ottimi anche i risultati ottenuti da de Fabbris della Fiamma nel salto con l'asta (m. 2.80), da Logatto del San Giacomo nella marcia di 4 chilometri con il tempo di 21'15"2, da Angelino dell'Acegat nella corsa dei 1200 metri (3'32"1), da de Lorenzi della Fiamma sugli 80 piani (9"5) e da Bonato dello Polisportiva CSI nel giavellotto con metri 43.64.

I RISULTATI:

Peso: 1) Princich (SGT) m. 11.82, 2) Tarabocchia (CSI) 11.55, 3) Luibic (BOR) 10 62.

Metri 80 ostacoli: 1) Saule (SGT) 11"4; 2) La Valle (CSI) 11"5, 3) Olivo (Fiamma) 11"7, 4) Olenik (S. Giacomo) 11"1.

Corsa metri 250 H: 1) Toniutto (Fiamma) 37"9, 2) Bertolissi (id.) 38"6, 3) Longo (Acegat) 39"5, 4) Minca (id.) ritirato.

Metri 80 piani: 1) De Lorenzi (Fiamma) 9"5; 2) Zennaro (SGT) 9"8, 3) Gergolet (Fiamma) 9"9, 4) Padovan (SGT) 10", 5) Ferluga (id.) 10"2, 6) Rigutto (CSI) 10"4.

Salto in alto: 1) Zotti (Libertas) m. 1.73, 2) Tulliach (Acegat) 1.50, 3) Tramontini (S. Giacomo 1.40, 4) Minut (CSI) 1.40, 5) Shovers (Fiamma) 1.30, 6) Bogatec (BOR) 1.30.

Salto con l'asta: 1) de Fabbris (Fiamma) m. 2.80

Giavellotto: 1) Bonato (CSI) m. 43,64, 2) Bogatec (BOR) 40,93, 3) Pinces (Fiamma) 39,22, 4) Paparot (id.) 36,40, 5) Codric (BOR) 33,41.

Disco: 1) Rauber (CUS) m. 31,85, 2) Riccobon (CSI) 31,28, 3) Cante (SGT) 28,62, 4) Famea (Fiamma) 28,53, 5) Laurenti (S. Giacomo) 28,34, 6) Bettoso (Acegat) 28,03, 7) Scaravetto (Fiamma) 27,36, 8) Cassio (S. G.T.) 24,65, 9) Delpin (Fiam.) 23,08.

Meri 250 piani: 1) Puntin (Fiamma) 32"5, 2) Cocevar (CSI) 33"1, 3) Capuccio (SGT) 33"6, 4) Medvescek (BOR) 33"9, 5) Doria (Acegat) 34"1, 6) Saba (id.) 34"3.

Corsa metri 1200: 1) Angelino (Acegat) 3'32"1, 2) Romano (S. Giacomo) 3'45"5, 3) Stefani (SGT) 4'04"6, 4) Grgic (BOR) 4'06"5.

Corsa metri 600: 1) Bussani (SGT) 1'30"8, 2) Pertotti (S. Giacomo) 1'33"4, 3) Russo (CUS) 1'35"4, 4) Loganes (CSI) 1'37"2, 5) Donno (id.) 1'44"5, 6) Giacobelli (Acegat) 1'45"1, 7) Cavallini (SGT) 1'48"5.

Salto in lungo: 1) Tamaro (CSI) m. 5,59, 2) Bradaschia (SGT) 5,51, 3) Zigante (S. Giacomo) 5,38, 4) Sterpin (SGT) 5,13, 5) Bressan (CSI) 5,01, 6) Bratina (Fiamma) 4,86, 7) Nicotra (SGT) 4,20.

Marcia km. 4: 1) Logatto (S. Giacome 21'16"2, 2) Faccio (Fiamma) 22'59"3.

Staffetta 4x100: 1) S.G.T. (Zennaro, Ferluga, Saule, Padovan) 47"1, 2) Fiamma (Olivo, Gergolet, Puntin, De Lorenzi) 47"9, 3) C.S.I. (Bressan, Rigutto, Lavalle, Kocevar) 49"5, 4) ACEGAT (Bettoso, Longo, Saba, Doria) 49"6, 5) B.O.R. (Medvescek, Kodric, Bogatec L., Bogatec M.) 53"6.

Campionato studentesco di rugby educativo

Risultati del campionato studentesco di rugby educativo a 7 per l'anno scolastico 1964-65.

Categoria A: Manzoni A-Bergamas 3-1; Manzoni B-Bergamas 3-1; Manzoni A-Manzoni B 1-0; Manzoni C-Bergamas 2-0; Manzoni B-Manzoni C 3-1; Manzoni A-Manzoni C 2-0 (rinuncia). Classifica: Manzoni A punti 6, Manzoni B 4, Manzoni C 2, Bergamas 0.

Categoria B: Manzoni A-Manzoni B 7-1; Manzoni A-Manzoni C 6-4; Manzoni B-Manzoni C 5-4. Classifica: Manzoni A punti 4, Manzoni B 2, Manzoni C 0.

CORSE AFFOLLATE OGGI A MONTEBELLO

Insidiata la serie di Uebi dai validi Ordonez e Tio Pepe

Questo nella Totip Premio dei Golfi - Il veloce Don in vista nella «riserva» - Continuerà a vincere Lerica?

Nel convegno di questo pomeriggio a Montebello, la Totip Premio dei Golfi terrà il cartellone. In questa prova si ripresentà Uebi che ha allo attivo una serie di tre vittorie consecutive colte a Ponte di Brenta. Per il sauro di Quadri la prova odierna non sarà delle più facili, dovendo incontrare sulla distanza del doppio chilometro allungato due soggetti quali Ordonez e Tio Pepe. Sarà proprio Ordonez l'avversario che Uebi dovrà più temere, essendo ben note le doti del cavallo di Belladonna. Degli altri in gara, Cactus, Asso, Rigel e l'enigmatico Santone possono conquistare una piazza, ma difficilmente inquietare i due favoriti.

Nella «riserva» Premio dei Porti, il veloce Don avvantaggiato dal partire con il numero più basso, dovrebbe imporsi a Etoile de Bien e Valvoletta che si presentano nei ruoli di principali antagonisti del figlio di Mistero. Fra i puledri di 3 anni, ancora in bella evidenza Lerica, la quale, sulla distanza del doppio chilometro, dovrebbe saper rendere venti metri a Losetta e Quiros.

In complesso un convegno di corse affollate, fra le quali particolarmente incerte appaiono quelle riservate alla doppia accoppiata, e in special modo la 5.a corsa, dove i concorrenti raggiungeranno il numero di dieci in una periziata accessibile a tutti.

Il convegno si inizierà alle ore 15.30.

PREMIO DELLE BAIE (mista). A metri 1680: 1) Portella (Granzotto); a m. 1700: 2) Borinello (Destro); 3) Fauziabella (Belladonna); 4) Zinovio (Ceugna); 5) Far Pra (Bragaloni); 6) Tiller (Dus).

PREMIO DELLE RADE (periziata - amatori - 1.a div.). A metri 1660: 1) Bizza (Buda); 2) Zuccherino (Turchesi); 3) Curzio (Dus); 4) Ustrina (Toich); 5) Assalto (Morselli); 6) Pappone (Valente); a m. 1680: 7) Ozzano (Corsi A.).

PREMIO DELLE MARINE. A metri 2080: 1) Losetta (Zeugna); 2) Quiros (Renner); a m. 2100: 3) Lerica (Quadri); 4) Arfi (Mazzuchini).

PREMIO DELLE DIGHE. A metri 1680: 1) Jack (Quadri); 2) Arioma (Bragaloni); 3) Rondone (Destro); a m. 1700: 4) Algeria (Susmel E.); 5) Windsor (Sterle); 6) Vivaldo da Rio (Ceugna); 7) Estrone (Baraldi); 8) Domingo (Belladonna); 9) Caligera (Bordon).

PREMIO DELLE RADE (periziata - 2.a div.). A metri 1660: 1) Nadila (Piratti); 2) Narbruna (Ceugna); 3) Nitore (Ciolli); 4) Allier (Sterle); 5) Cleto (Ceugna); 6) Binda (Mazzuchini); a m. 1680: 7) Grancetta (Quadri); 8) Robbidar (Fatur); 9) Lazzarino (Destro); 10) Gradese (Belladonna).

PREMIO DEGLI ORMEGGI. A metri 1650: 1) Colosseo (Granzotto); 2) Petronio (Mazzuchini); 3) Grestasio (Petrini); 4) Boon (Belladonna); 5) Hit Ami (Quadri); 6) Anzano (Baraldi).

PREMIO DEI GOLFI (Totip). A metri 2050: 1) Cactus (Mazzuchini); 2) Santone (Piratti); 3) Ordonez (Belladonna); 4) Uebi (Quadri); 5) Tio Pepe (Zeugna); 6) Rigel (Destro); 7) Asso (Bragaloni); 8) Meco (Cadalbert); 9) Ortallo (Petrini).

PREMIO DEI PORTI. A metri 1650: 1) Don (Destro); 2) Etoile de Bien (Mazzuchini); 3) Olinto (Zeugna); 4) Nairobi (Cadalbert); 5) Rango (Belladonna); 6) Golden (Bragaloni); 7) Cerere (Ceugna); 8) Valvoletta (Quadri); 9) Zig Zag (Piratti).

Ecco i nostri favoriti. Premio delle Baie: Fauziabella, Far Pra, Tiller. Premio delle Rade, 1.a div.: Ozzano, Ustrina, Assalto. Premio delle Marine: Lerica, Losetta. Premio delle Dighe: Estrone, Domingo, Algeria. Premio delle Rade, 2.a div.: Nadila, Nitore, Allier. Premio degli Ormeggi: Hit Ami, Petronio, Boon. Premio dei Golfi (Totip): Ordonez, Uebi, Tio Pepe. Premio dei Porti: Don, Etoile de Bien, Valvoletta.

Parlotti ad Abbazia con la Morini ufficiale

Sabato e domenica 19 e 20 giugno avrà luogo ad Abbazia il tradizionale Gran Premio dell'Adriatico al quale saranno presenti le maggiori marche e i migliori centauri di Europa.

Non siamo ancora a conoscenza dell'entità della partecipazione italiana, ma possiamo antecipare che il triestino Gilberto Parlotti correrà ufficialmente con la Morini 250 e 350 della Casa, assistito dai meccanici specializzati e dai dirigenti della Scuderia Ostuni alla quale Parlotti appartiene.

Come si ricorderà, Parlotti giunse terzo alla prova di campionato italiano di Cesenatico, subito dietro a Provini e Grassetti, battendo a sua volta l'ex campione del mondo Taveri. Il nostro campione entusiasmò pubblico e tecnici.

A parere dei tecnici, Parlotti potrebbe, questa volta, abbassare il recordo assoluto del circuito, detenuto da Grassetti alla media di 135 km. orari.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina - Alessandria, Stadio di Valmaura, ore 16.
Trofeo «Venutti»: Muggesana - Arsenale, Muggia, ore 17; San Giovanni - Edera, viale Sanzio, ore 17.

BASEBALL

Serie «C»: Cus Trieste - Alpina, campo di Villa Opicina, ore 15.30.
Campionato «Juniores»: Alpina «A» - Alpina «B», campo di Villa Opicina, ore 9.30.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale maschile per società: Stadio di Valmaura, inizio ore 8.

HOCKEY SU PRATO

Serie «B»: Polisportiva Trieste - Cus Padova, San Luigi, ore 11.30.

LOTTA LIBERA

Incontro amichevole: Vigili del Fuoco Trieste - Pisa, palestra «Morpurgo» di viale Campi Elisi, inizio ore 10.

GINNASTICA

Saggio annuale degli allievi della Ginnastica Triestina: palestra di via Ginnastica, ore 10 corsi maschili, ore 17 corsi femminili.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30. Corsa di centro il «Premio dei Golfi», lire 560 mila, metri 2050. E' una corsa Totip.

TIRO A VOLO

Gare di tiro al piattello: «Coppa Città di Muggia», Stand STTV, ore 15.

Calcio giovanile a Trieste. Coppa «Menon». Orari e campi delle gare odierne: S. Giovanni - CRDA, campo S. Giovanni ore 10.30; Esperia-Triestina, campo Ponziana ore 9.

APPRENDISTA commessa anni 15-17 cercasi; presentarsi con libretto lavoro negozio giocattoli Settefontane n. 37 lunedì mattina 9-12. 25963 D

APPRENDISTA mezzalavorante lavorante sarta donna cerca Pielli via Carducci 5. 46008 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca maestro parrucchiere «Giacomo», piazza Garibaldi n. 2 I p. tel. 93706. 45907 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Brigata Casale 39. 66269 D

APPRENDISTA cerca Officina meccanica bilance. Buona retribuzione. Raineri, via Maiolica 14. 45884 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. XX Settembre 38, telefono 93606. 66251 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Salone Silvia, Piccardi n. 43. 26093 D

APPRENDISTA - mezza lavorante cerca Salone Mary. Telef. 55935. 45974 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone via dell'Istria 81. 45976 D

APPRENDISTA per elettromeccanica bruciatori Baltur. Piazza Foraggi 8. 26178 D

APPRENDISTA commessa e apprendista panettiere cercansi. Panificio pasticceria via Matteotti 52, tel. 93563. 26194 D

APPRENDISTA aiuto banconiere cerco per subito. Pizzeria Capri, via Montorsino 7, telefono 61313. 26032 D

APPRENDISTE confezionatrici cercansi. Radici, via Muratti. 25810 D

APPRENDISTI pasticceria cercansi. La Giuliana, Matteotti 26. 66051 D

APPRENDISTI piastrellisti cercansi. Ditta Cattalan, Martiri Libertà N. 2. 26120 D

BAGNINO patentato cerca Circolo Marina Mercantile. Rivolgersi Stabilimento balneare di Barcola al custode. 66247 D

BANCONIERE cercasi con referenze. Presentarsi Caffè Miramare, Piazza Libertà 2. 26041 D

CAMERIERI (2) e generica cucina cercansi. Tel. 20849. 66115 D

COMMESSA pratica 16-18 anni cerca Panificio pasticceria via Ginnastica n. 26, telef. 93407. 26134 D

COMMESSA esperta bella presenza buon trattamento cerca Camiceria Franchi, Via Genova 19 (lunedì, ore 19.30). 66287 D

COMMESSA calzature pratica cercasi. Cass. 26063 D UPI.

COMMESSA pasticceria cercasi. Presentarsi, via Rossetti 37. Telefono 90465. 66194 D

CONFEZIONATRICE e apprendista magliaia cercansi. Presentarsi lunedì ore 10-12 Maglificio Rolly, Viale III Armata 17. 26188 D

CUCITRICI capaci cercansi. Cassetta 66236 UPI.

DATTILOGRAFA principiante, cercasi solo pomeriggio. Offerte Cassetta 26093 D UPI.

ELEMENTO provetto dinamico preferibilmente laureato scienze economiche militesente non ultratrentacinquenne provata esperienza rilevazioni amministrative industriali Budget cognizioni fiscali ottima cultura generale e specifica tecnica industriale, cerca subito società importanza nazionale sede Roma. Indicare pretese inviare curriculum: casella 21/S SPI, piazza Lucina 26, Roma. 5913 D

FALEGNAME capace cercasi via Rittmeyer 20, telef. 29769. 66274 D

FALEGNAME comune lavori edili, riparazioni, cerca via Giotto n. 11-A. 26179 D

FATTORINO con Ape propria due ore al mattino e due al pomeriggio cerca Balcor, via S. Maurizio 2. 45927 D

FATTORINO alimentari, militesente, pratico motocarro, patente B, cercasi. Cassetta 2165 D - UPI.

FATTORINO quindicenne per pasticceria cercasi. Presentarsi La Bomboniera, via XXX Ottobre 3, martedì. 26198 D

GARZONA parrucchiera pratica o non cerca Salone. Telefonare 96762. 45990 D

GARZONA e mezzalavorante cerca salone parrucchiera ottime condizioni. Via L. Vero 5, telefono 36664. 45954 D

GEOMETRA pratico rilievi topografici cercasi. Indicare posti occupati, pretese. Offerte manoscritte Cass. 66285 D UPI.

GIARDINIERE stabile per Sistiana cercasi. Cassetta 2132 D UPI.

GIOVANE autista guida Tigrotto cercasi. Presentarsi piazza San Francesco 5. 66261 D

IMPIEGATA anche primo impiego cercasi. Cassetta 45761 D - UPI.

IMPIEGATA pensionata conoscenza lingue attiva cercasi. Scrivere Cassetta 3500 D UPI.

INFERMIERA giovane anche non diplomata cercasi stabile notti. Telefonare 224205. 150 D

INTERNISTA buona retribuzione cerca Buffet Bagutta, via Carducci 33. 66211 D

INTERVISTATORI, intervistatrici commerciali Fabbri Editori assume. Ottime possibilità guadagno e carriera. Richiedonsi buona cultura, intraprendenza. Presentarsi lunedì martedì ore 18, via Trento 15. 66259 D

ISTRUTTORE per scuola guida già pratico, cercasi anche per solo pomeriggio. Telefonare lunedì 61227. 26124 D

LAVORANTE - mezzalavorante sartoria uomo, via Valdirivo 42. 45875 D

LAVORANTE e mezzo lavorante barbiere cercansi. Telefonare lunedì al 28269. 1313 D

LAVORANTE o mezza, sarta uomo cercansi. Telefonare 50466. 26144 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi per 2 o 3 mesi, buona retribuzione. Telefonare 812191. 26208 D

LAVORANTE parrucchiera finita per negozio prima categoria cercasi. Presentarsi lunedì dopo le 18 Salone Gianna via Filzi 21. 66374 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi telefonare n. 37959 lunedì. 66385 D

LAVORANTE parrucchiera rifinita cercasi per stagione luglio-agosto Ortisei. Telefonare lunedì dalle 15 alle 19, tel. 94695. 26094 D

MACCHINISTA magliaia lunga pratica, ottima retribuzione. Presentarsi lunedì ore 10-12 Rolly, viale III Armata 17. 26188 D

MEZZA lavorante - lavorante apprendista sarta cercansi, ottimo trattamento. Cafae, Gozzi 3. 66273 D

MEZZA lavorante apprendista parrucchiera cerca Salone Chèrie, via Dell'Agro 6/3, telefono 90432. 66160 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Via Giuliani 7, pianoterra, salone. 26105 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Acconciature Piera, via Piccardi 68, telefono 723342. 46002 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera pratica assumo. Telefonare 723324. 26174 D

MEZZALAVORANTE sarta cercasi, via Petronio 28, Zerial. Telefono 41359 (negozio). 66162 D

PANTALONAIA cerca Rosada via Gallina 5. 26210 D

PARRUCCHIERA apprendista, mezza lavorante e lavorante cercansi. Butti, Guardia 15. 45967 D

PARRUCCHIERA capacissima desiderosa migliorare cercasi, posto stabile. Telef. 94643, lunedì. 66192 D

PARRUCCHIERA cercasi, telefonare 74267. 66328 D

PERITO chimico tintore con esperienza di lavorazione per mansioni di aiuto caporeparto cerca industria tessile sita nel Goriziano. Indirizzare curriculum e pretese a Casella Postale n. 2 Sagrado - Gorizia. 5000 D

PERSONA tecnica per assistenza apparecchi fotoelettrici ed elettronici cercasi. Disposta visitare clientela. Stipendio e provvigione. Piazza Goldoni 7, Fototecnica. 46014 D

RAGAZZE apprendiste cercansi. Foto Rolli, presentarsi nelle ore d'ufficio; via Zudecche. 45886 D

RAGAZZO 14-15 anni per alimentari cercasi. Comuzzo, Rossetti 29. 45923 D

RAGAZZO 15enne cerca legatoria. Via Pondares 10. 26092 D

RAGAZZO apprendista per drogheria cercasi. Via Gatteri 11. 45942 D

SIGNORINA praticante ufficio anni 16 cercasi. Offerte manoscritte referenze recapito telefonico: cassetta 25964 D, UPI.

SIGNORINA pratica ufficio, buona dattilografa per solo mese luglio cercasi. Tel. 36031, ore ufficio. 66179 D

RAGAZZA cercasi bar buffet. Via F. Severo 33. 45955 D

RAGAZZA 20-22enne con patente cercasi. Presentarsi 8-13, Rotonda Boschetto 3/D. 45961 D

RAGAZZO cercasi officina motoscooter. Degano, Tesa 63. 66307 D

RAGAZZO 15enne sappia guidare motorino cerca negozio fiori. Via Roma 3. 66283 D

RAGAZZO ragazza cercasi per bar. Telef. 40972. 45427 D

RAGAZZO alimentari cercasi. Via Gatteri 9, telef. 95478. 66332 D

SIGNORINA, massimo 17enne, attitudini ritocco cerca laboratorio fotografico presentarsi Giornalfoto, via Tor Bandena n. 1. 26196 D

SIGNORINA cercasi per negozio articoli tecnici fotografici anche fotografa. Richiedonsi attitudini speciali in questo ramo. Cassetta 46014 D UPI

SIGNORINA giovane pratica computista stenodattilo conoscenza serbo-croato cerca nota ditta commerciale. Cassetta n. 45966 D UPI.

SPEDIZIONIERE doganale veramente capace cerca importante industria. Inviare curriculum referenze. Cass. 2161 D UPI.

TECNICO TV lunga pratica, televisori transistor cercasi Tecnoradio, via Muratti 4. 26176 D

TELERADIOTECNICO espertissimo riparazioni con patente cercasi prontamente. Presentarsi per informazioni lunedì pomeriggio, Radiobachelli via Pascoli 24. 45913 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERETTA mobiliata con o senza vitto cerca giovanotto. Telefonare 70544. 66214 E

F Off. camere e pens. L. 30

A. CENTRALISSIMA tutti conforts affittasi anche breve soggiorno. Telefonare 29802. 46008 F

A. INDIPENDENTI vuote; mobiliate; appartamento affittasi scambiasi. Palma, Goldoni 9-I. 66279 F

A. MOBILIATA soleggiata centrale affittasi anche brevi soggiorni, telefono 35269. 66381 F

CAMERA mobiliata matrimoniale, bagno affittasi a 1-2 persone distinte. Tel. 25049. 26098 F

CAMERA 2 letti affittasi, Zanfi via Baiardi 6. 66325 F

CAMERA soleggiata 1-2 persone anche brevi soggiorni affittasi presso Giardino pubblico, escluso donne. Tel. 723715. 45649 F

CAMERA mobiliata 1-2 persone anche brevi soggiorni affittasi, via Trento 12 destra. 46010 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona distinta, escluso donne. Via Torrebianca n. 41, p. I, Bellomo. 26099 F

CAMERE 2 con 4 letti affittansi. Rivolgersi via Berchet 16. 66230 F

CAMERINO affittasi a occupato. Telef. 33656 ore 13-15. 26122 F

CENTRALISSIMA paraggi viale uso bagno presso sola affittasi. Telef. 26763 mattino. 45878 F

CENTRALISSIMA bella arredata uso bagno affittasi signorina. Telefonare 62213 lunedì. 26183 F

CENTRALISSIMA termobagno telefono affittasi 1-2 persone anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 26045 F

CENTRALISSIME due stanze, pulitissime, uso bagno, telefono, riscaldamento. Via Milano 25, porta 8. 45992 F

LETTO affittasi a compagna di stanza. Pontelli, Tommaso Luciani 5-III. 66168 F

MATRIMONIALE bella, uso cucina, bagno, telefono affittasi a distintissimi. Via Galatti 14 II destra. 45956 F

MATRIMONIALE centralissima uso bagno affittasi. Telefonare 35104, 14 alle 17. 66351 F

MOBILIATA 2 letti affittasi via dei Capuani 10. Telef. 33996. 66249 F

MOBILIATA centralissima affittasi a distinto. Telef. 94426 mattino; 92258 pomeriggio. 66301 F

MOBILIATA spaziosa due-tre letti affittasi escluso donne, via Torrebianca 9 Zanelli. 46009 F

MOBILIATA affittasi Barcola. Telefono 65665. 66380 F

MOBILIATA affittasi a serio stabile, F. Venezian 16 primo, Brainich. 66326 F

MOBILIATA ariosa ingresso libero affittasi. Salita Trenovia 1, Costa. 26086 F

STANZA mobiliata bagno termosifone affittasi a distinto. Telefonare 92816. 66155 F

STANZA mobiliata, affittasi uomo solo. Tel. 66820, ore 10-12. 26225 F

STANZA uso ufficio, casa nuova, centralissima, professionista affitta. Cassetta 66252 F, UPI.

STANZA mobiliata affittasi, Ireneo della Croce 5, I, Valli. 26192 F

STANZA mobiliata uso bagno, telefono, affittasi Tel. 726335. 1234 F

STANZA mobiliata per una persona affittasi. Telefonare 64782. 26103 F

STANZE 2 per ambulatorio o uso ufficio affittasi paraggi Volontari Giuliani. Tel. 92445 ore 10-12. 66242 F

STANZE 2 ingresso libero, affittansi per ufficio. Via S. Nicolò n. 8, II, telef. 46929. 66300 F

fate bene i vostri conti: se volete mangiare fragole in gennaio ciliege in novembre, piselli in ottobre, pesce fresco tutto l'anno – cibi ricchi di sapore e vitamine – e in più risparmiare ...

vi ci vuole un frigorifero

FIDES

con compartimento conservatore a -12°

2 grandi vantaggi!
SPAZIALE: l'isolamento termico in schiume poliuretaniche espanse offre la massima capacità nel minimo ingombro.
2 S [**]: il compartimento conservatore a 12 gradi sottozero mantiene i cibi surgelati per un mese.

modello "Nano" (litri 65)
Il più piccolo frigorifero a compressore
lire 42.000 + ige e dazio

modello "Italia" (litri 55)
Il più piccolo congelatore a 24 gradi sottozero
lire 53.000 + ige e dazio

litri 130 - lire 55.000
litri 145 - lire 57.000
litri 170 - lire 77.000
litri 200 - lire 85.000
litri 275 - lire 104.000
litri 305 - lire 123.000
+ ige e dazio



publinter 2-65

fidatevi di FIDES!

I frigoriferi FIDES si trovano in vendita presso:

Ditta M. AMBROSI viale Miramare 29
AUDIOVISION piazza Ospedale 2 (entrata: via Tarabochia)
Ditta G. BACCI via Baiamonti 20
Ditta F. BARINI via dell'Istria 157
BRUNO BIASI piazza Dalmazia 1
EURADRIA via Palladio 1
Ditta A. GRIMALDA via P. Zorutti 28
Ditta E. MALALAN via Nazionale 128 Opicina
RADIO AMULIA largo Amulia 2 . Muggia
RADIO I.C.A.R. via Rossetti 6
RADIO TREVISAN via San Nicolò 21
Ditta S. RIOSA via dell'Istria 1
Ditta S.A.R.E. via Mazzini 44
Ditta G. SASSETTI via Gatteri 35
Ditta N. TURINA via Baiamonti 101
Ditta I. BRESSAN via XXIV Maggio 14 - Gorizia

Fornitore esclusivo per i negozi di Trieste, Gorizia e Province:
Ditta SERGIO RAMANI, via Enrico Toti 14 - Trieste, tel. 78.308 - 733.371

STANZE vuote, 2 o 3 comunicanti uso ufficio affittansi. Degrassi, Imbriani 6, tel. 61336. 26170 F

STANZE due mobiliate affittansi a signora o signore. Telefonare 67319 mattina. 66350 F

STANZE due con comodo cucina in proprio affittansi. Telefonare 48679. 45971 F

STANZE due vuote una piccola e grande soleggiate uso cucina telefono affittansi. Madonna del Mare 7, porta 14. 26100 F

STANZETTA affittasi a persona sola. Telef. 56103, visibile ore 9-11. 26151 F

STANZETTA mobiliata affittasi a persona distinta escluso donne. Via Cologna 7, campanello n 4. 26102 F

STANZETTA centralissima affittasi a giovane distinto occupato. Tel. 36137 26082 F

G Istruzione L. 30

A.A. ESTETISTE, acconciatrici, massaggiatrici, manicure, pedicure, elettropedicure. Iniziano corsi estivi. CIMEC, Battisti 8. Tel. 38139. 1178 G

A. AUTOSCUOLA GEI attrezzatissima moderna. Iscrizioni via Milano 4. Tel. 37992. 45018 G

BALLARE imparerete immancabilmente. Notissima scuola Fertot, Imbriani 14. Tel. 35504. 69 G

BERLITZ School, accetta iscrizioni per corsi estivi accelerati d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno, ecc. Piazza Ponterosso 2. Tel. 23121. 168 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina. Prezzi moderati. Telef. 66375. 66277 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

OCCHIALI vista smarriti mercoledì 12-13 scuola Oberdan - Galleria Carducci - Viale. Rinvenitore telefonare 75134. Mancia. 45937 H

OROLOGIO polso uomo smarrito martedì sera. Via Ghega a piazza S. Giovanni, mancia. Tel. 733260. 66190 H

OROLOGIO Omega caro ricordo smarrito 5 giugno. Onesto rinvenitore, buona mancia. Telefonare 75663. 66284 H

QUADERNO ragioneria smarrito venerdì sera viale D'Annunzio. Telefonare 48172. 66310 H

SMARRITO portafoglio strada linea 19. Si prega restituire almeno fotografie. Tel. 32230. 26206 H

10.000 mancia chi riporterà o darà notizia per ritrovamento lupo pastore giovane. Telefonare 722492 ore 13-17. 66292 H

I Off. appart. bott. L. 30

A. A. A. A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. IASSO salone, 3 stanze, stanzetta, termonafta. PASSO GOLDONI ogni comfort, 3 stanze, anche uso ufficio. OSPEDALE MILITARE cucina, 2 stanze, stanzetta, ogni comfort. ALVIANO - SAN MARCO, negozi mq. 35, 80 adatti ogni attività. TIBULLO, mq. 90, affitta PRONTINGRESSO, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 38102, PONTEROSSO 3. 169 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS AFFITTANSI VISTA MARE in palazzina signorile, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, autorimessa, balconata, vista libera sul mare, AFFITTANSI DOMUS, PICCARDI PRIMO INGRESSO, 2-3 stanze, cucina, soggiorno, doppi servizi, ascensore, termonafta, ripostiglio, poggioli, balconata, AFFITTASI, DOMUS, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI zone diverse, case decorose, 2-5 camere, 25.000-30.000; altri massimo comfort, case signorili da 3-6 camere da 35.000 in poi, vasta disponibilità. Tel. 68656. 2 I

A.A.A. BATTISTI appartamento uso ufficio o abitazione 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta. Zona BOSCHETTO appartamento 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta I p. affitta IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 26118 I

A.A. LOCALE via Gambini 31 affittasi prontamente. Tel. 29159 lunedì. 45948 I

A.A. LOCALE mq. 100 affittasi prontamente via Rittmeyer 12. Tel. 29159, lunedì. 45947 I

A.A. PORTONI per negozio, Valdirivo e XX Settembre, affittansi Telef. 94668 66176 I

A.A. ZONE DIVERSE affittansi appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66233 I

A. APPARTAMENTI Matteotti, Crispi, Settefontane, Rossetti, F. Severo affittansi. AGEP passo Goldoni 2. 66303 I

A. BARCOLA - Cedas riviera: in villa signorile, salone, due stanze, servizi, centralnafta, autoposteggio affittiamo contratto pluriennale. «Alabarda», Spiridione 6. 26196 I

A. LOCALE centralissimo signorile adatto ogni attività affittasi. AGEP passo Goldoni 2. 66312 I

A. STAZIONE, 6 stanze 2 stanzette doppi servizi ascensore centralnafta, affittasi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 45959 I

A. STRADA DEL FRIULI consegna ottobre, 2 stanze salone doppi servizi terrazza centralnafta, affittasi 50.000. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 45959 I

ALLOGGIO 4 stanze 2 stanzette cucina bagno, via Reni 14, V, affittasi L. 35.000 mensili. A. Fast, Roma 9, tel. 24021. 66291 I

APPARTAMENTI (due) in palazzina IV piano 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli ascensore garage privato vista panoramica finiture lusso termo centrale telefono TV installati affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 45917 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze affittiamo posizioni diverse 30 mila. «Italico» Corso Italia 29. 66344 I

APPARTAMENTI mobiliati 1-2-4 stanze, servizi moderni, prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 26213 I

APPARTAMENTI diverse posizioni e grandezze affittansi LA COMMERCIALE tel. 35904. 45985 I

APPARTAMENTI REVOLTELLA 3 stanze cucina bagno ripostiglio ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta finiture accurate affittansi entrata 1.o agosto. Acit, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 26199 I

APPARTAMENTINO, Sangiacomo, camera, cucina, gabinetto, 7.000, affittasi compensando spese lunedì. Amministrazione, Largo Barriera 11, angolo Pondares, escluso telefonate. 46005 I

APPARTAMENTO Commerciale, rimesso nuovo, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, affitta IMMOBILIARE «Lorenza». Tel. 734257. 66360 I

APPARTAMENTO Franca, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, affitta 33.000 IMMOBILIARE «Lorenza». Telefono 734257. 66360 I

APPARTAMENTO Severo, soleggiato, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, affitta 35.000. IMMOBILIARE «Lorenza». Tel. 734257. 66360 I

APPARTAMENTO paraggi Roiano camera cameretta cucina confort 30.000 mensili affittasi Amministrazione Crispi 9. 66340 I

APPARTAMENTO a nuovo 4 stanze accessori affittiamo San Francesco. Alabarda Spiridione n. 6. 26195 I

APPARTAMENTO Rossetti tre stanze accessori affitto 30.000. AICA Canalpiccolo 2. 45965 I

APPARTAMENTO paraggi Cologna 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli ascensore centralnafta affitta Amministrazione Zudenigo. Telef. 95725, lunedì ore 14-16. 26123 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, 3 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ripostiglio, affitta primo ingresso agosto Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4, tel. 61712 26112 I

APPARTAMENTO DODA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta, affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4, tel. 61712. 26112 I

APPARTAMENTO 3 camere camerino bagno riscaldamento paraggi Giardino Pubblico cedesi affitto prelevando mobilio. Tel. 28933, lunedì. 26155 I

APPARTAMENTO 4 stanze tutti i comforts uso ufficio affittasi nel costruendo stabile di via N. Machiavelli 5, palazzo Reinelt. Trattative: via Trento 2; cantiere telefono 24082. 26146 I

APPARTAMENTO centrale tre stanze soggiorno servizi riscaldamento affittasi. Löwe, XXX Ottobre 19. 26139 I

APPARTAMENTO centralissimo anche uso ufficio 7 stanze accessori autoriscaldamento ascensore IV piano, altro 4 stanze affitta Amministrazione Buzzi, S. Lazzaro 19. 66281 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno affitto 28.000 mensili, compenso spese. Ore 9-13, largo Niccolini 2. 66263 I

APPARTAMENTO affittasi in villa Sistiana. Telef. 56318, lunedì mattina. 66246 I

APPARTAMENTO centrale, libero, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 26205 I

APPARTAMENTO primo ingresso FABIO SEVERO, saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, central nafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 26205 I

APPARTAMENTO casa signorile S. Andrea II piano, 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi armadi muro balconi centralnafta ascensore portineria, completamente rinnovato affittasi 60.000 mensili. Telef. 38458, lunedì. 66163 I

APPARTAMENTO nuovo, matrimoniale soggiorno pranzo cucina bagno wc ripostiglio poggiolo cantina centralnafta ascensore, completamente arredato modernamente affittasi L. 70.000. Visitabile oggi dalle 9-15 in via Colautti 6, tel. 730430. 66146 I

APPARTAMENTO via Rossetti rimesso nuovo 4 stanze accessori poggiolo riscaldamento autonomo nafta in apposito vano, consegnabile luglio, affittasi persona disposta anticipare 12 mensilità 45.000 di cui 3 cauzione. Telefonare 782373. 45908 I

APPARTAMENTO 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, paraggi San Giovanni, affittasi per subito causa trasferimento. Rivolgersi Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. 66384 I

APPARTAMENTO mobiliato sul mare Barcola fermata tram affittasi, via Panzera 3 - telefono 35857. 26187 I

APPARTAMENTO soleggiato III piano 3 stanze bagno strada di Guardiella 2 angolo Rotonda Boschetto affittasi 30.000 mensili. Visita domenica dalle 8 alle 11 66220 I

APPARTAMENTO affittasi un anno, quattro stanze, cucina e bagno, completamente arredato, elettrodomestici, televisione, via Locchi. Telef. 726333, ore 10-12. 26064 I

BICAMERE, cucina, WC, in soffitta, modesto, 18.000 affittasi. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 46013 I

CAMERA cameretta soggiorno centralnafta vista mare affittasi, inintermediari. Telef. 723413. 66271 I

CAMERA cucina grande rimodernato Roiano scambierebbesi affitto paraggi Sansovino. Tel. 55501, dalle 8 alle 12. 26135 I

CAMERA cucina modesta con acqua luce affittasi 12 mila, pronta entrata. Cassetta 26182 I UPI.

IACP S. Giacomo 2 camere cucina bagno scambiasi preferibilmente Roiano, Gretta. Telefonare 58671. 45931 I

LOCALE affari o magazzino via Geppa 70 metri quadrati libero affitta Amministrazione Buzzi, S. Lazzaro 19. 66281 I

LOCALE adatto abbigliamento, 3 fori, affittasi, Settefontane. Telefonare 35598, lunedì. 46006 I

LOCALE 2 fori accessori 50 metri quadrati inizio viale D'Annunzio uso negozio o rappresentanze varie affittasi fine giugno. Cassetta 25941 I, UPI.

LOCALE zona Giulia casa nuova 50 mq. affittasi adatto deposito, ACIT, S. Lazzaro 3. 68810. 26201 I

MAGAZZINO centrale affittasi 22.000 mensili prelevando arredamento; altro San Giacomo, moderno. Rivolgersi Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 26213 I

MAGAZZINO 100 mq. affittasi via Rossetti angolo via Giotto. Amministrazione Gelletti, telefono 726333. 26064 I

MAGAZZINO 2 fori 30 mq. soppalco industriale asciutto affittasi Eremo 4. 66276 I

NEGOZIO affittasi via Giulia 1. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18, tel. 24816. 45918 I

NEGOZIO affittasi viale Miramare 35. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18, telefono 24816. 45916 I

QUARTIERE mobiliato villetta con giardino affittasi 35.000 mensili, Telefono 66029. 26084 I

QUARTIERINO 2 camere cameretta cucina gabinetto affitto 20 mila scambiasi con più piccolo. Cassetta 45834 I, UPI.

STANZE 2 accessori ingresso libero industriale telefono ascensore affittasi 25.000. Coroneo 1, II, destra. 26166 I

STANZE 5 affittansi anche separatamente uso uffici, Machiavelli 3, IV, ascensore. Telefonare 41797, giorni feriali ore 9-13. 45888 I

VILLETTA OPICINA, 3 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 26112 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO lusso, 3-5 camere, possibilmente nuovo, massimo 80 mila per piccola distintissima famiglia; altro 2-3 camere, qualunque zona con eventuali spese, cercansi in affittanza, massime referenze. Tel. 68656. 2 L

APPARTAMENTI qualsiasi grandezza affittansi posizione indifferente cerchiamo urgentemente per statali. Tel. 61309. 26213 L

APPARTAMENTO 3 stanze centralnafta inintermediari cercasi subito affitto. Tel. 810742. 45929 L

APPARTAMENTI qualsiasi posizione cercasi per impiegati-commercianti. Telefono 23143. 66345 L

APPARTAMENTINO, camera, cucina, o due camere, cucina, cercano affitto giovani sposi compensando spese 150.000. Telefonare 50335, lunedì. 46005 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori, zona Carlo Alberto, cercasi affitto anche entro settembre. Tel. 24288, lunedì. 66383 L

APPARTAMENTO cerco affittanza qualunque zona escluse agenzie. Tel. 37703 lunedì. 45965 L

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta o 3 stanze centralnafta affitto 35.000 cercasi. Tel. 79839, ore 13-14. 66286 L

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere cucina bagno centralnafta ascensore libero massimo 35.000 mensili cercasi prontamente. Tel. 59559 dalle 12 alle 14 66270 L

APPARTAMENTO mobiliato matrimoniale bagno e cucina, cerco per affitto 3 mesi da luglio a settembre. Cass. 26039 L, UPI.

APPARTAMENTO centrale grande adattarsi pensione cercasi in affitto. Telefonare 91244, dalle ore 13-18. 66150 L

APPARTAMENTO 3 stanze di cui 2 anche singole salotto cucina bagno possibilmente centrale cercasi affitto. Indicare modalità indirizzando: Scussat, via del Ponte 5, Trieste. 45877 L

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore cercasi affitto. Tel. 94877, lunedì dalle 16 alle 20. 66224 L

APPARTAMENTO camera cucina servizi mobiliato per mesi estivi cercasi. Cassetta 45989 L UPI.

APPARTAMENTO camera e cucina o 2 camere, cercasi in affitto. Telef. 74707, ore 11-15. 66250 L

APPARTAMENTO ottimo da 6 o 7 stanze, mq. 200 circa, doppi servizi riscaldamento centrale ascensore, soleggiato in posizione centrale, tranquillo, cercasi in affitto in casa signorile o villa. Offerte cassetta 66184 L, UPI.

APPARTAMENTO due stanze accessori cercasi in affitto. Telefonare 35904 lunedì. 45985 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, cucina, bagno ascensore, centralnafta, cercasi centralissimo, massimo 40 mila. Cassetta 26181 L UPI.

APPARTAMENTO quattro stanze uso ufficio zona S. Francesco cercasi affitto. Telefonare 24472 feriali, ore 9-13. 66235 L

CAMERA cucina cercasi anche in campagna. Pozzetto, Marconi 9. 45206 L

CAMERE 2 doppi servizi centrale cerca affitto. Offerte dettagliate Cassetta 45972 L UPI.

DISTINTI coniugi pensionati soli cercano 3 stanze, cucina, accessori, primo piano, mezzanino, 25.000, niente spese, zona Hortis Cavana Cadorna Malcanton, Marina anche subito. Scrivere. Ingrosso, Venezian 5. 45997 L

FINE luglio cercasi affitto signorile, luminoso salone bistanze comforts; intermediari, preferibilmente Rosmini, Carlo Alberto, Cassetta 45890 L, UPI.

LOCALE uso officina 40-50 mq. cercasi affitto, telefonare 726224 ore 8-9. 26178 L

QUARTIERINO mobiliato cercasi per 2-3 mesi, garanzia massima, gentili dettagliate offerte Cassetta 45887 L, UPI.

QUARTIERINO centro, 1-2 camere, accessori con bagno a un prezzo ragionevole, cerco affitto. Telefono 36720. 45999 L

QUARTIERINO mobiliato o vuoto, stanza stanzino cucina, cerca per 3 mesi profess. per genitori. Offerte Cassetta 45818 L, UPI.

STANZE 4 o 5 casa signorile cerco in affitto. Cassetta 66145 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A. ALLA Sartoria Levi vendita rateale abiti tailleurs mantelli impermeabili giacche da lavoro calzoni, prezzi convenienti. San Nicolò 32 II p. 45983 M

A. FRIGORIFERI, lavatrici superautomatiche, cucine elettrogas, aspirapolvere, lucidatrici, primarie fabbriche, prezzi eccezionali. Concessionaria ditta Zennaro; deposito: via San Lazzaro 16. 25976 M

AFFARONE bruciatori migliori marche nafta, kerosene; altri usati, vende Huszar 97198. 66356 M

ARREDAMENTO latteria - bar con bancofrigo seminuovo vendesi occasione. Telefonare 36651. 26142 M

ATTREZZATURE per negozio alimentari e abbigliamento vendesi in via S. Lorenzo in Selva 29. Per informazioni telefonare al n. 71562 dalle ore 14 - 16. 66143 M

CARROZZELLA vendesi. Rossetti 49 - I. 66012 M

CARROZZELLA modello Giordani vendesi. Telef. 63861 tutti i giorni ore 9-13. 25995 M

CARROZZELLA doppio uso lusso, altra lire 3.000 vendesi. Bosco 12 magazzino. 45987 M

CARROZZELLA seminuova moderna vendesi L. 9.000. Telefonare 42968 mattina domenica o lunedì. 66240 M

CARROZZINA chiusa «Peg» vendesi. Tel. 730721. 66227 M

CINEPRESA Paillard B 8, titolatrice Muray, registratore Philips tre velocità vendonsi. Telef. 39468 dalle 14 alle 15. 66202 M

CUCCIOLI cocker-spaniel bellissimi, alta genealogia, vendonsi. Telefonare 61057. 26186 M

CUCINE economiche lussuose miste luce gas da lire 24.000 in poi a lire 3000 mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 26207 M

DUPLECO seminuovo vendesi. Telefonare n. 23985, dalle 15-17. 66370 M

FERRO elettrico, ventilatore, libri vendonsi occasione, L. Ariosto 2, Coletti. 45934 M

FRIGORIFERI migliori marche da lire 29.500 in poi garanzia 5 anni. Radio Grezar, Settefontane 13. 66363 M

FRIGORIFERI Detroit 400 litri, Ceschelli 500 litri, per locali, rara occasione vendonsi. Telefonare 37035. 26035 M

INCENERITORE immondizie Kalumet vendesi. Novità assoluta. Tel. 40348. 26133 M

JUKE-BOX Imaami posteggiati, dischi aggiornati, vendo occasione. Tel. 47419. 66365 M

LAMPADE tutti i tipi in stile e 900. Sconti 30 per cento. Radio Stella via Foscolo 5. 26207 M

LASSIE collie razza pura femmina 2 mesi affettuosa, occasione vendesi. Tel. 61008. 66364 M

LAVATRICI superautomatiche da lire 70.000 in poi. Frigoriferi Indesit Philips Ignis ecc. da L. 44.000 in poi. Pagamento piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 26207 M

LAVATRICI superautomatiche migliori marche 5 kg. L. 67.000 in poi, massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 66363 M

MACCHINA nuova occasione per lavare automobili vendesi L. 150.000. Telefonare 93785 feriali. 45968 M

MACCHINA Singer occasionissima, 28.000 completa mobiletto-luce. Nuove zig-zag convenienti. Mobiletti bellissimi, rimodernature, riparazioni garantite. Gramaccini, Barriera 10. 26190 M

MACCHINA Singer lussuosa 36.000 zig-zag occasione; altre 12.000 - 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-III. 26152 M

MACCHINA Singer 10.000 rientranti 20.000. Supernuova Necchi elettrica, assortimento mobiletti riparazioni accurate, Settefontane 2, tel. 44378. 45946 M

MACCHINA cucire Singer 10.000 altra cuce ricama rammenda, completa mobiletto nuovo 30.000. Automatiche zig-zag nuove, usate. Mobiletti, riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 45865 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone. 25928 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali, vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12. Tel. 90279. 34 M

MOBILI, bagno completo, oggetti vasi antiquariato, causa trasloco vendo. Telefono 92730. 45978 M

PELLICCE giacche stole mantelle creazioni esclusive modelli 1965-66 prezzi veramente eccezionali, Casa specializzata nella lavorazione del persianer. Pellicceria Ziliotto, Milano 16, I piano. 45991 M

RADIO Transistor Sony 15.000; altra 7.000 venedonsi occasione. Tel. 91837. 26171 M

SCALE 5-10 gradini vendo, preventivi di scale speciali. Via Paduina n. 4. 63317 M

TAPPETI. A causa partenza per la Persia vendonsi tappeti originali persiani, oggetti artigianali, a prezzi della massima convenienza, in via Milano 33/A, Trieste. 26097 M

TELEVISORE Phonola due canali, antenna, carrello, 21 pollici; due poltrone seminuove, vendonsi. Telefono 63444. 66377 M

TELEVISORI Philips Siera Marelli Telefox Irradio Philco ecc. Ultimo tipo automatico Ultravision lire 140.000 compreso telecarrello stabilizzatore antenna primo secondo, pagamento piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 26207 M

VENDO Singer con mobile, poltrona letto, branda letto seminuova. Telef. 55979. 66256 M

TELEVISORE occasione vendesi. Stuper, via Capodistria 30, mattinata. 26141 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili camere letto mobili studio soggiorni salotti. Telefono 31428 lunedì. 26209 N

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili cineserie mobili giacenze ereditarie, telefonare 30358 lunedì. 66330 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antiche stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 45930 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel 38008. 68723 68 N

ENCICLOPEDIE francese tedesca «Odissea» tavole colori acquistansi. Telefonare n. 726415 mattinata. 26222 N

FERRO giornali elettrodomestici fuori uso ritiro telefonando 37646. 45994 N

LIBRI, intere biblioteche moderne e d'antiquariato, dizionari, enciclopedie, scolastici, musica, riviste, acquistansi. Telefonare 28578, feriali. 45964 N

LIBRI, intere biblioteche, microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 26111 N

MICROSOLCO 33 giri libri singoli riviste intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 26110 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto salotti quadri giacenze ereditarie cucine mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 63751 tutti i giorni. 26218 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte cucine americane vendo occasione, Molino a vento 44 pianoterra. 26211 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A.A.A. COMPRANSI mobili usati per uso casa campagna. Telefonare 62467 tutti i giorni. 26175 NN

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ATMOSFERA DI INCERTEZZA DOPO LA CADUTA DI QUAT

INTERREGNO A SAIGON DI 19 ALTI UFFICIALI

Cattolici e buddisti cercano di inserirsi nella battaglia per il nuovo «leader» - Altri scontri presso Dong Xoai

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Saigon, 12

Come era largamente previsto, i militari hanno assunto tutti i poteri nel Vietnam del Sud; diciannove tra generali e colonnelli hanno rilevato ufficialmente le autorità civili a Saigon ed esercitano da stamano tutti i poteri: esecutivo, legislativo e giudiziario. La crisi costituzionale, sia pure con un ripiego «ardito», può quindi considerarsi risolta (salvo a riaprirsi nel giro di pochi giorni), ma quella politica è ancora ben lontana dall'avviarsi verso una qualsiasi composizione.

Non dovrebbe farsi attendere molto la designazione della personalità che sarà scelta a succede a Quat come capo del Governo; il successore eserciterà il suo compito completamente sotto la tutela dei militari. Ugualmente, comunque, i gruppi politici e religiosi stanno misurandosi per ottenere ognuno la designazione di un proprio uomo per tale posto. Nel confronto si sta sviluppando una polemica sulle responsabilità delle crisi a ripetizione: i buddisti accusano i cattolici d. aver fatto cadere il Gabinetto Quat, e di avere così determinato una situazione precaria, alla quale si è arrivati provocando ad arte difficoltà e disordini; i cattolici accusano i buddisti di non essere «del tutto decisi a portare avanti, fino alla vittoria» la guerra contro il comunismo. Quanto ai militari, si sono visti rimbalzare in mano il potere, che qualche mese or sono avevano affidato ai civili e sono alquanto incerti sulla condotta da tenere per riformare lo Stato...

La notte scorsa, durante la riunione che ha portato alla costituzione del «gruppo dei 19», tre militari si erano pronunciati per il mantenimento delle istituzioni esistenti, nove (tra i quali i capi delle tre forze armate) avevano votato contro la proposta di far continuare a Quat l'esercizio del Governo amministrativo e undici si erano astenuti in tutte le votazioni sulle proposte. Si attende che un comitato ristretto sia costituito in seno al «collegio dei 19», allo scopo di schematizzare una proposta sulle future istituzioni dello Stato e di suggerire un candidato a guidare il Gabinetto governativo. La designazione del capo del Governo dovrebbe essere fatta entro le prossime 48 ore; nel corso delle riunioni dei capi militari, viene riferito che il generale Nguyen Van Thieu, Ministro della Difesa del Gabinetto dimissionario, ha sostenuto che la crisi attuale non è imputabile al Governo Quat, ma «alle lacune della Carta provvisoria dello Stato del Sud Vietnam».

Intanto, le notizie provenienti dalla zona delle battaglie attestano che l'iniziativa è ancora ai Vietcong; le truppe comuniste si sono ritirate da Dong Xoai nella notte tra giovedì e venerdì, ma a meno di 24 ore di distanza sono tornate all'attacco, assalendo reparti di governativi a poche decine di miglia ad Est della città. L'attacco è stato violento ed improvviso, ed i soldati sudvietnamiti sono stati costretti ad abbandonare le loro posizioni e ad arretrare di diverse miglia. I guerriglieri comunisti hanno fatto precedere il loro attacco da un fittissimo tiro di mortai, usando la stessa tattica attuata a Dong Xoai.

Nella zona dell'attacco sono stati fatti affluire rinforzi di governativi; squadriglie di elicotteri hanno trasportato sul posto uomini e mezzi, nonchè una cinquantina di consiglieri americani; l'«operazione soccorso» è stata fulminea, ma questa volta i rinforzi non hanno dovuto impegnarsi in scontri perchè, dopo il primo successo, i Vietcong si sono spontaneamente ritirati, disperdendosi nella boscaglia. Frattanto, viene segnalato che a Dong Xoai i paracadutisti hanno completato le operazioni di rastrellamento e che la situazione è del tutto calma.

Mancano tuttora notizie di 275 soldati sudvietnamiti, che costituivano il grosso del primo battaglione aviotrasportato, inviato giovedì mattina in rinronzo a tre chilometri a Nord di Dong Xoai. Secondo gli ambienti militari di Saigon, questo battaglione sarebbe stato annientato. Questi 275 dispersi devono pertanto aggiungersi al bilancio delle perdite comunicate da fonte sudvietnamita, e secondo il quale tra le forze americane e governative si erano avuti 108 morti, 75 feriti e 176 dispersi.

U. P. I.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Bien Hoa — Un marine americano ferito seduto a terra in mezzo ad alcuni rangers vietnamesi

POLIGONO-MODELLO E UN VERO E PROPRIO ARSENALE DI ARMI E DINAMITE

CAMPO-SCUOLA DI FASCISTI U.S.A. SCOPERTO VICINO A WASHINGTON

Qui i "Minutemen„ si addestravano alla guerriglia per contrastare ai comunisti l'avvento al potere - Humphrey e Rusk considerati pericolosi agenti "rossi„

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE New York, 12

I neofascisti «meglio organizzati del mondo» sono risultati essere quelli americani, che militano nel sodalizio semiclandestino dei «Minutemen». Gli uffici dell'FBI di Washington sono rimasti stupefatti dalla scoperta, a soli 50 chilometri dalla capitale, di un centro di addestramento militare, attrezzato con un vero arsenale di armi e dinamite «sufficiente per far saltare in aria un grattacielo», con cui i fascisti americani si preparavano alla guerriglia per contrastare il prossimo «avvento al potere dei comunisti negli Stati Uniti».

Scoperte ieri le armi da una squadra guidata dallo sceriffo Ralph Shumate, della Contea di Prince William, in Virginia, e un poligono di tiro all'ombra di una grande foresta, la polizia federale sta ora dando la caccia alla banda di «squadristi guerriglieri» che, secondo le prime indagini, conterebbe da 20 a 30 uomini. Finora, le ricerche non hanno dato alcuni risultato.

All'FBI era da tempo noto l'attivismo dei «Minutemen», la società neo-fascista che, con criteri storici del tutto propri, aveva assunto il nome dei famosi combattenti di Paul Revere nella guerra rivoluzionaria americana. Era conosciuto, ad esempio, il loro piano della preparazione preventiva per combattere, coi sistemi della guerriglia, un esercito invasore russo o cinese, oppure per condurre la resistenza nel caso di avvento al potere dei comunisti americani.

Emissari di questi ultimi vengono dai «Minutemen» individuati in personaggi come Adlai Stevenson, il vice Presidente Hubert Humphrey, il Segretario di Stato Rusk e in almeno la metà del personale del Dipartimento di Stato; dall'attuale stato di «infiltrazione» alla conquista completa del potere il passo sarebbe breve. I «Minutemen» avevano iniziato la loro attività di istruzione militare soprattutto in California e nel Middle West, ma non ci si sarebbe aspettati che un grosso centro sarebbe stato scoperto a soli 50 chilometri da Washington.

Il campo e il deposito di munizioni — l'uno e l'altro con tracce di uso recente — sono stati scoperti in una foresta sulle pendici di una collina, a breve distanza dalla statale numero 1, che è una delle autostrade più dense di traffico di tutta l'America. In alcuni capanni di tronchi d'albero, lo sceriffo Shumate e i suoi agenti hanno trovato munizioni e armi: fra queste persino due cannoncini anticarro. Il sopraluogo nella foresta era stato deciso in seguito a frequenti segnalazioni di automobilisti negli ultimi tempi: dalla statale numero 1 si sentivano spesso detonazioni che non sembravano di fucili da caccia, ma piuttosto di armi da guerra.

Il poligono, sotto una grande e fitta foresta, era disseminato di bossoli e di oggetti usati come bersagli: barattoli, vecchi mobili. Un grande bersaglio da tirassegno, fissato ad un albero, presentava ben pochi fori nel cerchio centrale. «Si danno da fare, ma sono pessimi tiratori», ha detto lo sceriffo. Notevole era invece il quantitativo di dinamite e detonatori; dall'autoradio dello sceriffo sono stati immediatamente chiamati per ciò i genieri dell'esercito.

L'attività dei «Minutemen», come si è detto, era nota nelle grandi linee all'FBI, ma la scoperta del centro per la guerriglia ha suscitato grande scalpore sulla stampa e presso il grosso pubblico. L'uomo della strada credeva che i «Minutemen», i quali si ispirano esplicitamente ai principi del fascismo italiano, svolgessero una attività simile a quella dei nazisti di Rockwell, prevalentemente dimostrativa. Invece, è risultato che i «Minutemen», a differenza dei «nazisti», trascorrevano ore e ore in un lavoro oscuro, quello della preparazione alla guerriglia anticomunista sul suolo degli Stati Uniti.

Vice

Sul Congresso Eucaristico

Fra Varsavia e la S. Sede non vi sono stati contatti

Varsavia, 12

Nè il Vaticano nè il Cardinale Wyszinski hanno avuto contatti ufficiali con il Governo polacco in merito alla eventuale organizzazione del Congresso Eucaristico o a una visita pontificia in Polonia. Lo ha affermato oggi una fonte governativa bene informata dichiarando: «Dal momento che non vi è stato alcun approccio formale presso il Governo, tali questioni non sono oggetto di seria considerazione».

ESCLUSA PER LE PRESSIONI DI PECHINO

Niente invito per Mosca al «vertice» afro-asiatico

La stampa è stata mobilitata per dimostrare che l'URSS è più «in regola» di tutti

Mosca, 12

L'Unione Sovietica ha il diritto di partecipare alla prossima conferenza di Algeri e come è noto ne ha «espresso il desiderio»: lo afferma stamane la «Pravda» in un articolo dal titolo «Si rafforzi l'unità delle forze anti-imperialistiche», a firma di E. Primakov. La seconda conferenza afro-asiatica è convocata nella capitale algerina a partire dal 29 giugno prossimo e a distanza di dieci anni dalla prima, meglio conosciuta come «Conferenza di Bandung». Il Governo di Ben Bella ha diramato gli inviti, come si apprende da fonti diplomatiche afro-asiatiche a Mosca, a partire da una ventina di giorni fa. Fra gli invitati non figurano nè l'Unione Sovietica nè la Malaysia. Apparentemente il leader algerino avrebbe così aderito alle richieste dei cinesi, che si oppongono alla partecipazione sovietica ai lavori della conferenza. In realtà, Ben Bella si è attenuto alle decisioni prese il 15 aprile 1964, a Giacarta, dalla commissione preparatoria della seconda conferenza afro-asiatica. In quella sede, la delegazione cinese, che era diretta dal Ministro degli Esteri Chen Iy, riuscì a bloccare qualsiasi decisione circa l'invito all'URSS. Da ciò Pechino trasse lo spunto per sostenere che gli inviti devono essere diramati in base a una decisione unanime.

Il problema non è invece risolto. Di ciò ha coscienza lo stesso Ben Bella, il quale, e anche questo si apprende da fonti diplomatiche afro-asiatiche nella capitale sovietica, ha convocato per il giorno 24 ad Algeri — in linea con una decisione presa in un incontro a livello ambasciatoriale, svoltosi a Colombo nel marzo '64, per preparare i lavori della commissione preparatoria di Giacarta — i Ministri degli Esteri dei Paesi che prenderanno parte alla conferenza. Qui sarà posto il problema procedurale: se la decisione dei Paesi che devono essere invitati deve essere presa all'unanimità o a semplice maggioranza.

La questione della partecipazione dell'URSS ai lavori della conferenza è dunque tuttora aperta. I sovietici contano indubbiamente, come affermano fonti afro-asiatiche a Mosca, sulla maggioranza dei consensi afro-asiatici alla loro presenza. Ma neppure questa constatazione permette conclusioni definitive. Infatti, alcuni Paesi, desiderosi di mantenere l'equidistanza fra Mosca e Pechino o comunque di evitare che la sala della conferenza divenga un campo di battaglia per la delegazione sovietica e per quella cinese, potrebbero ripiegare sull'astensione, rovesciando così la maggioranza già esistente in favore dell'URSS.

In ogni caso, dal giorno in cui sono stati diramati gli inviti, l'URSS, che già aveva inviato in Africa il vice Primo Ministro Novikov, il quale ha certamente sostenuto le tesi sovietiche con i Governi di cui sono stati o sono ospiti, ha impegnato la sua pubblicistica della campagna sul diritto del Paese di partecipare alla conferenza. In una settimana, due volte le «Izvestia» e una volta la «Pravda» hanno preso posizione in materia. Di più: vengono diffusi gli articoli di giornali asiatici e africani che si battono per l'inoltro dell'invito all'URSS.

Gli interventi della stampa sovietica hanno indubbiamente, come primo scopo, quello di esercitare pressioni sui Ministri degli Esteri convocati per il 24 giugno ad Algeri. D'altra parte, essi testimoniano anche di una certa fiducia dell'URSS di vedere alla fine accettate le sue tesi. Se il massiccio impegno fosse seguito da una sconfitta, si osserva in ambienti diplomatici occidentali di Mosca, ne risulterebbe una perdita di prestigio di fronte alla quale poco varrebbe la consolazione di avere sostenuto il principio del diritto a partecipare ai lavori degli organismi afro-asiatici.

Primakov afferma che il diritto dell'URSS alla partecipazione alla conferenza deriva anzitutto dal fatto di avere, esattamente come i popoli d'Africa, Asia e America Latina, l'imperialismo come principale nemico. L'URSS inoltre dà la più effettiva assistenza ai movimenti di liberazione nazionale. Coscienti di ciò — scrive Primakov — gli imperialisti, con alla testa Stati Uniti, Granbretagna e Francia, intrigano per ottenere l'esclusione dell'Unione Sovietica dai lavori di Algeri, per cercare di creare una divisione fra l'URSS e i popoli afro-asiatici. A ciò si oppongono tuttavia statisti e pubblicisti dei paesi afro-asiatici, i quali si rendono conto che un indebolimento dei legami fra i popoli dell'URSS e quelli dell'Africa e dell'Asia tornerebbe a vantaggio soltanto degli imperialisti e danneggerebbe i movimenti di liberazione nazionale.

Dopo aver ricordato che la URSS e il campo socialista con la loro potenza economica e militare garantiscono il processo verso la liberazione del mondo, la «Pravda» rammenta che è anche grazie all'appoggio della URSS che negli ultimi dieci anni numerosi paesi (Algeria, Goa, Indonesia) hanno completato la loro lotta di liberazione. Il giornale sottolinea quindi che sull'aiuto dell'URSS e del campo socialista continuano a contare i movimenti di liberazione nazionale che hanno tuttora in corso la loro lotta (Angola, Mozambico, Guinea portoghese, Arabia meridionale) quelli che si oppongono alle soluzioni politiche dettate da minoranze (Sud-Africa, Rhodesia del Sud) e quelli che si battono contro l'aperto intervento imperialista (Vietnam, Repubblica Dominicana, Congo).

WAGNER NON VUOLE RICANDIDARSI

ROOSEVELT O KENNEDY SINDACI DI NEW YORK?

Il primo è il figlio del celebre statista l'altro è Bob, ex Ministro guardasigilli

New York, 12

La possibilità che il nome di Roosevelt e il nome di Kennedy tornino in primissimo piano nella vita politica degli Stati Uniti è considerata oggi come una delle principali conseguenze della decisione, annunciata giovedì dal Sindaco di New York Robert Wagner, di non ripresentare per la quarta volta la sua candidatura alla carica. Un'altra prospettiva offerta dalla decisione è quella di prevedere nuovamente a capo della più importante amministrazione civica degli Stati Uniti un italo-americano, e cioè l'attuale capo del consiglio cittadino Paul Screvane.

Le elezioni alla carica di Sindaco in programma per il 14 prossimo, saranno effettivamente combattute tra un certo numero di candidati mentre se Wagner avesse deciso di ripresentarsi, la sua candidatura sarebbe stata quasi certamente incontestata. Ora invece, saranno almeno tre i gruppi che si batteranno perchè il partito affidi ad uno dei loro il compito di affrontare il temibile candidato repubblicano, John Lindsay, l'uomo che rivendica l'eredità spirituale di Fiorello La Guardia e che è tra le figure più popolari della città.

Ad uno di questi gruppi appartengono due «nomi magici»: Franklin D. Roosevelt jr., e Robert Kennedy. Il primo sembrerebbe disponibile per la candidatura a Sindaco di New York; il secondo, attuale membro del Senato degli Stati Uniti, si proporrebbe di appoggiarla ufficialmente con il suo prestigio, e con ciò di iniziare una propria carriera politica di leader del partito nello Stato di New York, che attraverso rapide tappe (l'elezione del Sindaco nel prossimo autunno, poi l'elezione del Governatore dello Stato, e quella per il rinnovo parziale del Congresso nel 1966) potrebbe portarlo a porre nel 1968 la sua candidatura per la Presidenza degli Stati Uniti. Il cinquantenne Roosevelt, attuale Sottosegretario al Commercio, fisicamente molto rassomigliante al suo celebre padre, ha già dichiarato che potrà accettare la candidatura alla carica di Sindaco se essa gli verrà offerta e Robert Kennedy ha già dichiarato che Roosevelt «rappresenterebbe un ottimo candidato».

APPELLO DI SINDACATI per un'inchiesta in Spagna

Ginevra, 12

L'invio di una missione d'inchiesta in Spagna è stata chiesta dalla Confederazione dei sindacati liberi (CISL) e dalla Confederazione internazionale dei sindacati cristiani (CISC). In un appello congiunto inviato a David Morse, direttore generale dell'Ufficio internazionale del lavoro (BIT), le due confederazioni invitano il «BIT» ad inviare in Spagna una missione, con il compito di condurre un'inchiesta sulla situazione sindacale e per studiare i mezzi necessari per introdurre in Spagna il libero esercizio dei diritti sindacali.

PAPANDREU CONFERMA MENTRE TENTA DI SMINUIRE I FATTI

Atti di sabotaggio in Grecia contro autoveicoli militari

Due soldati sono i colpevoli; altri sarebbero però stati arrestati La notizia messa in relazione con quella di un fallito colpo di stato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Atene, 12

Il Primo Ministro ellenico, George Papandreu, ha convocato oggi una conferenza stampa allo scopo di smentire, o meglio ridimensionare alcune voci relative ad una «ondata» di arresti che sarebbero stati eseguiti nella notte dalla polizia. Nella sua dichiarazione il Premier ha spiegato che effettivamente una inchiesta svolta dal comandante di una unità dell'esercito ha rivelato che la lunga serie di avarie sofferte da automezzi di nuova costruzione, assegnati alle Forze armate dipendeva dalla attività sabotatrice di due soldati. «Ricevuto il rapporto del comandante dell'unità la magistratura militare ha aperto una istruttoria ed ha ordinato l'arresto di un cittadino sospettato di complicità con i due militari sabotatori». «Le notizie di altri arresti — ha detto Papandreu — sono erronee».

Secondo fonti solitamente molto bene informate la magistratura militare sta esaminando la vicenda dal punto di vista della possibilità che i sabotaggi entrassero nel quadro di un complotto di estrema destra inteso a «dimostrare» che sotto l'attuale Governo l'esercito è in mano ai comunisti. Del resto alti funzionari governativi, facendo proprio questo sospetto, hanno chiaramente sottolineato che i sabotaggi sono avvenuti in un reparto il cui comandante gode della fiducia di esponenti dell'estrema destra e che fu già indicato quale partecipe del complotto «Periklis» ordito per sabotare e boicottare le elezioni del 1961.

Nonostante le precisazioni del Primo Ministro fonti bene informate continuano ad asserire che non un solo arresto è stato eseguito, ma «almeno dodici». Procedendo agli arresti la polizia ha eseguito anche perquisizioni nelle abitazioni degli arrestati. Del resto questa mattina la polizia aveva praticamente confermato di aver eseguito « arresti » precisando che essi erano stati eseguiti per ordine diretto del Primo Ministro «dopo la scoperta di atti di sabotaggio al deposito veicoli del III Corpo d'armata comandato dal generale Tsolakas e di stanza a Salonicco. I giornali del pomeriggio, sostenendo concordi che gli arresti sono stati eseguiti, sono invece discordi circa la fonte ispiratrice dei sabotaggi: secondo alcuni quotidiani si tratterebbe di una rete di agenti comunisti insinuatasi nell'esercito, secondo altri di una manovra della destra interessata a dare l'impressione che i comunisti si siano infiltrati nelle forze armate greche.

Le notizie odierne vanno messe in relazione, secondo gli osservatori, con quanto è avvenuto sette giorni fa (quando si apprese che il Governo aveva disposto che si iniziasse «una inchiesta ampia, esauriente, in profondità allo scopo di eliminare ogni movimento segreto nei ranghi delle forze armate»). In precedenza si era sparsa la voce che un numero piuttosto elevato di ufficiali (tra cui alcuni di grado molto elevato) si era reso responsabile di «complotto contro lo Stato». Anche allora la tesi ufficiale fu che le notizie erano inesatte e che se mai, più che di complotto contro lo Stato, si sarebbe potuto parlare di «camarille» createsi nella gerarchia militare.

U. P. I.

Incontro tra vecchi amici



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Bonn — Un incontro tra vecchi amici: De Gaulle ed Adenauer sorridenti si tendono le mani

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T
Stab Tip Triestino Via S Pellico 6

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

PERDURANO LE ALLUVIONI SULL' EUROPA CENTRALE

VITTIME E DANNI CAUSATI DAL MALTEMPO

Il livello del Danubio continua ancora a salire

Vienna, 12

La piena del Danubio e dei suoi affluenti continua a provocare vittime e danni nei Paesi dell'Europa centrale. In Baviera un bambino di dieci anni è morto mentre cercava di passare un torrente in piena: altre due morti, quella di una sessantacinquenne suicidatasi per aver perduto la casa nell'alluvione, e di un bimbo di tre anni, perito in un incidente stradale in una via inondata, vengono attribuite al maltempo.

Nelle regioni inondate della Germania meridionale la situazione va lentamente migliorando; nell'area fra Passau ed Ingolstadt, in Baviera, essa rimane tuttavia critica: il Danubio infatti aumenta di ora in ora, e Passau è stata già invasa dalle acque che hanno ormai raggiunto i primi piani delle case. L'inondazione ha interrotto tutte le strade d'accesso meno due.

Nelle altre regioni sinistrate, la situazione è stazionaria, nonostante le pessimistiche previsioni dei meteorologi. Sulla Mosella, sul Neckar, sul Meno, il traffico fluviale è interrotto; taluni battelli non possono oltrepassare il ponte di Coblenza a causa del livello troppo alto delle acque del Reno.

Nell'Austria Superiore due operai hanno perduto la vita presso la centrale idroelettrica di Aschach. Mentre il livello dei suoi affluenti comincia a decrescere, per la cessazione della pioggia, il livello del Danubio continua a salire: a Vienna si ritiene che l'onda di piena massima si avrà domani, quando il livello del fiume aumenterà di altri ottanta centimetri.

†

Si è spenta l'11 giugno

Maria Toso ved. Gerardis

Ne dà il triste annuncio GUALTIERO PELLONI.

I funerali avranno luogo oggi 13 giugno alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Non è più

Pietro Bressi

A tumulazione avvenuta l'addolorata moglie ANTONIA, la figlia LICIA danno l'annuncio della scomparsa del loro caro a parenti, amici e a quanti gli vollero bene.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Pauluzzi

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

A tumulazione avvenuta ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore con atto manifesto di solidarietà alla nostra cara

Carla De Micheli

I FAMILIARI

Le famiglie MACCORSI - SAVORGNAN ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro lutto per la perdita della loro cara

Cristina Pettirosso

Nel primo triste anniversario che l'Anima nobile del nostro indimenticabile

Vittorio Ienco

ci ha lasciato, con immutato dolore e infinito rimpianto lo ricordiamo a quanti lo seppero apprezzare e gli vollero bene.

La sua mamma LUCIA CUPPO ved. IENCO, le sorelle RENATA ved. CAMPOSAGGIO, EGIDIA, il fratello MARIO e i carissimi nipoti ALDA e FABIO

†

Il 10 giugno, dopo lunga malattia, cessava di vivere la nostra cara mamma

Beatrice Sterle ved. Riavini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli OLGA con il marito GUSTAVO RIGUTTI, cap. GIUSTO con la moglie BICE, SILVANO con la moglie RENATA, i nipoti tutti e le affezionate amiche GISELLA FURLANI e MINA FAIDIGA.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 11 giugno ha cessato di vivere

Giusto Marsi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli, il fratello, la nuora, il genero, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento al medico curante dott. Franco Legnani, al Primario dott. Petronio, al dott. Lenardon, ai sigg. Medici, alle Suore e alle Infermiere della I Div. Chirurgica per l'amorevole assistenza.

Un grazie di cuore a tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro dolore.

Famiglie MARSI e ORZAN

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 12 giugno con il conforto dei sacramenti chiuse la sua vita terrena

Giovanni Albonese

Ne danno l'annuncio con dolore i figlioli e le loro famiglie.

I funerali partiranno da via S. Pelagio 27 domani lunedì 14 giugno alle ore 8.30 verso la Chiesa parrocchiale, dove sarà celebrata la S. Messa di esequie.

Il Clero e i fedeli della Parrocchia di S. GIOVANNI si associano al dolore che ha colpito il loro Parroco don Giovanni Albonese.

† Improvvisamente è mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Stelvia Birsa nata Valli

Ne danno il doloroso annuncio il marito RAFFAELE, la figlia LILIANA con il marito BRUNO, il nipotino ROBERTO, i genitori, la sorella, il fratello, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 giugno alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† La nostra buona

Carlotta Sardo

si è spenta serenamente la mattina del giorno 11 giugno.

Ne danno il luttuoso annuncio le dolenti sorelle (assenti) e i parenti tutti a quanti le vollero bene, a tumulazione avvenuta.

Un grazie speciale al chiarissimo dott. Mario Lovenati per le sue cure coscienziose e alle R.R. Madri della Villa Elena di Servola, che la ospitarono tanto amorevolmente per 17 anni.

† Dopo breve malattia si è spento serenamente

Paolo Macorsi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma GIOVANNA, la moglie MARIA, la figlia LAURA MALUSA' con il marito BRUNO, il fratello GIORGIO e famiglia, la sorella EMMA unitamente ai congiunti tutti.

† Il giorno 12 giugno, tragico destino rapì all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Oblak

Con dolore lo annunciano i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 14 giugno alle ore 16.15 partendo dall'Osp. Maggiore direttamente per la Chiesa di Servola.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† Dopo lunga sofferenza si è spenta

Maria Sossi

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la figlia, la nuora, il genero, i genitori, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14.30 partendo dall'abitazione di via Damiano Chiesa 27.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giusto Abba

la moglie, le figlie, la sorella, il genero e il nipotino, Lo ricordano con perenne affetto e immutato rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 15 giugno nella Chiesa di San Giovanni Decollato alle ore 7.

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Carmelo Amstici

con affetto lo ricordiamo.

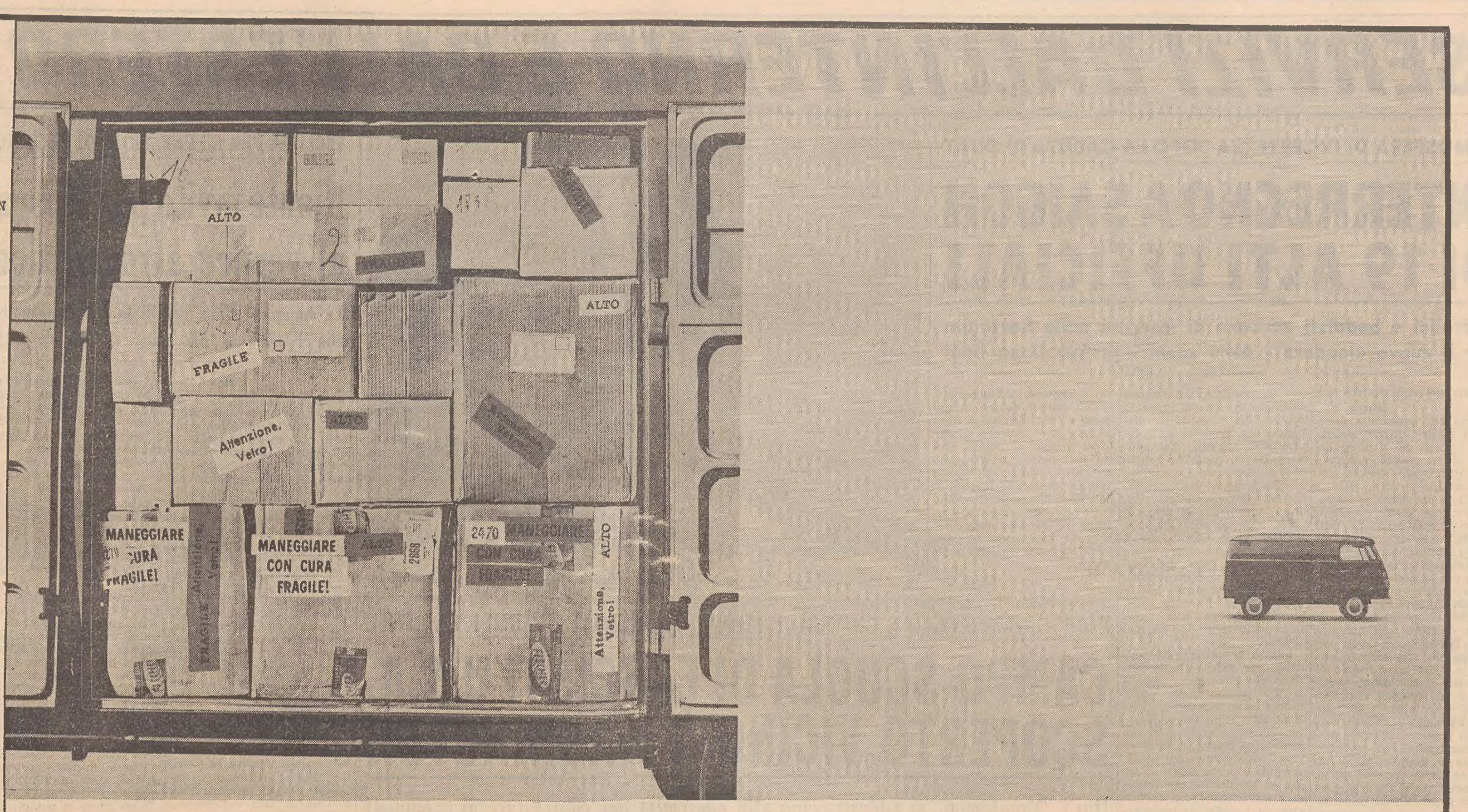
Famiglie AMSTICI

La S. Messa verrà celebrata domani nella Chiesa della Madonna delle Grazie.

141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie.
Vedere in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" = VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).
Tra essi segnaliamo:

TRIESTE:
via F. Crispi 5,
telefono 95117
PANAUTO

GORIZIA:
via Gen. Cascino 7,
telefono 2069
AUTO SACCHETTI



Perché grande nelle prestazioni?

Perché ha molto spazio: 4,8 mc per una tonnellata di carico.
Perché in tutti gli Autoveicoli Industriali VOLKSWAGEN il peso è distribuito sempre in modo uguale sui due assi: l'autista sull'asse anteriore, il motore su quello posteriore e il carico grava su ambedue.



Ecco il perché della sua sorprendente tenuta di strada e della sicurezza con cui viaggia anche la merce più fragile.
Inoltre le fiancate perfettamente lisce offrono una grande superficie per la vostra pubblicità.

Perché piccolo nei costi?

Perché ha un prezzo conveniente e un basso consumo.
Perché come ogni Autoveicolo Industriale VOLKSWAGEN non esige cure e attenzioni particolari, grazie al suo sicuro motore posteriore raffreddato ad aria ed alla sua carrozzeria in robusta lamiera d'acciaio, protetta da quattro strati di vernice.
Perché le grandi portiere laterali e la portella posteriore facilitano il carico e lo scarico, facendo risparmiare tempo.
Perché in Italia un efficiente Servizio Assistenza è garantito da 720 officine con prezzi per manodopera e parti di ricambio fissati dalla Casa.

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass).

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli giardino guardaroba salotti materassi carrozzine lettini ecc. Ricordatevi: Convenientissimo, Rossetti 4. 66353 NN

A. PREZZI realizzo matrimoniali, cucine, inderogabile necessità contanti. Piccardi 49. 66056 NN

ANGOLO rustico cassapanca tavolo, 3 sedie vendonsi. Tel. 45709 66170 NN

ARMADI guardaroba, attaccapanni, camere matrimoniali, cucine «Formica», elementi componibili, soggiorni e librerie svedesi, materassi e salvamaterassi, prezzi convenienti. Ghirlandaio 16, esposizione Limitanea 9. 26167 NN

ARMADIO guardaroba grande scomponibile vendesi causa trasloco. Telefonare 23163. 66383 NN

ATTACCAPANNI e lampadari vendonsi occasione. Telefonare 52968 Ireneo della Croce 5, I sinistra. 46018 NN

CAMERA frassino, materassi Permaflex, salotto, studio, elettrodomestici, vendonsi causa partenza, occasione. Tel. 26385. 45892 NN

CAMERA da pranzo antica vendesi. Telefonare 59505 dopo ore 10. 66314 NN

CUCINA moderna formica vetrina 5000 armadio 3000 vendo. Bosco 12 magazzino. 45977 NN

CUCINA 85.000, altra media 110 mila formica, armadioni tinello. Crispi 51, falegnameria. 66103 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni tavoli allungabili librerie tipo svedese. Propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli. Stefani, Marconi angolo Torricelli. Ordinazioni telef. 32110. 66011 NN

CUCINE soggiorni mobili in genere pronti e su ordinazione. Falegnameria viale R. Sanzio 22. 66239 NN

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli. Petronio 32. 75 NN

CUCINE formica veri gioielli pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino ospedale). 25622 NN

LETTINI carrozzine seggioloni recinti cestine girelli materassi guanciali grandioso assortimento prezzi bassissimi. «Tutto per i bambino», Tarabochia 6. 25738 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 66169 NN

MATRIMONIALE suste 25.000, altri mobili occasione lunedì, Bosco 12 magazzino. 45977 NN

MATRIMONIALE 5 porte 140 mila, altre comuni lussuose, tinelli, cucine, prezzi convenientissimi. Matrimoniale, cucina, usate occasione. Biecher mobilificio, Istria 27. 45975 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 66169 NN

MOBILE cucina americana, formica chiara, lungo m. 1,65, nuovo; camera letto matrimoniale con armadio 6 porte, lungo m. 3,50 di aframosia, vendonsi autentica occasione. Tel. 66158. 45895 NN

MOBILI usati buono stato vendonsi occasione. Via Giulia 67, Gregori. 66182 NN

MOBILI antichi stile Bidermayer vendonsi. Indirizzo 66141 NN UPI.

STANZA da pranzo in stile, matrimoniale, cucina, vendonsi. Tel. 54430. 45953 NN

SOGGIORNO in ottime condizioni vendesi 60.000 trattabili. Telefonare domenica 58318.

STANZA pranzo moderna modello originale architetto vendesi prontamente causa trasloco. Telefonare 28417 lunedì. 45988 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

ONDULATI in resina acrilica vende Plastidite, Zona industriale, telefono 99317. 45750 O

P Rappr. piazzisti L. 35

ABILI persone con almeno mezza giornata di tempo libero disposti visitare a domicilio privati consumatori affideremo cataloghi campioni, lanerie, seterie, drapperie, biancheria, confezioni per vendita rateale. Si corrisponderanno buone provvigioni mensili e grossi premi annuali. Scrivere a cassetta SPI 67/A Venezia. 5878 P

AGENTE abile pratico tentata vendita prodotti forno largo consumo nota industria importanza nazionale cercasi con o senza automezzo. Si esige introduzione presso latterie alimentari panetterie bar. Inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare 50897 orario ufficio. 26127 P

AGENTI, rappresentanti articoli parrucchieri, cercansi. Presentarsi al sig. Pizzul, Bar Adriatico, lunedì 14 giugno dalle ore 10 alle 12. 66149 P

COLLABORATRICE propaganda prodotti farmaceutici, seria, cercasi. Cassetta 66217 P UPI.

ELEMENTI attivi anche impiegati disponenti almeno mezza giornata cerchiamo ogni Comune Italia per affermate attività vendita settori vari trattamen esclusivamente provvigionale. Panunion 666388 Statuto 18 Milano. 5806 P

ELEMENTI referenziati bene introdotti bar, commestibili drogherie cercansi per vendita articolo dolciario pubblicitato televisione, e affini. Telefonare ore ufficio n. 734335. 66245 P

GRANDE organizzazione tedesca con uffici in Friuli - Venezia Giulia cerca per dette zone produttori da avviare alla carriera commerciale. Presentarsi «Vorwerk-Folletto», via S. Nicolò 22, lunedì 14 corr. 9-12, 15-18. 45902 P

RAPPRESENTANTI provinciali bene introdotti drogherie, alimentari, comunità, fabbrica detersivi ricerca. Ottime provvigioni ed enasarco. Dettagliare a LUCSIM, Casella postale 1235, Genova. 5915 P

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3, aperto anche la domenica. 64 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9 - 600 D 61, 600 60 59 58 57; 500 D 62, 500 N 59, Bianchina 59, 1100 58 57 54, 1100 Familiare 54, Appia II serie 58, Simca 1000 63, 600 56 80.000, 500 C 50.000, Lambretta. Permute rateazioni.

A.A.A. PEUGEOT Ban via Genova 21, Peugeot 204, 404 iniezione, 404 carburatore. Occasioni: 600 D, 1100 '57, 500 N, Bianchina, Simca Ariane. Rateazioni fino 24 mesi. 66358 Q

A.A.A. SKODA 1000 MB prove dimostrazioni Autosalone Ban via Genova 21, rateazioni fino 24 mesi. 66358 Q

APPARTAMENTI
SETTEFONTANE N. 34
signorili, consegna fine giugno, Ultimi 2, 3, 4 camere, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta. Visita in cantiere oggi 10-13.
Vende
IMPRESA CIME
Tel. 74282 . 50406

A.A. CITROEN Pallas DS idraulica-meccanica ID 19 AMI 6 2 CV Frizione automatica. Rateazioni, Autostazione via Giulia 41. 26201 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, 800 Deluxe F 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101, 24955. 26145 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1100, 1100 familiare, 600, Simca 1000, 500, Bianchina cabriolet, Innocenti spider. Via Udine 21. 26149 Q

A. AUTOSALONE Romagna 6 vende tutti i tipi di autovetture usate nazionali ed estere. Rateazioni, permute. Visitate la esposizione aperta anche alle domeniche. 2000 Q

A. BIANCHI 175 Sport Bernina 125 scooter Orsetto ciclomotori turismo sport. Rateazioni, via Giulia 41. 26201 Q

A. FIAT Abarth 595, la vettura maggiorata, eccezionale nella circolazione urbana, velocità 120 kmh. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabiosevero 58, tel. 38820. 55 Q

A. BMW lusso bicolore bellissima. Garage Regina, Raffineria 6. 45925 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41, telef. 24955, 68101. 26145 Q

A. RENAULT R 8 perfetta 16.000 km. vende privato, tel. 29867 ore 17-20. 66048 Q

A. NSU Prinzi 1000 L, pronta consegna, l'economica di lusso, senza rodaggio, velocità 135 kmh., freni a disco, quattro cilindri, prezzo listino IGE compresa lire 965.000 minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabiosevero 58, tel. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 4, freni a disco, prontaconsegna, la vettura germanica più assistita in Italia con ricambi presso tutte le agenzie di provincia, senza rodaggio, 600 cc., economica, tassa annua 7.660, consumo 5%, prezzo listino IGE compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabiosevero 58, telefono 38820. 55 Q

A. JEEP Willys, l'autoveicolo americano nazionalizzato per tutti gli usi. Provatelo dalla Commissionaria della Regione Friuli - Venezia Giulia, Autosalone Catullo, Fabiosevero 58, telefono 38820. 55 Q

ABARTH 850 vendo. Tel. 44447. 66311 Q

ABARTH 595 come nuova, 8000 km. vendesi contanti 470.000. Recapito presso Autosalone via Romagna 6. 2000 Q

APE 175, km. 2500 vendesi occasione. Telef. 25806. 45905 Q

APPIA '55, Bianchina panoramica, 600 '62, 103 '55, Bianchina '59. Belvedere '53. Bosco 20.

APPIA III serie perfetta bellissima vende dott. Spazzali, via Antonio Madonizza 3. 45921 Q

ALL'AUTOSALONE Missaglia, concessionario autotriestina, esposizione e vendita autovetture Alfa Romeo nella gamma completa di produzione. Interpellateci. Slataper 22, Telef. 55811. 1778 Q

BARCA 4 metri con motorino, vendo Bagno Lanterna; telefono 38444. 66359 Q

BIANCHINA '58 gommata nuovo, unico proprietario, vendesi occasione. Severo 96. 46011 Q

BIANCHINA '58 ottimo stato e 1100 TV vendonsi. Tel. 811926. 26212 Q

BIANCHINA 4 posti e nuova 500 familiare vendiamo a Monfalcone via Nino Bixio 16 da Mauchigna gomme. 45984 Q

BICICLETTA quasi nuova vendesi per ragazza. Tel. 52182, via C Combi 17. 26107 Q

BICICLETTE uomo, donna 7000 vendonsi, altra bambino. Zovenzoni 4, interno. 66357 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli, gokarts bambini biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali, Marcon piazza Ospedale 6. 26131 Q

FUORIBORDO Katamar, sei, per noleggio Sistiana, vendonsi occasione. Telef. 23494. 66367 Q

«CICLAUTO». la bicicletta apribile più sistemabile ovunque. Autosovrana, Giustiniano 6. 25617 Q

DAUPHINE '59, NSU Prinz 30 HP '60, Fiat 1100 '56, Giulietta TI '60, vendonsi anche dilazionando, Severo 58, Autosalone.

DUCATI 175 rimessa a nuovo vendesi o scambiasi con scooter. Telef. 722396. 45912 Q

FAMILIARE '61, lusso '60, '58, '55, 850 '65, Bianchina, 500 N, 600 '57, 500 C. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 26224 Q

FIAT 1100 '58 e Fiat 1100 '55 ottime condizioni. Rivolgersi trattoria Vasari 14. 26129 Q

FIAT 1100 '59, efficiente, vendesi, scambiasi 600, 500. Mio Bar Carducci 11. 45995 Q

FIAT 600 D giugno '61 ottimo stato vendesi. Telef. 42856 ore 9-12. 26114 Q

FIAT 600 '58 ottime condizioni proprietario vende occasione. S. Francesco 34 telef. 33824, oggi, feriali 18-20. 66382 Q

FIAT 1500 '61, '63, 1100 '54, vendonsi. Salita dei Montanelli 1/a telef. 30219. 66362 Q

FIAT 1500 '62 vende privato perfette condizioni, 620.000. Telefonare 23161. 26169 Q

FIAT 500 '64 giugno, unico proprietario, vendesi. Tel. 41075. 26140 Q

FIAT 850 coupè nuova, pronta consegna, cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

FIAT 1100 D nuova, pronta consegna, cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

FIAT 500 C piena efficienza vendesi occasione. Garage Gatteri 13. 66375 Q

FIAT 500 '59, '60, '62, '64, anche dilazionando vendonsi. Severo 58 Autosalone. 501 Q

FIAT 500 D Vespa Sport seminuova, vendesi. Campanelle 1/1 Sponza. 45969 Q

FIAT 600 '55 vendesi mattinata. Mazzini 24 Banicardi. 66295 Q

FIAT 1100 '58 come nuova vendo o permuto con 500 usata. Telef. 726495. 66237 Q

FIAT 1200 spider perfetta vendo, S. Nicolò 3. 26219 Q

FIAT 500 '60, 500 D '61, vendonsi. Via Tivarnella 5. 26215 Q

FIAT 850 grigia semestrale privato vende anche a rate. Telefonare 61188 ore ufficio. 66272 Q

FIAT 600 fine 56 ottimo stato vendesi mattinata. Telefonare 93268. 45980 Q

FIAT 750 63 vendo causa partenza oggi via Torrebianca 41, osteria. 66347 Q

FIAT 600 '55, '56, '58; vendonsi con facilitazioni pagamento. Autosalone, F. Severo 58. 501 Q

FIAT 500 D rossa vendesi. Gatteri 44. 26104 Q

FIAT 500 D 1964 vendesi. Giustiniano 6/A. 26104 Q

FIAT 1100 lusso buono stato vendesi causa malattia. Telefonare 42702. 26089 Q

FIAT 500 '58 vendesi lire 190.000 non trattabili. Telef. 66039 domenica ore 12-15. 66216 Q

FLAVIA 1500 seminuova occasione vendo, telef. 95929 lunedì. 45904 Q

PULMINO Volkswagen 9 posti perfette condizioni unico proprietario vendesi. Telef. 72465, Monfalcone. 26079 Q

GIARDINETTA metallica «Belvedere» in ottime condizioni vendesi. Telefonare 57138. 26088 Q

GIARDINIERA 500 '60, come nuova, grigio topo vendesi. Telefonare 811926. 26212 Q

GIULIA TI aprile '63 ottime condizioni vendesi pagamento rateale. Telef. 31802; ore pasti: 730269. 45899 Q

GIULIETTA spider vendesi. Autorimessa Ernesto, via Ghirlandaio 5. 66203 Q

GIULIETTA privato vende presso distributore Mobil, riva Grumula. 26154 Q

«GO-MAR» zatterino con motore divertentissimo trasportabile. Autosovrana, Giustiniano 6. 25454 Q

GUZZI Airone turismo 250 cc. vendesi. Ghirlandaio 22, ore 8-12. 66223 Q

HARD Top per Fiat 1100/103 Spider acquisterei se occasione. Telefonare 64275 ore ufficio. 66346 Q

INIZIA la vendita a prezzi eccezionali per maggio-giugno ciclomotori motoleggere scooter nuovi Bianchi Ducati Testi, rateazioni favorevoli, Marzolla, Corso Italia 83, Gorizia. 1753 Q

LEONCINO '56, buone condizioni, vendo. Telef. 812715 dopo le ore 18. 26214 Q

MAC fuoribordo italo-americano per tutti, concessionaria Reflex, Valdirivo 24. 66342 Q

M. G. - Appia ottime vendesi con facilitazioni pagamento, lunedì, via Giulia 23. 45979 Q

MOTOCARRI Ape cassone 210 x 135. Rateazioni trenta mesi. Vespagenzia, telef 28940. 45528 Q

MOTOCARRO Ducati 5 quintali nuovo fenomenale robustezza prezzo vantaggioso. Marzolla, Corso Italia 83, Gorizia. 1753 Q

MOTOCARRO MV 150 cc. 2 persone, 4 q.li consumo 3%, cassone chiuso, febbraio '65, vendesi occasionissima 350.000 anche lunghe rate. Lunedì 9-12 Tecnovision, Pascoli 45, tel. 722259. 45885 Q

MOTORE fuoribordo 3,5 HP Albin svedese, pochissimo usato vendesi occasione. Cassetta n. 25948 Q, UPI.

MOTOSCAFO mogano perfetto, m. 4, motore fuoribordo, cedesi. Telef. 40751, 13-14.30 feriali. 45527 Q

MOTOSCAFI Chris Craft, la più grande fabbrica del mondo. Cabinati a prezzi eccezionali. Consegne sollecite. Interpellateci. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 64 Q

IL SOGNO DELLA DONNA DI CASA:

sbrigare tutto il bucato in una sola giornata!

A perfetto completamento di ogni lavatrice, oggi la massaia ha a disposizione:

- **L'ARMADIO ASCIUGABIANCHERIA «I N D E L M O»**
- **LA STIRATRICE ELETTRICA «I N D E L M O»**

Non più panni stesi...
Non più logorante fatica...
Nella stessa giornata tutta la biancheria lavata al mattino, in giornata è asciugata e stirata.

Chiedete i magnifici elettrodomestici «I N D E L M O» nei migliori negozi.

Stiratrice e Asciugabiancheria INDELMO

in vendita presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1

SCONTO 20%

CASA MODERNA

di via Carducci 6 ha in atto una vendita speciale con lo sconto del 20% sui prezzi di cartellino, di tutte le esistenze di lampadari, soprammobili, mobili ed articoli da regalo in ceramica, porcellana, cristallo, marmo, rame sbalzato, smalto, ecc. La vendita speciale con lo sconto del 20% avviene in quanto il palazzo di via Carducci 6 è stato venduto a nuovi proprietari che hanno dato la disdetta a CASA MODERNA

SCONTO 20%

NSU Prinz '63 km. 22.000, ottime condizioni vendesi. Telefonare 96561. 45891 Q

NSU Prinz 4 1964, perfetta, pochi chilometri, vende privato. Severo 58. 55 Q

NSU Prinz 4, '63, ottimo stato, vendesi anche dilazionando. Autosalone F. Severo 58. 501 Q

NSU Prinz sport '62 vendesi ottimo stato. Severo 58, Autosalone. 501 Q

OCCASIONE reale per amatori: Ducati 250 Diana 8.000 km. perfetta, altra 98, scooter Guizzo 150, rateazioni. Marzolla, Corso Italia 83, Gorizia. 1753 Q

OPEL Rekord 4 porte ottime condizioni. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3 telefono 68101. 26145 Q

OPEL Rekord '60 km. 25.000 ottime condizioni vendesi. Telefonare al 29662. 45901 Q

OPEL Kapitän motore carrozzeria perfettissimi con autoradio e fari antineve 3 posti anteriori più 3 posti posteriori cedesi 350.000, esclusi mediatori. Per visione controllo prova telefonare 44059, Mioni, Alfieri 8. 26035 Q

RIMORCHIETTI per vettura adatti trasporto merci, campeggio, imbarcazioni e appendici. Autosovrana, Giustiniano 6. 25453 Q

ROULOTTES Roller, freni idraulici; Commissionario cav. Mario Cocci. Roulottes d'occasione. Garage Esperia via San Francesco 4. 66206 Q

ROULOTTES «Arca», chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'Arca. Autosovrana, via Giustiniano 6. 25454 Q

SCAFO di legno o plastica, prenderei in affitto, principalmente per sci nautico, in grado ospitare 6-7 persone, con motore fuoribordo minimo 40 HP, di preferenza ad avviamento elettrico, possibilmente con tetto di tela, per vacanze in Jugoslavia dal 4 luglio al 10 agosto. Necessario carrello da traino. Scrivere indicando caratteristiche (conveniente aggiungere una fotografia) e condizioni a: Pinkas, 18, Plateau de Champel, Genève, (Svizzéra). 12245 Q

SIMCA concessionaria ditta Duplica Lazzaretto Vecchio 12. Disponibili autovetture d'occasione: Fiat 1300, 600 '56, '58, '60, '61, Giulietta TI, Appia III, 500 N, Simca 1000, Ford Taunus 12 M, Consul 315, 600 coupè, Simca 1300, 600 multipla, Fiat 1500. Favorevoli condizioni pagamento. 1282 Q

SIMCA 1300 '58 perfetta, 270.000; Topolino A 35.000; volante legno Lancia 6000. Chiosco Shell Giulia 58. 66282 Q

SIMCA 1000, Innocenti spider, ambedue '63, perfette, vendonsi oggi 10-13, Bar S. Lazzaro 9. 26121 Q

SPIDER Giulietta 1300 perfetta accessori invernali. Telefonare 221159. 26108 Q

VESPA G.S. '63, perfetta, vende persona anziana. Tel. 30774 mattinata. 26153 Q

VESPA G.S. 160 anno '62 come nuova, vendesi. Tel. 54277. 45903 Q

VESPA tipo '52 con carrozzino vendesi. Via A. Caccia 8/B, magazzino, dalle ore 10 in poi. 26091 Q

VESPE ultimi modelli rateazioni 30 mesi senza acconti. Vespagenzia, telef. 28940. 45528 Q

VOLKSWAGEN modelli 1200, pronte consegne, via Muratti, telefono 55806. 45973 Q

VOLKSWAGEN '62 ottime condizioni, vende unico proprietario. Telef. 38769. 29130 Q

JEEP originale anno 1963, 12 mila km., vendesi occasione, via dell'Istria 130. 66335 Q

600 56 ottima vendo, telefono 94191 lunedì 10-12. 66338 Q

500 C belvedere vendo; via Parini 10, tel. 94417. 66309 Q

500 C in ottime condizioni, perfetta, vendesi presso Autofficina riparazioni G. Zingarelli via Toti 19/a, tel. 79312. 26223 Q

500 fine '62 unico proprietario perfetta vendesi mattinata. Telefonare 30040. 45941 Q

500 nuova '62, unico proprietario vendesi, portapacchi, gomme antineve. Telef. 53577. 66187 Q

«600» '60 ottime condizioni cedo privato. Tel 58762, 9-12. 26073 Q

600 anno '58 buone condizioni vendesi. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101.

850 S 6 mesi garanzia integrale. Telefonare 47040. 26138 Q

«1100» D fine '62 vendesi ottime condizioni. Edicola giornali piazza Scorcola 26096 Q

1100 nuova privato vende piazza S. Caterina mattinata. 26185 Q

1100 '58 vende privato. Telefonare 90937. 26150 Q

1100 '58, '57, 600 '58, Ford Consul, Hillman '63, Volkswagen '63 Vespe G.S., Rateazioni. Valle 6. 66260 Q

1100 special anno '62 vendesi. telef. 32536 dalle ore 10 alle 12. 46003 Q

1100 D perfetta vende privato causa partenza. Telef. 64192 lunedì. 66371 Q

1100 special anno '61, 1100 familiare anno '64, vendonsi. S. Nicolò 3. 26219 Q

1100 D blu, vendesi oppure permutasi con 600 o 500, mattinata Bar via Artisti. 66361 Q

1100 '58 spider, altra '53; 600; 500 N; 500 C;; ottime, vendonsi. Autorimessa Foscolo 34. 66238 Q

1100 special '62, perfetta, vendesi. Telef. 54785 mattinata. 66244 Q

1500 spider Fiat Osca magnifico privato vende oppure scambia con 500 o 600. Rivolgersi Ostuni auto, Machiavelli 28. 64 Q

It Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, vendesi moderno negozio parrucchiere affittato. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66233 R

A.X. AUTOAGENZIA centralissima 130 mq. avviatissima vendesi. Telef. 29235. 45959 R

A. OCCASIONE negozio tabacchi, alimentari, generi vari, vendesi o affittasi. Rivolgersi Kozman. San Giovanni Duino.

A. PRESTITI immediati a IMPIEGATI e mutui IPOTECARI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. ORARIO 16.30-19.30; sabato 9.30-12.30. 45772 R

ABBIGLIAMENTO piccolo zona via dell'Istria già avviato vendesi o affittasi causa altri impegni. Telefonare al 61307 dalle 19 alle 21 tutti i giorni. 66266 R

ALIMENTARI avviato cedesi affitto o vendesi paraggi piazza Carlo Alberto. Cass. 2165 R UPI.

AMMINISTRAZIONI stabili, finanziamenti, ricupero crediti senza spese. Studio Ragioneria, piazza Ponterosso 6 (lato fiori), telef. 68659. 66299 R

BAR latteria affiderei gestione famiglia mestiere. Tel. 30273. 66379 R

CEDESI ricevitoria, tintoria avviata, miti pretese. Tel. 75245, lunedì. 26225 R

CEDESI urgentemente alimentari frutta verdura, redditizio, ottima posizione, alloggio. Lottero, Vittorio Emanuele 297, Bordighera - IM. 2173 R

CEDESI alimentari frutta verdura, ottima posizione, trasformabile altra attività. Lottero, Vittorio Emanuele 297, Bordighera - IM. 2173 R

CESSIONE quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali anticipi immediati tasso 5,50%. 48281, Crispi 8. 26080 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 26125 R

FINANZIAMENTI ogni necessità commerciale privata incremento produttività o sistemazioni economiche interessi bancari procuriamo. Studio COMFAI, Ponterosso 3, tel. 61520. 66264 R

LATTERIA avviatissima 150 litri giornalieri, vendesi. Tel. 35982. 66366 R

LICENZA mercerie, occasione, acquisto contanti. Cassetta 6636 R, UPI.

MACELLERIA zona sviluppo attrezzature modernissime cedesi completa licenza. Telef. 28418. 66201 R

MERCERIE profumeria Monfalcone, vendesi causa malattia. Telefonare 72031, Monfalcone. 25714 R

NEGOZIETTO arredato cedesi. Telefonare 30035 lunedì. 26191 R

NEGOZIO fiori freschi frutta verdura vendesi o affittasi. Telefonare 55550. 66324 R

PENSIONE centrale forte lavoro vendesi. Cassetta n. 66183 R UPI.

NEGOZIO senza merce cedesi affittanza, eventuale licenza abbigliamento sportivo. Tel. 28697. lunedì. 66372 R

NEGOZIO olio vini liquori vendo occasione oppure scambio quartiere. Cass. 45771 R UPI.

OSTERIA licenza completa superalcoolici vastissima clientela vendesi. Slivia (Sistiana). 66135 R

REPARTO callista-estetista cedesi. Telefonare 28880. 26168 R

RIFUGIO mille metri, 30 letti darebbesi gestione a famiglia competente, meravigliosa località - cure. Cass. 66050 R UPI.

RIVENDITA tabacchi vasta licenza vendesi. Telefonare dalle 8 alle 13 al n. 55839. 45876 R

SALONE parrucchiera I categoria centralissimo, signorile vendesi, L. 3.600.000. LA COMMERCIALE, tel. 35904. 45985 R

SALONE parrucchiere nuovo, vendo 2.000.000, 50.000 mensili. Telef. 35598 lunedì. 46006 R

SPACCIO vini o trattoria cercasi in gestione. Cassetta 26070 R UPI.

TRATTORIA spaccio cedesi eventualmente darei in gestione buonissima posizione. Cassetta 45882 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1699. ACCETTANSI ALDISIANI, MUTUI 10-15 ANNI, AGEVOLAZIONI PAGAMENTO, ANTICIPO 2.000.000. TIGOR - SAN DANIELE - ALVIANO - SAN MARCO, OGGI VISITE SUL POSTO 11-13, feriali 15-17, appartamenti primo ingresso, 1-3 stanze, ascensore, centraltermica. SANSOVINO, copertura luglio, 2-4 stanze, disponibili piani alti. SETTEFONTANE 27, ATTICO, 3 stanze, soggiorno, terrazza, 8.000.000 STRADA FRIULI - PALAZZINE, 2-4 stanze, consegna Natale. MONTERADIO, costruzione ville panoramicissime, vendita terreno progetto approvato. SCOGLIO - BERCHET, cucina, 2 stanze, vendesi affittato 4.800.000. SETTEFONTANE 93, prenotazioni 1-2 stanze, 4 milioni 600.000. FRAUSIN 16, unico, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza grande, poggiolo. TASSO 3, saloncino, 4 stanze, servizi separati, termonafta, mq. 150. BAIAMONTI 56/11, visite 11-13, feriali 15-17, vendonsi nuovi 1-2 stanze, affittati reddito 8%. CASTAGNETO 99, prossima consegna, ancora panoramici, 2 stanze. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47. INFORMAZIONI - VENDITE 9-13. IMPRESA PIN, PRONTO INGRESSO, NUOVI, ogni comfort, varie disponibilità, via BIXIO; VIA MAZZINI - ALFIERI, VISITE DRETTAMENTE SUL POSTO. IMPRESA I.A.C.E., XXV APRILE, 2-4 stanze, rifiniture a scelta, box auto, ogni comfort. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS STRADA DEL FRIULI, PALAZZINE VISTA MARE, appartamenti tipo villa, prossima consegna, 2-3-4-5 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, termonafta, autorimessa, balconate vista panoramica sul golfo di Trieste, eventuali condizioni pagamento, VENDESI DOMUS ATTICO CENTRALE PRIMO INGRESSO salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, termonafta, terrazza grande panoramica, VENDESI DOMUS REVOLTELLA. INIZIO prossima consegna, bellissimi appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, ripostiglio, prezzi convenientissimi, VENDESI, DOMUS, FABIO SEVERO, PRIMO INGRESSO, ultimi disponibili 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, particolari condizioni di pagamento, VENDESI, DOMUS, PICCARDI, PRIMO INGRESSO, bellissimi, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, VENDESI, DOMUS, PALAZZINA, PELLOSGUARDO, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, termonafta, balconate, vista mare, pagamento dilazionatissimo, VENDESI DOMUS, NUOVISSIMI AFFITTATI stanze stanzetta soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, 5.700.000 VENDESI DOMUS LIGNANO SABBIADORO CENTRALISSIMI SPIAGGIA 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, ascensore, ottimo impiego capitale, garanzia di affitto, pagamento dilazionato, VENDESI AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO casetta o villetta anche da restaurare acquisterebbesi contanti subito. Tel. 68656. 2 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. INVESTIMENTO capitale ottimo, a massimo reddito otterrete acquistando appartamenti in case belle seminuove 2-3 camere con comfort, bene affittati, da 4 a 4 milioni e mezzo; altri vuoti pronta entrata 3 camere massimo comfort, 5.500.000, 6.000.000 casette, villette belle con giardino splendida vista a mare in buon ordine a 5 a 6 milioni. Terreni in zone diverse costruibili prezzi bassi vendonsi straoccasione anche facilitando. Telefonare 68656. 2 S

A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA), pronto ingresso, ultimi convenienti, soleggiatissimi, 1-2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66231 S

A. A. A. A. A. A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, tranquilla, signorile, zona verde, PREZZI CONVENIENTI, appartamenti signorili 2-3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55865. 66232 S

A.A.A.A.A.A.A. LA QUIETE - SCALA SANTA (Roiano), ultime disponibilità, soleggiatissimi, modernissimi, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66232 S

A.A.A.A.A.A.A. LOCALI affari, via FLAVIA, ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6 Orario 16-19. Tel. 55885. 66233 S

A.A.A.A.A.A.A. ORLANDINI, ultime disponibilità, 2 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66231 S

A.A.A.A.A.A.A. PICCARDI - GAMBINI, ultimi soleggiatissimi 3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta ascensori. ACCETTANSI ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66231 S

A.A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicinissimo piazza Perugino), soleggiatissimi, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. SCOMPARINI, pronto ingresso, ultimi 2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66231 S

A.A.A.A.A.A.A. SICURO INVESTIMENTO CAPITALE, vendonsi appartamenti moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 66233 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA, II lotto (fermata filovia), vendonsi da 3.000.000 in poi, con forti e comode facilitazioni pagamento, soleggiati, ogni comfort, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. 66232 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA CORONEO, prossima consegna, ultimi eleganti appartamenti 4-5 stanze, centralnafta, ascensore. VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66, in costruzione modernissimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. VIA TESA-AGRO, ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 66232 S

A.A.A.A. GRETTA costruende palazzine signorili soleggiatissime zona verde silenziosa vista mare appartamenti lussuosi 2-3 stanze salone terrazze mansarda doppi servizi giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 26117 S

A.A.A.A. SONCINI appartamenti vista sul golfo pronti ottobre 2-3 stanze cucina bagno poggiolo soffitta ascensore centralnafta. Finiture signorili. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 26118 S

A.A.A.A. VIA Salvi (zona Baiamonti) costruendi appartamenti e attici soleggiati 1-2-3 stanze grande soggiorno o cucina ascensore centralnafta scelta piani alti primi acquirenti. Altri pronta entrata o per investimento capitale stessa zona. Facilitazioni pagamento accettando aldisiani. SENZA SPESE MEDIAZIONE. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 26117 S

A.A.A.A. VILLA zona Maddalena 2 appartamenti da 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta garage cantina giardino. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 26117 S

A.A.A.A. ZONA Montebello appartamento signorile 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta libero ottobre. GAMBINI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta libero dicembre. TORRICELLI affittato stanza soggiorno cucinino servizi centralnafta. Inizio via EREMO appartamenti in palazzina 2-3 stanze cucina bagno poggioli tutti comfort garage giardino. Vende IMMOBILIARE GIULIANA. Piazza Dalmazia 3, telef. 28300.

A.A.A.A. ZONA Coroneo appartamento pronto ingresso 3 stanze soggiorno cucinetta doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 26117 S

A.A. APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta vendesi VIA DELL'AGRO 3/1 V p. OGGI VISITE ore 11-12.30. 26204 S

A.A. VIALE D'ANNUNZIO (prossimità), vendonsi locali affari nuovi, liberi, da 2.600.000 in poi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 66233 S

A.B. SANGIACOMO Monte, attiguo Piazza Sansovino. Zona aperta, panoramica, anche vista mare. Prossimo inizio costruzione stabile condominiale. Appartamenti 1-2-3 stanze, poggioli, bagno, centralnafta, ascensore. Mutui bancari, facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni n. 2. 66318 S

A.X. CAMPO S. GIACOMO, tre stanze cucina wc giardino vendesi libero 3.600.000. Tel. 29235 lunedì. 45958 S

A.X. COSTRUZIONE S. Luigi, Gretta, Revoltella, F. Severo, Soncini, Cologna, 1-2-3 stanze, ogni comfort. Accettansi aldisiani e mutui. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 45959 S

A.X. LARGO PESTALOZZI vuoto, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, rimesso nuovo, 2.200.000. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 45960 S

A.X. MOLINAVENTO 84, stabile 7 piani, 1-2-3 stanze, servizi, terrazze, vista mare, centralnafta, acqua centralizzata. Accettansi Aldisio e mutui. VENDITE DIRETTE. Tel. 29235. Visita ogni giorno 15-17. 45960 S

A.X. MONFALCONE stabile centralissimo 3 piani vendesi. Telefono 29235. 45960 S

A. ACIT GIARDINO PUBBLICO vendonsi appartamenti prossima consegna 3-4 stanze cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta finiture lusso facilitazioni pagamento esenti mediazione. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 26199 S

A. ACIT STRADA FIUME (MADDALENA) vendonsi appartamenti corso costruzione 1-2-3-4 stanze cucina bagno ripostiglio ampi poggioli soleggiati vista centralnafta ascensore accettansi aldisiani esenti mediazione. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 26199 S

A. ACIT ROSSETTI singolo appartamento 4 stanze cucina bagno ampio ripostiglio riscaldamento II piano 6.800.000; altri casa nuova REVOLTELLA 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta; altro PINDEMONTE pronta entrata signorile 2 stanze stanzetta salone doppi servizi ascensore centralnafta ampi poggioli; altri COLOGNA pronta entrata 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta 5.600.000, tutti esenti mediazione. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 26199 S

A. ACIT BESENGHI palazzina signorile vendonsi appartamenti 5 stanze cucina doppi servizi finiture lusso ampi poggioli soleggiatissimi ampio parco ascensore centralnafta garage esenti mediazione. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 26199 S

A. ACIT MANZONI casa vecchia vendesi appartamento stanza stanzetta cucina gabinetto, rimesso nuovo 2.600.000 libero; altri occupati stessa grandezza 2.000.000. ESENTE MEDIAZIONE. Acit, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 26200 S

A. AFFARONE magazzini, appartamenti liberi ed occupati 1-2 camere prezzi modici facilitazioni pagamento vendonsi. Visitare ore 16-18 androna Santa Tecla 14, giorni feriali. 26162 S

A. AFFARONE camera cucina libero centralissimo 1.680.000 vendo. Giornalmente visitare ore 16-18, San Apollinare 2, giorni feriali. 26162 S

A. AFFARONE ottimo investimento capitale, negozio nuovo esentasse già affittato per panetteria 276.000 annue, vendo 3.280.000. Visitare Strada di Rozzol 83, ore 11-13, lunedì, martedì. 26162 S

A. APPARTAMENTI nuova costruzione, zona Baiamonti, posizione soleggiata, rifiniture accuratissime. Ogni comfort. Mutuo assicurato, ottimo investimento, vende direttamente Impresa. Tel. 37973. 45650 S

A. ATTICO bellissima vista mare, 2 stanze, salone, magnifica terrazza panoramica, centralnafta ascensore, prezzo CONVENIENTISSIMO. Mutuo, facilitazioni direttamente Impresa. Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 66323 S

A. BORSA (zona) vendesi appartamento m. 370, I p., adatto associazioni, ufficio. AGEP, passo Goldoni 2. 66313 S

A. CENTRALISSIMO piano attico, vastissima terrazza, due stanze, accessori lusso, isolazioni, vendesi grandi facilitazioni direttamente Impresa. Mutuo. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 66322 S

A. COMPLESSO FLAVIA attiguo Stadio. Vendonsi ultimi soleggiatissimi 1-2-3 stanze, accessori, centralnafta, ascensore. Mutuo. Rateazioni direttamente Impresa. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 66320 S

A. EDIFICATRICE ing. Ragone. Appartamenti e uffici eleganti, centrali, anche pronti. Prezzi e condizioni favorevolissime, via Roma 28, tel. 38585 - 38212. 45981 S

A. GRADO vendonsi appartamenti due tre stanze, con ricchi accessori, terrazze, vicinissimi ingresso spiaggia. Agenzia ALS Città Giardino, telefono 8761, anche domenica. 66262 S

A. MATTEOTTI 23. Pronta consegna. Vendonsi bellissimi appartamenti, rifiniture lusso, isolazioni acustiche. Mutuo et fortissime facilitazioni direttamente Impresa. Accettansi ALDISIANI. AGEP, passo Goldoni 2. Visita oggi 11-12 66306 S

A. PALAZZINE bellissime vista mare, zone Fiera, Franca 3-4 stanze (saloncino) doppi servizi giardino garage ampie facilitazioni vendonsi. Tel. 50395. 26040 S

A. ROIANO via dei Moreri 5/1 e 7. Alloggi in condominio vendonsi 1, 2 stanze, soggiorno con cucinino ed accessori; riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani via Carducci n. 10 I p. telef. 35606. 66193 S

A. SANGIACOMO, seminuovo, vendesi occasione stanza, cucina, bagno. AGEP, passo Goldoni n. 2. 66298 S

A. SANLUIGI, costruzione palazzine panoramiche con giardino. Prezzi convenientissimi, da 3.600.000 in poi. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 66321 S

A. SANZIO (Impresa Lionetti - Sfrecola) avanzata costruzione. Vendonsi ultimi soleggiatissimi 2-3 stanze, ogni comfort. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 66304 S

A SISTIANA vendesi villino due appartamenti, centralnafta, garage giardino. Telefonare 94012 giorni feriali. 26062 S

A. VIA Istria (Scuole) vista mare vendiamo occasione appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Alabarda Spiridione 6. 26195 S

A. VILLA Lignano Pineta 2 appartamenti vendonsi singoli o intera. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 45960 S

A. ZONA Tribunale, vendesi signorile appartamento VI piano, 2 stanze, stanzetta, accessori, terrazza, riscaldamento, ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 66302 S

O. CONDOMINI. Corso costruzione appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort, zone Besenghi, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Battisti 4 Adriater. 146 S

O. GIARDINO pubblico. Corso costruzione edifici condominio, appartamenti varie grandezze, soleggiati, finiture accurate, ogni comfort. Battisti 4 Adriater. 146 S

O. GINNASTICA. Corso costruzione edifici condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi poggioli soleggiati, finiture accurate, ogni comfort. Adriater Battisti 4. 146 S

O. LARGO Roiano. Corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, finiture accurate. Adriater Battisti 4. 146 S

O. SEVERO. Corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adrriater Battisti 4. 146 S

O. XX Settembre. Pronta entrata casa nuova, disponibile singolo appartamento 3 stanze, servizi. Ampie agevolazioni pagamento. Battisti 4 Adriater. 146 S

ALLOGGI vendesi 5 stanze mq. 145 servizi accessori rimesso nuovo, ascensore, centralnafta. Facilitazioni pagamento. Visite sul posto. Gatteri 9-III, dalle 11-12. 66291 S

ALLOGGI SINGOLI VARIE GRANDEZZE, LOCALE AFFARI SU TRE VIE,, CONDOMINIO CORSO ULTIMAZIONE VIALE MIRAMARE LARGO ROIANO. VISITA E VENDITA IN CANTIERE. IMMOBILIARE ROIANO TEL. 36238. 66186 S

ALLOGGIO vendesi 4 stanze mq. 115 servizi accessori rimesso a nuovo, ascensore, centralnafta. Facilitazioni pagamento. Visite sul posto. Gatteri 7-III, dalle 11 - 12. 66291 S

ALLOGGIO camera cucina libero S. Marco 55 V, vendesi. Visite oggi dalle ore 9. 66368 S

APPARTAMENTI vendo panoramici comforts rifiniture lusso 4.100.000. AICA, Canalpiccolo 2. 45965 S

APPARTAMENTI zona NAVALI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vista mare vende con FACILITABIONI Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 26112 S

APPARTAMENTI via Romagna, Fabio Severo, Udine, Felluga, Manzoni, Cereria, Gallina vendonsi «LA COMMERCIALE», tel. 35904. 45985 S

APPARTAMENTI nuovi vecchi liberi occupati condominio cercansi o casetta impiego capitali nessuna spesa. Telefono 23143. 66345 S

APPARTAMENTI 2 - 3 stanze pronti dicembre zona Gretta vendonsi. «Italico», Corso Italia n. 29. 66345 S

APPARTAMENTI Gretta vista mare palazzina giardino 2-3 stanze accessori vende condominio direttamente impresa, telefonare 733806. 26180 S

APPARTAMENTI varie grandezze adatti anche uffici vendonsi nel nuovo «Palazzo Reinelt». Rifiniture di lusso, impianto di riscaldamento e acqua calda centralizzato. Visite sul posto. Trattative in cantiere, via Trento 2. 26146 S

APPARTAMENTI varie grandezze rifiniture signorili vendonsi 600.000 contanti rimanenza rateazioni mensili. Adriatica Mazzini 30 46006 S

APPARTAMENTI pronto ingresso VIA PRAGA n. 9, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno cantina garage centralnafta ascensore ESENTE MEDIAZIONE VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. Oggi visite sul posto ore 11-12.30. 26204 S

APPARTAMENTI lussuosi paraggi UDINE 2-3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli ripostiglio prossima consegna VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 26204 S

APPARTAMENTI nuovi centralissimi adatti anche ambulatori, uffici, pelliccerie, consegna entro dicembre '65 2-3-4-5-6-7 stanze doppi servizi, poggioli, scarico immondizie, centralnafta, ascensori automatici, isolazioni acustiche, facciate in marmo, soleggiatissimi, panoramici, vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite sul posto ore 12-13 giornalmente, via Donota 2, angolo Artisti. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 94873 - 23182. 26164 S

APPARTAMENTI panoramici in palazzina zona verde via Felluga 43 vendonsi o permutansi. Si accettano aldisiani. Tel. 68957. 65716 S

APPARTAMENTI e attici ultimi pronto ingresso, visibili Piccardi 19, 3 stanze salone doppi servizi lussuosi vaste terrazze vista mare. Facilitazioni e mutuo bancario vende Impresa. Telef. 94540. 26202 S

APPARTAMENTINO S. GIOVANNI, stanza, cucina, gabinetto, vende 2.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 26112 S

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze cucina bagno gabinetto separato riscaldamento autonomo, in perfetto stato, zona signorile, vendesi eventualmente anche vuoto. Esclusi mediatori. Telefono 65466 ore 8-10. 26173 S

APPARTAMENTO San Giovanni 2 stanze cucinino bagno centralnafta poggiolo vendesi lire 4.500.000 «LA COMMERCIALE» telefono 35904. 45986 S

APPARTAMENTO signorile due stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 26204 S

APPARTAMENTO via GINNASTICA stanza stanzetta cucina gabinetto lire 2.100.000 VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 26204 S

APPARTAMENTO stanza stanzetta soggiorno cucinino ogni comfort disponibile, pronta entrata, casa nuova, Roncheto 28. Agevolazioni di pagamento. Visite sul posto mattinata odierna e giorni seguenti. 146 S

APPARTAMENTO 2 stanze accessori comfort moderni acquistasi. Cassetta 45987 S UPI.

APPARTAMENTO seminuovo 4 stanze, doppi servizi, I p., zona D'Annunzio. Adatto professionista 3.000.000 subito, rimanenza rate mensili 100.000, vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I. p. 46013 S

APPARTAMENTO camera camerino cucina quinto zona marina L. 1.750.000, trattabilissimo vendesi, pronta entrata. «Italico» Corso Italia 29. 66344 S

APPARTAMENTO stanza, cucina, gabinetto, San Giovanni, occasione, vendesi. Cassetta 66129 S UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze o casetta cercasi massimo 4.000.000. Telefono 78091. 66258 S

APPARTAMENTO 3 stanze, due camerini, doppi servizi, cucina installata, centralnafta, vende proprietario piazzale Rosmini. Telefonare fino alle 11, telef. 90945. 45861 S

APPARTAMENTO bellissimo zona Ponterosso, soleggiato, terzo piano, cinque grandi camere, bagno, termonafta, rinnovato vendesi 12.500.000. Cassetta n. 26156 S UPI.

APPARTAMENTO soleggiato vista mare 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento inizio Baiamonti, IV, vendesi. Telefono 46807. 26076 S

APPARTAMENTO vendesi tre stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli cantina ascensore, riscaldamento centrale, I piano. Telefono 66458. 26090 S

APPARTAMENTO camera cucina gabinetto vendesi. Telefono 26144. 26126 S

AREA fabbricata 360 mq. via S. Marco angolo via Colombo vendesi;; trattabili 100.000 mq. Cassetta 45883 S, UPI.

AREA fabbricabile con progetto approvato vende oppure permuta proprietario. Telefonare n. 23182 - 730465. 26162 S

ATTICO VIA PICCARDI VENDESI VISTA MARE PROSSIMA CONSEGNA, TERRAZZA 100 mq. Via Roma 28, telefoni 38585 - 38212. 45981 S

ATTICO con grandiosa terrazza vista mare panoramico, affare, vendesi causa trasferimento. Telefonare dalle 12 alle 15 n. 79052. 66296 S

CAMERA cucina gabinetto vendesi. Via Gramsci 5-V, Urzi, 10-12. 66316 S

CAMERE 3 cucina bagno vendesi in villa dopo Faro, Strada del Friuli 122. 66331 S

CASETTA 3 stanze cameretta cucina, Gretta 3.600.000. vendesi. «Italico», Corso Italia 29. 66344 S

CASETTA con 3 vani e accessori e 400 m. terreno coltivabile vendesi. Indirizzo UPI 26128 S.

CERCASI terreno 1.000 metri zona Barcola-Grignano. Telefonare domenica mattina 730728 e 63010. 66142 S

«COMPLESSO Edilizio Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, consegna agosto 1965. Telefonare 90718. 66228 S

CONDOMINIO via del Veltro in corso di costruzione, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, riscaldamento centrale, ascensore, rifiniture accurate, vista panoramica, vendesi. Accettansi anche Aldisiani. Informazioni rag. Marangon, Viale XX Settembre 1. Tel. 94001. 65946 S

CASETTA Barcola due camere cucina bagno giardino orto vendesi. Telefonare 59441 - 33352. 26095 S

LIDO di Spina. Tra Ravenna-Ferrara. Appartamenti terreni lottizzati con illuminazione, strade vendonsi. AGEP, Trieste, Passo Goldoni 2 In loco: IZAR, geom. Pestel. 1463 S

LOCALE 40 mq. libero paraggi San Giovanni vendesi condizionando. Cassetta 66132 S, UPI.

LOCALE vasto, adatto bar, trattoria ecc., a Muggia zona porticciolo, cedesi. Cassetta 2165 S UPI.

LOCALI industriali coperti mq. 200, 500 in Zona franca, preferibilmente con servizi e uffici annessi, affittansi o acquistansi. Scrivere Cassetta 3016 SPI, Torino. 5902 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare, spiaggia privata vendonsi. Aspa, S. Croce. Tel. 51827. 66178 S

OPICINA terreno 6000 mq. zona ville vendesi otto milioni. Telefono 221008. 26147 S

QUARTIERE libero, privato, 4 camere cameretta doccia, rimesso a nuovo, 5.000.000 trattabili. Telef. 71187, 14-16, visitare via Giuliani 9. 66373 S

QUARTIERE condominio soleggiato di 4 stanze scambiasi con più piccolo. Telefonare feriali 35192. 26130 S

QUARTIERINI (otto) vendo ultimo piano piazza della Borsa 8.000.000. AICA, Canalpiccolo 2. 45965 S

STABILE 6 appartamenti liberi piccolo garage 16.800.000; casetta Città Vecchia 4.700.000 facilitazioni pagamento vende proprietario. Telefonare n. 23182 - 730465. 26165 S

STABILE città esentasse buona rendita 9 appartamenti vendesi 20 milioni; magazzino via Udine grande porta-vetrina porta carraia cortile completo servizi adatto qualsiasi attività vendesi 4.600.000. Rivolgersi cantiere edile via Toti 12. 66191 S

STANZE 2 cucina bagno poggiolo centralnafta garage Gretta primo ingresso, vendesi lire 5.600.000 «LA COMMERCIALE» telefono 35904. 45986 S

TERRENO 3000 mq. circa zona San Luigi, altro 700 mq. vende privato. Offerte Cassetta n. 66339 S UPI.

TERRENO con progetto approvato per sedici appartamenti San Giovanni vendesi o permutasi. Cassetta 66130 S UPI.

TERRENO per costruzioni acqua luce gas vendesi vera occasione. Via Brandesia 87. 66254 S

TERRENO e casa, paraggi cave Faccanoni, vendonsi. Strada per Basovizza n. 24. 66267 S

TERRENO occasione lungo la strada regia vende privato al Borgo S. Sergio mq. 1.000 con permesso di costruzione P. 4. passaggio autobus telefono luce acqua. Telefonare 74642 ogni giorno dalle 19 alle 21. 26109 S

TERRENO industriale vastissimo pressi scalo ferroviario Prosecco, vendesi causa divisione eredità. Tel. 221008. 66275 S

TERRENO 600-1200 mq. zona verde Duino mare vende privato. Telef. 91161. 66174 S

VENDESI area fabbricabile mq. 994 Duino centro. Rivolgersi Bruno Michelin, Pieris, telefono 7917. 45440 S

VILLA recintata 5, 7 stanze comforts (due appartamentini), terreno per villa costiera, vendonsi. Informazioni telefono n. 35503 ore negozio. 66341 S

VILLA Sistiana costruzione recentissima, vendo o permuto con appartamento in centro 3-4 stanze accessori, centralnafta. Telef. 734257. 66360 S

VILLA posizione incantevole altipiano, parco alberi secolari mq. 15.000, vendesi occasione 25 milioni, indicata ambasciata o ente importante, o anche magnifico impiego capitale. Offerte Cassetta 26078 S UPI

ZONA residenziale Monfalcone lottizzato, quartierini buon impiego capitale vendesi. Rivolgersi ESSO, viale Miramare 269. 66290 S

Z. ATTICO NUOVO via Rossetti, 4 stanze, salone, cucina, atrio, 2 bagni, grande terrazza, 2 poggioli, vende direttamente Impresa ing. S. Zini, tel. 61116.

Z. CASETTA orto compero contanti esclusi intermediari, massima riservatezza. Cassetta 66288 S UPI.

Z. COMPLESSO SPLENDIDO appartamenti 1-2-3-4 stanze, doppi servizi, terrazze, vista golfo vende direttamente Impresa ing. Sergio Zini e Fratelli, tel. 61116. 26067 S

Z. COMPLESSO DUEMILA, il condominio supermoderno. Impresa ing. Serzio Zini e Fratelli, tel. 61116. 26066 S

T Villeggiature L. 60

AFFITTASI appartamento mesi estivi San Bartolomeo-Muggia. Telefonare lunedì 52419. 26072 T

AFFITTO stagione 4 camere cucina bagno terrazza e grande giardino Villa Opicina. Telefonare 221584. 45996 T

LIDO di Spina. Incantevole località balneare sulla Romea, tra Pineta di Classe, Ravenna - Ferrara. Appartamenti, soggiorni: Agep, Trieste, passo Goldoni 2. In loco: IZAR geom Pestel.

RAZDRTO, Prevallo, m. 577, a 39 km. da Trieste affittansi stanze pensione completa, prezzi modici. Scrivere Razdrto, 26, Hrusevje, Jugoslavia. 45993 T

RUPINGRANDE appartamentino indipendente affittasi. Telef. 221691, ore 13-18. 66083 T

VACANZE: soggiorni incantevoli all'Alpe di Siusi, paradiso floreale delle Dolomiti, da giugno a settembre, pensione completa lire 28.000 settimanale, tutto compreso. Informazioni: Piccolo Hotel, Alpe di Siusi, telefono 71108 (Bolzano). 5856 T

VILLETTA affittasi stagione. S. Croce 147/B Pineta. Telefonare 96956 feriale. 26115 T

U Matrimoniali L. 70

EX ufficiale statale conoscerebbe scopo matrimonio bella distinta indipendente massimo 45 anni. Riservatezza assoluta. Cassetta 66348 U UPI.

INGEGNERE trentaquattrenne, alto, prestante, ottima posizione elevata cultura e condizioni sociali, sposerebbe distinta, colta, di condizioni economiche e sociali veramente adeguate. Pregasi indicare possibilmente recapito telefonico. Massima riservatezza. Cassetta 27 M SPI Genova. 5916 U

MATRIMONIO sollecito ricco felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia». Casella postale 3184 Milano. 5275 U

SIGNORINA sola bella presenza snella distinta sposerebbe pari condizioni alto posizione sociale economica, 54-58.enne, serietà. Carta d'identità num. 19.756.792 fermo posta Trieste. 12247 U

STATALE 56enne risposerebbesi con insegnante di ruolo o pari condizioni amante pace familiare, preferibilmente vedova sola, di età fra i 40 e 50 anni. Cassetta 26020 U, UPI.

VEDOVA, colta cerca pensionato cultura, massimo 75 anni, desideroso compagnia, anima gemella, serietà assoluta, scopo matrimonio. Cassetta 66294 U, UPI.

30.ENNE impiegato ottima presenza privo conoscenze relazionerebbe signorina se di bellissima presenza scopo matrimonio. Scrivere Fermo posta carta d'identità 19.755.727 Trieste. 12243 U

40.ENNE simpatica, comprensiva colta modesta silenziosa pronta ubbidire marito colto intelligente che se lo meriti. Limite 55. Fermo posta patente 3904 Pordenone. 2096 U

50.ENNE distinta, proprietaria appartamenti sposerebbe adeguatamente anche vedovo serio sano, oppure sottufficiale inanonimo. Scrivere Cassetta 1/A SPI Udine. 5896 U

V Diversi L. 60

BAMBINAIA amante bambini, prenderebbe a costo in campagna. Cassetta 26216 V, UPI.

CERCO compagna massimo 40 anni, per crociera Dalmazia, agosto. Telef. 47493. 45911 V